



# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE PIEMONTE

Torino, 21 aprile 2005

**DIREZIONE , REDAZIONE e ABBONAMENTI**  
Piazza Castello 165, 10122 Torino  
Tel 0114322100 - Fax 0114324363  
Sito Internet: [http:// www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it)  
e-mail [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)  
Il Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte si pubblica ogni giovedì in Torino.

**CONSULTAZIONE AL PUBBLICO**  
Giunta Regionale Piazza Castello 165 Torino, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale dal lunedì al venerdì ore 9,00 - 12,00.  
Consiglio Regionale Via Alfieri 15 Torino, Settore Documentazione dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 16,00.

URP - Torino Piazza Castello 165 - Tel. 0114324903  
Alessandria Via dei Guasco 1 - Tel. 0131285518  
Asti Corso Alfieri 165 - Tel. 0141.324551  
Biella Via Galimberti 10/a - Tel. 015.8551.568  
Cuneo Piazza Libertà 7 - Tel. 0171603161  
Novara Via Dominioni 4 - Tel. 0321393800  
Verbania Via Albertazzi 3 - Tel. 0323502844  
Vercelli Via Borgogna 1 - Tel. 0161600286



Foto di Franco Turcati

Chalet Mollino

## ATTI DELLA REGIONE - ATTI DELLO STATO

### Sommario Parte I - II

#### Atti della Regione

- Leggi e regolamenti
- Decreti del Presidente della Giunta Regionale
- Decreti del Presidente del Consiglio Regionale
- 26 Deliberazioni della Giunta Regionale

- Deliberazioni del Consiglio Regionale
- Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale
- Deliberazioni delle Conferenze dei Servizi
- 55 Determinazioni dei Dirigenti
- 149 Circolari / Direttive
- Comunicati

- 150 Enti Strumentali ed ausiliari della Regione Piemonte
- Comitato di Regia per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006

#### Atti dello Stato

- Leggi dello Stato
- 152 Altri Provvedimenti

### ABBONAMENTO AL BOLLETTINO UFFICIALE

	Atti della Regione e Atti dello Stato	Concorsi, Appalti, Annunci	Internet
12 Mesi	€ 104,00 Codice A1	€ 46,00 Codice A3	Consultazione gratuita
6 Mesi	€ 52,00 Codice S1	€ 23,00 Codice S3	

L'attivazione cronologica dell'abbonamento decorrerà dalla data di inserimento del nominativo del nuovo abbonato nell'apposito elenco e comunque non prima della ricezione da parte della Redazione dell'attestazione di pagamento.

Al fine di velocizzare la pratica e quindi l'inserimento nella banca dati è possibile inviare l'attestazione di pagamento alla Redazione tramite fax al numero 0114324363. È prevista la possibilità di sottoscrivere abbonamenti in qualunque periodo dell'anno.

I dati personali inviati alla Redazione del Bollettino Ufficiale per l'attivazione dell'abbonamento saranno utilizzati esclusivamente ai fini della spedizione dei fascicoli, nel rispetto del disposto del Decreto Legislativo 196/2003.

### CONDIZIONI DI PAGAMENTO

#### *Abbonamenti e Inserzioni*

Esclusivamente tramite C/C Postale n. 30306104, intestato a  
REGIONE PIEMONTE - Bollettino Ufficiale - Servizio Tesoreria - Piazza Castello 165, 10122 Torino.  
La Direzione del Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità derivante da disguidi e ritardi postali.

### AVVISO

Si rammenta che, al fine di permettere l'immediata attivazione delle richieste di abbonamento, con qualsiasi modalità vengano effettuate, è indispensabile inoltrare, contestualmente, le ricevute di pagamento tramite fax (011 4324363).

### INSERZIONI

#### *Modalità*

Le richieste di inserzioni devono pervenire alla Redazione del Bollettino Ufficiale entro le ore 12.00 del mercoledì della settimana precedente la data di uscita del fascicolo per il quale si richiede la pubblicazione. Il testo deve essere inviato su carta bollata o, in caso di esenzione dalla tassa, (gli Enti pubblici ne sono esentati) su carta libera, corredato da una lettera di richiesta e dall'attestazione di avvenuto pagamento.

È possibile richiedere la pubblicazione degli avvisi usufruendo di una tariffa ridotta se questi vengono inoltrati alla Redazione del B.U. tramite la procedura WEB accessibile all'indirizzo [www.regione.piemonte.it/bollettino/](http://www.regione.piemonte.it/bollettino/); in ogni caso alla Redazione deve pervenire il cartaceo tramite posta, fax o consegna a mano. In caso di mancata ricezione del cartaceo, non si dà corso alla pubblicazione. La Direzione del

Bollettino Ufficiale declina ogni responsabilità in caso di mancata ricezione del cartaceo cagionata da disservizi postali o disguidi tecnici degli strumenti telematici o informatici. L'importo viene calcolato per riga intendendosi tale riga di 13 centimetri - Corpo 12 - Times New Roman (o similare). Le pubblicazioni sono gratuite per le materie elencate nella casella sottostante.

Gratuite	Pubblicazione Statuti Enti locali, Riclassificazione strade, Eventi alluvionali novembre 1994, ottobre 2000	
Costi per ogni riga o frazione di riga (dal 1° novembre 2004)	Solo cartaceo (spedizione tramite posta, fax o consegna a mano)	€ 1,80
	Fax + Procedura WEB	€ 1,20

### COSTI COPIA SINGOLA

Atti della Regione e Atti dello Stato	€ 2,60
Concorsi, Appalti, Annunci	€ 1,60
Supplementi fino a 256 pagine	€ 2,60
Supplementi oltre 256 pagine	Prezzo in copertina
Raccolta annuale in CD-ROM a partire dal 2000	€ 25,82

### VENDITA

Torino	Libreria Lattes, Via Garibaldi 3
	Libreria Giuridica, Via Sant'Agostino 8

## Di particolare interesse in questo numero:

**D.G.R. 17 marzo 2005, n. 94-15098**

L.R. n. 21/97 e s.m.i. - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Art. 27 - Approvazione del Disciplinare di Produzione del Settore Metalli Comuni pag. 26

**D.G.R. 12 aprile 2005, n. 22-15310**

Indirizzi e disposizioni organizzative per l'attuazione del divieto di fumo nei locali chiusi pag. 36

**D.G.R. 12 aprile 2005, n. 62-15349**

Enoteca regionale del Piemonte. Commissariamento pag. 55

**Iniziative Torino 2006: vedi gli atti amministrativi collocati nell'apposita voce dell'indice sistematico.**

**Quale allegato a questo Bollettino Ufficiale, è pubblicato un Supplemento contenente Determinazioni Dirigenziali.**

# INDICE CRONOLOGICO

---

## Parte I ATTI DELLA REGIONE

---

### DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE

D.G.R. 17 marzo 2005, n. 94-15098	pag. 26
D.G.R. 12 aprile 2005, n. 22-15310	pag. 36
D.G.R. 12 aprile 2005, n. 26-15314	pag. 40
D.G.R. 12 aprile 2005, n. 28-15316	pag. 45
D.G.R. 12 aprile 2005, n. 29-15317	pag. 53
D.G.R. 12 aprile 2005, n. 43-15331	pag. 53
D.G.R. 12 aprile 2005, n. 53-15341	pag. 55
D.G.R. 12 aprile 2005, n. 58-15345	pag. 55
D.G.R. 12 aprile 2005, n. 62-15349	pag. 55

---

### DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 153 del presente Bollettino (Ndr)*

#### Consiglio regionale

Codice D3S1 D.D. 24 gennaio 2005, n. 36	pag. 55
Codice D3S3 D.D. 24 gennaio 2005, n. 38	pag. 56
Codice D4S3 D.D. 24 gennaio 2005, n. 39	pag. 56
Codice D3S3 D.D. 24 gennaio 2005, n. 40	pag. 56
Codice D3S1 D.D. 24 gennaio 2005, n. 42	pag. 56

Codice D3S1 D.D. 24 gennaio 2005, n. 43	pag. 56
Codice D3S2 D.D. 24 gennaio 2005, n. 44	pag. 56
Codice D3S4 D.D. 24 gennaio 2005, n. 45	pag. 56
Codice D3S4 D.D. 24 gennaio 2005, n. 46	pag. 56
Codice D1S4 D.D. 24 gennaio 2005, n. 49	pag. 56
Codice D1S4 D.D. 24 gennaio 2005, n. 50	pag. 57
Codice D4S3 D.D. 24 gennaio 2005, n. 51	pag. 57
Codice D4S3 D.D. 24 gennaio 2005, n. 52	pag. 57
Codice D3S1 D.D. 25 gennaio 2005, n. 54	pag. 57
Codice D3S3 D.D. 25 gennaio 2005, n. 56	pag. 57
Codice D3S3 D.D. 25 gennaio 2005, n. 57	pag. 57
Codice D1S4 D.D. 25 gennaio 2005, n. 58	pag. 58
Codice D3S1 D.D. 25 gennaio 2005, n. 60	pag. 58
Codice D3S3 D.D. 25 gennaio 2005, n. 61	pag. 58
Codice D4 D.D. 25 gennaio 2005, n. 62	pag. 58
Codice D4 D.D. 25 gennaio 2005, n. 63	pag. 58
Codice D3S1 D.D. 25 gennaio 2005, n. 65	pag. 59
Codice D3S1 D.D. 25 gennaio 2005, n. 66	pag. 59
Codice D3S1 D.D. 25 gennaio 2005, n. 67	pag. 59
Codice D4S2 D.D. 27 gennaio 2005, n. 69	pag. 59

Codice D4S2 D.D. 27 gennaio 2005, n. 70	pag. 59	Codice 6.3 D.D. 23 settembre 2004, n. 317	pag. 65
Codice D4S2 D.D. 27 gennaio 2005, n. 71	pag. 59	Codice 6.1 D.D. 24 settembre 2004, n. 318	pag. 65
Codice D3S4 D.D. 27 gennaio 2005, n. 72	pag. 59	Codice 6.1 D.D. 24 settembre 2004, n. 319	pag. 66
Codice D3S3 D.D. 28 gennaio 2005, n. 73	pag. 59	Codice 6.1 D.D. 24 settembre 2004, n. 320	pag. 66
Codice D3S3 D.D. 28 gennaio 2005, n. 75	pag. 60	Codice 6.3 D.D. 27 settembre 2004, n. 321	pag. 66
<b>Giunta regionale</b>		Codice 6.1 D.D. 28 settembre 2004, n. 323	pag. 67
Codice 5.9 D.D. 16 marzo 2005, n. 18	pag. 60	Codice 6.3 D.D. 28 settembre 2004, n. 324	pag. 67
Codice 6.1 D.D. 3 settembre 2004, n. 290	pag. 60	Codice 6.3 D.D. 28 settembre 2004, n. 325	pag. 67
Codice 6.1 D.D. 3 settembre 2004, n. 291	pag. 60	Codice 6.1 D.D. 30 settembre 2004, n. 328	pag. 68
Codice 6.3 D.D. 9 settembre 2004, n. 298	pag. 60	Codice 6 D.D. 30 settembre 2004, n. 329	pag. 68
Codice 6.3 D.D. 10 settembre 2004, n. 300	pag. 61	Codice 6.1 D.D. 30 settembre 2004, n. 330	pag. 68
Codice 6.1 D.D. 13 settembre 2004, n. 301	pag. 61	Codice 6.1 D.D. 1 ottobre 2004, n. 331	pag. 68
Codice 6.1 D.D. 13 settembre 2004, n. 302	pag. 62	Codice 6.3 D.D. 1 ottobre 2004, n. 332	pag. 68
Codice 6.1 D.D. 13 settembre 2004, n. 303	pag. 62	Codice 6.3 D.D. 5 ottobre 2004, n. 333	pag. 69
Codice 6.4 D.D. 14 settembre 2004, n. 304	pag. 62	Codice 6.3 D.D. 5 ottobre 2004, n. 334	pag. 69
Codice 6.2 D.D. 16 settembre 2004, n. 310	pag. 63	Codice 6.3 D.D. 5 ottobre 2004, n. 335	pag. 70
Codice 6.3 D.D. 21 settembre 2004, n. 312	pag. 63	Codice 6.1 D.D. 6 ottobre 2004, n. 336	pag. 70
Codice 6.3 D.D. 21 settembre 2004, n. 313	pag. 63	Codice 6.1 D.D. 6 ottobre 2004, n. 337	pag. 74
Codice 6 D.D. 21 settembre 2004, n. 314	pag. 64	Codice 6.3 D.D. 7 ottobre 2004, n. 338	pag. 74
Codice 6.3 D.D. 22 settembre 2004, n. 315	pag. 64	Codice 6.3 D.D. 7 ottobre 2004, n. 339	pag. 74
Codice 6.3 D.D. 23 settembre 2004, n. 316	pag. 65	Codice 6.3 D.D. 7 ottobre 2004, n. 340	pag. 75

Codice 6.3 D.D. 7 ottobre 2004, n. 341	pag. 75	Codice 6.3 D.D. 18 ottobre 2004, n. 362	pag. 82
Codice 6.3 D.D. 7 ottobre 2004, n. 342	pag. 75	Codice 6.3 D.D. 18 ottobre 2004, n. 363	pag. 83
Codice 6.1 D.D. 7 ottobre 2004, n. 343	pag. 76	Codice 6.3 D.D. 19 ottobre 2004, n. 364	pag. 83
Codice 6.1 D.D. 8 ottobre 2004, n. 344	pag. 76	Codice 6.3 D.D. 19 ottobre 2004, n. 365	pag. 83
Codice 6.1 D.D. 8 ottobre 2004, n. 345	pag. 76	Codice 6.1 D.D. 19 ottobre 2004, n. 366	pag. 84
Codice 6.4 D.D. 8 ottobre 2004, n. 346	pag. 77	Codice 6.3 D.D. 19 ottobre 2004, n. 367	pag. 84
Codice 6.3 D.D. 8 ottobre 2004, n. 347	pag. 77	Codice 6.3 D.D. 20 ottobre 2004, n. 368	pag. 85
Codice 6.1 D.D. 8 ottobre 2004, n. 348	pag. 77	Codice 6.3 D.D. 20 ottobre 2004, n. 369	pag. 85
Codice 6.1 D.D. 11 ottobre 2004, n. 349	pag. 77	Codice 6.1 D.D. 21 ottobre 2004, n. 370	pag. 85
Codice 6.3 D.D. 13 ottobre 2004, n. 350	pag. 77	Codice 6.3 D.D. 21 ottobre 2004, n. 371	pag. 85
Codice 6.3 D.D. 13 ottobre 2004, n. 351	pag. 78	Codice 6.3 D.D. 22 ottobre 2004, n. 372	pag. 86
Codice 6.4 D.D. 13 ottobre 2004, n. 352	pag. 78	Codice 6.3 D.D. 22 ottobre 2004, n. 373	pag. 86
Codice 6.3 D.D. 13 ottobre 2004, n. 353	pag. 78	Codice 6.3 D.D. 25 ottobre 2004, n. 374	pag. 86
Codice 6.3 D.D. 13 ottobre 2004, n. 354	pag. 79	Codice 6.3 D.D. 25 ottobre 2004, n. 375	pag. 87
Codice 6.1 D.D. 14 ottobre 2004, n. 355	pag. 79	Codice 6.3 D.D. 26 ottobre 2004, n. 376	pag. 87
Codice 6.1 D.D. 15 ottobre 2004, n. 356	pag. 80	Codice 6.3 D.D. 26 ottobre 2004, n. 377	pag. 87
Codice 6.3 D.D. 15 ottobre 2004, n. 357	pag. 80	Codice 6.3 D.D. 26 ottobre 2004, n. 378	pag. 88
Codice 6.3 D.D. 18 ottobre 2004, n. 358	pag. 80	Codice 6.1 D.D. 28 ottobre 2004, n. 379	pag. 88
Codice 6.3 D.D. 18 ottobre 2004, n. 359	pag. 81	Codice 6.1 D.D. 28 ottobre 2004, n. 380	pag. 88
Codice 6.3 D.D. 18 ottobre 2004, n. 360	pag. 81	Codice 6.3 D.D. 28 ottobre 2004, n. 381	pag. 88
Codice 6.3 D.D. 18 ottobre 2004, n. 361	pag. 82	Codice 6.3 D.D. 28 ottobre 2004, n. 382	pag. 89

Codice 6.1 D.D. 29 ottobre 2004, n. 383	pag. 89	Codice 6.1 D.D. 8 novembre 2004, n. 407	pag. 95
Codice 6.3 D.D. 29 ottobre 2004, n. 384	pag. 89	Codice 6.1 D.D. 8 novembre 2004, n. 408	pag. 99
Codice 6.3 D.D. 29 ottobre 2004, n. 385	pag. 89	Codice 15.9 D.D. 13 settembre 2004, n. 628	pag. 99
Codice 6.3 D.D. 2 novembre 2004, n. 386	pag. 90	Codice 15.9 D.D. 16 settembre 2004, n. 678	pag. 99
Codice 6.3 D.D. 2 novembre 2004, n. 387	pag. 90	Codice 15.9 D.D. 30 settembre 2004, n. 713	pag. 99
Codice 6.3 D.D. 2 novembre 2004, n. 388	pag. 91	Codice 15.9 D.D. 6 ottobre 2004, n. 723	pag. 100
Codice 6.3 D.D. 3 novembre 2004, n. 389	pag. 91	Codice 15.11 D.D. 7 ottobre 2004, n. 730	pag. 100
Codice 6.1 D.D. 3 novembre 2004, n. 390	pag. 91	Codice 15.9 D.D. 7 ottobre 2004, n. 731	pag. 100
Codice 6.1 D.D. 3 novembre 2004, n. 391	pag. 92	Codice 15.11 D.D. 12 ottobre 2004, n. 745	pag. 100
Codice 6.1 D.D. 3 novembre 2004, n. 392	pag. 92	Codice 15.11 D.D. 13 ottobre 2004, n. 750	pag. 100
Codice 6.3 D.D. 3 novembre 2004, n. 393	pag. 92	Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2004, n. 757	pag. 101
Codice 6.1 D.D. 4 novembre 2004, n. 394	pag. 92	Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2004, n. 758	pag. 101
Codice 6.3 D.D. 4 novembre 2004, n. 395	pag. 93	Codice 15.10 D.D. 14 ottobre 2004, n. 759	pag. 101
Codice 6.3 D.D. 4 novembre 2004, n. 396	pag. 93	Codice 15.11 D.D. 14 ottobre 2004, n. 772	pag. 101
Codice 6.3 D.D. 4 novembre 2004, n. 397	pag. 94	Codice 15.11 D.D. 14 ottobre 2004, n. 774	pag. 101
Codice 6.3 D.D. 4 novembre 2004, n. 398	pag. 94	Codice 15.11 D.D. 14 ottobre 2004, n. 775	pag. 102
Codice 6.3 D.D. 5 novembre 2004, n. 399	pag. 95	Codice 15.9 D.D. 18 ottobre 2004, n. 777	pag. 102
Codice 6.3 D.D. 8 novembre 2004, n. 402	pag. 95	Codice 15.11 D.D. 18 ottobre 2004, n. 787	pag. 102
Codice 6.3 D.D. 8 novembre 2004, n. 403	pag. 95	Codice 15.11 D.D. 20 ottobre 2004, n. 791	pag. 102
Codice 6.3 D.D. 8 novembre 2004, n. 404	pag. 95	Codice 15.9 D.D. 25 ottobre 2004, n. 805	pag. 103
Codice 6.1 D.D. 8 novembre 2004, n. 406	pag. 95	Codice 15.10 D.D. 27 ottobre 2004, n. 826	pag. 103

Codice 15.10 D.D. 3 novembre 2004, n. 841	pag. 103	Codice 15.10 D.D. 25 novembre 2004, n. 954	pag. 120
Codice 15.9 D.D. 4 novembre 2004, n. 842	pag. 103	Codice 15.10 D.D. 1 dicembre 2004, n. 1010	pag. 120
Codice 15.9 D.D. 4 novembre 2004, n. 843	pag. 103	Codice 25.2 D.D. 4 novembre 2004, n. 1834	pag. 121
Codice 15.9 D.D. 9 novembre 2004, n. 855	pag. 104	Codice 25.2 D.D. 5 novembre 2004, n. 1848	pag. 121
Codice 15.9 D.D. 9 novembre 2004, n. 857	pag. 104	Codice 25.2 D.D. 30 novembre 2004, n. 2059	pag. 121
Codice 15.10 D.D. 12 novembre 2004, n. 869	pag. 104	Codice 25.2 D.D. 1 dicembre 2004, n. 2061	pag. 122
Codice 15.10 D.D. 15 novembre 2004, n. 878	pag. 104	Codice 25.4 D.D. 1 dicembre 2004, n. 2066	pag. 122
Codice 15.10 D.D. 15 novembre 2004, n. 879	pag. 105	Codice 25.4 D.D. 1 dicembre 2004, n. 2067	pag. 122
Codice 15.10 D.D. 15 novembre 2004, n. 880	pag. 105	Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2004, n. 2075	pag. 123
Codice 15.10 D.D. 16 novembre 2004, n. 888	pag. 105	Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2004, n. 2076	pag. 123
Codice 15.1 D.D. 16 novembre 2004, n. 893	pag. 105	Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2004, n. 2077	pag. 124
Codice 15.1 D.D. 16 novembre 2004, n. 894	pag. 105	Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2004, n. 2078	pag. 124
Codice 15.9 D.D. 17 novembre 2004, n. 905	pag. 105	Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2004, n. 2079	pag. 125
Codice 15.9 D.D. 18 novembre 2004, n. 911	pag. 105	Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2004, n. 2080	pag. 125
Codice 15.10 D.D. 18 novembre 2004, n. 912	pag. 106	Codice 25.4 D.D. 2 dicembre 2004, n. 2082	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 18 novembre 2004, n. 915	pag. 117	Codice 25.2 D.D. 3 dicembre 2004, n. 2087	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 18 novembre 2004, n. 916	pag. 117	Codice 25.2 D.D. 3 dicembre 2004, n. 2088	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 18 novembre 2004, n. 917	pag. 118	Codice 25.2 D.D. 3 dicembre 2004, n. 2089	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 19 novembre 2004, n. 920	pag. 119	Codice 25.2 D.D. 3 dicembre 2004, n. 2091	pag. 126
Codice 15.10 D.D. 23 novembre 2004, n. 931	pag. 120	Codice 25.2 D.D. 3 dicembre 2004, n. 2092	pag. 128
Codice 15.10 D.D. 25 novembre 2004, n. 950	pag. 120	Codice 25.4 D.D. 6 dicembre 2004, n. 2094	pag. 128





Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 3 marzo 2005, n. 31	pag. 151
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 11 marzo 2005, n. 32	pag. 151
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 11 marzo 2005, n. 33	pag. 151
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 11 marzo 2005, n. 34	pag. 151
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 11 marzo 2005, n. 35	pag. 151
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 24 marzo 2005, n. 36	pag. 151
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 24 marzo 2005, n. 37	pag. 151
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 24 marzo 2005, n. 38	pag. 151

Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 1 aprile 2005, n. 39	pag. 151
Agenzia regionale per le adozioni internazionali Deliberazione 7 aprile 2005, n. 40	pag. 152

---

## Parte II ATTI DELLO STATO

---

### ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte d'Appello di Torino - Sezione Prima Civile	pag. 152
--	----------

## INDICE SISTEMATICO

### AGRICOLTURA

#### Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura

Quote latte - DM 25.2.2005 - abbandono e riconversione della produzione lattiera pag. 149

### ARTIGIANATO

#### D.G.R. 17 marzo 2005, n. 94-15098

L.R. n. 21/97 e s.m.i. - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità - Art. 27 - Approvazione del Disciplinare di Produzione del Settore Metalli Comuni pag. 26

### BENI AMBIENTALI

#### D.G.R. 12 aprile 2005, n. 53-15341

Rettifica per errore materiale della D.G.R. n. 122-15126 del 17/03/2005 afferente il Secondo aggiornamento dell'Elenco degli Alberi Monumentali di alto pregio naturalistico e storico del Piemonte - L.R. n. 50/95 pag. 55

### BOLLETTINO UFFICIALE

#### Codice 5.9

##### D.D. 16 marzo 2005, n. 18

Spese per la stampa, la pubblicazione e la diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione, periodo gennaio/agosto 2005. comma 2 art. 3 l.r. 17 febbraio 2005, n. 2. Impegno di spesa Euro 250.000,00 (cap. 10360) pag. 60

### COMUNICAZIONE

#### Codice 6.1

##### D.D. 3 settembre 2004, n. 290

Organizzazione mostra di Alberto Ghinzani. Torino, Circolo degli Artisti, Circolo Eridano, Palazzo Bricherasio. 16 settembre - 20 ottobre 2004. Spesa Euro 112.200,00= Cap. 10330/2004 pag. 60

#### Codice 6.1

##### D.D. 3 settembre 2004, n. 291

Integrazione Determina n. 66 del 30.3.2004. Spesa Euro 15.000,00= Cap. 10340/2004 pag. 60

#### Codice 6.3

##### D.D. 9 settembre 2004, n. 298

D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004. Piano Integrato di Comunicazione Primo Programma Regionale Sicurezza Stradale. Approvazione convenzione servizio Infomobilità Piemonte. Spesa Euro 100.650,00. Cap. 25245/04, Ac. n. 101227 pag. 60

#### Codice 6.3

##### D.D. 10 settembre 2004, n. 300

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Progetto Focus On Monferrato: work shop fotografici. Affidamento incarichi. Spesa Euro 37.127,94 capp. vari pag. 61

**Codice 6.1****D.D. 13 settembre 2004, n. 301**

Atti di ospitalità in occasione del 10 Ordinary Session of the EBU Finance Assembly. Torino 15 - 18 settembre 2004. Spesa Euro 9.388,59= Cap. 10050/2004 pag. 61

**Codice 6.1****D.D. 13 settembre 2004, n. 302**

Atti di ospitalità in occasione di delegazioni straniere nel mese di settembre 2004. Spesa Euro 2.503,00= Cap. 10050/2004 pag. 62

**Codice 6.1****D.D. 13 settembre 2004, n. 303**

Acquisto catalogo per Mostra d'arte. Spesa Euro 36.400,00= Cap. 10330/2004 pag. 62

**Codice 6.4****D.D. 14 settembre 2004, n. 304**

Noleggio mezzo per attuazione progetto "URP mobile". Spesa Euro 67.200,00= Cap. 10330/2004 pag. 62

**Codice 6.2****D.D. 16 settembre 2004, n. 310**

Integrazione determinazione n. 218 del 1.07.2004. Spesa Euro 87,00. Cap. 10340/04 pag. 63

**Codice 6.3****D.D. 21 settembre 2004, n. 312**

Docup 2000/2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per l'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate internazionali spagnole e francesi dell'area turistica-culturale in programma dal 23 al 26 settembre nelle Città d'Arte minori del Piemonte in aree ob.2. Spesa di Euro 66.591,94 capp. vari pag. 63

**Codice 6.3****D.D. 21 settembre 2004, n. 313**

Docup 2000/2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione della Regione Piemonte ai Giochi Paraolimpici di Atene 17 - 28 settembre 2004 nell'ambito di Casa Torino 2006. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 49.000,00 capp. vari pag. 63

**Codice 6****D.D. 21 settembre 2004, n. 314**

Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Un Piemonte a tutto riso". Spesa di Euro 8.700,00 cap. 10330/2004 pag. 64

**Codice 6.3****D.D. 22 settembre 2004, n. 315**

D.G.R. n. 2-6212 del 17.06.2002, D.G.R. n. 33-11582 del 26.01.2004. Promozione dell'immagine internazionale del Piemonte, proseguimento progetto - Piemonte Groove. Affidamento incarichi. Spesa Euro 34.580,00 capitoli e accantonamenti vari pag. 64

**Codice 6.3****D.D. 23 settembre 2004, n. 316**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione all'organizzazione di un educational tour per giornalisti internazionali in occasione dell'Asta del Barolo. Spesa di Euro 21.099,90 capp. vari pag. 65

**Codice 6.3****D.D. 23 settembre 2004, n. 317**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione e realizzazione conferenza stampa di presentazione dell'Asta mondiale del tartufo edizione 2004. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 26.167,00 capp. vari pag. 65

**Codice 6.1****D.D. 24 settembre 2004, n. 318**

Proroga incarichi gestione Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti 23 - Spesa Euro 53.403,10= Cap. 23605/2004 pag. 65

**Codice 6.1****D.D. 24 settembre 2004, n. 319**

Acquisto pubblicazione. Spesa Euro 292,50= Cap. 10320/2004 pag. 66

**Codice 6.1****D.D. 24 settembre 2004, n. 320**

Atti di ospitalità in occasione dell'International Workshop on Galileo Time. Torino 27 e 28 settembre 2004. Spesa Euro 4.464,95= Cap. 10050/2004 pag. 66

**Codice 6.3****D.D. 27 settembre 2004, n. 321**

Docup ob. 2 programmazione 2000 - 2006. DGR n. 33-11582 del 26.01.2004. Partecipazione al progetto Piemonte-Groove al Festival musicale Popkomm di Berlino. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 10.850,44. Capitoli vari pag. 66

**Codice 6.1****D.D. 28 settembre 2004, n. 323**

Determinazione n. 303 del 13.9.2004 avente per oggetto "Acquisto catalogo per mostra d'arte - Spesa Euro 36.400,00= Cap. 10330/2004". Sostituzione integrale per mero errore materiale in fase di collegamento testo pag. 67

**Codice 6.3****D.D. 28 settembre 2004, n. 324**

DGR 11-12664 del 7.6.2004 - Iniziativa di comunicazione relativa all'URP mobile - affidamento incarichi - Spesa di Euro 59.995,52 (cap. 10330/04, acc. 101066) pag. 67

**Codice 6.3****D.D. 28 settembre 2004, n. 325**

DGR 11-12664 del 7.6.2004 - realizzazione di un volume sul Network per lo sviluppo della Comunicazione in Piemonte - affidamento incarico - spesa di Euro 20.000,00 (cap. 10370/04, acc. 101068) pag. 67

**Codice 6.1****D.D. 30 settembre 2004, n. 328**

Integrazione determinazione 23 del 24.2.2004 relativa alla realizzazione tipografica e all'invio del Bollettino di Protezione civile - Spesa Euro 2.761,14 Cap. 10740/2004 pag. 68

**Codice 6****D.D. 30 settembre 2004, n. 329**

Annullamento determinazione n. 311 del 17.09.2004. Liquidazione somma di Euro 516.457,00 sul cap. 10338 (impegno n. 3463) del bilancio 2004 quale contributo alle spese di funzionamento dell'Agencia per la promozione internazionali di Torino e del Piemonte (ITP) pag. 68

**Codice 6.1****D.D. 30 settembre 2004, n. 330**

Organizzazione del Convegno "Nuova disciplina regionale per la tutela dalla esposizione ai campi elettromagnetici" - Torino 18 ottobre 2004 - Spesa Euro 8655,71 Cap. 15250/2004 pag. 68

**Codice 6.1****D.D. 1 ottobre 2004, n. 331**

Organizzazione Forum energia presso il Centro Incontri regionale di C.so Stati Uniti 23. Torino, 11 e 12 ottobre 2004. Spesa Euro 9.828,61= Cap. 15135/2004 pag. 68

**Codice 6.3****D.D. 1 ottobre 2004, n. 332**

1.1.a Docup 2000/2006 - DGR 33-11582 del 26.1.2004 - Iniziativa di internazionalizzazione del Piemonte e di trasferimento del know how sulla gestione dei fondi strutturali nella Repubbliche Baltiche - affidamento incarichi - spesa di Euro 64.757,54 (capp. e acc. vari) pag. 68

**Codice 6.3****D.D. 5 ottobre 2004, n. 333**

DGR n. 17-13326 del 6.9.2004 - Affidamento incarichi per realizzazione seconda fase della campagna di comunicazione dedicata al "Contrasto alla Solitudine" per l'anno 2004. Spesa di 36.599,57 cap. 11881/2004 pag. 69

**Codice 6.3****D.D. 5 ottobre 2004, n. 334**

DOCUP 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1a Organizzazione educational tour per giornalisti internazionali della stampa tedesca in visita dal 6 al 10 ottobre p.v. in Piemonte aree ob.2. Spesa di 16.000,00 Euro (capp. vari) pag. 69

**Codice 6.3****D.D. 5 ottobre 2004, n. 335**

DOCUP 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per organizzazione educational tour per network televisivi francesi. Spesa di Euro 10.290,72 (capp. vari) pag. 70

**Codice 6.1****D.D. 6 ottobre 2004, n. 337**

Partecipazione della Regione Piemonte alla rassegna "Il gusto del territorio" Spesa Euro 5.970,00= Cap. 10330/2004 pag. 74

**Codice 6.3****D.D. 7 ottobre 2004, n. 338**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Integrazione e variazione determinazioni dirigenziali n. 270 del 29.7.2004 e n. 308 dell'1.9.2004. Spesa di Euro 4.888,11 capp. vari pag. 74

**Codice 6.3****D.D. 7 ottobre 2004, n. 339**

Docup 2000-2006 del 26.1.2004 Partecipazione della Regione Piemonte al Columbus Day di New York in programma dall'8 all'11 ottobre p.v.. Spesa di Euro 20.000,00 capp. vari pag. 74

**Codice 6.3****D.D. 7 ottobre 2004, n. 340**

Rettifica determinazioni dirigenziali n. 331 del 9.10.2003 e n. /312 del 21.9.2004 pag. 75

**Codice 6.3****D.D. 7 ottobre 2004, n. 341**

DGR n. 32-12558 del 24.5.2004. Partecipazione della Regione Piemonte al salone "Ambiente Lavoro" di Modena. Spesa di Euro 10.092,00= capitolo 12170/2004 pag. 75

**Codice 6.3****D.D. 7 ottobre 2004, n. 342**

DGR n. 55-11718 del 9.2.2004. Partecipazione della Regione Piemonte al salone "Squisito" nella Comunità di San Patrignano (Rimini). Spesa di Euro 7964,25.= capitolo 14600/2004 pag. 75

**Codice 6.1****D.D. 7 ottobre 2004, n. 343**

Integrazione determina n. 15 del 10.2.2003 relativa alla realizzazione tipografica della Rivista Quaderno della Regione Piemonte Montagna - Spesa Euro 1.320,00= Cap. 10370/2004 pag. 76

**Codice 6.1****D.D. 8 ottobre 2004, n. 344**

Organizzazione, in collaborazione con Provincia e Comune di Torino, del Convegno nazionale dell'Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia. Torino 14-16 ottobre 2004. Spesa Euro 29.761,37= o.f.c. Cap. 10330/2004 pag. 76

**Codice 6.1****D.D. 8 ottobre 2004, n. 345**

Partecipazione organizzativa alla Worldwide Conference dell'International People To People. Baveno 13-17 ottobre 2004. Spesa Euro 14.036,00= Cap. 10330/2004 pag. 76

**Codice 6.4****D.D. 8 ottobre 2004, n. 346**

Trasporto materiali per l'URP Mobile. Spesa Euro 256,61= Cap. 10330/2004 pag. 77

**Codice 6.3****D.D. 8 ottobre 2004, n. 347**

Rettifica determinazione dirigenziale n. 338 del 7.10.2004 pag. 77

**Codice 6.1****D.D. 8 ottobre 2004, n. 348**

Integrazione determina 331 del 1.10.2004 relativa al Forum Energia - Torino 11 e 12 ottobre 2004 - Spesa Euro 450,00= Cap. 10330/2004 pag. 77

**Codice 6.1****D.D. 11 ottobre 2004, n. 349**

Organizzazione del Convegno dal titolo "Bacini artificiali e traverse - Costruzione, esercizio e vigilanza di invasi, traverse e casse di espansione" - Torino 28 ottobre prossimo. Spesa Euro 8.268,00= Cap. 10330/2004 pag. 77

**Codice 6.3****D.D. 13 ottobre 2004, n. 350**

D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004. Progetto integrato di comunicazione Primo Programma Regionale Sicurezza Stradale. Proseguimento progetto -guidatore designato-. Affidamento incarichi. Spesa Euro 67.226,05. Cap. 12245/04 Ac. n. 101227 pag. 77

**Codice 6.3****D.D. 13 ottobre 2004, n. 351**

D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004. Progetto integrato di comunicazione Primo Programma Regionale Sicurezza Stradale. Servizi Informativi mobilità stradale. Affidamento incarichi. Spesa Euro 2.699,30. Cap. 25245/04 Ac. n. 101227 pag. 78

**Codice 6.4****D.D. 13 ottobre 2004, n. 352**

Trasporto materiale per URP mobile. Spesa Euro 402,24 Cap. 10330/2004 pag. 78

**Codice 6.3****D.D. 13 ottobre 2004, n. 353**

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour per giornalisti internazionali in visita in Piemonte dal 14 al 17 novembre p.v. in occasione del "Grinzane Cinema". Affidamento incarico. Spesa di euro 35.336,44 capp. vari pag. 78

**Codice 6.3****D.D. 13 ottobre 2004, n. 354**

Docup 2000/2006 - Iniziativa di comunicazione delle azioni dei fondi strutturali - affidamento incarico - spesa di Euro 70.360,00 (capp. e acc. vari) pag. 79

**Codice 6.1****D.D. 14 ottobre 2004, n. 355**

Salone del Gusto 2004. Corresponsione contributo. Spesa Euro 1.300.000,00 Cap. 10930/2004 pag. 79

**Codice 6.1****D.D. 15 ottobre 2004, n. 356**

Atti di ospitalità in occasione della visita della Delegazione della Repubblica Federata Chuvashia (Russia). Torino 17 e 18 ottobre 2004. Spesa Euro 1.356,00= Cap. 10050/2004 pag. 80

**Codice 6.3****D.D. 15 ottobre 2004, n. 357**

DGR 39-11543 del 19.1.2004 e DGR 11-12664 del 7.6.2004 - Iniziativa di comunicazione relativa a Piemontedavivo - affidamento incarichi - spesa di Euro 38.430,00 (capp. e acc. vari) pag. 80

**Codice 6.3****D.D. 18 ottobre 2004, n. 358**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione alla realizzazione del progetto di promozione internazionale presentato dal Consorzio Turistico Langhe e Roero. Spesa di Euro 50.000,00 capp. vari pag. 80

**Codice 6.3****D.D. 18 ottobre 2004, n. 359**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione all'organizzazione di educational tour in programma nel prossimo mese di novembre, per giornalisti e opinion leader internazionali, personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo. Spesa di Euro 18.300,00 capp. vari pag. 81

**Codice 6.3****D.D. 18 ottobre 2004, n. 360**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Partecipazione alla manifestazione "Made in Italy" presso il Grande magazzino Harrods di Londra. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 62.856,69 capp. vari pag. 81

**Codice 6.3****D.D. 18 ottobre 2004, n. 361**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Variazione e integrazione determinazione n. 300 del 10.9.2004. Autorizzazione liquidazione fatture. Spesa di 9.711,05 capp. vari pag. 82

**Codice 6.3****D.D. 18 ottobre 2004, n. 362**

DGR n. 55-11718 del 9.2.2004. Affidamento incarico per il progetto "La valorizzazione dell'immagine del Piemonte sulle Guide Turistiche". Spesa di Euro 24.960,00 cap. 14600/04 pag. 82

**Codice 6.3****D.D. 18 ottobre 2004, n. 363**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per servizi integrativi al progetto "Piemonte Press Way". Spesa di Euro 11.400,00 capp. pag. 83

**Codice 6.3****D.D. 19 ottobre 2004, n. 364**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per realizzazione e acquisizione materiale di supporto. Spesa di Euro 22.425,00 capp. vari pag. 83

**Codice 6.3****D.D. 19 ottobre 2004, n. 365**

Docup ob. 2 programmazione 2000 - 2006. DGR n. 33-11582 del 26.01.2004. Partecipazione del progetto Piemonte-Groove al Festival musicale Amsterdam Dance Event di Amsterdam. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 14.578,50. Capitoli vari pag. 83

**Codice 6.1****D.D. 19 ottobre 2004, n. 366**

Acquisizione spazi per inserzioni per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa Euro 28.697,10= Cap. 10340/2004 pag. 84

**Codice 6.3****D.D. 19 ottobre 2004, n. 367**

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Variazione e integrazione determinazione n. 260 del 29.7.2004. Autorizzazione liquidazione fatture. Spesa di Euro 7.758,26 capp. vari pag. 84

**Codice 6.3****D.D. 20 ottobre 2004, n. 368**

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a. Prosecuzione progetto "Itinerari fotografici in Piemonte". Spesa di Euro 72.700,00. Capitoli vari pag. 85

**Codice 6.3****D.D. 20 ottobre 2004, n. 369**

DGR n. 11-12664 del 7.6.2004 e n. 33-11582 del 26.1.2004. Partecipazione della Regione Piemonte al Salone Internazionale del Gusto. Adempimenti organizzativi. Spesa di Euro 190.366,80.= capitoli vari pag. 85

**Codice 6.1****D.D. 21 ottobre 2004, n. 370**

Integrazione determina 330 del 30.9.2004 avente per oggetto l'organizzazione del Convegno "nuova disciplina regionale per la tutela della esposizione ai campi elettromagnetici" - Ulteriore spesa Euro 2.574,00= cap. 15250/2004 pag. 85

**Codice 6.3****D.D. 21 ottobre 2004, n. 371**

DGR n. 11-12664 del 7.6.2004 Compartecipazione alla manifestazione "Mostra della Ceramica" di Castellamonte edizione 2004. Spesa di 45.000,00 capp. vari pag. 85

**Codice 6.3****D.D. 22 ottobre 2004, n. 372**

FSE POR 2000/2006 - Iniziative di comunicazione istituzionale nell'ambito del piano di informazione e pubblicità per l'anno in corso - affidamento incarichi - spesa di Euro 294.948,19 (capp. e acc. vari) pag. 86

**Codice 6.3****D.D. 22 ottobre 2004, n. 373**

FSE POR 2000/2006 Iniziativa di comunicazione relativa al piano di informazione e pubblicità - acquisizione spazi - affidamento incarichi - spesa di Euro 437.181,78 (capp. e acc. vari) pag. 86

**Codice 6.3****D.D. 25 ottobre 2004, n. 374**

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Partecipazione della Regione Piemonte al Salone Internazionale del Gusto. Affidamento incarichi per la promozione a livello internazionale dell'immagine istituzionale del Piemonte. Spesa di Euro 38.640,00 capp. vari pag. 86

**Codice 6.3****D.D. 25 ottobre 2004, n. 375**

FSE POR 2000/2006 - iniziative di comunicazione istituzionale relative al piano di informazione e pubblicità - acquisizione spazi - affidamento incarichi - spesa di Euro 187.320,00 (capp. e acc. vari) pag. 87

**Codice 6.3****D.D. 26 ottobre 2004, n. 376**

D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004. Primo Programma Regionale Sicurezza Stradale, progetto comunicazione. Affidamento incarichi. Spesa Euro 65.086,12. Cap. 25245/2004 Ac. n. 101227 pag. 87

**Codice 6.3****D.D. 26 ottobre 2004, n. 377**

D.G.R. n. 87-8993 del 7.04.2003, D.G.R. n. 41-11545 del 19.01.2004. Programma INFEEA, iniziative di comunicazione ambientale. Spesa Euro 12.216,00 Cap. 15250/2004 Ac. n. 100275 pag. 87

**Codice 6.3****D.D. 26 ottobre 2004, n. 378**

D.G.R. n. 33-1582 del 26.01.2004, D.G.R. n. 5-13188 del 3.08.2004. Compartecipazione progetto - Spaceland. Spesa Euro 50.000,00 Capitoli e Accantonamenti vari pag. 88

**Codice 6.1****D.D. 28 ottobre 2004, n. 379**

Acquisizione di spazi (mezza pagina) su La Stampa ed. Torino e Piemonte in occasione della manifestazione Artissima - Spesa Euro 7020,00= IVA compresa Cap. 10340/2004 pag. 88

**Codice 6.1****D.D. 28 ottobre 2004, n. 380**

Acquisizione spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa Euro 5.405,31= Cap. 10340/2004 pag. 88

**Codice 6.3****D.D. 28 ottobre 2004, n. 381**

DGR n. 11-12664 del 7.6.2004. Partecipazione della Regione Piemonte al Salone Europeo della Comunicazione Pubblica. Spesa di Euro 29.694,20= capitolo 10330/2004 pag. 88

**Codice 6.3****D.D. 28 ottobre 2004, n. 382**

Docup 2000-2006 ob.2 linea di intervento 1.1.a. Compartecipazione della Regione Piemonte al salone Internazionale "Filo" di Milano. Spesa di Euro 5.264,48.= capitoli vari pag. 89

**Codice 6.1****D.D. 29 ottobre 2004, n. 383**

Realizzazione tipografica materiali informativi Legge regionale 40/98 "Attività in attuazione della normativa comunitaria statale e regionale in materia di VIA di competenza regionale e provinciale". Spesa Euro 2.125,20= Cap. 15186/2004 pag. 89

**Codice 6.3****D.D. 29 ottobre 2004, n. 384**

Integrazione alla determinazione n. 268 del 29.7.2004 pag. 89

**Codice 6.3****D.D. 29 ottobre 2004, n. 385**

Docup 2000-2006 ob.2 linea di intervento 1.1.a. Compartecipazione della Regione Piemonte alla XVI Assemblea Plenaria dell'Italy Japan Group. Spesa di Euro 11.777,40.= capitoli vari pag. 89

**Codice 6.3****D.D. 2 novembre 2004, n. 386**

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione alla realizzazione di materiale editoriale finalizzato alla promozione del territorio della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 29.289,60 capp. vari pag. 90

**Codice 6.3****D.D. 2 novembre 2004, n. 387**

Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour per giornalisti internazionali di lingua tedesca in visita in Piemonte dal 4 all'8 novembre p.v.. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 40.000,00 capp. vari pag. 90

**Codice 6.3****D.D. 2 novembre 2004, n. 388**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per attuazione programma editoriale. Spesa di Euro 77.630,40 capp. vari pag. 91

**Codice 6.3****D.D. 3 novembre 2004, n. 389**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per organizzazione educational tour per giornalisti internazionali in visita in Piemonte dal 4 al 9 novembre p.v. in occasione dell'Asta Mondiale del Tartufo. Spesa di Euro 78.009,70 capp. vari pag. 91

**Codice 6.1****D.D. 3 novembre 2004, n. 390**

Integrazione determinazione n. 387 del 29.10.2003 - Ulteriore spesa per la realizzazione tipografica. Euro 4.815,60= Cap. 10740/2004 pag. 91

**Codice 6.1****D.D. 3 novembre 2004, n. 391**

Organizzazione inaugurazione della sala operativa della Protezione Civile in occasione del 5 novembre "Festa Protezione Civile". Spesa Euro 4.708,32= Cap. 10740/2004 pag. 92

**Codice 6.1****D.D. 3 novembre 2004, n. 392**

Realizzazione tipografica del Quaderno della Regione Piemonte avente per oggetto "La città del futuro: gli strumenti di qualità". Spesa Euro 4.635,90= Cap. 10370/2004 pag. 92

**Codice 6.3****D.D. 3 novembre 2004, n. 393**

Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione alla XVI Assemblea Plenaria dell'Italy Japan Group. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 16.180,00 capp. vari pag. 92

**Codice 6.1****D.D. 4 novembre 2004, n. 394**

Organizzazione cena in occasione dell'inaugurazione della sala operativa della Protezione Civile e Festa della Protezione Civile del 5 novembre 2004. Spesa Euro 1.600,00= Cap. 10740/2004 pag. 92

**Codice 6.3****D.D. 4 novembre 2004, n. 395**

Docup. 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a. - Affidamento incarico per gli adempimenti tecnico-organizzativi necessari per l'organizzazione dell'Asta Mondiale del Tartufo in programma a Grinzane Cavour il 7 novembre p.v.. Spesa di Euro 100.000,00 capp. vari pag. 93

**Codice 6.3****D.D. 4 novembre 2004, n. 396**

Docup 2000/2006 - linea 1.1.a - iniziativa di comunicazione relativa al programma di internazionalizzazione sui mercati di Mosca e New York - affidamento incarichi - Spesa di Euro 178.132,64 (capp. e acc. vari) pag. 93

**Codice 6.3****D.D. 4 novembre 2004, n. 397**

DGR 41-11545 del 19.1.2004 - DGR 37-11642 del 2.2.2004 - DGR 47-13385 del 23.12.2003 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al programma dedicato ai docenti delle scuole piemontesi "regione Piemonte parliamo con i giovani" - affidamento incarico - spesa di Euro 125.000,00 (capp. e acc. vari) pag. 94

**Codice 6.3****D.D. 4 novembre 2004, n. 398**

DGR 33-12625 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa alla giornata della protezione civile e alla ricorrenza del decennale dell'alluvione in Piemonte - affidamento incarichi - spesa di Euro 40.000,00 (cap. 10740/04 A. 100977) pag. 94

**Codice 6.3****D.D. 5 novembre 2004, n. 399**

D.G.R. n. 15-13721 del 25.10.2004. Progetto diffusione e condivisione strategia mobilità sostenibile. Ristampa volume. Affidamento incarico. Spesa Euro 5.600,00 Cap. 14350/2004 Ac. n. 101577 pag. 95

**Codice 6.3****D.D. 8 novembre 2004, n. 402**

D.G.R. n. 10-13594 del 11.10.2004. Seconda fase programma comunicazione sanitaria. Affidamento incarichi. Spesa Euro 71.872,37 Cap. 12250/04 Ac. n. 101506 pag. 95

**Codice 6.3****D.D. 8 novembre 2004, n. 403**

Revoca determinazione n. 327 del 30.09.2004 pag. 95

**Codice 6.3****D.D. 8 novembre 2004, n. 404**

D.G.R. n. 5-13188 del 3.08.2004. Liquidazione fattura. Spesa Euro 3.596,51 Cap. 12250/2004 Ac. n. 101348 pag. 95

**Codice 6.1****D.D. 8 novembre 2004, n. 406**

Atti di ospitalità in occasione della visita della Delegazione Canadese. Spesa Euro 835,50= Cap. 10330/2004 pag. 95

**Codice 6.1****D.D. 8 novembre 2004, n. 407**

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 35.500,00= Cap. 10930/2004 pag. 95

**Codice 6.1****D.D. 8 novembre 2004, n. 408**

Partecipazione organizzativa convegno "L'Informatica per il Processo Penale: dai registri al sistema integrato" Torino 26 novembre 2004. Spesa Euro 5.000,00= Cap. 10330/2004 pag. 99

**CONSIGLIO REGIONALE****Codice D3S1****D.D. 24 gennaio 2005, n. 36**

Nomina del consigliere regionale avv. Roberto Cota alla carica di Sottosegretario di Stato. Adempimenti conseguenti in ordine alla corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m.e.i., come sostituito dall'art. 1 l.r. n. 21/2000, successivamente modificato da art. 3, comma 3, l.r. n. 21/2003; e all'art. 3 l.r. n. 14/1994, modificato con art. 2 l.r. 50/2000 e l.r. 4/2001 pag. 55

**Codice D3S3****D.D. 24 gennaio 2005, n. 38**

Affidamento alla ditta Ormat s.n.c. del servizio di assistenza tecnica e manutenzione della stampante per indirizzi Rena mod. Da 607 installata presso l'ufficio posta del Consiglio Regionale. Impegno di spesa di euro 992,54 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 14 - esercizio finanziario 2005 pag. 56

**Codice D4S3****D.D. 24 gennaio 2005, n. 39**

Affidamento servizi di agenzia giornalistica alla Media Press srl per la sezione del sito internet del Consiglio Regionale dedicata ai piemontesi nel mondo. Impegno di spesa di euro 10.800,00 o.f.c. cap 3040 art.3 esercizio finanziario 2005 pag. 56

**Codice D3S3****D.D. 24 gennaio 2005, n. 40**

Affidamento per l'anno 2005 alla ditta Ormat s.n.c. del servizio di manutenzione delle macchine affrancatrice postale mod. Francotyp efs 3000l e relativi meeter, chiudibuste mod. Az 3000 ed imbustatrice mod. Tk 3000, installate presso l'ufficio posta del Consiglio Regionale. Impegno di spesa di euro 2.134,44 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 14 - esercizio finanziario 2005 pag. 56

**Codice D3S1****D.D. 24 gennaio 2005, n. 42**

Corresponsione del rimborso spese ai consiglieri regionali. Impegno di spesa per l'anno in corso: euro 4.500.000,00 sul cap. 1030, art. 2, del bilancio del Consiglio Regionale anno 2005 pag. 56

**Codice D3S1****D.D. 24 gennaio 2005, n. 43**

Corresponsione delle indennità di carica ai consiglieri regionali. Impegno di spesa per l'anno in corso: euro 8.350.000,00 sul cap. 1030, art. 1, del bilancio di previsione del Consiglio Regionale anno 2005 pag. 56

**Codice D3S2****D.D. 24 gennaio 2005, n. 44**

Aggiornamento - a far data dall'1.11.2004 - del canone di locazione dei locali di proprietà della sig.ra Maria Grazia Gilodi Barbieri, siti in Torino, via S. Tommaso n. 20 (1° piano) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto pag. 56

**Codice D3S4****D.D. 24 gennaio 2005, n. 45**

Rinnovo di un contratto di assistenza e manutenzione informatica con la "schema progetti s.n.c." per l'anno 2005. Autorizzazione alla spesa di euro 929,63 (i.v.a. inclusa) utilizzando la capienza finanziaria impegnata sul cap. 4030, art. 9, imp. 9 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005 pag. 56



**Codice D3S4****D.D. 24 gennaio 2005, n. 46**

L.r. n.22/1974. Presa d'atto circa l'affidamento della fornitura delle divise per il personale regionale avente diritto. Utilizzo della somma impegnata nel bilancio del Consiglio Regionale (esercizio finanziario 2005) pag. 56

**Codice D1S4****D.D. 24 gennaio 2005, n. 49**

Servizio annuale di assistenza tecnica dei personal computer, stampanti, apparecchiature informatiche e calcolatrici elettroniche. Affidamento alla ditta A.T.E.M. s.r.l. ed impegno di spesa anno 2005 di euro 12.474,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es.finanz. 2005 pag. 56

**Codice D1S4****D.D. 24 gennaio 2005, n. 50**

Servizio di manutenzione della piattaforma software di archiviazione. Affidamento alla ditta Tecnes Consulting s.r.l.. Impegno di spesa di euro 5.822,15 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2005 pag. 57

**Codice D4S3****D.D. 24 gennaio 2005, n. 51**

Trattamento di missione e rimborso spese viaggio dei consiglieri regionali. Impegno di spesa euro 207.000,00. Cap. 1040 art. 1 bilancio 2005.(bm) pag. 57

**Codice D4S3****D.D. 24 gennaio 2005, n. 52**

Missioni del personale Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa euro 130.000,00. Cap. 4040 art. 1 bilancio 2005 (bm) pag. 57

**Codice D3S1****D.D. 25 gennaio 2005, n. 54**

Liquidazione assegni vitalizi a favore degli ex consiglieri regionali e delle vedove degli ex consiglieri regionali per il periodo gennaio-dicembre 2005. Impegno di spesa di euro 8.300.000,00 sul cap.1030 art.5 del bilancio del Consiglio Regionale 2005 pag. 57

**Codice D3S3****D.D. 25 gennaio 2005, n. 56**

Sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari. Corso di formazione per addetti primo intervento sanitario (art. 12 d.lgs 626/94 e s.m.i.) affidamento alla sig.ra Paola Milani (residente in via Gallareto, 18 - Montafia - Asti). Impegno di spesa di euro 1.106,70 oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 12 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2005 pag. 57

**Codice D3S3****D.D. 25 gennaio 2005, n. 57**

Gestione dei servizi di ristoro del Consiglio Regionale del Piemonte per il periodo 1 gennaio 2005 - 28 febbraio 2005 - impegno di spesa a favore della ditta Coges s.r.l. di euro 14.235,12 sul capitolo 3030 art. 19 del bilancio del Consiglio Regionale - esercizio finanziario anno 2005 pag. 57

**Codice D1S4****D.D. 25 gennaio 2005, n. 58**

Servizio annuale di assistenza e manutenzione sul software di gestione della biblioteca "Erasmus Enterprise". Affidamento alla ditta Centro Servizi s.a.s.. Impegno di spesa di euro 2.257,20 o.f.c. sul cap 3010 art 3, es. Finanz. 2005 pag. 58

**Codice D3S1****D.D. 25 gennaio 2005, n. 60**

Indennità di fine mandato e relativo acconto ai consiglieri regionali aventi diritto. Impegno di spesa di euro 2.000.000,00 sul capitolo 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale 2005 pag. 58

**Codice D3S3****D.D. 25 gennaio 2005, n. 61**

Servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore delle ditte Boni s.p.a. e Gruppo Gorla s.p.a. di euro 540.000,00 o.f.c. a carico del capitolo 3030 art. 10 - del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario anno 2005 pag. 58

**Codice D4****D.D. 25 gennaio 2005, n. 62**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "staff direzione - comitato regionale per la comunicazione Corecom - supporto giuridico legale". (allegato d/109 deliberazione u.d.p. 15 del 19/1/2005) al dipendente Cosimo Poppa pag. 58

**Codice D4****D.D. 25 gennaio 2005, n. 63**

Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "staff - comitato regionale per la comunicazione - Corecom." (allegato d/108 deliberazione u.d.p. 15 del 19/1/2005) alla dipendente Maria Angela Zanotti pag. 58

**Codice D3S1****D.D. 25 gennaio 2005, n. 65**

Erogazione indennità di carica e di missione ai componenti della Giunta Regionale, ai sensi delle leggi regionali 10/1972, s.m.i. e 22/2000 per l'anno 2005. Impegni di spesa di euro 1.200.000,00 sul cap. 90 ed euro 100.000,00 sul cap. 91 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2005 pag. 59

**Codice D3S1****D.D. 25 gennaio 2005, n. 66**

Pagamento IRAP calcolata sulle indennità dei consiglieri regionali (l.r. 10/1972, s.m.i.) e sugli assegni vitalizi degli ex consiglieri (l.r. 24/2001, s.m.i.) - impegno di spesa di euro 1.420.000,00 cap. 1030 art. 6 bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2005 pag. 59

**Codice D3S1****D.D. 25 gennaio 2005, n. 67**

Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita pag. 59

**Codice D4S2****D.D. 27 gennaio 2005, n. 69**

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale del Piemonte - proseguimento rotocalco televisivo - impegno di spesa di euro 44.715,52 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 59

**Codice D4S2****D.D. 27 gennaio 2005, n. 70**

Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale del Piemonte - progetto sperimentale per realizzazione di settimanale radiofonico - impegno di spesa di euro 13.824,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005 pag. 59

**Codice D4S2****D.D. 27 gennaio 2005, n. 71**

Gestione indirizzario della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - incarico per l'anno 2005 alla società CRB service - impegno di spesa di euro 2.500,00 sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2005 pag. 59

**Codice D3S4****D.D. 27 gennaio 2005, n. 72**

Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti regionali mediante erogazione di buoni pasto da utilizzare presso esercizi convenzionati. Presa atto aggiudicazione definitiva ed affidamento servizi alla società Gemeaz Cusin S.r.l. Variazione compensativa tra articoli e relativo impegno di spesa pag. 59

**Codice D3S3****D.D. 28 gennaio 2005, n. 73**

Fornitura e posa di arredi su misura (reception) per la portineria della sede del Consiglio Regionale di Piazza Solferino, 22 - Torino. Affidamento alla Ditta F.lli Groppo corrente in viale Principi di Piemonte, 40 - Sommariva Bosco (CN). Impegno di spesa di euro 6.000,00 oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2005 pag. 59

**Codice D3S3****D.D. 28 gennaio 2005, n. 75**

Pagamento delle bollette - fatture telefoniche ditta Colt Telecom. Impegno di spesa di euro 6.984,00o.f.c. sul cap. 3030 art. 15 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005 pag. 60

**Corte d'Appello di Torino - Sezione Prima Civile**

Sentenza 1 aprile 2005, n. 533/05 pag. 152

**ENTI STRUMENTALI****Codice 15.9****D.D. 13 settembre 2004, n. 628**

L.R. 28/93 Titolo III. Compensi a tutor per consulenza a sostegno all'inserimento lavorativo. Anno 2004 - POR 2000-2006 - ob. 3 - Asse A - Misura A3. Impegno di Euro 129.100,00 su capitoli vari del bilancio 2004 a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL pag. 99

**Codice 15.9****D.D. 30 settembre 2004, n. 713**

L.R. 28/93. Titolo III. Spese per l'attività di promozione e di informazione degli interventi tesi ad incentivare l'occupazione. Impegno di Euro 21.700,50 sul capitolo 11177 del bilancio 2004 a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL pag. 99

**Codice 15.11****D.D. 13 ottobre 2004, n. 750**

Progetto n. 103 "Transalp Lavoro Senza Frontiere". Impegno di Euro 135.352,00 sul cap. 23276 del Bilancio 2004, a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, per l'attuazione del progetto - D.G.R. N. 48 - 10630 del 6 Ottobre 2003 e D.G.R. N. 68 - 13099 del 19 Luglio 2004 pag. 100

**Codice 15.9****D.D. 18 novembre 2004, n. 911**

L.R. 28/93 Titolo III. Gestione dell'iniziativa anno 2004. Impegno di Euro 1.300.000,00 (cap. 11175/04) a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL pag. 105

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 7 febbraio 2005, n. 21**

Missione in Moldova: riaccreditamento A.R.A.I. - regione Piemonte e realizzazione prima fase progetto di formazione per operatori sociali locali nel settore della tutela dei diritti dell'infanzia (D.G.R. n. 31-14334 del 14 dicembre 2004) pag. 150

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 17 febbraio 2005, n. 22**

Conferimento di incarico di consulenza fiscale nella Federazione Russa allo "Studio Audit" pag. 150

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 21 febbraio 2005, n. 23**

Affidamento di incarico per attività di traduzione e interpretariato in portoghese e moldavo in Italia - Impegno di spesa di euro 6.000,00 - Oneri fiscali inclusi pag. 150

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 21 febbraio 2005, n. 24**

Comando presso l'Agenzia della dr.ssa Agnesone Monica - psicologo dirigente - Impegno di spesa di euro 9.0000,00 pag. 150

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 21 febbraio 2005, n. 25**

Incarico di collaborazione al referente dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte in Federazione Russa - Regione di Sverdlovsk pag. 150

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 21 febbraio 2005, n. 26**

Dipendente regionale Anna Rita Ciraci - comando presso l'ARAI - Regione Piemonte - Impegno di spesa di euro 10.500,00 bilancio 2005 pag. 150

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 24 febbraio 2005, n. 27**

Determinazione del fondo di cui all'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 1 aprile 1999: applicazione al personale dell'Agenzia. Anno 2005 pag. 150

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 2 marzo 2005, n. 28**

Individuazione e rinnovo incarico per traduzioni, perizia asseverata ed interpretariato - impegno di spesa pari a euro 11.500,00 oneri fiscali inclusi pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 3 marzo 2005, n. 29**

Fascicoli delle coppie aspiranti all'adozione internazionale nella Federazione Russa - Regione di Sverlovsk - Impegno di spesa di euro 330,00 (o.f.i.) pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 3 marzo 2005, n. 30**

Liquidazione competenze a favore dell'assistente organizzativo dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Slovacchia per l'espletamento di pratiche adottive. Impegno di euro 3.442,86 cap. 71 pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 3 marzo 2005, n. 31**

Approvazione realizzazione terza fase del progetto di formazione per operatori sociali locali nel settore della tutela dei diritti dell'infanzia per la Slovacchia (deliberazione n. 56 del 26 maggio 2004). Approvazione missione in Slovacchia e adempimenti conseguenti pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 11 marzo 2005, n. 32**

Acquisto di materiale di rappresentanza - impegno di spesa pari a euro 4.883,00 - oneri fiscali inclusi pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 11 marzo 2005, n. 33**

Incarico di collaborazione a personale amministrativo connessi alla gestione del personale pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 11 marzo 2005, n. 34**

Rinnovo regolamento della Rappresentanza dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte in federazione Russa pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 11 marzo 2005, n. 35**

Realizzazione prima fase progetto di formazione per operatori sociali nel settore della tutela dei diritti dell'infanzia (D.G.R. n. 31 - 14334 del 14 dicembre 2004). Autorizzazione missione in Lettonia pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 24 marzo 2005, n. 36**

Liquidazione competenze a favore dell'assistente organizzativo dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Slovacchia per l'espletamento di pratiche adottive. Impegno euro 7.325,44 cap. 71 pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 24 marzo 2005, n. 37**

Ticket mensa. Richiesta di accredito pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 24 marzo 2005, n. 38**

Bilancio 2005. Adempimenti contabili pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 1 aprile 2005, n. 39**

Autorizzazione allo svolgimento di attività ultronea dr.ssa Chiara Avataneo pag. 151

**Agenzia regionale per le adozioni internazionali****Deliberazione 7 aprile 2005, n. 40**

Rinnovo incarico di collaborazione ad esperto in adozioni internazionali per attività dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali. Impegno di euro 4.950,00 (o.f.i.) pag. 152

**FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO****Codice 15.9****D.D. 16 settembre 2004, n. 678**

DGR 52-13023 del 12.07.2004 - Programmazione e indirizzo del sistema informativo regionale per il lavoro in attuazione dell'art. 14 della LR 41/98 - Affidamento incarico di servizio per lo sviluppo del sistema al Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte (CSI Piemonte) pag. 99

**Codice 15.9****D.D. 6 ottobre 2004, n. 723**

Progetto europeo Reti n. VS/2002/0553. Affidamento di incarico al Sig. Flavio Bonifacio per lo sviluppo della fase progettuale di organizzazione ed elaborazione statistica dati. Impegno di spesa di Euro 3.200,00 (compresa I.V.A.) sul cap. 110596/04, acc. 101245 (Imp. n.) pag. 100

**Codice 15.11****D.D. 7 ottobre 2004, n. 730**

Progetto interregionale "Clown: la medicina del sorriso" - di cui alla D.G.R. n. 43-12350 del 19.04.2004. Approvazione spesa complessiva di Euro 138.333,33 da trasferire alla Regione Toscana, capofila del progetto, con impegno sui capitoli vari del Bilancio 2004; Misura A 2 pag. 100

**Codice 15.9****D.D. 7 ottobre 2004, n. 731**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario 2002 - Rendiconto della Provincia di Novara pag. 100

**Codice 15.11****D.D. 12 ottobre 2004, n. 745**

D.D. 491 del 5.7.2004. Correzione mero errore materiale pag. 100

**Codice 15.10****D.D. 14 ottobre 2004, n. 757**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Mille Sapori di Cambursano Giorgio" di Ivrea (TO). Revoca determinazione n. 859 del 17.10.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 30.625,90 (L. 59.300,00), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004 pag. 101

**Codice 15.10****D.D. 14 ottobre 2004, n. 758**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Non Solo Fiori di Ferraudo Patrizia" di Chiusa San Michele (TO). Revoca determinazione n. 62 del 23.01.2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 19.883,59 (L. 38.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004 pag. 101

**Codice 15.10****D.D. 14 ottobre 2004, n. 759**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "Pantagruel" di Montescheno (VB). Revoca determinazione n. 1118 del 18.12.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 51.645,69 (L. 100.000.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004 pag. 101

**Codice 15.11****D.D. 14 ottobre 2004, n. 772**

DGR n. 56-12648 del 31.5.2004. Autorizzazione alla collaborazione del dott. Romano Comero in servizio presso l'Ente di Formazione dell'En.A.I.P. Piemonte. Impegno di spesa Euro 4.600,00 cap. 11040 bilancio 2004 pag. 101

**Codice 15.11****D.D. 14 ottobre 2004, n. 775**

Affidamento del servizio per la realizzazione di un progetto a sostegno delle pari opportunità delle persone disabili, con particolare attenzione alla disabilità femminile, nel territorio della Regione Piemonte, mediante trattativa privata, preceduta da gara informale. Approvazione del verbale di gara e affidamento del servizio. Spesa di Euro 53.898,00 sul Capitolo 11033 Bilancio 2004 pag. 102

**Codice 15.9****D.D. 18 ottobre 2004, n. 777**

LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2002 - Rendiconto della Provincia di Asti pag. 102

**Codice 15.11****D.D. 20 ottobre 2004, n. 791**

D.Lgs. 196/2000. Acquisto di n. 1000 copie di Agenda Mia. Affidamento di incarico alla Soc. Edit Coop cooperativa di giornalisti. Impegno di spesa Euro 3.600,00 Cap. 11033 bil. 2004 pag. 102

**Codice 15.9****D.D. 25 ottobre 2004, n. 805**

Iniziativa Comunitaria Equal, prima fase. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate nell'ambito dell'Azione 2. Impegno di spesa di Euro 2.750.000,00 (101236/A) sul cap. 11117/04 e di Euro 1.625.000,00 (101237/A) sul cap. 11113/04 pag. 103

**Codice 15.10****D.D. 27 ottobre 2004, n. 826**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "El Quartin di Audisio Stefano" di Racconigi (CN). Revoca determinazione n. 73 del 25.01.2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 27.372,22, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004 pag. 103

**Codice 15.10****D.D. 3 novembre 2004, n. 841**

Legge regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla legge regionale 22/1997. Art. 7. Comitato Tecnico. Impegno della somma relativa alle spese per il funzionamento nell'anno 2004 sul cap. 10590/2004 di Euro 1.100,00 (100440/A) pag. 103

**Codice 15.9****D.D. 4 novembre 2004, n. 842**

L.R. 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2002 - Rendiconto della Provincia del Verbano Cusio Ossola pag. 103

**Codice 15.9****D.D. 4 novembre 2004, n. 843**

L.R. 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2002 - Rendiconto della Provincia di Torino pag. 103

**Codice 15.9****D.D. 9 novembre 2004, n. 855**

Formazione al ruolo di imprenditori per quadri e dirigenti di imprese sociali di cui alla D.G.R. n. 19-6631 del 15.7.2002. Parziale erogazione saldo a favore dell'Università degli Studi di Torino, del Politecnico di Torino, dell'Università del Piemonte Orientale e del Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente (COREP). Impegno della somma di Euro 80.000,00 sul cap. 11174 del bilancio 2004 pag. 104

**Codice 15.9****D.D. 9 novembre 2004, n. 857**

Formazione al ruolo di imprenditori per quadri e dirigenti di imprese sociali di cui alla D.G.R. n. 19-6631 del 15.7.2002. Proroga delle attività e stipula dell'atto aggiuntivo alla convenzione Repertorio n. 7397 del 25.10.2002 di cui alla D.D. n. 772 del 24.7.2002 pag. 104

**Codice 15.10****D.D. 12 novembre 2004, n. 869**

Legge regionale 67/1994 e successive modifiche, art. 7, comma 7. Impegno della somma di Euro 13.000,00 (101451/A) sul cap. 10870/2004 per l'attività di consulenza nell'anno 2004 pag. 104

**Codice 15.10****D.D. 15 novembre 2004, n. 878**

L.R. 67/94. Art. 11. S.C. a r.l. "ART.O" di Torino. Erogazione contributo per le spese di formazione anno 2003: Euro 418,42 sul cap. 11150/2003 pag. 104

**Codice 15.10****D.D. 15 novembre 2004, n. 879**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Gold New Service di D'Assero Manuele" di Cavaglià (BI). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 3.873,43, fatto salvo il minore debito residuo pag. 105

**Codice 15.10****D.D. 15 novembre 2004, n. 880**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Moccia Maria" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.911,42, fatto salvo il minore debito residuo pag. 105

**Codice 15.10****D.D. 16 novembre 2004, n. 888**

Incarico per attività di monitoraggio e valutazione della Misura D3 - linee 1, 2 e 3 del POR Ob. 3 - FSE 2000/2006, di cui alla D.D. n. 581 del 28.05.2002. Proroga delle attività pag. 105

**Codice 15.1****D.D. 16 novembre 2004, n. 893**

Direttiva relativa alle azioni di formazione professionale per lavoratori occupati - 2004/2006 - Azioni specifiche a gestione unitaria regionale: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 20.9.04 al 1.10.04 (Fase 1), approvazione delle graduatorie e finanziamento delle attività. Spesa complessiva Euro 161.930,00, di cui Euro 146.420,00 sul bilancio 2004 capp. vari pag. 105

**Codice 15.1****D.D. 16 novembre 2004, n. 894**

Direttiva relativa alle azioni di formazione professionale per lavoratori occupati - 2004/2006 - Azioni specifiche a gestione unitaria regionale: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 2.10.04 al 29.10.04 (Fase 2), approvazione delle graduatorie e finanziamento delle attività. Spesa complessiva Euro 56.400,00, di cui Euro 53.580,00 sul bilancio 2004 capp. vari pag. 105

**Codice 15.9****D.D. 17 novembre 2004, n. 905**

Progetto europeo RETI n. VS/2002/0553 "Sostegno alle reti di operatori e di servizi coinvolti in iniziative integrate rivolte a persone e imprese in programmi di politiche attive del lavoro e di sviluppo locale". Trattativa privata per lo sviluppo della fase progettuale di revisione contabile. Impegno di spesa di Euro 3.800,00 sul cap. 11059 (acc. 101245) a favore dell'agjudicatario pag. 105

**Codice 15.10****D.D. 18 novembre 2004, n. 912**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2004) per l'importo di Euro 470.632,45 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2004) per l'importo di Euro 154.721,77 pag. 106

**Codice 15.10****D.D. 18 novembre 2004, n. 915**

Legge regionale 67/1994, articolo 11. Impegno della somma di Euro 4.425,00 sul cap. 11150/2004 (101694/A) relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste nel progetto di sviluppo da Società cooperative che hanno presentato domanda nell'anno 2003 pag. 117

**Codice 15.10****D.D. 18 novembre 2004, n. 916**

Legge regionale 67/1994, articolo 11. Impegno della somma di Euro 66.490,00 sul cap. 11150/2004 (101694/A) relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste per l'anno 2004 da Società cooperative che hanno presentato domanda nell'anno 2004 pag. 117

**Codice 15.10****D.D. 18 novembre 2004, n. 917**

Legge regionale 67/1994, articolo 11. Impegno della somma di Euro 59.271,00 sul cap. 11150/2004 (101694/A) relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste per l'anno 2004 da Società cooperative che hanno presentato domanda nell'anno 2003 pag. 118

**Codice 15.10****D.D. 19 novembre 2004, n. 920**

Legge regionale 67/1994 modificata dall'art. 6 della legge regionale 12/2004. Art. 4, comma 2. Contributi a cooperative per spese di avviamento. Impegno di spesa di Euro 121.635,87 sul cap. 20130/2004 (101312/A) pag. 119

**Codice 15.10****D.D. 23 novembre 2004, n. 931**

Legge 215/1992. D.P.R. 314/2000. Realizzazione del programma regionale approvato con D.G.R. n. 98-9004 del 07.04.2003. Erogazione della somma spettante ai soggetti che promuovono lo sviluppo di servizi di assistenza e consulenza tecnica e manageriale, su tutto il territorio piemontese, a favore dell'imprenditoria femminile. Erogazione di Euro 239.120,00 sui capp. 11035/2002 (imp. n. 7341) e 20145/2002 (imp. n. 7346) pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 25 novembre 2004, n. 950**

L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impresa individuale "La Combriccola del Fiasco di Amoggi" di Moncalieri (TO). Erogazione del contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale per l'importo di Euro 490,50 (cap. 11172/2002) pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 25 novembre 2004, n. 954**

L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in accomandita semplice "L'Eden della Salute" di Ornavasso (VB). Finanziamento concesso con Determinazione n. 611 del 26.06.2001. Revoca determinazione n. 653 del 13.09.2004. Attuazione del Progetto di Impresa pag. 120

**Codice 15.10****D.D. 1 dicembre 2004, n. 1010**

Legge 215/1992. D.P.R. 314/2000. Realizzazione del programma regionale approvato con D.G.R. n. 98 - 9004 del 07.04.2003. Erogazione della somma spettante alle imprese che hanno partecipato al progetto mentoring a favore di neo imprenditrici, su tutto il territorio piemontese. Erogazione di Euro 48.000,00 sui capp. 20145/2002 (imp. n. 7346) e 11035/2002 (imp. n. 7341) pag. 120

**INIZIATIVE TORINO 2006****Codice 26****D.D. 12 aprile 2005, n. 170**

Progetto Definitivo per i "Lavori di ampliamento del parcheggio a servizio dell'area Jafferau" del Comune di Bardonecchia, opera connessa all'evento Olimpico Torino 2006. Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. pag. 140

**Codice 26****D.D. 13 aprile 2005, n. 177**

Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Conferenza dei Servizi Definitiva ex art. 9 commi 3-9 della L. 285/2000. Progetto relizzazione Nuovo Villaggio Media nell'area denominata SPINA 3 nel Comune di Torino - Area Vitali. Lavori in variante rispetto al progetto approvato con Determinazione Regione Piemonte n. 611 del 10 novembre 2003 pag. 143

**Codice 26****D.D. 13 aprile 2005, n. 178**

Progetto Definitivo per i "Lavori relativi alla sopraelevazione dell'argine sinistro e sistemazione del torrente Dora di Melezet in frazione Melezet e sistemazione rio della Gorgia" in Comune di Bardonecchia in quanto opera connessa all'evento Olimpico Torino 2006. Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. pag. 146

**ISTRUZIONE****D.G.R. 12 aprile 2005, n. 43-15331**

Approvazione con i poteri del Consiglio regionale, ex art. 57 dello Statuto, delle "Disposizioni transitorie in materia di dimensionamenti delle Autonomie scolastiche statali - a.s. 2005/2006". Revoca delle D.D.G.R. n. 45-13898 dell'8/11/2004 e n. 37-14279 dell'8/12/2004 pag. 53

**MANIFESTAZIONI****Codice 6.1****D.D. 6 ottobre 2004, n. 336**

Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 50.500,00= Cap. 10930/2004 pag. 70

**NOMINE****D.G.R. 12 aprile 2005, n. 62-15349**

Enoteca regionale del Piemonte. Commissariamento pag. 55

**OPERE PUBBLICHE****Codice 25.2****D.D. 4 novembre 2004, n. 1834**

L.R. n. 38/78 - D.D. n. 599 dell'8.05.2002. Comune di Tassarolo. Lavori: esecuzione micro-dreimi nel Cimitero Comunale. Importo Euro 25.000,00 pag. 121

**Codice 25.2****D.D. 5 novembre 2004, n. 1848**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale primavera-estate 2002. Comune di Masserano - Lavori di consolidamento ponte torrente Ostola. Contributo euro 85.000,00 - Contabilità finale. Rettifica D.D. n. 624 del 15.04.2004 pag. 121

**Codice 25.2****D.D. 30 novembre 2004, n. 2059**

Ordinanza del Ministro dell'interno con delega alla protezione civile n. 3146/2001, art. 7 - Prima applicazione dei disposti di cui alla legge 267/1998, art. 1, comma 5. Attuazione del trasferimento di abitati a grave rischio idrogeologico di cui alla D.G.R. 70 - 4539 del 19.11.2001 pag. 121

**Codice 25.2****D.D. 1 dicembre 2004, n. 2061**

Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo. Lavori di consolidamento scarpata di monte in frana su S.P. 303 di Roascio. Contributo euro 191.089,05 (quota parte di 4.488.010,45). Contabilità finale pag. 122

**Codice 25.4****D.D. 1 dicembre 2004, n. 2066**

Intesa istituzionale di programma del CIPE 36/2002. Accordo di programma quadro sulla difesa del suolo. D.G.R. 69-8040 del 16.12.2002. Progetto n. 1 - Valle Orba (Rii vari), progetto n. 2 - Valle Erro (Rii vari), progetto n. 3 - Valle Bormida (Rii vari). Importo progetti euro 549.766,66 pag. 122

**Codice 25.4****D.D. 1 dicembre 2004, n. 2067**

D.G.R. 40-9317 del 12.05.03. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. Reg. CEE n. 1257/99 Misura T. Azione 1. Interventi di sistemazione idrogeologica di recupero e di riqualificazione ambientale di aree degradate. Cantieri: Rio Cotti - Rio Caliozna - Rio Belbicino - Rio San Martino - Rio Plissone - Torrente Erro - Ria Valfredda - Rio Roboaro. Importo progetto Euro 500.000,00 pag. 122

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2004, n. 2075**

Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di ripristino ponte s.c. bandiassina nel Comune di Sezzadio (AL). Importo Euro 44.000,00 pag. 123

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2004, n. 2076**

Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di sistemazione sponda sx del Torrente Albarola a monte abitato nel Comune di Castelletto d'Orba (AL). Importo Euro 32.500,00 pag. 123

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2004, n. 2077**

Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di ricalibratura Torrente Arzola nel Comune di Dernice (AL). Importo Euro 38.000,00 pag. 124

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2004, n. 2078**

Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di sistemazione Rio delle Aie di Cosola nel Comune di Cabella Ligure (AL). Importo Euro 70.000,00 pag. 124

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2004, n. 2079**

Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di ripristino danni Torrente Grue nel Comune di Garbagna (AL). Importo Euro 42.990,18 pag. 125

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2004, n. 2080**

Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di sistemazione della rete idrica comunale lungo il Torrente Spinti nel Comune di Grondona (AL). Importo euro 22.000,00 pag. 125

**Codice 25.4****D.D. 2 dicembre 2004, n. 2082**

Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di difesa sponda dx del Torrente Spinti in corrispondenza dell'abitato di Formighezzo nel Comune di Grondona (AL). Importo euro 33.000,00 pag. 126

**Codice 25.2****D.D. 3 dicembre 2004, n. 2087**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Isola S. Antonio - Lavori di ripristino agibilità infrastrutture com.li varie. Contributo Euro 50.000,00 pag. 126

**Codice 25.2****D.D. 3 dicembre 2004, n. 2088**

Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Stazzano. Lavori di messa in sicurezza strada Vallata Paradiso. Importo euro 61.974,83 (lire 120.000.000) pag. 126

**Codice 25.2****D.D. 3 dicembre 2004, n. 2089**

O.P.C.M. n. 3258 del 20.12.2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Montechiaro D'Acqui - Lavori di ripristino viabilità strade comunali - Contributo euro 10.000,00 pag. 126

**Codice 25.2****D.D. 3 dicembre 2004, n. 2091**

Eventi calamitosi dei mesi di maggio-giugno-luglio-agosto e novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di Euro 557.912,07 - Capitolo 26981/04 pag. 126

**Codice 25.2****D.D. 3 dicembre 2004, n. 2092**

Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex Legge 225/92 abbattuti al territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001. Danni subiti da privati cittadini ed attività produttive. Erogazione saldo di Euro 90.271,03 - Cap. 24320/2003 pag. 128

**Codice 25.4****D.D. 6 dicembre 2004, n. 2094**

Comune di Carrosio (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lo scarico di acque bianche nel Torrente Lemme, a valle ponte "sotto valle", nel Comune di Carrosio pag. 128

**Codice 25.2****D.D. 10 dicembre 2004, n. 2108**

L.R. N. 38/78 - Variazione al programma attuato con determinazione dirigenziale n. 1941 del 22.11.2004 e revoca dei contributi ai comuni di Roaschia (CN) e Varallo Sesia (VC) pag. 129

**Codice 25.2****D.D. 10 dicembre 2004, n. 2109**

LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgoratto Alessandrino - Lavori di ripristino danni scuola elementare. Contributo euro 4.000,00 pag. 129

**Codice 25.6****D.D. 14 dicembre 2004, n. 2115**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castelletto Stura - Corso d'acqua Fiume Stura - Richiedente: Sig. Pappadopolo Mario - Cuneo pag. 129

**Codice 25.6****D.D. 14 dicembre 2004, n. 2118**

Eventi alluvionali dell'Autunno 2000 - A.C.D.A. (ASL n. 15-AIPO Alessandria-Borgo San Dalmazzo) - Progetto per lavori di ripristino collettore consortile Valle Vermenagna. Finanziamento di Euro 200.000,00 pag. 129

**Codice 25.9****D.D. 16 dicembre 2004, n. 2130**

OO.MM. n. 3051 del 31.03.2000, n. 3157 del 07.11.2001 e n. 3240 del 21.08.2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comunità Montana Valle Ossola. Interventi sul rio Resega in Comune Mergozzo. Importo Euro 51.645,69 pag. 130

**Codice 25.9****D.D. 16 dicembre 2004, n. 2131**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale primavera estate 2002 - Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Re. Sistemazione movimenti franosi in sponda sinistra del rio Brieria. Importo finanziato: Euro 60.000,00 pag. 130

**Codice 25.9****D.D. 16 dicembre 2004, n. 2132**

Autorizzazione idraulica n. 188/04 per la realizzazione di uno scarico per le acque di alimentazione dell'impianto di innevamento nel rio Riana in Comune di Santa Maria Maggiore (VB). Ditta: Comune di Santa Maria Maggiore pag. 130

**Codice 25.9****D.D. 16 dicembre 2004, n. 2133**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Premeno. Sistemazione idrogeologica del bacino imbrifero del rio Ballona e del rio dei Mulini. Importo finanziato: Euro 90.000. Importo progetto: Euro 90.000 pag. 131

**Codice 25.6****D.D. 16 dicembre 2004, n. 2134**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica Rio Paglietta in Comune di Chiusa di Pesio con linea elettrica bt a 220/380 V. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 131

**Codice 25.6****D.D. 16 dicembre 2004, n. 2135**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica Rio Ischiator in Comune di Vinadio con linea elettrica bt a 900 V. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 132

**Codice 25.6****D.D. 16 dicembre 2004, n. 2136**

Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica Rio Albetta in Comune di Sanfront con linea elettrica bt a 0.220/0.380 kV. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo pag. 132

**Codice 25.9****D.D. 16 dicembre 2004, n. 2137**

O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Oggebbio. Lavori di sistemazione idrogeologica con realizzazione vasca di accumulo nell'alveo del rio Lusio. Importo finanziato: Euro 169.000,00 (1 e 13 stralcio). Importo progetto: Euro 169.000,00 pag. 132

**Codice 25.9****D.D. 16 dicembre 2004, n. 2138**

R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 191/04 - Ditta Edison S.p.A. di Bolzano - Lavori di asportazione materiale litoide depositato in fregio all'opera di presa dell'impianto idroelettrico di Battiggio in Comune di Ceppo Morelli (VB) - Autorizzazione idraulica e approvazione schema di disciplinare pag. 133

**Codice 25.4****D.D. 17 dicembre 2004, n. 2141**

Comune di Felizzano (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di risagomatura e di pulizia del Rio Sabbionaro pag. 133

**Codice 25.4****D.D. 17 dicembre 2004, n. 2142**

Ditta GA.MA. S.a.s. Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione straordinaria difesa spondale sponda dx Torrente Valla in Comune di Spigno Monferrato pag. 134

**Codice 25.6****D.D. 17 dicembre 2004, n. 2144**

Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Moretta - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Gribaudo Bruno - Moretta pag. 134

**Codice 25.4****D.D. 20 dicembre 2004, n. 2155**

Ditta Sigemi S.r.l.. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la modifica del tracciato dell'oleodotto Genova - Lacchiarella DN 250 negli alvei del Torrente Scrivia e Borbera, nei Comuni di Serravalle Scrivia, Vignole Borbera e Arquata Scrivia (P.I. n. 486) pag. 135



**Codice 25.4****D.D. 22 dicembre 2004, n. 2161**

Ditta Monteleone Vincenzo e Notarianni Rosina - Serravalle Scrivia (AL). Autorizzazione idraulica, (PI n. 502 - Rio Negraro) per la realizzazione di una nuova passerella carraia sul Rio Negraro, in Comune di Serravalle Scrivia pag. 135

**Codice 25.6****D.D. 23 dicembre 2004, n. 2170**

Conferenza dei Servizi istituita ai sensi L. 241/90 presso Amministrazione Provinciale di Cuneo - Progetto definitivo SP 564 - Nodo Cuneo Nord - Mondovì - tratto SP564 Cuneo - Mondovì e tratto SP 422 Magliano Alpi - Cuneo. Varianti sulla SP 564 agli abitati di Beinette e Pianfei per il collegamento sulla variante di Mondovì SS28. ARES - Piemonte pag. 136

**Codice 25.9****D.D. 23 dicembre 2004, n. 2174**

L.R. 38/78. Lavori di pronto intervento per consolidamento versante località Buttogno, Comune di Santa Maria Maggiore (VB). Ente attuatore: Comune di Santa Maria Maggiore (VB). Importo Euro 103.109,50 pag. 137

**Codice 25.6****D.D. 24 dicembre 2004, n. 2176**

Concessione per occupazione di sedime demaniale per ricostruzione ponte sul Rio Mollasco in Comune di Acceglio, Strada Provinciale n. 263 - Tronco Acceglio - Chiappera. Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo pag. 137

**Codice 25.3****D.D. 24 dicembre 2004, n. 2177**

R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 3928. L.R. 12/2004 Gestione del Demanio Idrico. Progetto Corona Verde, Parco del Sangone, realizzazione di un parco naturalistico fluviale a valenza urbana, in sponda sx del torrente Sangone in loc. Parco Basso - Alto del Comune di Beinasco, ricadente in parte su area di proprietà demaniale. Richiedente: Comune di Beinasco pag. 138

**Codice 25.3****D.D. 30 dicembre 2004, n. 2198**

Autorizzazione idraulica n. 3926 per la realizzazione di guado provvisorio per accedere alle pile del viadotto Pont Ventoux da consolidare nei Comuni di Salbertrand e Oulx. Ditta: S.I.T.A.F. S.p.A. pag. 139

**PARI OPPORTUNITÀ****Codice 15.11****D.D. 14 ottobre 2004, n. 774**

D.lgs. 23.5.2000 n. 196. L.R. 41/98. Affidamento incarico di collaborazione relativa alla realizzazione dell'attività editoriale dell'Ufficio della Consigliera di Parità Regionale e all'aggiornamento della banca dati L. 125/91. Spesa complessiva Euro 16.200,00 o.f.c. con impegno sul Cap. 11033 del Bilancio 2004 pag. 101

**Codice 15.11****D.D. 18 ottobre 2004, n. 787**

D.Lgs. 23.5.2000, n. 196, l.r. 41/98. Fondo per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità provinciali. Impegno di spesa di Euro 740.734,90. Cap. 11115. Bilancio 2004 pag. 102

**PROCESSO DI DELEGA****D.G.R. 12 aprile 2005, n. 58-15345**

Comune di Masera (VB). Istanza: Old Blue S.p.A.. Parere regionale circa la sdemanializzazione di aree appartenenti al demanio idrico pag. 55

**SANITA'****D.G.R. 12 aprile 2005, n. 22-15310**

Indirizzi e disposizioni organizzative per l'attuazione del divieto di fumo nei locali chiusi pag. 36

**URBANISTICA****D.G.R. 12 aprile 2005, n. 26-15314**

L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Novara (NO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, relativa alle aree inserite nel Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST). Approvazione pag. 40

**D.G.R. 12 aprile 2005, n. 28-15316**

L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Limone Piemonte (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 45

**D.G.R. 12 aprile 2005, n. 29-15317**

Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Torrazza Piemonte (TO). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione pag. 53

**Parte I**  
**ATTI DELLA REGIONE**

**DELIBERAZIONI**  
**DELLA GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione della Giunta Regionale 17 marzo 2005, n. 94-15098

**L.R. n. 21/97 e s.m.i. - Capo VI - Artigianato Artistico e Tipico di Qualità' - Art. 27 - Approvazione del Disciplinare di Produzione del Settore Metalli Comuni**

A relazione dell'Assessore Laratore:

La L.R. 21/97: "Norme per lo sviluppo e la qualificazione dell'artigianato" al Capo VI prevede il sostegno ad iniziative volte alla tutela, alla qualificazione, alla innovazione, alla valorizzazione e alla promozione delle lavorazioni dell'artigianato artistico, tradizionale o che estrinsecano valori economici collegati alla tipicità dei prodotti e degli ambiti territoriali;

con la D.G.R. n. 27-24980 del 6 luglio 1998 la Giunta Regionale ha provveduto, avvalendosi della Commissione Regionale per l'Artigianato, a fissare i criteri ed i settori di attività (legno; restauro; cuoio e tappezzeria; decorazioni; fotografia e riproduzione disegni; metalli comuni; metalli pregiati, pietre dure e lavorazioni affini; strumenti musicali; tessitura, ricamo ed affini, abbigliamento; vetro, ceramica, pietra ed affini; alimentare) al fine di individuare le lavorazioni dell'artigianato artistico e tipico da tutelare;

con successive Deliberazioni di Giunta sono state apportate modifiche e integrazioni;

tenuto conto dell'art. 27 della L.R. 21/97 che prevede, per le lavorazioni dell'artigianato artistico tradizionale e tipico, la predisposizione di appositi disciplinari di produzione con i quali sono descritti i caratteri delle tecniche produttive adottate, dei materiali impiegati e di quanto altro concorre ad individuare e qualificare le lavorazioni con contenuti artistici e legati alla tradizione e alla tipicità;

ritenuto che i disciplinari delle lavorazioni dell'artigianato artistico e tipico sono predisposti da apposite Commissioni e approvati dalla Giunta Regionale, sentita la Commissione Regionale per l'Artigianato (C.R.A.);

tenuto conto che nel dare attuazione al disposto legislativo la Regione si avvale della collaborazione dei Rappresentanti delle Associazioni di Categoria (Confartigianato, C.N.A., C.A.S.A.);

vista la deliberazione n. 30-26382 del 28 dicembre 1998 nella quale sono stati definiti i criteri per l'individuazione dei componenti le Commissioni per i disciplinari di Produzione e le modalità per la redazione degli stessi con la precisazione che a garanzia di un adeguato svolgimento dei lavori da parte delle Commissioni, che hanno valenza tecnica, il Settore competente svolge un'attività di supporto alle Commissioni medesime, anche al fine di garantire il necessario raccordo con la Commissione Regionale per l'Artigianato per perseguire un'efficace verifica dei risultati raggiunti, volta al miglioramento della qualità dei prodotti offerti e alla tutela delle professionalità dell'artigianato artistico e tipico;

considerato che con L.R. 24/99 sono state previste delle modifiche alla composizione delle Commissioni per i Disciplinari di Produzione;

visto che con la determinazione n. 205 del 6/06/2003 e s.m.i. della Direzione Commercio e Artigianato è stata costituita la Commissione per il Disciplinare di Produzione per il Settore Metalli Comuni, prevista ai sensi dell'art. 27 della L.R.21/97 come modificato dalla L.R. 24/99;

considerato che la suddetta Commissione, insediata nel mese di giugno 2003, ha terminato i lavori relativi alla predisposizione del Disciplinare di Produzione per il Settore metalli Comuni;

considerato che le fasi di lavoro per la predisposizione del Disciplinare suddetto sono state portate avanti con l'ottica di non limitarsi a chiudere le lavorazioni del settore individuato in un ambito ristretto, regolato a precise tecniche di intervento e dai materiali impiegati, ma dare spazio adeguato all'accoglimento di quelle attività che, pur nella salvaguardia della tradizione, presentano elementi innovativi, in grado di sperimentare nuovi sistemi di ideazione e nuovi modelli di produzione;

considerato che con tale criterio il disciplinare di produzione diviene un importante strumento per il raggiungimento dell'obiettivo della tutela e della promozione dell'artigianato artistico e tipico e in questo modo si potranno salvaguardare e rilanciare professionalità in via di estinzione e comunque ad elevato contenuto di manualità e, nel contempo offrire diverse opportunità occupazionali che, pur nel rispetto della tradizione, possono cogliere ed esprimere la capacità di reinterpretare il passato attraverso le tendenze culturali ed estetiche del presente;

considerato che, ai sensi della suddetta normativa, i Disciplinari di produzione devono essere approvati con atto deliberativo della Giunta Regionale.

tutto ciò premesso e considerato;

vista la L.R. 21/97, s.m.i. (L.R. 24/99, L.R. 7/2002)

visto l'art. 8 della L.R. 51/97;

vista la D.G.R. n. 27-24980 del 6/07/1998;

vista la D.G.R. n. 30-26382 del 28/12/1998;

vista la Determinazione n. 205 del 6/06/2003;

la Giunta Regionale, unanime,

*delibera*

di approvare, sentito il parere favorevole della Commissione Regionale per l'Artigianato e sentite le Associazioni di Categoria (Confartigianato, C.N.A., CASA), il Disciplinare di Produzione dei metalli Comuni allegato alla presente deliberazione quale parte integrante, predisposto dalla apposita Commissione di Disciplinare di Produzione.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 65 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

**DISCIPLINARE DI PRODUZIONE**

**METALLI COMUNI**

**INTRODUZIONE**

Fuoco, forza ed estro sono gli elementi primordiali che racchiudono da sempre l'arte della lavorazione del metallo e che danno il senso, sia tecnologico che temporale, di questa espressione dell'attività umana. A questi elementi si accompagnano pochi, ma essenziali strumenti guidati dalla mano e dalla sensibilità dell'uomo. La possibilità di produrre oggetti con un forte significato artistico, dalla fusione delle campane di bronzo a complementi d'arredo in ferro battuto, dai paioli in rame ai

sottopiatti cesellati in ottone, nel campo dei nuovi prodotti e in quello della produzione e/o riproduzione per il restauro di manufatti d'epoca, si accosta con rinnovata vivacità al mercato.

Nel tempo l'arte della lavorazione dei metalli, specialmente nel caso delle produzioni artistiche, non ha registrato cambiamenti significativi dal punto di vista della tecnica produttiva. Ancora adesso un buon manufatto con caratteristiche di originalità non può prescindere dall'intervento prettamente manuale dell'artigiano. Forza di braccia, capacità tecnica e sensibilità artistica continuano ad essere tuttora i fattori fondamentali su cui si basa l'esecuzione di un buon manufatto.

## CENNI STORICI

La scoperta dei metalli e delle tecnologie per estrarli e lavorarli costituisce uno degli eventi più significativi della storia dell'uomo.

L'avvento del metallo permette di disporre di un materiale ad elevata efficienza e resistenza, consentendo nuove e più durevoli forme di accumulazione dei beni, indipendenti dalla deperibilità cui sono soggetti i prodotti sia vegetali che animali, favorendo di conseguenza la concentrazione della ricchezza e quindi la stratificazione sociale.

Sin dalla protostoria chi si dedica alla lavorazione dei metalli si affranca dalla necessità di procacciarsi quotidianamente il cibo: il nutrimento gli è fornito dalla comunità che lo ospita e a cui offre, in cambio, i prodotti della sua arte.

Chi è dedito alla lavorazione dei metalli conserva gelosamente i segreti dell'arte tramandati da padre in figlio o da maestro ad apprendista. I metallurgisti medioevali, riuniti in confraternite, costituiscono ovunque nuclei a parte, isolati dal contesto sociale, temuti e rispettati per l'aurea di misteriosa sacralità che avvolge la loro attività. Già presso i Longobardi, ad esempio, i fabbri assurgono al rango di arimanni e ciò sottolinea la loro importanza sociale.

Nella mitologia gli esseri connessi alla metallurgia sono diversi dalla gente comune. Solitamente vengono rappresentati con caratteristiche fisiche che ne sottolineano la natura di figure estranee, marginali, magicamente potenti e potenzialmente pericolose: i Ciclopi sono monoftalmi, Vulcano è zoppo, mentre nelle saghe nordiche i fabbri per eccellenza sono i nani.

È stato il rame il primo materiale che l'uomo ha imparato a lavorare e usare. La scoperta dei processi di riduzione dei metalli è probabilmente legata alle tecniche di cottura della ceramica.

La messa a punto delle tecniche della lavorazione del rame è stata una vera e propria rivoluzione tecnologica e sociale in quanto questo metallo riunisce in sé i pregi della pietra e dell'argilla, eliminandone i difetti: una volta fuso si può plasmare in mille forme come l'argilla, ma quando si raffredda diventa più resistente della pietra.

Nel Rinascimento il rame si impone quale grande protagonista nelle cucine e sulle tavole di quasi ogni casa. L'utensileria da cucina si rinnova notevolmente e trova nel rosso metallo il componente ideale: duttile, malleabile, ottimo conduttore di calore, antiaderente, il rame si presta ad essere plasmato per adattarsi ad ogni necessità di conservazione o di cottura.

All'aspetto utilitaristico si aggiunge quello estetico: zuppieri, rinfrescatoio, caffettiere e quant'altro appaia in tavola si arricchisce di motivi decorativi, cesellati o sbalzati, che spesso trasformano un utensile comune in una piccola opera d'arte.

La scoperta del bronzo, derivante dalla combinazione del rame con lo stagno, è legato alla definizione di grandi rotte commerciali di dimensioni continentali che conducono lo stagno dall'Iran o dalla Cornovaglia in tutti gli abitati europei. Questo fatto ha definito una nuova epoca: il nuovo materiale viene utilizzato prima per la produzione di vasellame, utensili e soprattutto armi, poi in età classica anche nell'arte per realizzare statue e pezzi unici ed irripetibili con la tecnica della "fusione a cera persa".

Fra le qualità principali del bronzo ci sono l'ottima struttura della lega, la grande compattezza e solidità, la facilità e le buone capacità di fusione. I produttori di bronzo scoprono ben presto che aggiungendo un piccola quantità di altri metalli è possibile migliorare alcune delle sue qualità: aggiungendo, per esempio, del piombo è più facile ripararlo e lucidarlo, mentre lo zinco rende più facile la fusione e permette una miglior cesellatura.

All'inizio del '400, in area piemontese, il bronzo viene impiegato per la creazione di campane e di cannoni.

A Valduggia, nella bassa Valsesia, sono tuttora conservate campane del XV secolo. Le fusioni avvengono in genere direttamente sul posto, essendo difficile il trasporto soprattutto in zone di montagna. E da allora si sono susseguite generazioni di produttori di campane a perpetuare un lavoro sempre identico e raffinato, immutato nel tempo per quanto riguarda i procedimenti costruttivi, dalla scelta dell'argilla, del carbone e del bronzo da fondere al procedimento stesso della fusione. In Piemonte un grande utilizzo del bronzo è poi costituito, a partire dal XVI secolo, dalle attività produttive dell'Arsenale torinese che fonde centinaia di cannoni all'anno.

L'età del ferro coincide per gli storici con il periodo più recente nella nostra preistoria nella seconda metà del secondo millennio a.C.

Questo metallo sostituisce gradatamente il bronzo divenuto introvabile per la crisi delle grandi rotte commerciali che impediscono allo stagno di raggiungere i mercati.

Il ferro viene trattato nella preistoria con tecniche molto simili a quelle del rame. In età più recente, moderni metodi per la sua raffinazione ne hanno favorito la diffusione: si riscontrano in questo periodo importanti innovazioni come la cementazione e la tempra, descritta dal passo dell'Odissea sull'accecamento di Polifemo "Come un fabbro una gran scure o un'ascia / nell'acqua fredda immerge, / con sibilo acuto, / temprandola: e questa è appunto la forza del ferro; / così strideva l'occhio del mostro intorno al palo d'olivo"

Impiegato inizialmente per produrre utensili di uso quotidiano, attrezzi da lavoro o armi da guerra, il ferro dopo le invasioni barbariche trova nuove applicazioni nell'edilizia: per aumentare la sicurezza delle abitazioni imponenti inferriate vengono applicate a porte e finestre e i portoni in legno sono rinforzati con chiodi e bandelle.

Nel Basso Medioevo il ferro conosce il suo primo periodo di splendore destinato a durare fino all'età industriale: inizia la produzione di oggetti che all'utilità uniscono dignità di prodotto artistico.

Dall'evoluzione dei rinforzi dei portoni medievali nascono, durante il Rinascimento, i cancelli interamente in ferro e, con essi, vere e proprie opere d'arte.

I fabbri ferrai del Rinascimento, primo fra tutti Niccolò Grosso, soprannominato il Caparra, perché era solito farsi lasciare un acconto prima di creare il manufatto commissionato, creano manufatti artistici di alto pregio: cancelli, lanterne, segnamento, picchiotti, anelli per le

porte dei palazzi patrizi, portabandiere, reggilampade per esterno.

Gli armaioli lombardi creano oggetti di grande raffinatezza, le impugnature di spade e di armi sono cesellate con tale maestria da rendere questo metallo rude simile a materiali più preziosi come l'oro e l'argento e la raffinatezza delle opere è tale da far sembrare oreficeria un manufatto creato per scopi bellici.

Nel Barocco si abbandona la sobrietà delle linee rinascimentali a favore di eccessi ornamentali: in quest'epoca, scrive Melani, storico del ferro: "Si lavorò il ferro come la latta, sforzandolo sopra ogni ragione". Le decorazioni a motivi vegetali, che in epoche precedenti erano sempre contenute in fasce orizzontali poste nella parte superiore delle cancellate, vengono sostituite in età barocca da un tripudio di foglie e di fiori che invade l'opera e ne avvolge tutte le parti. Persino le chiavi che in epoca gotica erano estremamente semplici, sono finemente traforate: dalle impugnature su cui vengono scolpite le iniziali o lo stemma del proprietario si arriva a esemplari in cui la decorazione si estende anche al fusto e all'ingegno.

Durante il XIX secolo, caratterizzato dal ritorno della sobrietà classicistica unito a una freddezza di esecuzione e povertà di fantasia, decorazioni, fregi, linee curve e sinuose tornano a trionfare nello stile Liberty delle opere di Mazzucotelli: egli esercita la sua arte creando oggetti di ogni genere: dai cancelli alle lampade, dalle sculture alle ringhiere di scale, alle lanterne. Protagonista principale delle sue opere è la natura, figure animali e vegetali popolano i suoi oggetti.

Anche nell'arredo la lavorazione del ferro ha manifestato la propria creatività: non vi è oggetto usato dall'uomo che il fabbro ferraio non abbia forgiato, spesso decorandolo con arte e fantasia pur mantenendone invariata nei secoli la struttura di base: attrezzi, alari e griglie da camino, parafuoco, candelieri e candelabri, porta fiaccole, chiavi e chiavette, ferri da porta e maniglie, ferri da pozzo, appendiabiti, bilance, applique, fiore, lampade, ma anche letti e testiere di letto.

La lavorazione del ferro ha subito due duri colpi: il primo con l'austerità imposta dalle guerre mondiali in cui si fa scempio di cancellate e inferriate, in ottemperanza al decreto del 5-4-40 "Ferro per la difesa nazionale" per poter così utilizzare il ferro per scopi bellici; il secondo con l'invenzione della plastica. Solo negli ultimi anni ha conosciuto nuova fortuna, grazie all'apporto innovativo di progettisti nostri contemporanei.

Oggi è utilizzato soprattutto a fini ornamentali e di arredo, pur conservando sempre il proprio carattere utilitaristico. Nell'arredare o rimodernare l'interno della propria casa troveremo sempre modo di ricorrere, almeno in qualche particolare, al ferro battuto che anche nello stile moderno, ha ritrovato oggi una nuova primavera. Se l'uso di manufatti come lanterne, portafiaccole e anelli da cavallo è ormai tramontato per l'evoluzione degli usi e costumi della società moderna, esistono oggetti come cancellate, inferriate e numerosi elementi d'arredo che sono sempre richiesti.

Il recupero e una nuova progettazione di questi elementi sono le attuali tendenze dell'arte della lavorazione dei metalli, arte affidata ancora oggi ad un ristretto numero di operai innamorati del loro mestiere e perciò veri e propri artisti.

#### I "MAGNIN" DEL CANAVESE

La lavorazione del rame in Piemonte fa capo alla zona ben definita del Canavese, in particolare nelle valli Orco e Soana, nei centri principali di Cuornè e Pont Canavese, dove sin dal primo dopoguerra quest'arte costituisce il motore dell'economia locale. È una tradizione

remota, legata alla presenza di piccoli giacimenti di rame in queste montagne, tra borghi antichi e casolari remoti, dove il dialetto è ancora il franco-provenzale e le tracce del passato sopravvivono con nitidezza. Quella dei calderai e degli stagnai delle Valli Orco e Soana è una storia complessa, di migrazione, d'itineranza. I magnin sono figure tipiche di un'epoca passata, così importanti tuttavia da trasformare il nome del mestiere in nome di famiglia: il cognome Magnino è tuttora molto diffuso nel Canavese.

L'attività dei magnin è assai strutturata e include varie specializzazioni principali, tra loro complementari e sequenziali, che si svolgono attraverso il lavoro minerario, per l'estrazione e la prima preparazione del materiale dal sottosuolo, un successivo lavoro di tipo industriale per la raffinazione e la fusione, un terzo intervento per la sgrassatura del rame fuso mediante strumenti meccanici azionati dall'acqua. Seguono lavorazioni più artigianali quali la battitura a mano e la rifinitura dell'oggetto, la sua stagnatura quando richiesta, e infine la sua commercializzazione, specializzazione strettamente legata al magnin che porta l'oggetto lavorato sul mercato, mostrandolo di casa in casa, garantendo agli acquirenti l'assistenza tecnica per sopperire a guasti ed usure degli oggetti.

"Oeeeh, 'l Magnin", è il loro grido quando vanno nei paesi e nelle piazze. Le contadine allora prendono le pentole rotte o rovinate e gliele portano ad aggiustare.

In una logica opposta a quella contemporanea dell'"usa e getta" non si getta nulla finché si può: ecco perché ci sono gli arrotini, i materassai, gli ombrellai e appunto Ij magnin, specializzati nell'aggiustare casseruole e, soprattutto, rifare il rivestimento di stagno nelle pentole di rame, assolutamente necessario perché con l'utilizzo frequente di mestoli e pagliette la stagnatura si deteriora e il rame rimasto scoperto a contatto con sughi e grassi produce sali tossici. Il magnin allora con ferri, pinze, tenaglie, martelli, punteruoli, bottiglie di acido muriatico e mantice, scioglie lo stagno sul fuoco e lo fa aderire alle sponde della casseruola, creando al suo interno una veste di protezione.

Dopo la prima guerra mondiale sono nate le prime presse meccaniche a doppio effetto che consentono la produzione in serie: la manodopera specializzata è così assorbita nella produzione semi industriale di casalinghi e nelle carrozzerie della nascente industria automobilistica.

Subito dopo la guerra e ancora adesso, il ristretto numero di botteghe artigiane in attività si specializzano e producono articoli cesellati e manufatti di tipo artistico, senza tralasciare tuttavia la produzione di tipo alberghiero o industriale come caldaie speciali per margari e dolciari.

Con la nuova cultura del cibo e dell'alta cucina, i pasticceri non hanno smesso di adoperare il rame: sanno bene che per la crema pasticcera non c'è acciaio che tenga!

#### Bibliografia:

AG.IRE. "Artigiani d'Eccellenza - Alla conquista della fortezza" Realizzazione editoriale Vittorio Sacco, Stendhal Edizioni, 2004

Baussano A.A. "Indagine sulle attività di artigianato artistico e tipico di qualità. Settore Metalli Comuni. Rapporto finale di ricerca", 2001

Ceretto Castigliano E. "Dalle miniserie alla pezza finita, ai Mastri ramai di Alpette e Pont", Dispense per la Scuola del Rame di Alpette".

Cima M. "Mastri ramai in terra Canavesana. Il caso delle Valli Orco e Soana nelle Alpi Canavesane", Regione Piemonte, Torino, 1986

Cima M. "Mastri ferrai in terra Canavesana". Firenze, 1986

Cima M. "Archeologia del ferro". Torino, 1991

Flores I. "Progetti di ferro battuto", De Vecchi Editore, 1994

Giardino C. "I metalli nel mondo antico. Introduzione all'archeometallurgia", Editori Laterza, 1998

Jan Divis, "Arte e storia di Bronzo Ottone Rame". Fratelli Melita Editori, 1993

Paviolo A. "I Magnin delle Valli Orco e Soana", Comunità Montana Valle Orco e Soana, 1991

Perera O. "Mani del Piemonte II", Musumeci Editore, Aosta, 2000

Perera O. "L'artigiano curioso", Daniela Piazza Editore, 2002

Regione Piemonte, "L'artigianato del Suono" - Supplemento a "Quaderni della Regione Piemonte - artigianato" anno 2 n. 11, ottobre 1997.

Roffo S. "Il ferro battuto". Edizione Libritalia, 1998

Collaborazioni

La stesura del presente disciplinare ha coinvolto soggetti diversi che hanno fornito in più fasi dell'elaborazione indicazioni, suggerimenti e contributi tecnici.

Un particolare ringraziamento è rivolto a:

Elio Ceretto Castigliano, imprenditore artigiano e docente della Scuola di lavorazione del Rame di Alpette.

Marco Cima, Presidente del Cesma, per la supervisione della premessa storica

Fabio D'Aprile che ha effettuato uno stage presso il Settore Disciplina e Tutela dell'Artigianato della Regione Piemonte.

#### PREMESSA

La stesura del presente Disciplinare di Produzione si inserisce nel quadro normativo - Titolo II Capo VI della L.R. 9 maggio 1997 n. 21 e s.m.i. L.R. 31 agosto 1999 n. 24 - predisposto dalla Regione Piemonte per la tutela e la valorizzazione delle lavorazioni artigiane che presentano elevati requisiti di carattere artistico o che estrinsecano valori economici collegati alla tipicità dei materiali impiegati, delle tecniche di lavorazione, dei luoghi di origine o alla cultura, anche di derivazione locale.

Secondo gli intendimenti della legge, la Regione Piemonte intende perseguire i seguenti obiettivi:

- quello della tutela e della salvaguardia di una tradizione artigiana con valenza culturale e storica accumulata nei secoli in Piemonte. Un patrimonio che, nonostante le difficoltà incontrate nel corso della sua evoluzione, è stato conservato, trasmesso e valorizzato con continuità, tenacia e valenza dagli operatori del settore di generazione in generazione fino ai giorni nostri;

- quello della promozione di un insieme di iniziative che riscoprano, consolidino e rinvigoriscano nei suoi diversi aspetti questo processo, adeguandolo alle esigenze di qualificazione e di innovazione che il contesto economico, sociale e tecnologico attuale pone.

Finalità

Per conseguire gli obiettivi previsti dalla L.R. 21/97 e s.m.i. - Capo VI, Artigianato Artistico, Tipico e di Qualità, art. 26 - è predisposto il presente Disciplinare di Produzione per il settore dei Metalli comuni.

Strumento

Il Disciplinare di Produzione per la lavorazione dei Metalli Comuni si propone di delineare delle regole, descrivere le caratteristiche e i requisiti, indicare le tecniche produttive adottate, sottolineare i materiali utilizzati e quanto altro occorre a individuare e specificare le lavorazioni in essere.

Riconoscimento

Possono ottenere il riconoscimento di Impresa dell'Eccellenza Artigiana e fregiarsi del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" le imprese operanti nel settore della lavorazione dei metalli comuni e i consorzi di Impresa che, già iscritte all'Albo delle imprese artigiane, ai sensi della L. 443/85, dimostrino di possedere i requisiti richiesti dal presente disciplinare.

Il riconoscimento è attuato mediante idonea annotazione nell'Albo provinciale delle imprese artigiane, riportando l'indicazione del settore specifico, la descrizione della tipologia di lavorazione, l'attribuzione della denominazione di Eccellenza Artigiana, il conferimento del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana".

#### Art. 1

##### Percorsi culturali

L'impresa deve saper riconoscere e collocare criticamente la propria attività nel rispetto dei percorsi culturali che hanno prodotto le esperienze storiche dell'Artigianato Tradizionale, Tipico e di Qualità. Devono essere considerati quali caratteristiche peculiari dell'impresa che opera nel settore:

- il richiamo alla tradizione e con il territorio, inteso come capacità acquisita di una cultura specifica, non solo materiale, appartenente ad un ambito operativo e territoriale;

- l'innovazione, intesa come volontà a ricercare e sperimentare nuove tecniche all'interno di un territorio, senza stravolgere i legami con la tradizione.

- l'aggiornamento professionale, ovvero la disponibilità a recepire stimoli e sollecitazioni provenienti dalle istituzioni preposte o che svolgono attività di tutela, ricerca e valorizzazione del patrimonio culturale,

- il legame con le nuove generazioni, vale a dire la disponibilità ad offrire reali opportunità di formazione e apprendimento, investendo in risorse umane.

#### Art. 2

##### Definizione del settore

Il presente Disciplinare riguarda le lavorazioni dei metalli comuni che presentano requisiti di qualità in quanto possiedono peculiari caratteristiche tecniche, estetiche o capacità d'ideazione e di esecuzione, cioè che per la lavorazione stessa, da parte dell'artigiano, sia stata adottata un'attenzione particolare nella scelta della forma e dei materiali e nell'applicazione delle tecniche esecutive.

In particolare le lavorazioni possono essere distinte in:

Artigianato tipico

Tipica è la realizzazione di un lavoro che contiene uno o più caratteri tecnici e formali, peculiari e nel tempo divenuti comuni ai lavori della stessa categoria, realizzati nella medesima zona geografica, in modo tale che questo oggetto grazie a questi suoi caratteri propri e costanti sia esso stesso riconoscibile e la sua origine identificabile.

Artigianato tradizionale

Tradizionale è il prodotto che rispetta e ripropone una tradizione tecnica e formale che si è conformata nel corso del tempo in un particolare contesto storico e culturale.

Il prodotto tradizionale deve utilizzare materiali e tecniche che rispettino fedelmente modelli, forme, stili decori riscontrabili con gli archetipi presenti nei musei e nelle pubblicazioni più accreditate.

Nella lavorazione tradizionale non è consentita la lavorazione e l'uso di materiali diversi da quelli tramandati dalla tradizione.

### Artigianato artistico e innovativo

E' definita artistica e innovativa la realizzazione di un esemplare unico o a numero limitato, che sia eccellente da un punto di vista tecnico e comunichi una scelta stilistica che esprima l'originalità e la personalità del suo autore, o proponga, a livello sperimentale, nuove procedure di realizzazione con l'utilizzo e la combinazione di materiali diversi da quelli convenzionali, dando origine a nuovi manufatti di alta professionalità e creatività.

Nella lavorazione innovativa e artistica è consentito l'utilizzo di ogni tipo di materiale comunque riconducibile ai metalli comuni che assolvano alle esigenze di progetto. Materiali innovativi o loro sperimentali combinazioni potranno essere utilizzati partendo da considerazioni di ricerca di nuova e diversa estetica o per la realizzazione di elementi a cui è richiesta una particolare funzione dettata da esigenze progettuali.

#### Art. 3 Comparti

Dalla più ampia definizione di "Lavorazione Metalli Comuni" sono identificati i seguenti comparti:

- \* Lavorazione del Ferro battuto
- \* Lavorazione del Rame
- \* Lavorazione dell'Ottone
- \* Fusione artistica del Bronzo e dell'Ottone
- \* Fusione artistica della Ghisa
- \* Lavorazione altri metalli
- \* Restauro

Per ogni comparto valgono le regole generali dettate dal presente Disciplinaire di Produzione, con l'adeguata interpretazione relativa alla produzione. Pertanto per manufatto si intenderà "il prodotto finito dalla lavorazione di propria competenza".

Le imprese potranno, qualora ne posseggano i requisiti, essere annotate contemporaneamente in più settori o comparti.

### LAVORAZIONE DEL FERRO BATTUTO

Lavorazione del ferro a caldo: la forgiatura:

La forgiatura è una fase di lavorazione importante e irrinunciabile che è rimasta nella sostanza immutata nei secoli.

Per eseguire la forgiatura è fondamentale essere in possesso del necessario ovvero di una forgia o di un forno, pinze, incudini con martelli di vario peso e mazze per poter battere anche in due o tre persone, eventualmente un maglio.

La forgiatura o fucinatura del ferro avviene ancora usando carbone di legna anche se il fuoco viene alimentato sovente da una ventola azionata elettricamente, mentre in origine la fiamma veniva tenuta viva da un mantice azionato a mano. La barra di ferro resa rovente dal fuoco diventa abbastanza tenera da poter essere sagomata secondo la volontà dell'artigiano, che, movendola tra incudine e martello, la colpisce ripetutamente con ritmo scandito fino ad ottenere la forma desiderata.

La forgiatura richiede pratica, manualità, pazienza ed energia ed essenzialmente la capacità di usare con precisione il martello. Attraverso la forgia si ottengono tutte le forme ornamentali del ferro, come foglie, fiori, punte, terminali di volute, riccioli, ma anche attrezzi, coltelli, forbici, scuri, scalpelli, e naturalmente ferri di cavallo. L'artigiano esperto sa riconoscere dal colore del ferro rovente la temperatura più appropriata, non solo per la modellatura del pezzo, ma soprattutto per le operazioni di saldatura a fuoco (bollitura) e per la tempra degli attrezzi.

### Tempra

E' un procedimento che dona maggiore durezza al metallo e consiste nel raffreddare in modo repentino il pezzo di ferro o di acciaio dopo che, a seguito della lavorazione subita, ha assunto la forma desiderata. E' principalmente eseguita per la realizzazione di attrezzi da lavoro, da taglio e stampi, e può essere eseguita ad acqua, ad aria o ad olio, a seconda del materiale usato e della durezza da raggiungere.

L'esecuzione ed il controllo della tempra tramite forni che ne regolano tempi e temperature di riscaldamento e di raffreddamento rientra in un procedimento industriale estraneo alla sensibilità empirica dell'artigiano.

#### Lavorazione del ferro a freddo

Non occorre scaldare tutto il ferro per lavorarlo; grazie alla sua esperienza, il fabbro esperto sa come sagomare la lamiera o le volute anche a freddo, con l'ausilio di attrezzi fatti in proprio, sagome e leve.

Molti particolari di eleganti manufatti sono in lamiera sottile o latta e completamente martellati e sagomati a freddo con l'ausilio di martelline e tasselli di legno o piombo.

Anche la centina di barre di ferro e la curvatura di volute viene eseguita a freddo tramite sagome, leve e denti a U, così come la torsione delle barre stesse.

Spesso a freddo vengono eseguite anche particolari lavorazioni di modellatura come quelle accennate qui di seguito:

#### Martellatura

Tecnica con la quale una superficie metallica liscia viene decorata semplicemente producendovi una trama di sfaccettatura mediante file sovrapposte di colpi martello. Una sfaccettatura poca profonda si ottiene dando colpi leggeri e usando una superficie di appoggio dura; sfaccettatura più accentuate e profonde sono indice di una martellatura più forte e di superfici di appoggio più morbide.

#### Cesellatura

Consiste nell'incidere un determinato motivo sulla superficie superiore di un oggetto metallico. Il disegno viene ottenuto con un cesello profilatore battuto in maniera leggera e regolare con un apposito martello, così da lasciare per compressione, un solco continuo più o meno uniforme.

#### Sbalzo

Tecnica simile alla precedente: la decorazione è ottenuta in maniera analoga, ma lavorando un foglio di metallo dal retro, in modo da far sporgere i rilievi sul davanti.

E' una tecnica particolarmente usata nella lavorazione del rame e altre leghe più morbide.

#### Stampaggio

Consiste nell'imprimere sulla superficie metallica, spesso di lamina, un figura, singola o costituente parte di un più complesso motivo decorativo, o un marchio. Viene eseguito pigiando la lamina dentro o sopra una forma, oppure stampando il metallo con un punzone, realizzato appositamente.

#### Tecniche di saldatura e di giunzione

La giunzione tra le varie parti distinte di quello che diventerà poi un unico pezzo può essere effettuata in diversi modi:

#### Sistemi tradizionali:

La conoscenza dei sistemi tradizionali è indispensabile qualora si debba realizzare un manufatto che debba avere dei requisiti particolari di qualità.

I modi per assemblare i pezzi di ferro variano a seconda del contesto.

**Aggraffatura:** tecnica per giuntare fogli metallici ripiegandone insieme gli orli.

**Inchiodatura o rivettatura:** prevede l'utilizzo di rivetti, ribattini, o chiodi, che infilati in fori praticati sulle due parti in modo allineato e successivamente martellati alle estremità, uniscono i due pezzi di ferro.

**Filettatura:** in alternativa un pezzo può essere avvitato sull'altro; occorre pertanto predisporre la filettatura sui due pezzi che dovranno essere uno "maschio" e l'altro "femmina" e possono essere lavorati con diversi "passi" (inglese o decimale).

**Fascettatura:** due elementi possono essere tenuti insieme nel punto di tangenza da un terzo elemento, una fascetta che come un anello abbraccia le due parti. La fascetta, preventivamente sagomata ad U e lunga quanto basta, accoglie i due pezzi e viene chiusa a freddo.

**Bollitura:** è il modo di unire i due pezzi portandoli vicino al punto di fusione con la forgia e martellandoli insieme in un'unica forma. La differente composizione del ferro moderno e la scarsa reperibilità di accessori idonei (borace, tele, etc.) rende questa operazione particolarmente ardua.

**Incastri:** attraverso diversi accorgimenti si incastrano i pezzi di ferro tra di loro senza ricorrere alla saldatura.

Sistemi moderni - la Saldatura:

La saldatura più diffusa oggi è la saldatura elettrica, che attraverso la creazione di un arco di corrente, porta alla fusione l'elettrodo il quale costituisce il metallo da apporto e unisce i due elementi di metallo. Alcuni macchinari evoluti perfezionano questo sistema con l'alimentazione automatica del metallo d'apporto (saldatrici a filo continuo) o facendone anche a meno (TIG).

Un buon artigiano deve però saper limitare e curare particolarmente questi interventi per mantenere le qualità estetiche del manufatto.

Si possono rendere necessarie inoltre altre tecniche di saldatura come la saldatura a stagno, indicata per particolari sottili che non devono resistere a grosse sollecitazioni.

In questo caso il legante è lo stagno che viene sciolto da un tassello di rame scaldato elettricamente o a fiamma (ossigeno o foggia).

Utile è inoltre il cannello che, alimentato con una miscela di ossigeno e acetilene, produce una fiamma calda e precisa.

Con questa fiamma si possono scaldare i pezzi e utilizzare come legante anche l'ottone o sciogliere direttamente le due parti di ferro se si tratta di spessori ridotti.

Tecniche di rifinitura e sistemi decorativi

L'attività di rifinitura del manufatto realizzato seguendo le tecniche e le fasi sopra descritte, comporta l'utilizzo di strumenti particolari volti a completare la realizzazione artistica. Lime di diversa misura e taglio sono indispensabili per completare la modellatura, precisare i dettagli, rifinire e pulire le saldature.

Infine, per abbellire ed impreziosire la lavorazione di base, è possibile completare i manufatti metallici con la combinazione di materiali diversi: come l'aggiunta di particolari in ottone, bronzo, vetro, ceramica o altro.

Particolare importanza assume anche il trattamento finale delle superfici che possono essere lasciate grezze e trattate a cera o decorate finemente, con diversi strati di laccature a pennello per donare effetti cromatici vari e anticati.

Processi di brunitura e invecchiamento rendono caratteristici alcuni manufatti, mentre alcuni dettagli dorati in foglia impreziosiscono il prodotto finito.

Altre tecniche di finitura come la smaltatura, l'intarsio e l'ageminatura sono riconducibili a prodotti sofisticati che intendono riproporre antichi modelli di manufatti pregiati.

## LAVORAZIONE DEL RAME

I prodotti ottenuti dalla lavorazione del rame possono essere suddivisi in due macro categorie:

- vasellame (casseruole, padelle, pentole, secchi, paioli, forme per dolci e budini, alambicchi, caldaie)

- oggetti per l'arredamento (candelieri, portaombrelli, portavasi, centrotavola, vassoi, orologi, caminetti).

La descrizione che segue delle tecniche lavorative rispecchia la tradizione della lavorazione tipica piemontese, anche nell'utilizzo della terminologia propria del dialetto locale.

La battitura a mano (martellatura)

La prima battitura

Il rame è tra i metalli più malleabili a freddo, per cui esso può essere positivamente lavorato senza riscaldarlo; la ripetuta martellatura incrudisce il rame che diviene più sottile ma anche più duro. Per raddolcirlo, cioè evitare che con la martellatura la lamiera di rame si rompa, si provvede al riscaldamento del pezzo, portandolo a 500 gradi, lasciandolo poi raffreddare lentamente (ricottura) o immergendolo in acqua. Ogni volta che si riscalda un pezzo si ha la perdita di peso, in quanto si verificano fenomeni di ossidazione superficiale.

Le molecole del rame reagiscono al colpo del martello di legno (o Mazzuola), tendendo naturalmente a spostarsi dove trovano minore resistenza; quindi se vi è una parte della superficie che è già stata martellata e conseguentemente si è in incrudita, il metallo scorre verso la parte della lamiera che non è ancora stata battuta, che cioè non si è ancora incrudita.

Utilizzando queste caratteristiche l'artigiano può quindi distendere la superficie oppure, al contrario riffolarne una parte, cioè ispessirla.

Le operazioni di battitura per curvare e/o per piegare la materia prima (la lastra di rame o il rame cavato, derivante dalla lavorazione effettuata in fucina) sono effettuate su differenti tipi di incudini ("cavallo" o "palo"). Quando si vogliono agganciare due superfici di rame tra loro si effettuano delle successive e reciproche piegature ("aggraffatura").

L'artigiano, usando il solo martello in legno di bosso, riesce a dare alla lastra rilievi anche cospicui, ad allargare, a stringere e a spianare.

Un punto particolarmente delicato della lavorazione è il raccordo tra il fondo e il fianco, dove il rame più spesso del fondo cambia direzione e sarà soggetto a particolari tensioni fisiche, dovendo anche subire calore diretto della fiamma. Questo raccordo, a seconda dei casi, può essere ad angolo vivo oppure essere rotondo, con possibilità intermedie con raccordo formato da un tratto diagonale congiungente fondo e fianco ("quara rotta"), oppure senza spigoli vivi ("mezza tonda"). In questi punti, che costituiscono di norma una circonferenza, il battitore effettua non meno di tre giri concentrici di colpi, in modo da rinforzare le parti e nello stesso tempo dare gradualità al passaggio dal maggiore spessore del fondo al fianco del recipiente che va leggermente assottigliandosi verso l'alto.

L'imbutitura

E' la lavorazione della lamiera che viene deformata a freddo per ottenere una forma cava. Si usano lamiere di rame (o ottone) che grazie alla loro malleabilità possono stirarsi e piegarsi a freddo senza rompersi. Si prepara un blocco di legno cavo secondo la forma desiderata, si ap-

poggia sopra una lastra di rame (o ottone) e si martella con forza il centro della lastra, fino ad ammaccarlo progressivamente. Al termine di questa procedura si ottiene l'oggetto desiderato.

#### Pulitura

L'oggetto viene pulito immergendolo dentro un bagno di acido solforico (40%) diluito con acqua (60%) (decapaggio) per togliere tutte le impurità derivanti dalle varie ricotture.

Viene quindi ulteriormente lavato con acqua, strofinato con paglietta e detersivo (nell'antica lavorazione si utilizzava la cenere) e lasciato asciugare.

#### La martellatura conclusiva

L'ultima lavorazione da effettuarsi con il martello ha soprattutto, anche se non soltanto, fini estetici. Questa martellatura può essere effettuata a colpi molto vicini l'uno all'altro, in pratica senza alcuna soluzione di continuità; in tal modo la superficie non presenta alcun rilievo, e di conseguenza questo tipo di lavorazione è detta liscia. La battitura incrudisce, cioè indurisce, ulteriormente il metallo; essa è sempre fatta sul fondo del recipiente, talora è anche ripetuta sui fianchi. Questi tuttavia possono essere lavorati a colpi, cioè con martellature distribuite in modo regolare, distanziate tra loro, a costruire un ornamento di tipo geometrico, oppure a formare fasi più o meno originali, a presentare motivi ben evidenziati. Se queste linee di martellatura costituiscono vere e proprie figure, lettere di parole e anche qualcosa di più, si usa dire che la lavorazione è a disegno a "rabesco".

#### Le ultime lavorazioni

Terminate le operazioni di battitura, l'artigiano provvede ad applicare al recipiente i vari accessori, come ad esempio i manici, e a realizzare l'orlo secondo opportuni procedimenti. Viene applicato un tondino di ferro o di ottone di sezione proporzionata alla dimensione del recipiente sul suo bordo esterno, il quale è fornito di una aletta successivamente ribattuta con l'ausilio di pinze, tenaglie, mazzuola e martello sino ad aggraffare strettamente il tondino e a renderlo del tutto invisibile. Questa operazione rinforza il recipiente e lo rende adatto a resistere a elevate tensioni. Per gli oggetti in cui non è necessario questo rinforzo, ci si limita alla rifilatura dell'orlo.

Per il vasellame l'applicazione di ansole (traversine per i paioli, asole per i polentini, manici, maniglie e ponticelli per le padelle), si effettua in genere mediante chiodatura, ed è quindi necessario bucare con opportuni strumenti il recipiente al di sotto dell'orlo rinforzato dal ferro.

#### La stagnatura

Se si tratta di utensili da cucina è necessaria la stagnatura, operazione mediante la quale l'intero recipiente viene ricoperto da un sottile strato di stagno che da una parte aumenta la resistenza del rame alla corrosione, dall'altra evita il formarsi di velenosi composti derivati dal contratto del rame con acidi propri di alcuni alimenti.

Si cosparge di acido cotto il pezzo e si fa sciogliere lo stagno con un cannello del gas. Con del cotone lo si distende su tutto il pezzo; terminata questa operazione si sciacqua con acqua e si pulisce il pezzo dall'esterno.

Alcuni oggetti (padelle e casseruole) vengono puliti con l'utilizzo della pulitrice, stracci di cotone e pasta abrasiva.

#### La cesellatura

È una fase di lavorazione della lamiera di rame, ancora oggi fatta da alcune antiche botteghe con sistemi che danno pregio e valore al pezzo in lavorazione.

Sono tre i sistemi di cesellatura: a incisione, a semi-sbalzo e a sbalzo. In tutti il cesellatore procede nel seguente modo: prende un pezzo di lamiera di rame, fa un disegno e con un punzone (piatto o a biglia piccolo) traccia un'incisione, utilizzando un platò di ferro come supporto. La differenza tra i tre sistemi consiste essenzialmente nella diversa profondità della cesellatura. Nel primo caso il cesellatore incide in modo leggero il tracciato, mentre negli altri due casi ne marca i punti più importanti per poi procedere allo sbalzo, raggiungendo da 1 sino anche a 5 centimetri di profondità.

La tecnica di sbalzo vera e propria prevede le seguenti fasi di lavorazione: anzitutto si imbutisce a proprio piacimento la figura con la mazzuola semitonda di legno di bosso, poggiandosi su un cuscino di sabbia, sino a ottenere la profondità voluta. Durante questa operazione la lamiera viene ricotta più volte. Poi viene fatta una cassetta di legno grande quanto il quadro, ci si cola della pece greca, quindi vi si appiccica il pezzo di rame e si rifinisce lo sbalzo o il semisbalzo con dei punzoni di legno di bosso o di ferro non taglienti. Si toglie dalla pece, si ricuoce e si immerge in un bagno di decapaggio, quindi lo si asciuga. Si riempie la parte sbalzata con della pece greca molto dura, si staffa il tutto su un pezzo di legno con delle strettoie, quindi si lascia raffreddare e con dei punzoni si decora la figura a piacere del cesellatore. Con un cannello del gas si scalda fino a far staccare la pece dal rame, lo si immerge in un bagno di decapaggio, si pulisce con paglietta di ferro e detersivo e lo si asciuga. Su un platò di ferro lo si tira in piano per gli ultimi ritocchi. Le ultime fasi della lavorazione prevedono l'immersione in un bagno di brunitura per donare al lavoro la tinta voluta e la lucidatura con paglietta asciutta e lucido particolare.

#### Lavorazione al tornio e saldatura

Il tornio manuale (con esclusione del tornio semiautomatico e automatico, destinato alla produzione industriale) è utilizzato per la prima lavorazione del semilavorato (tornitura di piccole padelle, vasi, portaombrelli).

Il prodotto grezzo derivante dalla lavorazione al tornio viene quindi ricotto, immerso nel bagno di decapaggio e lavorato a mano.

In origine la giunzione di due lamiere di rame era effettuata con la "aggraffatura" saldata sulla forgia con granelli di ottone e con del borace, e martellata fino a ridurre la saldatura allo stesso spessore delle lamiere.

Ora questo sistema è sostituito dalla saldatura effettuata "rame con rame": si avvicinano le due estremità delle parti da unire e con un cannello di ossigeno si saldano le due parti fino ad amalgamarle in un corpo unico.

Si rifinisce quindi la giunzione con successive martellature per ridurne lo spessore.

#### LAVORAZIONE DELL'OTTONE

La lavorazione dell'ottone avviene secondo le stesse tecniche già descritte per il rame. Il metallo è difficile da lavorare perché poco malleabile e soggetto a rotture dopo i ripetuti riscaldamenti. I prodotti di tale lavorazione sono soprattutto oggetti artistici (ad esempio: portaombrelli, piatti, portavasi, manigliera in stile per mobili e serramenti).

#### FUSIONE ARTISTICA DEL BRONZO E DELL'OTTONE

Il bronzo è una lega costituita da rame e stagno che ha, sin dai tempi dell'antichità, rivestito un'importanza essenziale, grazie alle sue svariate applicazioni: dalla



creazione di utensili per il lavoro quotidiano alla realizzazione di vasellame, statue, decori ed oggetti di culto. L'aggiunta di stagno al rame riduce il punto di fusione di quest'ultimo, consentendo una maggiore fluidità della colata e migliorandone ulteriormente la malleabilità e la tenacità.

#### Fusione a cera persa

Consiste nel trasformare in metallo (bronzo nella maggior parte dei casi) i modelli di partenza realizzati in creta e gesso, attraverso un gioco di passaggi fra negativo e positivo per cui ad ogni tappa corrisponde un materiale diverso della scultura. A grandi linee tranne che per l'utensileria elettrica e pneumatica il processo e i materiali sono quelli con cui furono realizzati i bronzi di Riace.

Questo sistema consente la fusione di pezzi unici e comporta la perdita del modello di partenza: altre tecniche simili permettono invece il suo riutilizzo più volte per la realizzazione di un maggior numero di pezzi.

#### A) Stampo:

E' un negativo in gomma, sostenuto da un esoscheletro in gesso, che ha la funzione principale nel copiare perfettamente il modello realizzato dall'artista. La struttura in gesso deve essere concepita in modo tale da permettere di sgusciare il positivo e le future cere creando loro i minor impacci possibili.

#### B) Tiratura cere:

Dallo stampo si ottengono il numero desiderato di copie in cera del modello originale. Queste avranno uno spessore di circa 5 mm e saranno internamente cave. Ogni cera dovrà essere ritoccata onde cancellare le inevitabili linee di giunzione dello stampo, correggere eventuali errori e ridonare freschezza al modellato. Si ottiene quindi un positivo in cera per lo più identico all'originale da cui si è partiti.

#### C) Copertura cere:

Le cere vengono riempite e coperte interamente da materiale refrattario composto da una miscela di argilla rossa, derivante dalla macinatura di mattoni, scagliola, acqua e lutto. Prima di tale operazione è necessario predisporre un sistema di alimentazione che permetta l'entrata del metallo e la fuoriuscita dell'aria. Ogni scultura a seconda delle sue caratteristiche e della sua forma va analizzata e preparata in modo diverso.

#### D) Deceratura:

Lo scopo è quello di fare evaporare l'acqua dalle forme e di sciogliere la cera e bruciarne i gas derivanti. Una deceratura può durare da un minimo di 3 ad un massimo di 8 giorni a seconda della grossezza dei pezzi; la temperatura massima che si raggiunge è di circa 600°.

Scomparsa la cera all'interno del mattone refrattario si ottiene una sottile intercapedine vuota dello spessore della cera che riempita dal metallo attraverso il sistema di alimentazione sarà la futura scultura in bronzo.

Per collegare e sostenere la parte interna di refrattario (chiamata anima in gergo) con la parte esterna nel momento in cui la cera evacuata non esercita più alcuna funzione di supporto si è provveduto a inserire nel positivo in cera una serie di chiodi. Sono questi che ora mantengono la distanza fra il refrattario e ne reggono le parti.

#### F) Fusione:

Il bronzo liquido a 1100° colato all'interno del mattone refrattario è opportunamente distribuito dall'alimentazione andrà a riempire tutte le cavità formando l'ultimo positivo della scultura.

#### G) Pulitura:

Le forme vengono sterrate e i getti prima lavati con un idropulitrice ed in un secondo momento sabbiati.

#### H) Sbavatura:

Occorre riportare all'onore del mondo la fusione: è uno dei passaggi più delicati. Attraverso utensili elettrici nella sgrassatura iniziale lime e ceselli nella finitura occorre ripulire l'oggetto, cancellarne i difetti, chiudere i buchi dei chiodi, mascherare gli interventi.

#### I) Patinatura:

Il bronzo essendo all'80% rame assume, se trattato con soluzioni acide, tutta una serie di colori il più naturale dei quali è il verde delle grondaie in rame. In questa fase della lavorazione si inducono le più disparate ossidazioni scaldando il metallo, usando queste soluzioni acide, correggendole con ossidi.

#### Fusione a staffa.

Il ciclo produttivo è molto più breve ed anche più semplice, ma il modello non deve presentare sottosquadri. Si tratta di stampare il modello su una forma di terra retta da una staffa e di colarvi all'interno il metallo fuso. E' un po' il gioco delle formine: il modello premuto nella terra deve uscirvi senza danneggiarsi né tanto meno danneggiare l'impronta che ha lasciato nella terra.

#### Fusione delle campane

Il processo di costruzione di una campana inizia dalla sua formatura, realizzata con la tecnica della sagoma ruotante, attraverso la quale si riproducono il profilo esterno e quello interno della campana. Evidentemente ad ogni campana che dovrà riprodurre una certa tonalità musicale corrispondono profili, disegnati in base alle sue dimensioni e al suo peso: essi determineranno lo spessore della sua sezione tra la parte superiore (corona) e quella inferiore (bordo). La parte interna (anima) della forma in cui verrà fuso il manufatto è costituita da un nucleo di mattoni sulla quale si riporta dell'argilla che viene poi modellata con una prima sagoma: in questo modo si otterrà il profilo della sua parte interna.

Nella parte superiore dell'anima viene inserito (annegato) un anello metallico (ansola), sagomato appositamente, al quale verrà successivamente appeso il battaglio della campana: nel corso della colata, l'anello verrà parzialmente inglobato nella massa fusa e formerà con essa un corpo unico.

Terminate queste operazioni, si procede alla costruzione della "falsa campana" ovvero di un modello in argilla dell'originale.

L'anima viene interamente ricoperta di grasso in modo tale che il successivo strato di argilla che costruisce la "falsa campana" non aderisca alla sua superficie. Lo strato di argilla sovrapposto all'anima viene modellato esternamente con la seconda sagoma e sulla sua sommità viene sistemato il modello della parte superiore della campana (testa) che consentirà di ancorarla all'incestallatura di sostegno.

"La falsa campana" viene rifinita in ogni particolare e completata con le decorazioni e le iscrizioni richieste in cera che risulteranno essere quelle riprodotte sulla superficie esterna del manufatto.

Quest'ultima viene nuovamente cosparsa di grasso per ovviare all'inconveniente prima ricordato e successivamente di grafite per permettere al bronzo fuso di penetrare in ogni sua piccola parte.

Ultimata "la falsa campana" si procede alla costruzione dell'involucro (camicia) che dovrà contenere il bronzo fuso: sulla superficie esterna della "falsa campana" viene sovrapposto un nuovo e più consistente strato di

argilla, consolidato (armato) con fibre di canapa, che costituisce appunto la camicia.

Oltre a conferire maggiore resistenza all'involucro, le fibre di canapa servono ad aumentare la porosità della forma e a favorire l'espulsione dei gas prodotti dalla colata.

L'intera forma, nella quale ritroviamo unite l'anima, la "falsa camicia" e le camicie, viene riscaldata sul fuoco vivo a più riprese per eliminare ogni traccia di umidità.

Al termine dell'essiccazione, la camicia viene dapprima sollevata per poter frantumare la "falsa campana" e poi risistemata nella sua posizione originaria, mentre nell'intercapedine formatasi tra anima e camicia verrà colato il bronzo fuso per ottenere la campana.

Le forme vengono completate con appositi condotti di adduzione del materiale fuso e di sfogo dei gas che si sprigionano nel corso delle operazioni di colata della lega metallica, rinforzate esternamente con cerchi metallici e interrate per contenere la spinta metallostatica provocata dal materiale incandescente.

In un'area apposita della fonderia viene sistemato un certo numero di forme (la quantità dipende dalle loro dimensioni) che vengono interamente ricoperte di terra.

Ognuna di esse viene collegata al canale principale di colata dal quale fluirà il materiale di riempimento, attraverso canali secondari.

Al termine della colata i getti vengono lasciati raffreddare lentamente per alcuni giorni in modo da evitare la creazione di lesioni interne che risulterebbero dannose (fragilità) per il loro successivo impiego.

Dopo il raffreddamento le campane sono tolte dalle loro forme, ripulite, sbavate, rifinite e accuratamente collaudate acusticamente.

#### FUSIONE ARTISTICA DELLA GHISA

Per le operazioni di fusione in generale, occorrono la competenza e la conoscenza necessaria per ottimizzare il lavoro e per non rendere vano, con una colata imperfetta, il lavoro precedentemente fatto: infatti, soprattutto nella fusione a cera persa, si ha solo un tentativo a disposizione.

Per le fusioni con modelli montati su staffe, il numero dei getti realizzabili è al contrario praticamente illimitato. Nella realtà tuttavia, non è raro che, specie con getti realizzati in terra con impianti tradizionali, almeno una parte dei pezzi venga scartata per difetti vari.

#### Classificazione della ghisa

La ghisa è una lega di ferro e carbonio che si ottiene a seguito della fusione di minerali ossidati di ferro con coke in un altoforno. La ghisa che esce dall'altoforno viene colata in appositi lingotti ed è denominata ghisa "greggia" o di prima fusione. Questa ghisa "greggia" è destinata alle fonderie che la sottopongono ad una seconda fusione. Essa verrà poi colata in appositi stampi per dare la forma desiderata a svariate tipologie di oggetti.

Esistono tre tipi principali di ghisa:

- la ghisa "grigia",
- la ghisa bianca, più resistente all'usura, ma difficile da lavorare,
- la ghisa malleabile, materiale intermedio tra la ghisa e l'acciaio, con discrete caratteristiche meccaniche e di lavorabilità.

#### Fusione artistica della ghisa a staffa

La lavorazione della ghisa è un'attività dura, ma non per questo vissuta con meno passione e dedizione dall'artigiano. Nella fusione in ghisa vengono eseguite tecniche da applicare sia per la realizzazione del pezzo unico, che per la piccola e media serie.

Sono importantissime le conoscenze approfondite dei materiali, dei procedimenti e le malizie per raggiungere l'obiettivo in qualità e sicurezza.

La fusione artistica della ghisa per la produzione di serie limitata di pezzi, richiede la preparazione di un modello in legno diviso in due metà, una cassa d'anima, di due telai di ferro detti "staffe" e dell'apposita sabbia autoindurente. (Se si prevede di realizzare una serie consistente di pezzi, il modello è realizzato in alluminio).

Per la creazione di un manufatto, il modello in legno è posizionato entro i due telai detti "staffe", nei quali viene compressa una terra di fonderia refrattaria (operazione di formatura). Quando occorre creare dei vuoti nella fusione, si inserisce nel modello l'anima che a sua volta viene riempita con sabbia o resine.

Estratto il modello, nella cavità da esso lasciato, si cola il metallo.

Dopo la colata il pezzo viene sterrato, svuotato, sbavato e sabbiato.

Per la formatura dei getti di ghisa, si possono utilizzare: terra da fonderia oppure sabbie autoindurenti e materiali refrattari. La fusione della ghisa avviene dentro un forno fusorio rotativo con la combustione di aria, ossigeno e gas metano (si possono utilizzare anche forni elettrici). La temperatura di fusione della ghisa è di circa 1200° C.

Per la fusione di pezzi unici si usa il polistirolo che, rimanendo imprigionato nella sabbia e bruciando, lascia il posto alla ghisa. In passato si usava per fusioni uniche circolari la formatura a sagoma o "affetto", oppure in fossa per fusioni di grandi dimensioni.

Viste le proprietà della ghisa, buona resistenza, anche alla corrosione, ed ottima conducibilità termica, si utilizza prevalentemente per le realizzazioni artigianali di stufe, forni, caldaie, caminetti, scale, ringhiere, pentole, arredo urbano e architettura.

#### LAVORAZIONE DI ALTRI METALLI

Possono ottenere il riconoscimento di Eccellenza artigianale, le imprese artigiane che producono o restaurano manufatti in metalli comuni non precedentemente specificati, a condizione che l'impresa possieda i requisiti previsti dal presente disciplinare con riferimento in particolare gli artt. 4 (Ciclo produttivo), 5 (Manualità e tecnologia) e 6 (Requisiti).

L'impresa deve documentare e descrivere i materiali utilizzati e le tecniche lavorative impiegate con dettaglio curriculum da allegare alla domanda per il riconoscimento dell'"Eccellenza artigianale".

A titolo esemplificativo rientra in questo settore la produzione di: timbri, targhe, coppe, medaglie, fabbricazione di oggetti di bigiotteria, armi bianche, articoli di coltelleria e posateria, oggettistica in peltro, modellismo.

#### RESTAURO

All'artigiano che ha il compito di restituire dignità ai manufatti d'epoca è richiesto di:

- avere una cultura storica e artistica generale unita ad una competenza specifica e una conoscenza approfondita dell'ambito e della tipologia di manufatti di cui si occupa;

- saper riconoscere e collocare nel tempo l'oggetto, il materiale con cui è stato fatto e le tecnologie adottate per la realizzazione, comprese le eventuali patine e finiture, essere in grado di condurre o commissionare una eventuale ricerca di fonti storiche per riceverne indicazioni utili al restauro, saper riconoscere un manufatto originale da più tarde imitazioni;

- saper individuare lo stato di degrado, le soluzioni e le tecniche più idonee per consolidare o ricostruire l'og-

getto, interpretando anche le eventuali richieste del committente o le indicazioni di Soprintendenze;

- saper ricostruire, compatibilmente con la reperibilità degli stessi materiali, le parti danneggiate o mancanti nel rispetto delle soluzioni stilistiche e delle tecniche di esecuzione originarie;

- dedicare parte della propria attività alla continua formazione e all'aggiornamento allo scopo di confrontarsi con le più recenti indicazioni delle Soprintendenze, degli organi preposti alla ricerca nel campo del restauro e di conoscere le nuove tecnologie di analisi e di intervento.

Gli ambiti relativi al restauro riconducibili al settore Metalli Comuni sono molteplici e si possono indicativamente individuare in:

- cancellate, ringhiere, recinzioni e lampioni;
- chiavi e serrature;
- reperti archeologici, monete e suppellettili;
- statue, monumenti, fontane e arredo urbano;
- anfore, piatti e vasellame;
- lampade e lampadari
- armature e armi antiche, bianche e da sparo;
- modernariato, biciclette e auto d'epoca.

#### Art. 4

##### Ciclo produttivo

Le lavorazioni devono essere eseguite all'interno dell'azienda.

Fasi di lavorazione di tipo accessorio possono essere commissionate ad artigiani esterni, solo se anch'essi riconosciuti dell'Artigianato d'Eccellenza, o a soggetti di provata capacità, se di altre regioni, fermo restando che le lavorazioni dovranno essere eseguite nel rispetto dei criteri del presente Disciplinare.

##### 4.1. Utilizzo di semilavorati

Non è assolutamente consentito rifinire, completare o utilizzare beni acquistati come semilavorati presso aziende che non possono fregiarsi dell'Eccellenza Artigiana o di comprovata capacità, se di altre regioni.

Non è contemplato l'utilizzo di elementi realizzati con criteri industriali, fatta eccezione che per gli accessori di assemblaggio (quali ad esempio: viterie, cerniere, serrature, manici, applique ornamentali in ottone, guarnizioni e mostrine).

##### 4.2. Serialità e assemblaggio

La preponderanza di lavorazioni seriali o di puro assemblaggio di elementi finiti non sono da considerarsi ai fini del riconoscimento.

#### Art. 5

##### Manualità e tecnologia

La percentuale di manualità nel processo produttivo deve essere preponderante in tutti i prodotti e nei processi di lavorazione.

La rifinitura del manufatto deve essere effettuata interamente a mano.

La manualità rappresenta l'elemento distintivo che consente di differenziare l'impresa artigiana dall'impresa industriale: durante le fasi di trasformazione è quindi indispensabile che la manualità sia non solo presente, ma determinante per la qualità finale del prodotto. La capacità e l'esperienza dell'artigiano sono infatti indispensabili nelle varie fasi del processo produttivo al fine di ottenere un prodotto d'eccellenza.

L'utilizzo dei macchinari e degli strumenti tecnologici deve essere di aiuto all'artigianato d'eccellenza non solo in quei frangenti in cui si richieda la salvaguardia personale dei lavoratori, ma anche nei casi in cui il prodotto finale abbia fasi di lavorazioni iniziali o intermedie nelle quali l'utilizzo dei macchinari (anche ad alto contenuto tecnologico) porti ad una velocizzazione di certe proce-

sure senza rendere seriale la produzione e senza peraltro stravolgere gli originari e tradizionali sistemi di lavorazione.

#### Art. 6

##### Requisiti

Possono ottenere il riconoscimento di Impresa dell'Eccellenza Artigiana e fregiarsi del marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" le imprese operanti nel settore della lavorazione dei metalli comuni e i consorzi di Impresa che, già iscritti all'Albo delle imprese artigiane, ai sensi della L. 443/85, dimostrino di possedere i requisiti richiesti dal presente disciplinare.

Sono riconosciute solo le imprese che producono manufatti finiti.

Il titolare dell'azienda o almeno un socio deve possedere i seguenti requisiti:

- avere un'adeguata conoscenza del disegno per poter interpretare e tradurre eventuali progetti eseguiti da professionisti esterni o sviluppare progetti propri;

- avere una approfondita conoscenza delle tecniche di lavorazione tradizionali, dei processi produttivi, delle materie prime, unita a sensibilità artistica e conoscenza degli stili;

- essere in grado di partecipare direttamente alle fasi produttive;

- essere anche in grado di realizzare gli attrezzi e gli strumenti eventualmente necessari per eseguire lavorazioni specifiche o di estrema precisione.

L'attività dell'impresa deve essere orientata in prevalenza alla produzione di pezzi unici o a serie limitata.

E' richiesta un' esperienza di almeno 5 anni nel settore.

Qualora il periodo sia inferiore a quello sopra indicato, possono concorrere al raggiungimento del tetto dei cinque anni i periodi di attività produttiva nel settore (da documentare), in qualità di dipendente o di coadiuvante con mansioni lavorative adeguate.

E' sufficiente un periodo di lavoro nel settore di 4 anni per chi avesse effettuato un percorso di formazione specifica presso scuole di formazione accreditate (per un minimo di 1200 ore) oppure sia in possesso di una formazione professionale nel settore.

Nel caso di consorzi di imprese, sarà indispensabile che almeno i 4/5 delle imprese che ne fanno parte siano riconosciute imprese dell'Eccellenza Artigiana.

##### 6.1. Norme di ammissione

Le imprese artigiane dovranno provare la propria capacità compilando la domanda- questionario predisposta, allegando:

- curriculum dettagliato in cui evidenziare:
  - esperienze produttive
  - eventuale partecipazione ad esposizioni, mostre, rassegne di settore

- partecipazione attiva a percorsi formativi anche in collaborazione con associazioni di categoria e/o di settore
- documentazione fotografica del laboratorio artigiano e dei prodotti realizzati.

##### 6.2. Accettazione delle domande

Il riconoscimento viene effettuato dalla Commissione Provinciale per l'Artigianato (C.P.A.) competente per territorio, supportata da esperti, ai sensi delle normative vigenti.

La C.P.A. esamina le domande e la documentazione prodotta, potrà, qualora ne ravveda la necessità, richiedere specificazioni attraverso:

- documentazioni aggiuntive
- colloqui diretti
- sopralluoghi presso le aziende dei richiedenti.

##### 6.3. Attività di commercio

Potranno essere riconosciute le aziende artigiane che svolgono in forma secondaria attività commerciale a condizione che non si generi confusione tra il manufatto regolarmente prodotto in azienda e quello unicamente commercializzato.

#### 6.4. Titolarità dei riconoscimenti

Il riconoscimento di "Eccellenza artigiana" è attribuito all'impresa ai sensi dell'art. 28 L.R. 21/97 e s.m.i.

I requisiti richiesti dal presente disciplinare devono sussistere in capo al titolare o almeno ad uno dei soci prestatori d'opera dell'impresa.

Ogni modifica e variazione dell'impresa deve essere comunicata alla competente Commissione Provinciale per l'Artigianato (C.P.A.) che valuta il permanere dei requisiti per l'attribuzione del riconoscimento dell'"Eccellenza".

#### 6.5. Denominazione

È stata individuata la denominazione "Eccellenza Artigiana" con D.G.R. n. 30 - 322 del 29/06/2000 da attribuire alle imprese che hanno ottenuto il riconoscimento dell'artigianato artistico, tipico, tradizionale di ogni settore e conseguente annotazione specifica all'Albo provinciale delle imprese artigiane.

A tali imprese viene attribuito il marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" approvato con D.G.R. n. 3 - 1713 del 14/12/2000.

L'uso, lo sviluppo e la diffusione di tale marchio è disciplinato da regolamento approvato con D.G.R. n. 4 - 1714 del 14/12/2000.

Il richiamo all' Eccellenza Artigiana in Mostre, Espozioni, Manifestazioni, potrà essere utilizzato solo se il 90% delle imprese partecipanti risulteranno essere in possesso del marchio di eccellenza.

I concessionari utilizzatori della denominazione in oggetto e dei rispettivi elementi identificativi, si impegnano a proteggere il marchio e la sua immagine e a compiere ogni sforzo per propagarlo.

In ogni caso, proprietario esclusivo del marchio è la Regione Piemonte.

#### 6.6. Iter procedurale

Al fine di riassumere e di meglio chiarire quanto sopra espresso, evidenziamo le procedure di riconoscimento, che risultano pertanto:

- Compilazione della domanda-questionario
- Primo grado di valutazione delle imprese sulla base della domanda-questionario
- Acquisizione di ulteriore documentazione
- Approfondimento con eventuale richiesta di colloquio
- Predisposizione di controlli in azienda
- Previsione della possibilità di ricorso

#### 6.7. Ricorsi

I ricorsi dovranno essere presentati seguendo le stesse modalità per i ricorsi su iscrizioni e cancellazione dall'Albo delle Imprese Artigiane, alla Commissione Regionale per l'Artigianato (C.R.A.) che potrà avvalersi della consulenza della Commissione per il Disciplinare del settore.

#### 6.8. Controlli

La Regione potrà, nell'ambito delle revisioni degli Albi provinciali delle imprese artigiane, attuare procedure al fine di verificare il persistere dei requisiti, come previsto dall'art. 44 della L.R. 21/97 e s.m.i.

L'impresa si impegna a dare alla Commissione Provinciale per l'Artigianato competente ogni facoltà per procedere di volta in volta a controlli di accertamento dei requisiti e l'impresa si impegna a dare spiegazioni rilasciando eventuale documentazione fiscale-contabile (fatture, registri, ecc). Le Commissioni Provinciali

dell'Artigianato, competenti per territorio, in qualsiasi momento lo ritenessero opportuno, potranno svolgere indagini ed ispezioni per verificare il permanere, in capo all'impresa che abbia ottenuto il riconoscimento di "Eccellenza artigiana", dei requisiti richiesti dai rispettivi disciplinari di produzione.

#### 6.9. Cancellazione del riconoscimento

Qualora si riscontri la non conformità dell'utilizzazione del marchio secondo quanto previsto nel Regolamento Regionale n. 1/R del 15 gennaio 2001 recante disposizioni sull'uso del Marchio "Piemonte Eccellenza Artigiana" e l'inosservanza delle prescrizioni previste dal presente disciplinare, la Commissione Provinciale per l'Artigianato, competente territorialmente, diffida l'impresa dall'utilizzo in maniera irregolare del marchio, invitandola ad adeguarsi a quanto previsto dal regolamento stesso.

In caso di reiterazione dell'inadempienza e/o perdita dei requisiti richiesti dai disciplinari, la C.P.A. competente territorialmente, provvede anche ai sensi dell'art. 45 della L.R. 21/97 alla cancellazione dell'annotazione di "Eccellenza Artigiana" dell'impresa dall'Albo, sentito in ogni caso l'interessato.

#### Art. 7

##### Botteghe Scuola

Le imprese artigiane riconosciute sulla base dei criteri previsti nel presente Disciplinare e di quelli stabiliti dalla Regione Piemonte, sentito il parere della Commissione Regionale per l'Artigianato (C.R.A.), potranno accedere ai sensi dell'art. 29 della L.R. 21/97 e s.m.i., a tutti i vantaggi di cui usufruiscono le imprese "riconosciute", tra cui la possibilità di partecipare al progetto formativo/lavorativo "bottega scuola".

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 22-15310

#### **Indirizzi e disposizioni organizzative per l'attuazione del divieto di fumo nei locali chiusi**

A relazione del Presidente Ghigo:

L'art. 51 della legge 16 gennaio 2003 n. 3 ha stabilito il divieto di fumare nei locali chiusi, ad eccezione di quelli privati non aperti ad utenti o al pubblico e di quelli riservati ai fumatori e come tali contrassegnati ed ha, altresì, fissato al comma 6 il termine di entrata in vigore delle disposizioni di cui trattasi.

Da ultimo, la data di entrata in vigore delle nuove disposizioni è stata individuata con l'art. 19 del d.l. 9.11.2004 n. 266 convertito in legge 27.12.2004 n. 306 nel 10 gennaio 2005.

Inoltre il 16.12.2004 è stato sottoscritto in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, l'accordo previsto dal comma 7 del citato art. 51 della legge n. 3/2003.

Con il predetto accordo sono state individuate le procedure per l'accertamento delle infrazioni, la relativa modulistica per il rilievo delle sanzioni, nonché i soggetti competenti a ricevere il rapporto sulle sanzioni accertate ai sensi dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981 n. 689 e i soggetti deputati ad irrogare le relative sanzioni.

Il combinato disposto delle disposizioni sopra richiamate, ha completato il quadro normativo con il quale vengono forniti gli strumenti per perseguire concretamente l'obiettivo di tutela della salute pubblica e la prevenzione dei gravi danni derivanti dall'esposizione al fumo di tabacco, in particolare tutelando i non fumatori nei luoghi in cui sono compresenti fumatori e non fumatori.

Tale obiettivo viene prioritariamente perseguito, oltre che con l'acquisizione da parte dei lavoratori di una maggiore consapevolezza dei danni derivanti dall'esposizione al fumo passivo, anche con l'attivazione di tutti gli strumenti per garantire il rispetto delle norme di divieto, sanzionando le eventuali infrazioni.

Vista la D.G.R. n° 44-215 del 12.6.2000 "Provvedimento in merito alla tutela della salute nel luogo di lavoro".

Vista la D.G.R. n° 3-3058 del 28.5.2001 "L584/75 e D.Lgs 626/94: norme relative al divieto di fumo nei locali pubblici e la tutela della salute dei lavoratori e di altre persone presenti nei luoghi di lavoro. Costituzione di un gruppo di lavoro per la predisposizione di un idoneo regolamento in materia".

Presso la Regione Piemonte, è stato illustrato uno specifico piano di azione ed è stato aggiornato il piano di valutazione del rischio degli immobili regionali dall'1.10.2003 in attuazione del d.l.g.s. 626/1994 e s.m.i..

Ora si rende necessario dare attuazione all'art. 51 della L 3/2003 nell'ambito di quanto previsto dall'accordo sancito in sede di Conferenza Permanente Stato-Regioni, curando che le finalità e le attività ivi previste possano essere efficacemente realizzate nell'ambito dell'Ente.

Il contesto regionale è senz'altro articolato, poiché come ente ad elevata complessità la Regione Piemonte, non solo si trova ad operare in molteplici competenze e materie, ma per ciò stesso e in ragione del suo ordinamento vede la compresenza nei propri locali di molteplici soggetti, quali personale dipendente, amministratori, oltre che soggetti esterni e privati cittadini.

E' opportuno anche, rispetto al modello organizzativo, fornire adeguati indirizzi e disposizioni organizzative al fine di poter individuare in modo omogeneo ed esaustivo i soggetti competenti nel processo di contestazione delle infrazioni e dotare gli stessi degli strumenti utili all'applicazione delle misure previste dall'art. 51 della L.3/2003 e alla concreta realizzazione della procedura sanzionatoria delle infrazioni a tale disciplina, per quanto riguarda i locali chiusi appartenenti alla Regione o nei quali l'Ente esercita le proprie funzioni.

Avendo le strutture della Giunta e del Consiglio regionale, in apposite riunioni, approfondito e definito principi di massima e procedure, si è ritenuto opportuno che ciascun Organo adottati, per il proprio ambito di competenza, indirizzi e disposizioni organizzative definite in relazione alle diverse specificità.

In conformità con i contenuti della delibera 23/2005 - Prot. C.R.N/4883 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale adottata il 10.02.2005

Quanto sopra premesso e considerato;

visto l'art. 51 della L 3 del 16/1/2003 ;

visto l'accordo sancito il 16.12.2004 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;

visto l'art. 17 della LR. 8.8.1997 n. 51;

la Giunta Regionale a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

*delibera*

-di emanare gli indirizzi e le disposizioni organizzative formulati nel documento allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante, ai fini della compiuta attuazione della disciplina di tutela dei non fumatori stabilita dall'art. 51 della legge 16.1.2003 n. 3 nei luoghi chiusi appartenenti alla Regione o nei quali l'Ente esercita le proprie funzioni;

-di dare atto che le presenti disposizioni organizzative sono assunte per l'ambito sopra indicato e nelle more

dell'adozione di eventuale normativa regionale relativa alle procedure di competenza regionale richiamate dall'accordo sancito il 16.12.2004 in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ai sensi dell'art. 51, comma 7 della legge n. 3/2003.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

#### *INDIRIZZI E DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE PER L'ATTUAZIONE DEL DIVIETO DI FUMO NEI LOCALI CHIUSI*

1. Ai sensi dell'art. 51 della L. 16.1.2003 n. 3 è vietato fumare in tutti i locali chiusi appartenenti alla Regione o nei quali l'Ente esercita le proprie funzioni.

Il divieto si estende a tutti i dipendenti regionali, al pubblico ed a chiunque a qualunque titolo si trovi presso tali locali.

Sarà consentito fumare unicamente negli appositi locali per fumatori, ove questi verranno realizzati nei termini di legge e con le caratteristiche tecniche di cui all'Allegato I del D.P.C.M. 23.1.2003.

2. Ai fini della efficace attuazione del divieto di cui all'articolo precedente, i Direttori regionali vigilano e applicano le sanzioni di cui al successivo articolo 3 nei confronti del personale regionale e dei soggetti esterni che frequentano Uffici regionali.

In osservanza delle disposizioni del punto 2.3 dell'Accordo sottoscritto in data 16.12.2004 in sede di Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato e le Province autonome di Trento e Bolzano, i Direttori regionali, relativamente ad ogni sede della Regione Piemonte, procedono all'individuazione con atto formale dei dirigenti cui spetta vigilare sull'osservanza del divieto, accertare e contestare le infrazioni, agli utenti della medesima sede che vi si trovino a qualsiasi titolo (dipendenti, amministratori, esterni). Ove non abbiano proceduto a nomina specifica, spetta a loro medesimi l'attività di vigilanza ed accertamento e contestazione.

3. Ai trasgressori al divieto di fumare si applicano le sanzioni di cui all'art. 52 comma 20 della L. 28.12.2001 n.448, e s.m.i., pari ad un importo da euro 27,50 a 275,00.

La misura della sanzione è raddoppiata qualora le violazioni siano commesse in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di lattanti o bambini fino a 12 anni.

A coloro cui spetta la vigilanza, contestazione ed accertamento delle infrazioni, che non curino l'osservanza del divieto di fumo, si applicano le sanzioni di cui all'art.52 comma 20 della L 28.12.2001 n.448, e s.m.i., pari ad un importo da euro 220,00 ad euro 2.200,00.

È ammesso il pagamento in forma ridotta, pari al doppio del minimo della sanzione, entro il termine di 60 giorni dalla contestazione.

4. Gli incaricati della vigilanza:

\* Individuano i punti ove collocare i cartelli di divieto di fumo all'ingresso degli edifici e dei settori in cui questi si articolano e nei principali luoghi di passaggio.

\* Sorvegliano sull'osservanza dell'applicazione del divieto

\* Accertano le infrazioni, contestando immediatamente al trasgressore la violazione, con le modalità indicate al successivo art. 7.

\* Redigono in triplice copia il verbale di accertamento.

5. La Direzione Patrimonio e Tecnico provvederà a fornire ed apporre i cartelli di divieto di fumo, come da modello allegato.

Gli incaricati della vigilanza dovranno curare la corretta compilazione ed aggiornamento dei cartelli di divieto di fumo.

L'indicazione dell'incaricato della vigilanza, potrà essere fatta in forma generica (il dirigente del settore ....., oppure gli incaricati individuati con nota.....) purchè esista un elenco pubblicamente consultabile con i nominativi di riferimento.

6 Viene istituito l'Ufficio di coordinamento della legge sul divieto di fumo individuato provvisoriamente in via sperimentale presso il Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - Prevenzione e prevenzione del rischio della Direzione Patrimonio e Tecnico con compiti di coordinamento e controllo dell'attività di vigilanza sul rispetto del divieto di fumo nell'intero Ente, da svolgersi in raccordo con il Settore Contenzioso della Direzione Gabinetto Presidenza della Giunta regionale.

Presso l'ufficio confluiscono in copia i verbali di accertamento delle contestazioni a cura degli incaricati della vigilanza.

7. L'incaricato della vigilanza provvede ad accertare la violazione ed a verbalizzarla con le modalità di cui all'allegato modulo e relative istruzioni.

L'incaricato della vigilanza redige in triplice copia il modulo di contestazione intimando il pagamento della sanzione in misura ridotta ai sensi degli artt. 13 e 14 della L.689/1981. Delle tre copie redatte, la prima è consegnata al trasgressore; la seconda è trasmessa all'ufficio di coordinamento; la terza viene conservata a cura dell'incaricato.

Nel caso in cui non sia possibile provvedere immediatamente alla contestazione, l'incaricato della vigilanza trasmette al più presto all'Ufficio di coordinamento la copia per il contravventore affinché l'Ufficio provveda alla notifica della stessa entro 90 giorni dall'accertamento ai sensi della L. 890/1982.

L'ufficio di coordinamento, trascorsi 60 giorni dalla data della contestazione immediata o della notifica, in caso di contestazione non immediata, senza che il trasgressore abbia provveduto al pagamento, presenta rapporto all'ufficio contenzioso dell'ASL territorialmente competente per l'ulteriore corso della procedura.

In nessun caso l'incaricato della vigilanza è autorizzato a ricevere il pagamento della sanzione.

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento, le procedure di accertamento, verbalizzazione e pagamento delle sanzioni pecuniarie sono quelle indicate dalla L. 689/1981.

8. Le sanzioni sono pagate sul conto corrente postale, i cui estremi sono indicati nell'allegato modulo.

9. Per quanto non espressamente previsto dai presenti indirizzi e disposizioni organizzative, è fatto rinvio alle disposizioni di legge vigenti.

Allegato: verbale di accertamento

## REGIONE PIEMONTE

VERBALE DI ACCERTAMENTO E CONTESTAZIONE DI ILLECITO AMMINISTRATIVO N. \_\_\_\_\_  
 DEL \_\_\_\_\_

## TRASGRESSORE

Cognome e nome \_\_\_\_\_

Nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_ in \_\_\_\_\_

Id. a mezzo \_\_\_\_\_ rilasciato il \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_

## ESTREMI DELLA NORMA VIOLATA

Legge \_\_\_\_\_ art. \_\_\_\_\_

NATURA DELLA VIOLAZIONE: \_\_\_\_\_

SANZIONE PREVISTA DA: Art. \_\_\_\_\_ Euro: da \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

## A. IN CASO DI CONTESTAZIONE IMMEDIATA

Il sottoscritto (indicare la funzione esercitata ed eventualmente l'atto formale di delega all'esercizio della funzione) \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_, nei locali di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, con il presente verbale contesta la seguente infrazione: (descrizione del fatto)

## B. IN CASO DI CONTESTAZIONE NON IMMEDIATA

Il sottoscritto (indicare la funzione esercitata ed eventualmente l'atto formale di delega all'esercizio della funzione) \_\_\_\_\_ il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_, nei locali di \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_, con il presente verbale ha accertato la seguente infrazione: (descrizione del fatto) \_\_\_\_\_ che non è stato possibile contestare immediatamente per le seguenti ragioni \_\_\_\_\_

Si redige il presente rapporto ai sensi dell'art. 18 L. 689 /1981, il giorno \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_

## DICHIARAZIONI

Il trasgressore spontaneamente dichiara: \_\_\_\_\_

## AVVERTENZE

Entro 60 gg. dalla avvenuta contestazione o notificazione della violazione l'interessato è ammesso al pagamento in misura ridotta (art. 16 L. 689/1981) di euro \_\_\_\_\_

a mezzo C.C.P. N. 26103143 intestato a TESORERIA REGIONE PIEMONTE - SANZIONI AMMINISTRATIVE indicando sulla causale del versamento la data, il numero del presente verbale e l'ente accertatore.

## RICORSO AMMINISTRATIVO

Autorità competente (art. 18 L. 689/1981)

Entro 30 gg. dalla avvenuta contestazione o notificazione della violazione l'interessato può far pervenire all'autorità competente sottoelencata, scritti difensivi e documenti e può chiedere di essere sentito dalla medesima autorità.

(indicare ASL competente per territorio ) \_\_\_\_\_

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 26-15314

**L.R. n. 56/77 e successive modificazioni. Comune di Novara (NO). Variante strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, relativa alle aree inserite nel Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST). Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Novara, relativa alle aree inserite nel Programma di Riqualificazione Urbana e Sviluppo Sostenibile del Territorio (PRUSST), adottata e successivamente integrata con deliberazioni consiliari n. 34 in data 28.4.2003, n. 6 in data 20.1.2004 e n. 16 in data 22.3.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali della variante al P.R.G.C. vigente, delle modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 28.2.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte salve comunque le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante strutturale al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Novara, debitamente vistata, si compone di:

- deliberazioni consiliari n. 34 in data 28.4.2003, n. 6 in data 20.1.2004 e n. 16 in data 22.3.2004 comprensiva della Certificazione relativa alla Valutazione della Compatibilità Territoriale e Ambientale rispetto al rischio di incidente rilevante, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. Relazione
- Elab. Integrazione alla relazione - Analisi di compatibilità ambientale L.R. n.40/98, art. 20
- Elab. Integrazione alla relazione - Verifica di compatibilità rispetto alla proposta di zonizzazione acustica
- Elab. Relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza
- Elab. Norme di Attuazione vigenti
- Elab. Norme di Attuazione variante
- Tav. Localizzazione degli interventi soggetti a variante
- Tav. 1 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 2, in scala 1:2.000
- Tav. 1/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 2, in scala 1:2.000
- Tav. 2 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 3, in scala 1:2.000
- Tav. 2/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 3, in scala 1:2.000
- Tav. 3 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 4, in scala 1:2.000
- Tav. 3/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 4, in scala 1:2.000
- Tav. 4 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 7, in scala 1:2.000

- Tav. 4/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 7, in scala 1:2.000
- Tav. 5 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 8, in scala 1:2.000
- Tav. 5/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 8, in scala 1:2.000
- Tav. 6 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 9, in scala 1:2.000
- Tav. 6/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 9, in scala 1:2.000
- Tav. 7 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 10, in scala 1:2.000
- Tav. 7/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 10, in scala 1:2.000
- Tav. 8 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 12, in scala 1:2.000
- Tav. 8/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 12, in scala 1:2.000
- Tav. 9 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 15, in scala 1:2.000
- Tav. 9/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 15, in scala 1:2.000
- Tav. 10 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 16, in scala 1:2.000
- Tav. 10/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 16, in scala 1:2.000
- Tav. 11 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 17, in scala 1:2.000
- Tav. 11/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 17, in scala 1:2.000
- Tav. 12 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 18, in scala 1:2.000
- Tav. 12/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 18, in scala 1:2.000
- Tav. 13 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 23, in scala 1:2.000
- Tav. 13/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 23, in scala 1:2.000
- Tav. 14 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 27, in scala 1:2.000
- Tav. 14/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 27, in scala 1:2.000
- Tav. 15 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 48, in scala 1:2.000
- Tav. 15/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 48, in scala 1:2.000
- Tav. 16 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 49, in scala 1:2.000
- Tav. 16/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 49, in scala 1:2.000
- Tav. 17 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 2, in scala 1:4.000
- Tav. 17/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 2, in scala 1:4.000
- Tav. 18 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 3, in scala 1:4.000
- Tav. 18/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 3, in scala 1:4.000
- Tav. 19 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 4, in scala 1:4.000
- Tav. 19/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 4, in scala 1:4.000
- Tav. 20 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 7, in scala 1:4.000
- Tav. 20/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 7, in scala 1:4.000
- Tav. 21 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 8, in scala 1:4.000



- Tav. 21/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 8, in scala 1:4.000
- Tav. 22 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 9, in scala 1:4.000
- Tav. 22/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 9, in scala 1:4.000
- Tav. 23 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 10, in scala 1:4.000
- Tav. 23/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 10, in scala 1:4.000
- Tav. 24 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 12, in scala 1:4.000
- Tav. 24/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 12, in scala 1:4.000
- Tav. 25 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 15, in scala 1:4.000
- Tav. 25/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 15, in scala 1:4.000
- Tav. 26 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 16, in scala 1:4.000
- Tav. 26/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 16, in scala 1:4.000
- Tav. 27 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 17, in scala 1:4.000
- Tav. 27/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 17, in scala 1:4.000
- Tav. 28 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 18, in scala 1:4.000
- Tav. 28/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 18, in scala 1:4.000
- Tav. 29 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 23, in scala 1:4.000
- Tav. 29/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 23, in scala 1:4.000
- Tav. 30 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 27, in scala 1:4.000
- Tav. 30/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 27, in scala 1:4.000
- Tav. 31 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 48, in scala 1:4.000
- Tav. 31/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 48, in scala 1:4.000
- Tav. 32 Zonizzazione di P.R.G. - Foglio n. 49, in scala 1:4.000
- Tav. 32/A Variante di P.R.G. - Foglio n. 49, in scala 1:4.000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



Direzione Pianificazione  
e Gestione Urbanistica

Direzione19@regione.piemonte.it

12 8 FEB, 2005

Allegato "A" alla deliberazione della Giunta regionale n. <sup>26-15316</sup> in data **12 APR. 2005**

Oggetto: Comune di NOVARA  
Provincia di NOVARA  
**VARIANTE STRUTTURALE al P.R.G.C. relativa alle aree inserite nel PRUSST**  
Delibera di Consiglio Comunale n.34 del 28.4.2003 integrata con  
Delibere di Consiglio Comunale n.6 del 20.1.2004 e n.16 del 22.3.2004.  
Legge Regionale 5.12.1977 n.56 e s.m.i.  
**Pratica n.A30623**

**Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art.15 della L.r. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..**

La Variante in oggetto è da intendersi approvata con le seguenti prescrizioni:

- 1) Nelle legende delle tavole costituenti il PRG alle scale 1:2000 e 1:4000 e sul frontespizio dell'elaborato "Norme Tecniche di Attuazione" è da intendersi inserita la dizione che recita:  
*Ai sensi della L.R.56/77 e s.m.i., art.8, c.4°, le prescrizioni di cui al punto 2 dell'Allegato A alla D.C.R.n.383-28587 del 5 ottobre 2004, così come definite dalle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Provinciale all'art.1.3, comma 1, lettera d) "prescrizioni" (integrate o modificate ex-officio dalla delibera consiliare di approvazione) sono da considerarsi immediatamente prevalenti sulla disciplina di livello comunale vigente e vincolanti anche nei confronti degli interventi settoriali e dei privati.*
- 2) Gli Interventi 8.67, 8.68 e 8.72 sono assentiti subordinandone l'attuazione alla redazione di un Piano Particolareggiato così come richiesto dall'art.18 delle Norme Generali del PTR Area di Approfondimento Ovest Ticino.
- 3) L'attuazione dell'intervento n.8.42 è subordinato alla realizzazione ed al collaudo delle opere idrauliche di difesa previste dal PAI ed in particolare dello scolmatore, in conformità alle verifiche di compatibilità effettuate dal Comune con le procedure di cui alle D.G.R.n.31-3749 del 6.8.2001, n.46-6656 del 15.7.2002 e n.1-8753 del 18.3.2003 che esplicano effetti di salvaguardia a seguito dall'adozione con Delibera di Consiglio Comunale n.70 del 17.12 2004.

L'elaborato Norme di Attuazione Variante di cui alla D.C.C.n.34 del 28.04.2003 è così integrato:

**art.15:** al termine dell'ultimo comma che recita "Tipologia 1 - 8.04-8.05" è aggiunto il seguente testo:

*"Per gli interventi 8.04-Vignale e 8.05-Rasario è prescritto il divieto della tombinatura, il rispetto dell'alveo demaniale del corso d'acqua e della sua fascia, pur ammettendone lo spostamento a pari condizioni nell'ambito del lotto. Per l'intervento 8.51 il corso d'acqua artificiale con alveo demaniale non potrà essere tombinato e dovrà essere delimitato in sede attuativa l'inviluppo determinato dal sedime del corso d'acqua e dalla sua fascia di rispetto; la viabilità di accesso al lotto dovrà essere concordata con la Società Autostrade; l'altezza massima è fissata in tre piani fuori terra.*

no

*L'intervento 8.04 potrà essere attuato, limitatamente all'area già azionata dal PRG vigente esclusivamente per le parti non interessate dai vincoli derivanti dal PTR Ovest Ticino e subordinatamente alla redazione di Piano Particolareggiato che dovrà contenere ipotesi progettuali indirizzate al rispetto dell'art.20 delle Norme Generali del PTR Ovest Ticino, ai contenuti della relativa Scheda d'Ambito SA32 e all'applicazione dei D.Lgs.227/2001 e 42/2004.*

*L' Intervento 8.54 posto ad est della strada per Cameri è subordinato alle prescrizioni dell'art.18 delle Norme Generali del PTR Ovest Ticino, l'intervento posto ad ovest della stessa strada dovrà prevedere una congrua fascia di rispetto dal canale Cavour salvaguardando le aree piantumate esistenti e contenendo l'altezza in tre piani fuori terra."*

**art.17:** quale ultimo comma è inserito il seguente testo:

*"L'intervento 8.10 del PRUSST è attuabile mediante Piano Particolareggiato di iniziativa pubblica esteso all'intera area. Detto piano (attuabile anche per comparti) dovrà prevedere per i fabbricati esistenti interventi di restauro, risanamento conservativo ed eventuale ristrutturazione edilizia ove consentita dal D.Lgs. 42/2004 e nel rispetto del provvedimento autorizzativo rilasciato ai sensi dello stesso Decreto dall'Ente preposto, con le seguenti prescrizioni:*

- *mantenimento della recinzione esistente e degli attuali accessi carrai,*
- *Altezza compatibile e non superiore a quella del contesto edilizio circostante (max 3 piani fuori terra)*
- *Rapporto di copertura non superiore a quello esistente."*

**art.20:** è integrato con il seguente comma: *"l'intervento di PRUSST n.8.53 è attuabile mediante strumento urbanistico esecutivo che preveda interventi sul fabbricato sino alla ristrutturazione edilizia senza aumento delle superfici esistenti con la condizione di reperire adeguate superfici di parcheggio a servizio dell'attività e prevedere significativi elementi di mitigazione delle aree a parcheggio con verde ed alberature adeguate e la sistemazione naturalistica delle aree circostanti con nuove piantumazioni.*

*L'intervento di PRUSST 8.42 potrà essere attuato solo a seguito della realizzazione e del collaudo delle opere idrauliche di difesa previste dal PAI (scolmatore).*

*Gli interventi di PRUSST n.8.44 e 8.45 sono subordinati per la loro attuazione alla redazione di strumento urbanistico esecutivo che consenta una diversa conformazione e localizzazione delle aree pubbliche a parità di superficie.*

**Art.23:** al 1° punto della seconda lineetta del comma proposto, dopo le parole "parcheggio e verde" è introdotto *"in conformità ai disposti dell'art.21 della LR 56/77 e smi;"*

quale ultimo comma è introdotto il seguente testo *"Per gli interventi 8.53 e 8.65 lo strumento urbanistico esecutivo dovrà prevedere significativi elementi di mitigazione delle aree a parcheggio da attuarsi mediante l'inserimento di verde ed alberature adeguate, nonché la sistemazione naturalistica delle aree circostanti con nuove piantumazioni."*

**Art.27:** La seconda lineetta che recita *"-per quanto riguarda ... omissis... impianto complessivo"* è stralciata.

Alla terza lineetta il paragrafo *"E' ammessa ...omissis ...aperte su tre lati"* è stralciato e sostituito con il seguente testo:

*"Per il ricovero degli automezzi è ammesso l'utilizzo dei fabbricati esistenti a destinazione extra residenziale."*

Al terzo capoverso, la seconda lineetta che recita *"per gli edifici aggiunti... omissis ...tipologia di riferimento."* è stralciata e sostituita dal seguente testo:

*"Gli interventi di recupero sono ammessi mediante interventi di restauro e risanamento conservativo per le parti vincolate dal D.Lgs.42/2004 e per le parti ritenute di pregio dagli strumenti di pianificazione sovraordinata, ristrutturazione edilizia di tipo A ai sensi della Circolare P.G.R.n.5/SG/URB del 27.04.1984 per gli altri fabbricati con obbligo di*



*mantenerne la sagoma esistente, divieto di realizzare nuovi balconi e obbligo di mantenere le aperture dei prospetti con taglio verticale e/o, nel caso di recupero di casseri, con interventi che consentono la leggibilità della struttura originaria. I piccoli fabbricati non caratterizzanti l'impianto tipologico e che si configurano come superfetazioni o aggiunte deturpanti l'unità tipologica del manufatto, devono essere demoliti."*

*E' inoltre prescritto:*

- per la cascina Avogadro è fatto divieto di movimenti di terra e di realizzazione di interventi finalizzati ad acqua-coltura e pesca sportiva;*
- per la cascina Bertona e la cascina Cortenova l'intervento di recupero è ammesso limitatamente alla cascina storica con obbligo di mantenimento della tipologia esistente, senza incrementi volumetrici;*
- per la cascina Nuzzi e la cascina Dominioni l'obbligo del mantenimento delle speci arboree esistenti che costituiscono elemento di connotazione del paesaggio agrario esistente.*
- per la cascina Ferrarola la superficie di riferimento alla quale applicare l'indice fondiario è di mq.3.500."*

Si dà atto che la Variante in oggetto non costituisce adeguamento, modifica e/o integrazione al Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico del Bacino del Fiume Po, approvato con D.P.C.M. 24.05.2001.

il Dirigente del Settore Urbanistico  
Territoriale - Area Provincia di Novara  
*arch. Angela M. MALOSSO*

Il Referente d'Area  
della Direzione regionale  
*arch. Margherita BLANCO*

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 28-15316

**L.R. 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni. Comune di Limone Piemonte (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

**ART. 1**

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Limone Piemonte, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n.15 in data 3.6.2002 e n.27 in data 26.7.2004, subordinatamente all'introduzione "ex officio", negli elaborati progettuali, delle ulteriori modifiche specificatamente riportate nell'allegato documento "A" in data 17.3.2005, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

**ART. 2**

Con l'approvazione della presente Variante lo Strumento Urbanistico Generale vigente del Comune di Limone Piemonte si ritiene adeguato al Piano per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.), approvato con D.P.C.M. in data 24.5.2001.

**ART. 3**

La documentazione costituente la Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Limone Piemonte, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione Consiliare n. 15 in data 3.6.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. Osservazioni e controdeduzioni
  - Elab. Relazione
  - Elab. Scheda Quantitativa dei Dati Urbani
  - Elab. Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per l'esercizio del commercio al dettaglio delle medie strutture di vendita (Art. 4, c. 1, L.R. 28/99)
  - Elab. Norme tecniche di attuazione e tabelle di zona
  - Tav.0.1 Legenda tavole in scala 1:5.000
  - Tav.0.2 Legenda tavole in scala 1:2.000
  - Tav.1.1 Progetto P.R.G.: zona Ceresole in scala 1:5.000
  - Tav.1.2 Progetto P.R.G.: zona Capoluogo in scala 1:5.000
  - Tav.1.3 Progetto P.R.G.: zona Panice/Limonetto in scala 1:5.000
  - Tav.2.1 Progetto P.R.G.: zona Capoluogo in scala 1:2.000
  - Tav.2.2 Progetto P.R.G.: zona S. Anna / S. Giovanni in scala 1:2.000
  - Tav.2.3 Progetto P.R.G.: zona Panice/Limonetto in scala 1:2.000
  - Tav.3 Progetto P.R.G.: dettaglio centro antico Capoluogo e Limonetto in scala 1:1.000
  - Tav.4 Progetto P.R.G.: con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R.28/99 in scala 1:2.000
  - Tav.5.1 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000
  - Tav.5.2 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000

- Tav.5.3 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000
- Tav.6 Sintesi P.R.G. e situazione urbanistica comuni contermini in scala 1:25.000
- Tav.A Analisi stato di fatto: uso del suolo in scala 1:10.000
- Tav.B1 Analisi stato di fatto: struttura insediativa e territoriale, zona Ceresole in scala 1:5.000
- Tav.B2 Analisi stato di fatto: struttura insediativa e territoriale, Capoluogo in scala 1:5.000
- Tav.B3 Analisi stato di fatto: struttura insediativa e territoriale, zona Panice/Limonetto in scala 1:5.000
- Tav.C1 Analisi stato di fatto; territori urbanizzati: struttura insediativa e territoriale, Capoluogo in scala 1:2.000
- Tav.C2 Analisi stato di fatto; territori urbanizzati: struttura insediativa e territoriale, S. Anna / S. Giovanni in scala 1:2.000
- Tav.C3 Analisi stato di fatto; territori urbanizzati: struttura insediativa e territoriale, Panice/Limonetto in scala 1:2.000
- Tav.D1 Analisi stato di fatto; territori urbanizzati: opere di urbanizzazione, Capoluogo in scala 1:2.000
- Tav.D2 Analisi stato di fatto; territori urbanizzati: opere di urbanizzazione, S. Anna / S. Giovanni in scala 1:2.000
- Tav.D3 Analisi stato di fatto; territori urbanizzati: opere di urbanizzazione, Panice/Limonetto in scala 1:2.000
- Tav.E Analisi stato di fatto; dettaglio centro antico Capoluogo e Limonetto in scala 1:1.000
- Elab. Relazione geomorfologica e geoidrologica
- Elab. Relazione geomorfologica e geoidrologica, allegato: schede censimento opere idrauliche
- Elab. Relazione geomorfologica e geoidrologica, allegato: schede censimento valanghe
- Elab. Relazione geomorfologica e geoidrologica, allegato: schede ricerca storica
- Elab. Relazione geologico-tecnica
- Tav.V.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica relativa ai territori urbanizzati ed urbanizzandi in scala 1:5.000
- Tav.V.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica relativa ai territori urbanizzati ed urbanizzandi in scala 1:5.000
- Tav.V.3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica relativa ai territori urbanizzati ed urbanizzandi in scala 1:5.000
- Tav.I.1 Carta geomorfologica in funzione dei processi di instabilità in atto e potenziali in scala 1:10.000
- Tav.I.2 Carta geomorfologica in funzione dei processi di instabilità in atto e potenziali in scala 1:10.000
- Tav.II.1 Carta della dinamica valanghiva in scala 1:10.000
- Tav.II.2 Carta della dinamica valanghiva in scala 1:10.000
- Tav.III.1 Carta delle sorgenti e dell'idrografia superficiale in scala 1:10.000
- Tav.III.2 Carta delle sorgenti e dell'idrografia superficiale in scala 1:10.000
- Tav.IV.1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000
- Tav.IV.2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000
- Deliberazione consiliare n.27 in data 26.7.2004, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:
  - Elab. Relazione integrativa

- Elab. Norme di Attuazione e tabelle di zona
- Tav.0.1 Legenda tavole in scala 1:5.000
- Tav.0.2 Legenda tavole in scala 1:2.000
- Tav.1.1 Progetto P.R.G.:zona Ceresole in scala 1:5.000
- Tav.1.2 Progetto P.R.G.:zona Capoluogo in scala 1:5.000
- Tav.1.3 Progetto P.R.G.:zona Panice/Limonetto in scala 1:5.000
- Tav.2.1 Progetto P.R.G.: zona Capoluogo in scala 1:2.000
- Tav.2.2 Progetto P.R.G.: S. Anna / S. Giovanni in scala 1:2.000
- Tav.2.3 Progetto P.R.G.: Panice/Limonetto in scala 1:2.000
- Tav.3 Progetto P.R.G.: dettaglio centro antico Capoluogo e Limonetto in scala 1:1.000
- Tav.4 Progetto P.R.G. con individuazione zone di insediamento commerciale ai sensi della L.R.28/99 in scala 1:2.000
- Tav.5.1 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000
- Tav.5.2 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000
- Tav.5.3 Progetto P.R.G. con sovrapposizione classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000
- Elab. Relazione geologica e tecnica integrativa
- Tav.I.1 Carta geomorfologica in funzione del processi di instabilità in atto e potenziali in scala 1:10.000
- Tav.I.2 Carta geomorfologica in funzione del processi di instabilità in atto e potenziali in scala 1:10.000
- Tav.II.1 Carta della dinamica valanghiva in scala 1:10.000
- Tav.II.2 Carta della dinamica valanghiva in scala 1:10.000
- Tav.III.1 Carta delle sorgenti e dell'idrografia superficiale in scala 1:10.000
- Tav.III.2 Carta delle sorgenti e dell'idrografia superficiale in scala 1:10.000
- Tav.IV1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000
- Tav.IV2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:10.000
- Tav.V1 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000
- Tav.V2 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000
- Tav.V3 Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità alla utilizzazione urbanistica in scala 1:5.000
- Elab. Relazione Idrogeologica
- Elab. Relazione Idraulica
- Tav.1i Corografia bacini imbriferi in scala 1:10.000
- Tav.2i Planimetria con fasce di esondazione e reticolo idrografico in scala 1: 5.000
- Tav.3i.1 Planimetria di rilievo e fasce di esondazione in scala 1:2.000
- Tav.3i.2 Planimetria di rilievo e fasce di esondazione in scala 1:2000
- Tav.4i Profilo Torrente Vermenagna - Livelli di piena in scala 1:1000 - 1:500

- Tav.5i.1 Sezioni Torrente Vermenagna - Livelli di piena ( da sez. 116 a sez.101)
- Tav.5i.2 Sezioni Torrente Vermenagna - Livelli di piena ( da sez. 100 a sez. 81)
- Tav.5i.3 Sezioni Torrente Vermenagna - Livelli di piena ( da sez. 80 a sez. 57)
- Tav.5i.4 Sezioni Torrente Vermenagna - Livelli di piena ( da sez. 56 a sez. 36)
- Tav.5i.5 Sezioni Torrente Vermenagna - Livelli di piena ( da sez. 35 a sez. 21)
- Tav.5i.6 Sezioni Torrente Vermenagna - Livelli di piena ( da sez. 20 a sez. 11)
- Tav.5i.7 Sezioni Torrente Vermenagna - Livelli di piena ( da sez. 10 a sez. 06)
- Tav.5i.8 Sezioni Torrente Vermenagna - Livelli di piena ( da sez. 05 a sez. 01)
- Tav.6i Profilo Rio S. Giovanni - Livelli di piena in scala 1:1000 / 1: 200
- Tav.7i.1 Sezioni Rio S. Giovanni - Livelli di piena ( da sez. 62 a sez. 45)
- Tav.7i.2 Sezioni Rio S. Giovanni - Livelli di piena ( da sez. 44 a sez. 24)
- Tav.7i.3 Sezioni Rio S. Giovanni - Livelli di piena ( da sez. 23 a sez. 01)
- Tav.8i Profilo Rio Milliborgo - Livelli di piena in scala 1:500 / 1:200
- Tav.9i Sezioni Rio Milliborgo - Livelli di piena ( da sez. 22 a sez. 02)
- Tav.10i Profilo Rio Almellina - Livelli di piena in scala 1:500 / 1:200
- Tav.11i.1 Sezioni Rio Almellina - Livelli di piena ( da sez. 43 a sez. 28)
- Tav.11i.2 Sezioni Rio Almellina - Livelli di piena ( da sez. 27 a sez. 19)
- Tav.11i.3 Sezioni Rio Almellina - Livelli di piena ( da sez. 18 a sez. 01)
- Tav.12i Profilo Torrente Vermenagna a Limonetto - Livelli di piena in scala 1:500 / 1:200
- Tav.13i.1 Sezioni Torrente Vermenagna a Limonetto - Livelli di piena ( da sez. 28 a sez. 12)
- Tav.13i.2 Sezioni Torrente Vermenagna a Limonetto - Livelli di piena ( da sez. 11 a sez. 01)

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato



17 MAR. 2005

Allegato "A" alla Deliberazione della Giunta Regionale n° 28-15316  
 In data 12 APR. 2005 relativa all'approvazione della Variante al P.R.G.C. vigente del  
 Comune di Limone Piemonte.

Elenco modificazioni introdotte "ex officio" ai sensi dell'11° comma dell'art. 15 della  
 L.R. 5.12.1977 n° 56 e s.m.i..

#### Azzonamento

- Tavv. 1.2 - 2.1
  - stralciare le aree 2/R3.4 - 2/R4.1 - 3/R3.2 - 3/R3.7 .
  - ridurre la porzione edificabile dell'area 2/R3.3 come da Fig. 2
  - inserire il segno grafico \* in corrispondenza delle zone 2/R3.3 - 3/R3.3 - 3/R4.4 - 4/TR2/G.1.
- Tavv. 1.2. - 2.3
  - ridurre la porzione edificabile dell' area 8/TR2/G.1 come da Fig. 3
  - inserire il segno grafico \* in corrispondenza della zona 8/TR2/G.1
- Tavv. 1.3 -2.3
  - ridurre la porzione edificabile dell' area 9/TR2/G.1 come da Fig. 4
  - inserire il segno grafico \* in corrispondenza della zona 9/TR2/G.1.

#### Normativa

- art. 2  
 aggiungere al testo dell'articolo il punto 7.: *"Gli interventi attuativi del P.R.G.C., poiché il Comune è inserito nell'elenco di quelli sismici (Zona 3), sono subordinati alle disposizioni della DGR n. 61-11017 del 17/11/2003 di recepimento dell'Ordinanza del PCM n.3274/2003, come precisato con la circolare del P.G.R. n.1/DOP del 27.04.2004."*
- Art. 11  
 stralciare al punto 4.2. - ELEMENTI STRUTTURALI:
  - le parole: *"...e per la realizzazione di abbaini..."* e le frasi:  
*"E' consentita la realizzazione di soppalchi interni a norma del vigente R.E."*  
*"Gli abbaini ...omissis...finalizzate al rilascio dell'atto di consenso."*

## - Art. 26

inserire al termine del punto 7 la frase: *"Ancorché non individuate cartograficamente si intendono vigenti le fasce di rispetto previste dall'art.49 del citato D.P.R. 753/80."*

## - Art. 28

aggiornare l'elenco delle strutture ricettive del punto 1 lettera c) eliminando: *"A6 San Secondo"*.

## - Art. 33

- aggiungere all'inizio dell'articolo la disposizione che cita: *"Gli interventi attuativi del P.R.G.C sono subordinati alle disposizioni, previste per la zona sismica 3, della DGR n. 61-11017 del 17/11/2003 di recepimento dell'Ordinanza del PCM n.3274/2003, come precisato con la circolare del P.G.R. n.1/DOP del 27.04.2004."*
- inserire al punto 2, dopo le parole "...relative tavole" l'inciso *"(con la precisazione che le limitazioni d'intervento derivanti dall'applicazione dell'articolo 9 delle Norme del PAI alle aree di dissesto perimetrato come Ee, Eb e Em, sulla base delle verifiche idrauliche effettuate dall'Ing. D. Michelis, sulla tavola 3i sono prevalenti su quelle che risultano dall'applicazione delle classi 7LAP/96 rappresentate sulle Carte di Sintesi nn. 5.1, 5.2 e 5.3 in scala 1/5.000.)"*
- precisare alla fine del punto 2.3.1. quanto segue: *"L'effettiva estensione dell'area di valanga (Ve - classe IIIA), in corrispondenza dell'area di nuova previsione 8/TR2/G1, presso la località Limonetto, è da intendersi quella riportata sulla Tavola V.2., in scala 1:5000."*
- eliminare dal punto 2.3.2. il comma c): *"La realizzazione ...omissis... verificate da opportune indagini geologiche;"*
- aggiungere al termine del punto 2.5 la prescrizione: *"La realizzazione di nuove costruzioni che riguardino in senso stretto edifici per attività agricole e residenze rurali connesse alla conduzione aziendale; tali edifici devono risultare non diversamente localizzabili nell'ambito dell'azienda agricola e la loro fattibilità deve essere verificata da opportune indagini geologiche; geomorfologiche ed idrauliche."*
- inserire al punto 2.5 la seguente prescrizione *"Le modifiche alla classe III n.d. con eventuale perimetrazione di classe meno pericolosa a seguito di ulteriori indagini, saranno oggetto di Varianti Strutturali ad approvazione regionale."*

## - art. 34

- sostituire il titolo *"Vincolo ai sensi del D.leg.vo 490/99"* con il seguente *"Vincoli ai sensi del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42"*;
- inserire all'inizio dell'articolo, il seguente comma: *"Ogni riferimento al Decreto Legislativo 29 ottobre 1999 n. 490 ancora presente negli elaborati di P.R.G.C., a seguito dell'abrogazione disposta dall'art. 184 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n. 42, deve intendersi ricondotto ai rispettivi nuovi riferimenti del medesimo D.lgs. 42/2004. Le individuazioni cartografiche sulle tavole del PRGC di ambiti sottoposti a tutela paesistico-ambientale hanno valore puramente indicativo e non possono ritenersi esaustive, in quanto debbono essere di volta in volta verificate sulla base dei disposti degli articoli 136 e 142 del D.lgs. 42/2004"*.
- aggiungere al termine del punto 2 il seguente nuovo comma: *"Per la definizione di bosco sia fatto esclusivo riferimento alle definizioni contenute nell'art. 2 del Decreto Legislativo 18 maggio 2001 n. 227, e per ogni intervento che comporti trasformazione di bosco, nel rispetto dei disposti dall'art. 4 del medesimo D.lgs. 227/2001, il relativo progetto sia integrato con elaborati che individuino in dettaglio le superfici da destinare a rimboschimento compensativo e/o a miglioramento forestale."*



- art. 37

- integrare il punto 5 **Zona 2/R3.3** come segue:  
*"l'area è edificabile limitatamente al settore indicato in fase di approvazione regionale della variante al PRGC (come da fig. 2); in ogni caso soltanto a seguito di adeguato studio geostrutturale volto a verificare la stabilità del versante sovrastante; tale studio sarà svolto in applicazione della nuova normativa sismica."*
- inserire i punti:  
**"8bis Zona 3/R3.3 e 3/R4.4:** *i lotti sono ridotti con fasce di inedificabilità nei settori più ripidi; la progettazione degli edifici, degli eventuali sbancamenti e rimodellamenti della superficie topografica, deve essere preceduta da indagine di dettaglio sulla tipologia dei litotipi presenti, del loro spessore e della profondità del substrato e dalla valutazione della risposta locale con particolare riferimento all'amplificazione sismica di tipo topografico."*  
**"25bis Zona 4/TR2/G.1:** *poiché i terreni che costituiscono il sedime di fondazione sono in gran parte di riporto e quindi potenzialmente pericolosi, la progettazione dell'edificato dovrà essere preceduta da un'approfondita indagine di dettaglio sulla tipologia dei litotipi presenti, del loro spessore e della profondità del substrato; le fondazioni dovranno essere spinte fino ai primi terreni ritenuti idonei al di sotto del materiale di riporto."*  
**"28bis Zona 8/TR2/G.1:** *l'area è edificabile limitatamente al settore indicato in fase di approvazione regionale della variante al PRGC (come da fig. 3); l'edificazione del lotto è subordinata ad uno studio di modellazione sui possibili effetti legati alla dinamica valanghiva dovuti alla presenza dell'adiacente area in dissesto Ve."*  
**"28ter Zona 9/TR2/G.1:** *l'area è edificabile limitatamente al settore indicato in fase di approvazione regionale della variante al PRGC (come da fig. 4); poiché interessata da estesi riporti, la progettazione degli edifici dovrà essere preceduta da un'approfondita indagine di dettaglio sulla tipologia dei litotipi presenti, del loro spessore e della profondità del substrato; le fondazioni dovranno essere spinte fino ai primi terreni ritenuti idonei al di sotto del materiale di riporto."*
- aggiungere al punto 10), il seguente comma: *"Siano evitate edificazioni e trasformazioni alla conformazione dei terreni nelle porzioni d'area più vicine alla linea di dorsale o ai corsi d'acqua, e le nuove volumetrie siano collocate ed accorpate possibilmente nella parte a quota inferiore., nelle vicinanze dei fabbricati preesistenti, prevedendo riduzioni ai limiti di altezza per eventuali edifici da realizzarsi, se strettamente necessario, nella parte a quota più elevata."*
- Integrare il punto 15bis **Zona 4/R4.1** come segue:  
*"l'edificabilità del lotto è subordinato all'esecuzione di uno studio di pericolosità del Rio Fantino e di verifica delle opere di regimazione idraulica costruite sul corso d'acqua."*

Il Responsabile  
del Settore Territoriale  
Ing. Maurello NEGRO

Il Direttore  
Arch. Franco FERRERO

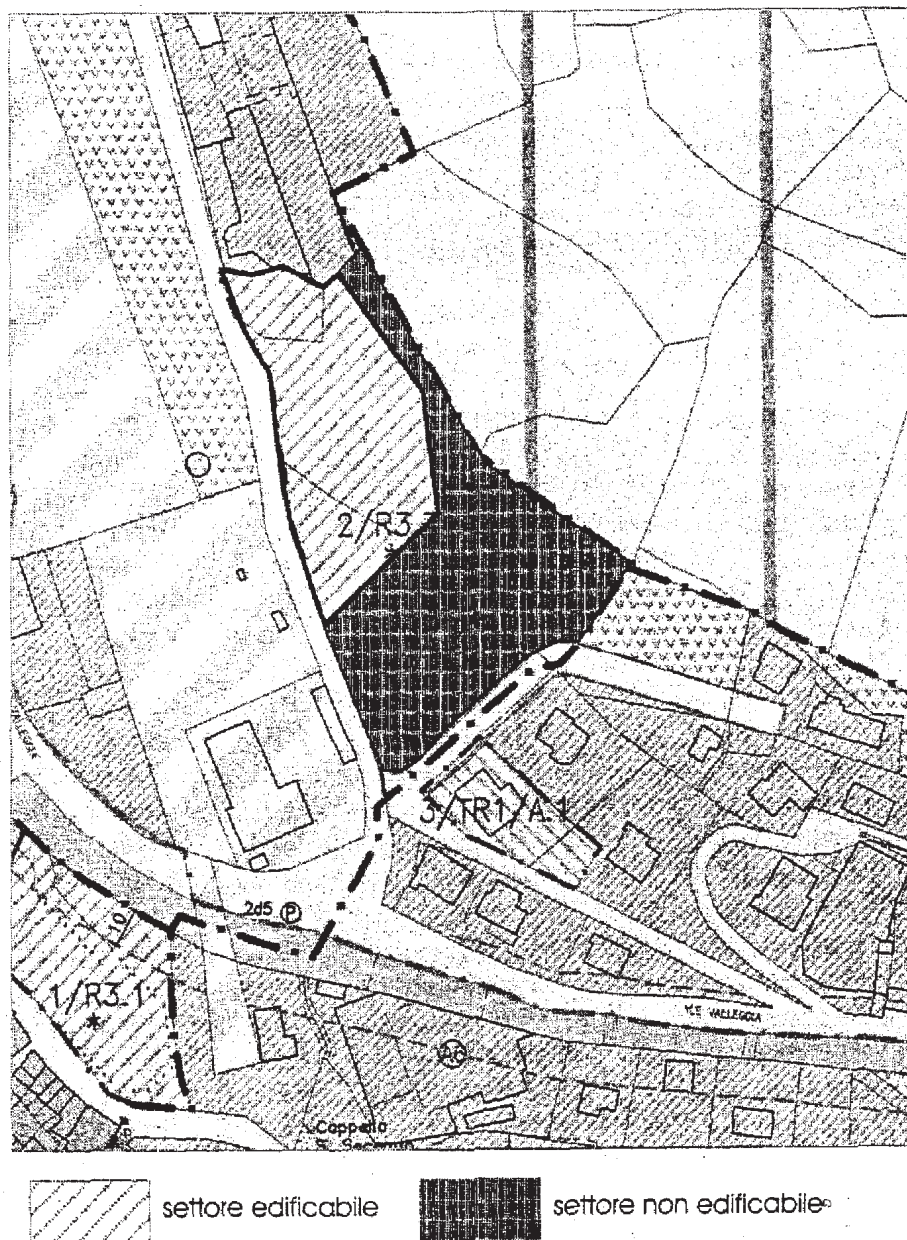


Fig. 2 – Stralcio della Tav. 2.1 con indicazione della parte di Zona 2/R3.3 inedificabile per pericolosità dovuta a possibili fenomeni di crollo

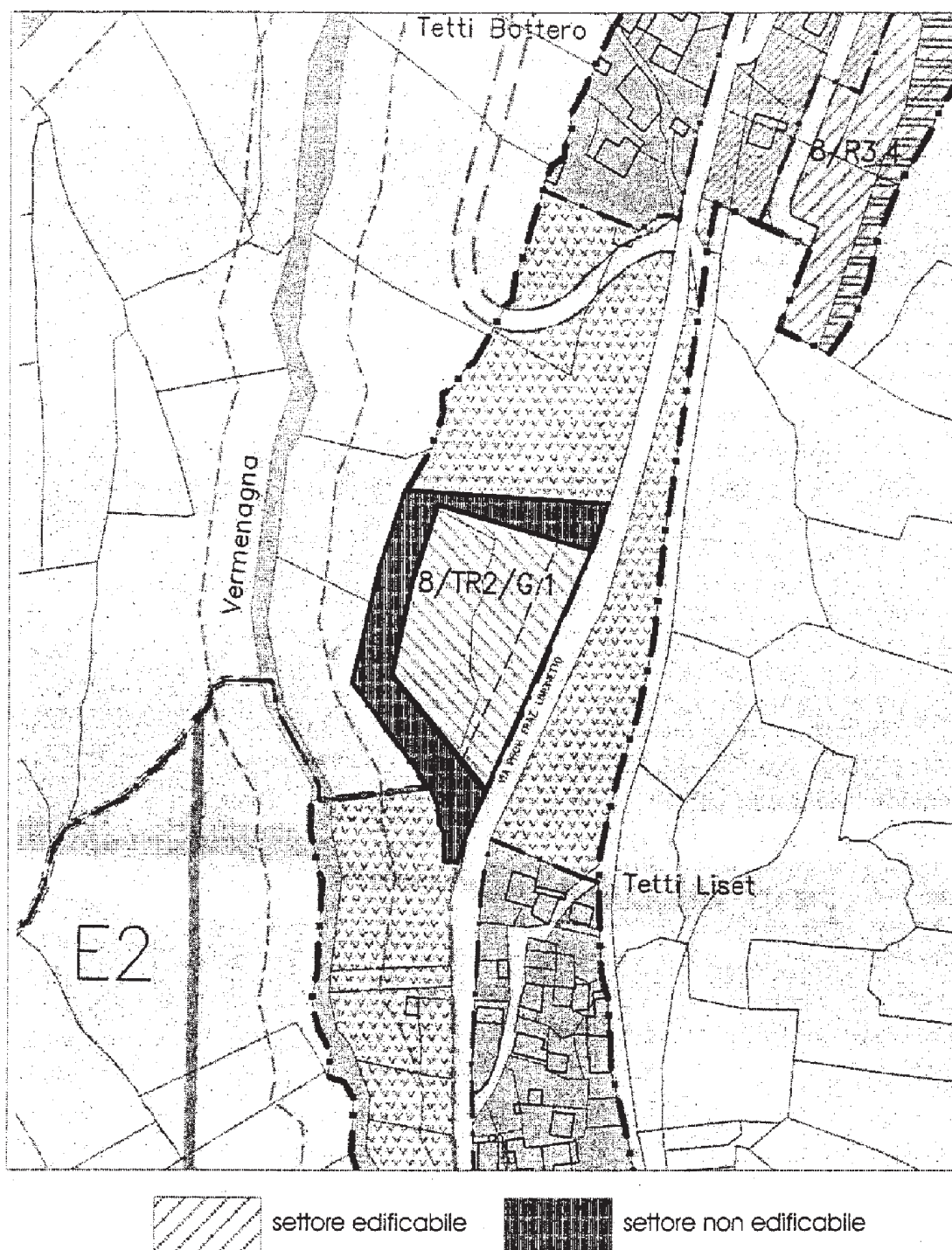


Fig. 3 – Stralcio della Tav. 2.3 con indicazione della parte di zona 8/TR2/G.1 in edificabile per pericolosità dovuta a eccessiva acclività



Fig. 4 – Stralcio della Tav. 2.3 con indicazione della parte di zona 9/TR2/G.1 in edificabile per pericolosità dovuta a eccessiva acclività e presenza di un dissesto franoso

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 29-15317

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Torrazza Piemonte (TO). Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

**ART. 1**

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente del Comune di Torrazza Piemonte, in Provincia di Torino, così come adottata con deliberazioni consiliari n. 17 in data 30.4.2004 e n. 36 in data 20.9.2004, fatte comunque salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

**ART. 2**

La documentazione relativa alla Variante Strutturale al Piano Regolatore Generale Comunale vigente, adottata dal Comune di Torrazza Piemonte, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazione consiliare n. 17 in data 30.4.2004, integrata con deliberazione consiliare n. 36 in data 20.9.2004, entrambe esecutive ai sensi di legge, con allegato:

\* Fascicolo -Relazione Illustrativa. Modifiche ed integrazioni alle Norme di Attuazione e alle tavole di Piano;

\* Tavola P2 /4-8 -Planimetria di progetto. Territorio extraurbano, in scala 1:1.500;

\* Tavola P2/6 -Planimetria di progetto. Borgo Regio, in scala 1:1.500;

\* Tavola P2/9 -Planimetria di progetto. Concentrico, in scala 1:1.500;

\* Tavola P5 -Planimetria di progetto. Tavola riassuntiva, in scala 1:5000;

\* Fascicolo -Relazione geologica tecnica, allegata alla D.C. n. 17 del 30.04.2004;

\* Fascicolo -Relazione geologica tecnica, allegata alla D.C. n. 36 del 20.09.2004;

\* Fascicolo -Dichiarazione a certificare le condizioni di esclusione dai disposti di cui alla Legge Regionale n. 40/1998 art. 10 comma 4° ed art. 20 comma 5°, concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione;

\* Fascicolo -Relazione sulle "Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico" Legge Regionale 20.10.2000 n. 52.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 43-15331

**Approvazione con i poteri del Consiglio regionale, ex art. 57 dello Statuto, delle "Disposizioni transitorie in materia di dimensionamenti delle Autonomie scolastiche statali - a.s. 2005/2006". Revoca delle D.D.G.R. n. 45-13898 dell'8/11/2004 e n. 37-14279 dell'8/12/2004**

A relazione dell'Assessore Leo:

Viste le DD.G.R. n. 45-13898 dell'8 novembre 2004 "Disposizioni transitorie in materia di revisione dei dimensionamenti delle Autonomie scolastiche statali - a.s. 2005/2006. Proposta al Consiglio." e n. 37-14279 dell'8 dicembre 2004 "Disposizioni transitorie in materia di revisione dei dimensionamenti delle Autonomie scolastiche statali - a.s. 2005/2006. Integrazione deliberazione G.R. n. 45-13898 dell'8 novembre 2004 - Proposta al Consiglio regionale";

visto il "testo unificato delle proposte di deliberazione n. 538 e n. 543 disposizioni transitorie in materia di revisione dei dimensionamenti delle autonomie scolastiche statali a.s. 2005/2006" licenziato dalla VI Commissione consigliare, a maggioranza dei gruppi presenti, in data 15 dicembre 2004, senza apporvi alcuna modifica e inviato all'Assemblea consigliare per l'approvazione finale;

considerato che l'Assemblea consigliare non ha proceduto all'approvazione del testo avendo cessato le sue funzioni in data 17 febbraio 2005 per la convocazione dei comizi elettorali per i giorni 3 e 4 aprile 2005;

considerata l'opportunità di procedere in via d'urgenza alle operazioni sul dimensionamento scolastico per l'a.s. 2005/2006 per non compromettere il regolare avvio del prossimo anno scolastico per quelle istituzioni il cui dimensionamento non sia compiutamente definito;

rilevata, pertanto, l'opportunità di revocare le deliberazioni di Giunta regionale n. 45-13898 dell'8 novembre 2004 e n. 37-14279 dell'8 dicembre 2004, approvando, contestualmente, per le motivazioni su specificate, con i poteri del Consiglio regionale, ai sensi dell'articolo 57 dello Statuto, per l'a.s. 2005/2006 le operazioni sul dimensionamento delle Istituzioni scolastiche statali, secondo quanto indicato e motivato nell'allegato A della presente deliberazione, della quale è parte integrante, consistenti nel mero aggiornamento con revisione del dimensionamento approvato con D.C.R. n. 613-1208 del 25/1/2000;

Visti:

il d.lgs. 1 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

la l.r. 44/2000 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 'Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", come modificata dalla l.r. 5/2001;

la D.C.R. 22 settembre 1998, n. 492-10965 "Legge 15 marzo 1997, n. 59 - art. 21. Dimensionamento ottimale delle istituzioni scolastiche statali. Indirizzi di programmazione e criteri generali";

la D.C.R. 541-6876 del 27 maggio 1999 di approvazione dei criteri integrativi di deroga a quelli approvati con D.C.R. 22 settembre 1998, n. 492-10965;

la D.C.R. 25 gennaio 2000, n. 613 "Legge 15 marzo 1997, n. 59, articolo 21 e D.P.R. 18 giugno 1998, n. 233 - Approvazione piano regionale di dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali" che ha definito l'attuale assetto del sistema regionale dell'istruzione;

*delibera*

di revocare, per le motivazioni in premessa specificate, le deliberazioni della Giunta regionale n. 45-13898 dell'8 novembre 2004 e n. 37-14279 dell'8 dicembre 2004;

di approvare, in via d'urgenza, con i poteri del Consiglio regionale, a norma dell'articolo 57 dello Statuto, l'allegato A, facente parte integrante della presente deli-

berazione, concernente la revisione a partire dall'a.s. 2005/2006 del dimensionamento delle Autonomie scolastiche statali approvato con D.C.R. n. 613-1208 del 25/1/2000;

di trasmettere la presente deliberazione al Consiglio regionale per gli adempimenti connessi alla ratifica dei citati provvedimenti.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Allegato

Allegato A

operazioni sul dimensionamento delle istituzioni scolastiche statali a.s. 2005/2006

N.	Provincia Sede scolastica	Revisione dimensionamento	Motivazione
<b>Verbano Cusio Ossola</b>			
5	Direzione Didattica I Circolo di Domodossola	Attivazione di una sezione di scuola dell'infanzia	Per garantire nella frazione Calice di Domodossola la presenza di un naturale nucleo di continuità educativa, anche in considerazione di un avvenuto incremento della popolazione
<b>Provincia di Torino</b>			
248	Istituto Tecnico per Geometri "A. Alto" di Torino Istituto Tecnico Commerciale "Q. Sella"	Aggregazione tra l'Istituto Tecnico per Geometri "A. Alto" di Torino e l'Istituto Tecnico Commerciale "Q. Sella" e conseguente soppressione di entrambe le autonomie. Istituzione di una nuova autonomia denominata Istituto di Istruzione Superiore. (autonomia 248)	Per esigenze di razionalizzazione e di maggiore funzionalità ed efficacia dell'organizzazione
254	Istituto Tecnico Industriale Statale di Rivoli	Istituzione di una nuova autonomia scolastica per la sede staccata dell'ITIS "F. Ferrari" (autonomia 254)	Per integrare l'offerta formativa sul territorio attivabile a partire dal conseguimento dell'agibilità edilizia dei relativi locali
<b>Provincia di Cuneo</b>			
69	Scuola Media "Bersezio/F. Centro" - Cuneo	Soppressione	Sottodimensionata
72	D.D. II Circolo - Cuneo	Trasformazione in I.C. Oltrestura con aggregazione classi istruzione secondaria I grado fraz. Madonna dell'Olmo	Per esigenze di razionalizzazione e di maggiore funzionalità ed efficacia dell'organizzazione
70	Scuola Media D'Azeglio/Da Vinci - Cuneo	Trasformazione in Scuola Media unica con aggregazione classi ex Scuola Media Bersezio, D'Azeglio-Da Vinci	Per esigenze di razionalizzazione e di maggiore funzionalità ed efficacia dell'organizzazione

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 53-15341

**Rettifica per errore materiale della D.G.R. n. 122-15126 del 17/03/2005 afferente il Secondo aggiornamento dell'Elenco degli Alberi Monumentali di alto pregio naturalistico e storico del Piemonte - L.R. n. 50/95**

A relazione dell'Assessore Vaglio:

Richiamata la D.G.R. n.122-15126 del 17.03.2005 con la quale si è posta approvazione al 2° Aggiornamento dell'Elenco degli Alberi Monumentali di alto pregio naturalistico e storico del Piemonte

Considerato che in fase di trascrizione del testo deliberativo si è ravvisato un errore materiale sulla elencazione di un soggetto arboreo, consistente nell'indicazione del Comune di Macugnaga (VCO) invece che dal Comune di Montalenghe (TO), come meglio dettagliato nel dispositivo, ragione per la quale si rende necessario procedere all'opportuna correzione mediante rettifica;

Ciò premesso e considerato,

La Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

*delibera*

-di prendere atto dell'errore materiale incorso in fase di trascrizione del testo deliberativo e di rettificare pertanto la D.G.R. n.122-15126 del 17.03.2005, per quanto attiene la tabellina descrittiva in essa contenuta, e più precisamente nel punto ove viene indicato:

Macugnaga (Vco)

Cedro: Al margine dell'antica spianata antistante l'ingresso della Villa della Ass. San Giuseppe Cafasso rettificandolo come segue:

Montalenghe (To)

Cedro: Al margine dell'antica spianata antistante l'ingresso della Villa della Ass. San Giuseppe Cafasso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art.14 del D.P.G.R. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 58-15345

**Comune di Masera (VB). Istanza: Old Blue S.p.A.. Parere regionale circa la sdemanzializzazione di aree appartenenti al demanio idrico**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi...

*delibera*

di esprimere, alla luce di quanto in premessa riportato e per quanto di competenza, parere favorevole alla sdemanzializzazione dei terreni ex-alveo ubicati in sponda sinistra idrografica del torrente Melezzo Occidentale, in Comune di Masera (VB), oggetto di richiesta d'acquisto da parte della Ditta Old Blue S.p.a. - via Cantù n. 6 - 21013 Gallarate (VA), recependo in toto i pareri tecnici citati in premessa e allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

Deliberazione della Giunta Regionale 12 aprile 2005, n. 62-15349

**Enoteca regionale del Piemonte. Commissariamento**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

- di sciogliere, per i motivi di cui in premessa, dalla data di notifica del presente provvedimento, il Consiglio direttivo del Consorzio "Enoteca del Piemonte",

- di nominare quale Commissario straordinario il dr. Roberto Berzia;

- di attribuirgli i seguenti compiti:

- esercitare i compiti statutari assegnati dallo Statuto al Consiglio direttivo,

- relazionare alla Giunta regionale in ordine alle problematiche evidenziate dai Revisori dei conti in data 1.4.2005,

- di garantire il regolare perseguimento degli scopi statutari del Consorzio, nonché di promuovere la ricostituzione del Consiglio Direttivo.

L'incarico avrà termine entro 4 mesi dall'insediamento del Commissario previa consegna di relazione finale in ordine all'attività svolta.

La retribuzione del Commissario sarà stabilita dall'Assemblea del Consorzio, sulla base delle tariffe professionali, e posta a carico del Consorzio stesso.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 14 del D.P.G.R. n. 8/R/2002.

(omissis)

## DETERMINAZIONI DEI DIRIGENTI

*La legenda esplicativa relativa ai codici delle Direzioni e dei Settori è pubblicata a pagina 153 del presente Bollettino (Ndr)*

### Consiglio regionale

Codice D3S1

D.D. 24 gennaio 2005, n. 36

**Nomina del consigliere regionale avv. Roberto Cota alla carica di Sottosegretario di Stato. Adempimenti conseguenti in ordine alla corresponsione delle indennità di cui all'art. 1 l.r. n. 10/1972 e s.m.e i., come sostituito dall'art. 1 l.r. n. 21/2000, successivamente modificato da art. 3, comma 3, l.r. n.21/2003; e all'art. 3 l.r. n. 14/1994, modificato con art. 2 l.r. 50/2000 e l.r. 4/2001**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 24 gennaio 2005, n. 38

**Affidamento alla ditta Ormat s.n.c. del servizio di assistenza tecnica e manutenzione della stampante per indrizzi Rena mod. Da 607 installata presso l'ufficio posta del Consiglio Regionale. Impegno di spesa di euro 992,54 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 14 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D4S3

D.D. 24 gennaio 2005, n. 39

**Affidamento servizi di agenzia giornalistica alla Media Press srl per la sezione del sito internet del Consiglio Regionale dedicata ai piemontesi nel mondo. Impegno di spesa di euro 10.800,00 o.f.c. cap 3040 art.3 esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S3

D.D. 24 gennaio 2005, n. 40

**Affidamento per l'anno 2005 alla ditta Ormat s.n.c. del servizio di manutenzione delle macchine affrancatrice postale mod. Francotyp efs 3000I e relativi meeter, chiudibuste mod. Az 3000 ed imbustatrice mod. Tk 3000, installate presso l'ufficio posta del Consiglio Regionale. Impegno di spesa di euro 2.134,44 o.f.c. sul cap. 3030 - art. 14 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 24 gennaio 2005, n. 42

**Corresponsione del rimborso spese ai consiglieri regionali. Impegno di spesa per l'anno in corso: euro 4.500.000,00 sul cap. 1030, art. 2, del bilancio del Consiglio Regionale anno 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 24 gennaio 2005, n. 43

**Corresponsione delle indennita' di carica ai consiglieri regionali. Impegno di spesa per l'anno in corso: euro 8.350.000,00 sul cap. 1030, art. 1, del bilancio di previsione del Consiglio Regionale anno 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S2

D.D. 24 gennaio 2005, n. 44

**Aggiornamento - a far data dall'1.11.2004 - del canone di locazione dei locali di proprieta' della sig.ra Maria Grazia Gilodi Barbieri, siti in Torino, via S. Tommaso n. 20 (1° piano) adibiti a sede di un gruppo consiliare. Presa d'atto**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 24 gennaio 2005, n. 45

**Rinnovo di un contratto di assistenza e manutenzione informatica con la "schema progetti s.n.c." per l'anno 2005. Autorizzazione alla spesa di euro 929,63 (i.v.a. inclusa) utilizzando la capienza finanziaria impegnata sul cap. 4030, art. 9, imp. 9 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S4

D.D. 24 gennaio 2005, n. 46

**L.r. n.22/1974. Presa d'atto circa l'affidamento della fornitura delle divise per il personale regionale avente diritto. Utilizzo della somma impegnata nel bilancio del Consiglio Regionale (esercizio finanziario 2005)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

di prendere atto che la Direzione "Patrimonio e Tecnico"- Settore "Attività negoziale e contrattuale - espropri - usi civici" della Giunta Regionale ha con D.D. n. 1204/D10.S10.7 del 27.10.2004, proceduto all'aggiudicazione definitiva ed al conseguente affidamento della fornitura delle divise per il personale regionale alla Società Amico Pietro S.r.l., corrente in Via Ingham, 1 (zona industriale Brancaccio) - Palermo;

di rilevare che in tale fornitura rientra anche il fabbisogno delle divise per il personale (avente diritto) appartenente al ruolo del Consiglio Regionale del Piemonte;

di far fronte alle spese, per la fornitura delle divise per il personale (avente diritto) del Consiglio Regionale, utilizzando la somma impegnata con D.D. n. 3/D3.S4 del 13.01.2005 al Cap. 4030, art. 11, imp 11/05, del Bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005.

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D1S4

D.D. 24 gennaio 2005, n. 49

**Servizio annuale di assistenza tecnica dei personal computer, stampanti, apparecchiature informatiche e calcolatrici elettroniche. Affidamento alla ditta A.T.E.M. s.r.l. ed**



**impegno di spesa anno 2005 di euro 12.474,00 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es.finanz. 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Rovero

Codice D1S4

D.D. 24 gennaio 2005, n. 50

**Servizio di manutenzione della piattaforma software di archiviazione. Affidamento alla ditta Tecnes Consulting s.r.l.. Impegno di spesa di euro 5.822,15 o.f.c. sul cap. 3010 art. 3, es. Finanz. 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Rovero

Codice D4S3

D.D. 24 gennaio 2005, n. 51

**Trattamento di missione e rimborso spese viaggio dei consiglieri regionali. Impegno di spesa euro 207.000,00. Cap. 1040 art. 1 bilancio 2005.(bm)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di euro 207.000,00 sul Cap. 1040 Art. 1 "Spese missioni e viaggi Consiglieri regionali Bilancio 2005;

\* di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale alla liquidazione degli estratti conti presentati dalle Agenzie Viaggi in premessa citate, riferiti ad anticipi di missione e viaggi dei Consiglieri regionali;

\* di autorizzare il Settore Patrimonio e Provveditorato ai sensi degli artt. 22 e 50 del Regolamento attuativo della Legge 853 del 6.12.1973 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 221-3083 del 29.1.2002) ad erogare anticipazioni in conto missione e viaggi ai Consiglieri regionali con successivo rimborso all'economista nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione. Per la liquidazione delle missioni e dei viaggi (l.r. n. 35/97 e 18/01) stessi si provvederà con appositi provvedimenti di liquidazione la cui spesa verrà imputata al presente impegno.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S3

D.D. 24 gennaio 2005, n. 52

**Missioni del personale Consiglio Regionale del Piemonte. Impegno di spesa euro 130.000,00. Cap. 4040 art. 1 bilancio 2005 (bm)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

\* di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, la somma di euro 130.000,00 sul Cap. 4040 Art. 1 "Indennità di trasferta e rimborso spese missioni del personale del Consiglio regionale" Bilancio 2005;

\* di autorizzare il Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale alla liquidazione degli estratti conti presentati dalle Agenzie Viaggi in premessa citate, riferiti ad anticipi di missione dei dipendenti del Consiglio regionale;

\* di autorizzare il Settore Patrimonio e Provveditorato ai sensi degli artt. 22 e 50 del Regolamento attuativo della Legge 853 del 6.12.1973 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 221-3083 del 29.1.2002) ad erogare anticipazioni in conto missione ai Dipendenti regionali con successivo rimborso all'economista nell'ambito dell'impegno di spesa assunto con la presente determinazione. Per la liquidazione delle missioni si provvederà con appositi provvedimenti di liquidazione la cui spesa verrà imputata al presente impegno.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 54

**Liquidazione assegni vitalizi a favore degli ex consiglieri regionali e delle vedove degli ex consiglieri regionali per il periodo gennaio-dicembre 2005. Impegno di spesa di euro 8.300.000,00 sul cap.1030 art.5 del bilancio del Consiglio Regionale 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 25 gennaio 2005, n. 56

**Sedi del Consiglio Regionale e dei gruppi consiliari. Corso di formazione per addetti primo intervento sanitario (art. 12 d.lgs 626/94 e s.m.i.) affidamento alla sig.ra Paola Milani (omissis). Impegno di spesa di euro 1.106,70 oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 12 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 25 gennaio 2005, n. 57

**Gestione dei servizi di ristoro del Consiglio Regionale del Piemonte per il periodo 1 gennaio 2005 - 28 febbraio 2005 - impegno di spesa a favore della ditta Coges s.r.l. di euro 14.235,12 sul capitolo 3030 art. 19 del bilancio del Consiglio Regionale - esercizio finanziario anno 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D1S4

D.D. 25 gennaio 2005, n. 58

**Servizio annuale di assistenza e manutenzione sul software di gestione della biblioteca "Erasmus Enterprise". Affidamento alla ditta Centro Servizi s.a.s.. Impegno di spesa di euro 2.257,20 o.f.c. sul cap 3010 art 3, es. finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Maria Rovero

Codice D3S1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 60

**Indennità di fine mandato e relativo acconto ai consiglieri regionali aventi diritto. Impegno di spesa di euro 2.000.000,00 sul capitolo 1030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 25 gennaio 2005, n. 61

**Servizio di pulizia ordinaria delle sedi del Consiglio Regionale del Piemonte e dei gruppi consiliari. Impegno di spesa a favore delle ditte Boni s.p.a. e Gruppo Gorla s.p.a. di euro 540.000,00 o.f.c. a carico del capitolo 3030 art. 10 - del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario anno 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D4

D.D. 25 gennaio 2005, n. 62

**Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "staff direzione - comitato regionale per la comunicazione Corecom - supporto giuridico legale". (allegato d/109 deliberazione u.d.p. 15 del 19/1/2005) al dipendente Cosimo Poppa**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Staff Direzione - Comitato Regionale per la Comunicazione CoReCom - Supporto giuridico legale". (allegato D/109 deliberazione U.d.P. 15 del 19/1/2005 ad integrazione e modifica della deliberazione U.d.P. n. 88 25/5/2004) al dipendente Cosimo Poppa inquadrato nella categoria D5;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1°/2/2005 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente, se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di revocare dalla data della presa di servizio di cui al punto 1 l'incarico di titolare della posizione di tipo C "Staff Direzione Comitato Regionale per la Comunicazione CoReCom - Supporto giuridico - Diritto di accesso e tutela della privacy" (già allegato D/91 alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 88/2004);

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti Amministrativi e Contabili conseguenti;

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4

D.D. 25 gennaio 2005, n. 63

**Conferimento incarico di posizione organizzativa di tipo A denominata "staff - comitato regionale per la comunicazione - Corecom." (allegato d/108 deliberazione u.d.p. 15 del 19/1/2005) alla dipendente Maria Angela Zanotti**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

1. Di conferire, ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99 e per le motivazioni analiticamente riportate in premessa, la posizione organizzativa di tipo A denominata "Staff Direzione - Comitato Regionale per la Comunicazione CoReCom". (allegato D/108 deliberazione U.d.P. 15 del 19/1/2005 ad integrazione e modifica della deliberazione U.d.P. n. 88 25/5/2004) alla dipendente Maria Angela Zanotti inquadrata nella categoria D3;

2. di dare atto che il presente incarico decorre dal 1°/2/2005 o dalla data di effettiva presa di servizio del dipendente, se successiva;

3. di fissare la scadenza dell'incarico in questione alla data del 31 luglio 2007;

4. di dare atto che il predetto incarico è sottoposto alle verifiche periodiche secondo tempi e modalità previsti dagli accordi sindacali intercorsi e può essere revocato per sopraggiunte esigenze organizzative o nei casi previsti dal contratto collettivo;

5. di confermare che il trattamento economico per tale incarico, nonché l'eventuale retribuzione di risultato viene attribuita nelle misure previste dal protocollo d'intesa;

6. di revocare dalla data della presa di servizio di cui al punto 1 l'incarico di titolare della posizione di tipo C "Staff Direzione Comitato Regionale per la Comunicazione CoReCom" (già allegato D/97 alla delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 88/2004);

7. di trasmettere la presente determinazione ai competenti uffici per gli adempimenti Amministrativi e Contabili conseguenti;

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 65

**Erogazione indennita' di carica e di missione ai componenti della Giunta Regionale, ai sensi delle leggi regionali 10/1972, s.m.i. e 22/2000 per l'anno 2005. Impegni di spesa di euro 1.200.000,00 sul cap. 90 ed euro 100.000,00 sul cap. 91 del bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 66

**Pagamento IRAP calcolata sulle indennità dei consiglieri regionali (l.r. 10/1972, s.m.i.) e sugli assegni vitalizi degli ex consiglieri (l.r. 24/2001, s.m.i.) - impegno di spesa di euro 1.420.000,00 cap. 1030 art. 6 bilancio del Consiglio Regionale per l'anno 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S1

D.D. 25 gennaio 2005, n. 67

**Adempimenti ex art. 38 legge 23.12.1999, n. 488, nei confronti dei consiglieri regionali interessati all'accreditamento dei contributi pensionistici per i periodi di aspettativa non retribuita**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D4S2

D.D. 27 gennaio 2005, n. 69

**Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale del Piemonte - proseguimento rotocalco televisivo - impegno di spesa di euro 44.715,52 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire - per le motivazioni ed alle condizioni indicate in premessa - la realizzazione dei rotocalchi televisivi fino alla pausa elettorale del 2005 confermando l'incarico alla ditta Filodiretto di Via Bologna 220, Torino;

2) di impegnare pertanto, per le otto puntate che verranno trasmesse nel 2005, la somma di euro 44.715,52 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio del Consiglio regionale 2005 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 27 gennaio 2005, n. 70

**Attività di comunicazione istituzionale del Consiglio Regionale del Piemonte - progetto sperimentale per realizzazione di settimanale radiofonico - impegno di spesa di euro 13.824,00 sul cap. 3040, art. 3 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1) di proseguire - per le motivazioni ed alle condizioni espresse in premessa - la realizzazione della rubrica informativa settimanale per le radio locali confermando l'incarico alla ditta Filodiretto di via Bologna 220, Torino;

2) di impegnare pertanto, per le otto puntate che verranno trasmesse nel 2005, la restante somma di euro 13.824,00 sul Cap. 3040, Art. 3 del Bilancio 2005 che presenta la necessaria disponibilità.

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D4S2

D.D. 27 gennaio 2005, n. 71

**Gestione indirizzario della rivista "Notizie della Regione Piemonte" - incarico per l'anno 2005 alla società CRB service - impegno di spesa di euro 2.500,00 sul cap. 3040, art. 4 - esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Luciano Conterno

Codice D3S4

D.D. 27 gennaio 2005, n. 72

**Servizio sostitutivo di mensa per i dipendenti regionali mediante erogazione di buoni pasto da utilizzare presso esercizi convenzionati. Presa atto aggiudicazione definitiva ed affidamento servizi alla società Gemeaz Cusin S.r.l. Variazione compensativa tra articoli e relativo impegno di spesa**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 28 gennaio 2005, n. 73

**Fornitura e posa di arredi su misura (reception) per la portineria della sede del Consiglio Regionale di Piazza Solferino, 22 - Torino. Affidamento alla Ditta F.lli Groppo corrente in viale Principi di Piemonte, 40 - Sommariva Bosco (CN). Impegno di spesa di euro 6.000,00 oneri fiscali compresi sul cap. 3030 art. 4 del bilancio del Consiglio Regionale per l'esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

Codice D3S3

D.D. 28 gennaio 2005, n. 75

**Pagamento delle bollette - fatture telefoniche ditta Colt Telecom. Impegno di spesa di euro 6.984,00o.f.c. sul cap. 3030 art. 15 del bilancio del Consiglio Regionale esercizio finanziario 2005**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Wally Montagnin

## Giunta regionale

Codice 5.9

D.D. 16 marzo 2005, n. 18

**Spese per la stampa, la pubblicazione e la diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione, periodo gennaio/agosto 2005. comma 2 art. 3 l.r. 17 febbraio 2005, n. 2. Impegno di spesa Euro 250.000,00 (cap. 10360)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. di autorizzare la spesa necessaria al pagamento degli oneri di stampa, pubblicazione e diffusione del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e dei relativi supplementi per il periodo gennaio/agosto 2005 per un importo complessivo di Euro 250.000,00;

2. di impegnare - sul capitolo 10360 del bilancio 2005 - la somma di Euro 250.000,00 così suddivisa:

- euro 220.000,00 per la stampa, gestione dell'indirizzo, incellophanatura e spedizione del Bollettino Ufficiale a favore della Ditta Stabilimento Tipografico Fabiani S.p.A., (omissis), aggiudicataria del servizio;

- euro 30.000,00 per la spedizione del Bollettino Ufficiale agli aventi diritto, a favore delle Poste Italiane S.p.A. mediante versamento della somma sul c.c.p. n. 12458196 intestato a Poste Italiane S.p.A. CPO La Spezia - Gestione Anticipi e depositi, effettuato dalla Direzione Bilanci e finanze, Settore Cassa Economale;

Il Dirigente responsabile  
Valeria Repaci

Codice 6.1

D.D. 3 settembre 2004, n. 290

**Organizzazione mostra di Alberto Ghinzani. Torino, Circolo degli Artisti, Circolo Eridano, Palazzo Bricherasio. 16 settembre - 20 ottobre 2004. Spesa Euro 112.200,00= Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: "Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio" e D.G.R. n. 6-13189 del 3 agosto 2004 "D.G.R. n. 56-12852 del 21.6.04. Accantonamento di 50.000,00 sul Cap. 10330 del bilancio

2004 per le spese organizzative della Mostra Ghinzani", la somma di Euro 112.200,00= o.f.c. a copertura di spese per l'organizzazione della mostra dedicata all'artista Alberto Ghinzani presso il Circolo degli Artisti di Torino dal 16 settembre al 20 ottobre 2004 e in contemporanea con l'esposizione di due grandi opere presso il Circolo Eridano e Palazzo Bricherasio.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con il Circolo degli Artisti di Torino con sede in Torino, Via Bogino 9 per un importo complessivo di Euro 112.200,00= o.f.c..

Che verrà liquidato dietro presentazione di apposito rendiconto documentato, debitamente vistato per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 112.200,00= IVA compresa si farà fronte:

per Euro 50.000,00= con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 Acc. 101322 I 4590

per Euro 62.200,00= con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 Acc. 101066 I 4591.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 3 settembre 2004, n. 291

**Integrazione Determina n. 66 del 30.3.2004. Spesa Euro 15.000,00= Cap. 10340/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 2-11965 del 15.3.2004 l'impegno della somma di Euro 15.000,00= a fronte delle spese per la realizzazione in via urgente di materiale fotografico sull'attività istituzionale della Giunta Regionale, provvedendo al pagamento tramite il Settore Cassa Economale, applicando l'Art. 13 del Regolamento di Cassa Economale, integrando l'impegno n. 940/2004.

Alla spesa di Euro 15.000,00= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 2-11965 del 15.3.2004 Cap. 10340/2004 Acc. 100612.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 9 settembre 2004, n. 298

**D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004. Piano Integrato di Comunicazione Primo Programma Regionale Sicurezza Stradale. Approvazione convenzione servizio Infomobilità Piemonte. Spesa Euro 100.650,00. Cap. 25245/04, Ac. n. 101227**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso al progetto di comunicazione relativo alla sicurezza stradale approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004, ed in particolare di proseguire i servizi informativi finalizzati al miglioramento del sistema del traffico stradale.

Di affidare, per le considerazioni illustrate in premessa, all'Agenzia Radio Traffic S.r.l. corrente in Milano,

C.so Venezia n. 43, che ha elaborato in esclusiva una piattaforma destinata alla realizzazione di un sistema di notiziari informativi, trasmessi sia in video che in voce a cura delle emittenti locali, inviati ai principali quotidiani e inseriti con aggiornamenti in tempo reale, già realizzato per la Regione Lombardia,

il rinnovo dell'incarico, avviato con determinazione n. 237 del 24.07.2003, per proseguire per la durata di sei mesi l'attivazione di uno strumento di comunicazione per ottimizzare il servizio rivolto al Cittadino tramite le diverse strutture Piemontesi Autostradali - Ferroviarie - Aeroportuali - Trasporti pubblici, tramite lo sviluppo di un sistema di notiziari informativi, trasmessi sia in video che in voce a cura delle emittenti locali piemontesi, inviati ai principali quotidiani piemontesi e inseriti con aggiornamenti in tempo reale sia sul televideo di Rai Tre Piemonte sia sulle pagine del sito internet della Regione Piemonte e che questo servizio è stato denominato: Infomobilità Piemonte.

Di approvare lo schema di convenzione allegato facente parte integrante del presente atto, che regola i rapporti tra l'Amministrazione regionale e l'Agenzia Radio Traffic S.r.l. corrente in Milano, C.so Venezia n. 43.

Di far fronte alla spesa complessiva di Euro 100.650,00 con le risorse di cui al cap. 25245/04 A.n. 101227 predisposte con D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004.

Alla liquidazione della citata si provvederà secondo le modalità previste dalla Convenzione di cui sopra.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 10 settembre 2004, n. 300

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Progetto Focus On Monferrato: workshop fotografici. Affidamento incarichi. Spesa Euro 37.127,94 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di aderire al progetto presentato dalla società Toscana Photographic Workshop relativo all'organizzazione una serie di workshop fotografici in Piemonte "Focus on Monferrato" rivolti a giovani fotografi italiani e stranieri, da realizzare dal 10 al 30 settembre p.v.;

- di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per i primi adempimenti organizzativi, così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere EST 6 - Valorizzazione delle Eccellenze - ai soggetti economici sotto indicati:

- Albergo Castiglione - via Cavour, 5 - Castiglione Tinella per la prenotazione di 2 camere doppie uso singola per le sere dall'8 e 9 settembre, 1 singola per la sera del 9 settembre, 2 matrimoniali - 2 doppie - 8 doppie uso singole per le sere del 10 e 11 settembre, compresa prima colazione, per una spesa complessiva di Euro 2.930,00;

- Hotel Victoria - Via Nino Costa 4 per la prenotazione di 1 camera singola per la notte del 19 settembre e 1 camera matrimoniale per le notti del 23 e 24 settembre per una spesa complessiva di Euro 380,00;

- Agenzia Cisalpina Tours, corrente in Rosta - Corso Moncenisio, 41 - per l'emissione di 3 biglietti aerei pre-

pagati andata-ritorno di cui n. 1 dalla Francia, 2 dagli USA, per un importo di Euro 1.432,94;

- Soc. coop. Calliphora Travel by Vela corrente in Asti - Via del Cavallino, 10 - noleggio di tre auto per 21 giorni per una spesa complessiva di Euro 4.000,00 IVA compresa;

- ICIF - Italian Culinary Institute For Foreigners - associazione senza scopo di lucro - corrente in Torino - Corso Siccardi, 11 - per 18 cene da 16 coperti caduna c/o il Ristorante del Castello di Costigliole per una spesa complessiva di Euro 11.520,00;

- Bar Roma di Risso Luigi - P.zza Umberto I, 14 - Costigliole d'Asti - per 4 pranzi per 18 coperti cad. per una spesa complessiva di Euro 1.440,00;

- Ristorante Madonna della Neve - Regione Madonna della Neve, 2 - per una cena per 18 persone per una spesa complessiva di Euro 630,00;

- Locanda Boscogrande - Via Boscogrande, 47 - Montegrosso d'Asti per 3 pranzi per 50 coperti complessivi per una spesa complessiva di Euro 2.000,00;

- La Casa del Trifulau - Frazione Burio, 1 - Costigliole d'Asti che per 2 pranzi per 35 persone complessive per una spesa complessiva di Euro 1.080,00;

- SMAF - Corso Turati, 7 - Torino - per la fornitura di materiale fotografico per una spesa complessiva di Euro 3.615,00;

- Foto Rec S.p.A. - Via Zino Zini, 56 - per la stampa del materiale fotografico in B/N per una spesa di Euro 1.700,00;

- Fotomarket di Corsi C & C - Corso Alfieri, 70 - Asti - per la stampa del materiale fotografico a colori per una spesa di Euro 1.800,00;

- Propak - Via Oropa 28 - Torino - per la realizzazione di:

- 200 T - Shirt (100 uomo e 100 donna) in cotone grigio stampa 6 colori

- 50 Felpe Bicolore con Zip per una spesa di Euro 4.200,00 compresa IVA 20%;

- Zust Ambrosetti - Via Molino della Splua 2 - Trofarello, per il ritiro, il trasporto e le consegne del materiale ad Asti e Costigliole d'Asti per una spesa complessiva di Euro 400,00.

La spesa di Euro 37.127,94 si può far fronte nella misura di:

Euro 18.563,97 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 4448  
Euro 12.994,78 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 4449

Euro 5.569,19 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 4450 e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di rendiconti, fatture e/o documentazione fiscale probante vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 13 settembre 2004, n. 301

**Atti di ospitalità in occasione del 10 Ordinary Session of the EBU Finance Assembly. Torino 15 - 18 settembre 2004. Spesa Euro 9.388,59= Cap. 10050/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 6-11489 del 12.1.2004 relativa a Spese di rappresentanza e di cerimoniale della Regione Piemonte. Accantonamento di Euro 127.000,00= Cap. 10050/2004, la somma Euro 9.388,59= IVA compresa a copertura di spese a carico della Regione Piemonte per l'organizzazione di atti di ospitalità in occasione del 10 Ordinary Session of the EBU Finance Assembly che si svolgerà nei giorni 15 - 18 settembre 2004.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Ristorante Villa Sassi S.r.l. con sede in Torino, Strada al Traforo di Piano per un importo complessivo non superiore a Euro 9.100,00= o.f.c.

Ditta Nuove Arti Grafiche Biamino s.n.c. con sede in Torino, Via Savonarola 2 per un importo complessivo di Euro 288,59= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture, debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 9.388,59= IVA compresa si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10050/2004 Acc. 100307.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 13 settembre 2004, n. 302

**Atti di ospitalità in occasione di delegazioni straniere nel mese di settembre 2004. Spesa Euro 2.503,00= Cap. 10050/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 6-11489 del 12.1.2004 relativa a Spese di rappresentanza e di cerimoniale della Regione Piemonte. Accantonamento di Euro 127.000,00= Cap. 10050/2004, la somma Euro 2.503,00= IVA compresa a copertura di spese a carico della Regione Piemonte per l'organizzazione di atti di ospitalità in occasione della visita delle delegazioni Argentina e di Capoverde che si svolgeranno nel mese di settembre.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Neuv Caval 'd Brons Ristorante in Torino Ci.Gi. 2002 S.a.s. di Carlo Chiti con sede in Torino, Piazza San Carlo 151 per un importo complessivo di Euro 1.575,00

S.E.A.T. S.p.A. Grand Hotel Sitea con sede in Via Carlo Alberto 35 - Torino per un importo complessivo di Euro 928,00= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle somme alle Ditte summenzionate, dietro presentazione di fatture, debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 2.503,00= IVA compresa si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10050/2004 Acc. 100307.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 13 settembre 2004, n. 303

**Acquisto catalogo per Mostra d'arte. Spesa Euro 36.400,00= Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: "Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio" e D.G.R. n. 6-13189 del 3 agosto 2004 "D.G.R. n. 56-12852 del 21.6.04. Accantonamento di 50.000,00 sul Cap. 10330 del bilancio 2004 per le spese organizzative della Mostra Ghinzani", la somma di Euro 112.200,00= o.f.c. a copertura di spese per l'organizzazione della mostra dedicata all'artista Alberto Ghinzani presso il Circolo degli Artisti di Torino dal 16 settembre al 20 ottobre 2004 e in ottemperanza con l'esposizione di due grandi opere presso il Circolo Eridano e Palazzo Bricherasio.

Di autorizzare all'uso la collaborazione con il Circolo degli Artisti di Torino con sede in Torino, Via Bogino 9 per un importo complessivo di Euro 112.200,00= o.f.c..

Che verrà liquidato dietro presentazione di apposito rendiconto documentato, debitamente vistato per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 112.200,00= IVA compresa si farà fronte:

per Euro 50.000,00= con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 Acc. 101322

per Euro 62.200,00= con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 Acc. 101066.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.4

D.D. 14 settembre 2004, n. 304

**Noleggio mezzo per attuazione progetto "URP mobile". Spesa Euro 67.200,00= Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 l'impegno della somma di Euro 67.200,00 o.f.c. a fronte della spesa per il noleggio di un mezzo destinato all'attuazione del progetto "URP mobile" per il periodo 30 settembre - 6 novembre 2004 comprensivo di piazzamenti, sorveglianza notturna e diurna nonché spese generatore autonomo.

Di autorizzare la collaborazione con CONSEPI S.p.A. con sede in fraz. Traduerivi 12, Susa per un importo di Euro 67.200,00= o.f.c. e di provvedere alla liquidazione della somma summenzionata, dietro presentazione di fattura debitamente vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 67.200,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 acc. 101066 di cui alla DGR 11-12664 del 7 giugno 2004.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.2

D.D. 16 settembre 2004, n. 310

**Integrazione determinazione n. 218 del 1.07.2004. Spesa Euro 87,00. Cap. 10340/04**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 87,00 quale ritenuta di acconto mancante e ad integrazione della determina n. 218 del 1.07.2004.

Alla spesa complessiva di Euro 87,00 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/04 acc. 101067.

Il Dirigente responsabile  
Fabrizio Borio

Codice 6.3

D.D. 21 settembre 2004, n. 312

**Docup 2000/2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per l'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate internazionali spagnole e francesi dell'area turistica-culturale in programma dal 23 al 26 settembre nelle Città d'Arte minori del Piemonte in aree ob.2. Spesa di Euro 66.591,94 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di provvedere all'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate quotidiane e periodiche internazionali, dell'area turistica-culturale in programma per i giorni 23-26 settembre nelle Città d'arte minori dell'area ob.2 - così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando gli incarichi, ai soggetti economici sotto indicati mediante lettera commerciale, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

Studio Mailander di Torino - Via Cavour, 21 - impostazione del programma, i contenuti delle visite, coordinamento agenzie, servizio di segreteria, follow up sui giornalisti, per un importo di Euro 24.960,00 o.f.i.;

Irma Communication - 28 Rue d'Armenonville 92200 Neuilly-Seine - per la selezione della stampa francese, per un importo di Euro 6.500,00 o.f.i.

GomezMar & asociados comunicacion - C/ José Maria Moreno, 20/21 1° G. Edificio "La Pedrena" - Torrelodones - Madrid - per la selezione della stampa spagnola per un importo di Euro 7.000,00;

Agenzia Cisalpina Tours, corrente in Rosta - Corso Moncenisio 41 - per l'emissione di biglietti aerei preparati andata-ritorno, per un importo di Euro 8.680,37;

Conversa S.r.l. - Corso Galileo Ferraris, 146 - Torino - realizzazione 7 schede, per un importo complessivo di Euro 1.380,00 IVA compresa;

Dialogue International di Torino - Corso Vittorio Emanuele, 74 - per la traduzione e rilettura di 7 schede in 2 lingue per una spesa complessiva di Euro 1.004,07 IVA compresa;

Soc. Ideanet S.r.l. corrente in Torino - Via Forlì 56 - stampa di: n. 25 copie delle cartelle stampa formato A4

a colori, rilegato con punto metallico, per una spesa complessiva di Euro 168,00 IVA compresa;

Società Diapason Music Services SNC corrente in Torino - Via Candiolo, 14 - per la duplicazione di 25 CD stampati a colori e confezionati in bustina PVC trasparente, per una spesa complessiva di Euro 47,50 o.f.i.;

soc. C.A.A.R.P. Car & Bus Services - corrente in Torino Corso Regio Parco, 41 - per i transfer da e per l'aeroporto, di noleggio di pullman per i trasferimenti interni per i giorni 23-26 settembre per una spesa complessiva di Euro 5.203,00 compresa IVA 10%;

Alberto l'Agenzia di Pollenzo S.r.l. - Via Fossano, 21 - Pollenzo - per 20 pernottamenti per 3 notti per un prezzo complessivo di Euro 8.595,00 o.f.i.;

Cors S.r.l. - Via Amedeo di Savoia, 8 - Fraz. Pollenzo - per 4 pernottamenti per 3 notti c/o l'Hotel La Corte Albertina di Pollenzo per un prezzo complessivo di Euro 579,00 o.f.c.;

Ristorante Tre Galli corrente in Torino - Via Sant'Agostino 25 - per la cena a due giornalisti per una spesa complessiva di Euro 70,00 o.f.i.;

Soc. Lidia S.r.l. del Ristorante Guido - Via Palazzo di Città, 11 - per il pranzo del giorno 23 settembre per una spesa complessiva di Euro 510,00 compresa IVA;

Castello di Santa Vittoria S.r.l. - Via Cagna, 4 - Santa Vittoria d'Alba - per la cena del 23 per una spesa complessiva di Euro 805,00 compresa IVA;

Osteria della Rosa Rossa La Lumaca snc - Via San Pietro, 31 - Cherasco - per il pranzo del 24 per una spesa complessiva di Euro 400,00 compresa IVA;

Ristorante Enoclub snc - P.zza Savona, 4 - Alba - per la cena del 24 per una spesa complessiva di Euro 690,00 compresa IVA.

La spesa di Euro 66.591,94 è impegnata nella misura di:

Euro 33.295,97 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 4860

Euro 23.307,18 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 4862

Euro 9.988,79 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 4863

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 21 settembre 2004, n. 313

**Docup 2000/2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Compartecipazione della Regione Piemonte ai Giochi Paraolimpici di Atene 17 - 28 settembre 2004 nell'ambito di Casa Torino 2006. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 49.000,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la compartecipazione della Regione Piemonte unitamente alla Città e Provincia di Torino, ai Giochi Paraolimpici 2004 in programma ad Atene dal 17 al 28

settembre p.v., così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere EST 6 - Valorizzazione delle Eccellenze - ai soggetti economici sotto indicati:

TOROC Organising Committee XX Olympic Winter games - Corso Novara, 96 Torino - per:

- l'allestimento di un'area di 200 mq da adibire ad open bar

- standing con tavoli di appoggio e tovagliati  
- buffet freddo con prodotti tipici piemontesi, caffetteria, vini, bevande analcoliche  
- previsione di 600 coperti al giorno  
- allestimento area ospitalità, area sponsor e area merchandising

- spese di trasferta personale  
nella misura massima di Euro 25.000 fuori campo IVA per servizio reso all'estero;

Gruppo Thema Progetti S.r.l. - P.zza Maria Teresa, 7 - Torino - per progetto architettonico, grafica e comunicazione per evento Atene 2004, in collaborazione con la città di Torino, una spesa di Euro 18.000,00 di cui Euro 9.000,00 a carico Città di Torino e Euro 9.000,00 o.f.c. a carico Regione Piemonte;

Fondazione Amleto Bertoni di Saluzzo - P.zza Montebello, 1 - per la fornitura, confezione, trasporto, sdoganamento di 40 quintali di frutta selezionata del saluzzese area ob.2, servizio di due persone per somministrazione e divulgazione materiale promozionale per l'intero periodo, spese di viaggio e soggiorno, per una spesa complessiva di Euro 15.000,00 fuori campo IVA per servizio reso all'estero.

La spesa di Euro 49.000,00 è impegnata nella misura di:  
Euro 20.000,00 sul cap. 14600 (acc. 100451) I 4868  
Euro 14.500,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 4868

Euro 10.150,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 4869  
Euro 4.350,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 4870  
e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di emissione delle fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante, vistati per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6

D.D. 21 settembre 2004, n. 314

**Partecipazione della Regione Piemonte alla manifestazione "Un Piemonte a tutto riso". Spesa di Euro 8.700,00 cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale alla società Sodaaf snc con sede a Narzole - Viale Rimembranza n. 28 - l'incarico per l'allestimento dello stand regionale, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 6.600,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Studio Arredi snc con sede a Narzole - Viale Rimembranza n. 30 - l'incarico per la fornitura di n. 10 poltroncine, per una spesa di Euro 2.100,00= comprensiva dell'IVA.

La spesa complessiva di Euro 8.700,00= è impegnata sul capitolo 10330 imp. 4447 accantonamento n. 101066 del bilancio per l'anno 2004 e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione delle fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 22 settembre 2004, n. 315

**D.G.R. n. 2-6212 del 17.06.2002, D.G.R. n. 33-11582 del 26.01.2004. Promozione dell'immagine internazionale del Piemonte, proseguimento progetto - Piemonte Groove. Affidamento incarichi. Spesa Euro 34.580,00 capitoli e accantonamenti vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di proseguire, nell'ambito della più generale azione di valorizzazione dell'immagine internazionale del Piemonte, alla quarta fase del progetto per la diffusione sul palcoscenico internazionale della scena musicale dance elettronica piemontese, che già rappresenta nel panorama nazionale ed internazionale una componente d'avanguardia del Piemonte musicale, il progetto denominato "Piemonte Groove".

Di autorizzare la collaborazione, affidando i relativi incarichi con i seguenti soggetti economici:

- Gommunitu, snc corrente in c.so Brianza, 7 - 10153 Torino, l'incarico per l'ufficio stampa internazionale per sei mesi, che prevede: proseguimento costituzione mailing e gestione continuativa dei contratti con i giornalisti internazionali, redazione di comunicati stampa, diffusione e predisposizione del materiale in occasione di conferenze stampa ed eventi promozionali, presenza di un addetto stampa alle manifestazioni internazionali organizzata da Piemonte Groove (esclusi costi di trasferta), documentazione fotografica degli incontri e degli eventi a scopo di documentazione, ottimizzazione delle immagini al fine dell'inserimento sul sito Internet di Piemonte Groove, organizzazione di un educational tour per giornalisti della stampa estera che prevede: individuazione testate e gestione dei contratti, segreteria organizzativa, booking e follow-up, predisposizione dell'agenda degli incontri personali con artisti e aziende, predisposizione media-kit, accompagnamento ospiti con accompagnatore turistico, messa a disposizione di ulteriori due persone per affiancare i giornalisti durante il soggiorno, realizzazione di n. 1 documentazione video-foto, n. 1 servizi audio-video per i giornalisti ospiti, realizzazione di n. 1 mediometraggio su DVD per archivio e spedizione ai partecipanti, predisposizione di uno spazio server durante i giorni dell'educational a disposizione dei giornalisti, rassegna stampa, per un importo complessivo di Euro 9.600,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Associazione Culturale Situazione Xplosiva, avente sede in Torino, Via Rossini n. 3, ideatrice del progetto, l'incarico per coordinamento del progetto, l'organizzazione delle presenze all'estero relative a Street Parade Zurigo, serata Ibiza, Popkomm Berlino, presenza di un responsabile alle manifestazioni, ufficio stampa on-line, redazione news-letter quindicinale per due mesi, aggiornamento contenuti sito per due mesi, contatto con gli artisti interessati dalle suindicate manifestazioni, aggiorna-



mento contenuti del progetto per un importo complessivo di Euro 24.980,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa di Euro 34.580,00 si può far fronte nella misura di:

Euro 17.290,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 4692

Euro 12.103,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 4693

Euro 5.187,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 4694

accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-11582 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale del bilancio per l'anno 2004 e sarà liquidata a presentazione di fatture e ritenute d'acconto vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 23 settembre 2004, n. 316

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Compartecipazione all'organizzazione di un educational tour per giornalisti internazionali in occasione dell'Asta del Barolo. Spesa di Euro 21.099,90 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di partecipare con la Direzione Turismo, l'ATR e l'Agenzia Turistica Locale delle Langhe e del Monferrato, all'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate internazionali, dell'area, turistico-enogastronomica, in programma per i giorni 24-28 settembre p.v., in occasione dell'Asta del Barolo, e secondo quanto previsto, nell'ambito di intervento del Cant. Est 6 - "La valorizzazione delle eccellenze", affidando gli incarichi, ai soggetti economici sotto indicati, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

- Sealtour - Via Vittorio Emanuele, 22 - Alba - per l'emissione di n. 18 biglietti aerei elettronici prepagati andata-ritorno per un importo di Euro 16.485,18;

- Agenzia Cisalpina Tours, corrente in Rosta - Corso Moncenisio 41 - emissione di un biglietto aereo elettronico pre-pagato Parigi-Torino-Parigi per un importo di Euro 641,52;

- Soc. Albarent - Via Cuneo, 14 - Alba - transfer da e per l'aeroporto e i trasferimenti interni, un importo complessivo di Euro 3.973,20 o.f.i..

La spesa di Euro 21.099,90 è impegnata nella misura di:

Euro 10.549,96 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 4877

Euro 7.384,96 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 4878

Euro 3.164,98 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 4879

e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di emissione delle fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante, vistati per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 23 settembre 2004, n. 317

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Organizzazione e realizzazione conferenza stampa di presentazione dell'Asta mondiale del tartufo edizione 2004. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 26.167,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare gli incarichi relativi ai primi adempimenti tecnico-organizzativi necessari per la realizzazione dell'Asta mondiale del tartufo edizione 2004 e all'organizzazione e realizzazione della conferenza stampa di presentazione dell'Asta in programma a Torino il 27 settembre p.v., e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 7 - "utilizzo vetrine mediatiche", così come descritto in premessa:

- allo studio Idea Plus corrente in Milano - Corso Garibaldi, 2 - per:

- ideazione del progetto

- gestione marketing dell'immagine

- contatto per la ricerca della sede di New York

- ricerca e contatto degli ospiti e dei testimonial

- ricerca e contatto della location per i collegamenti via satellite

coordinamento dell'asta nella sede di Grinzane Cavour e nelle sedi esterne collegate per un importo complessivo di Euro 20.000,00;

- Agenzia Suitner corrente in Torino Via Ferrante Aporti, 25 - per individuazione e selezione dei giornalisti delle testate nazionali più qualificate, servizio di segreteria, follow up sui giornalisti, presenza alla manifestazione e gestione degli invitati, controllo e gestione della ricaduta redazionale per una spesa di Euro 3.780,00 o.f.i.;

- Ristorante il Cambio - P.zza Carignano, 2 - Torino - per il noleggio di una sala per la Conferenza Stampa dalle ore 12,00 e la colazione per 35 persone da service nella Sala Cavour, per una spesa complessiva di Euro 2.387,00 compresa IVA 10%.

La spesa di Euro 26.167,00 è impegnata nella misura di:

Euro 13.083,50 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 4880

Euro 9.158,45 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 4881

Euro 3.925,05 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 4882

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di fatture, rendiconti e/o documentazione fiscale probante, vistati per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 24 settembre 2004, n. 318

**Proroga incarichi gestione Centro Incontri della Regione Piemonte di C.so Stati Uniti 23 - Spesa Euro 53.403,10= Cap. 23605/2004**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 l'impegno della somma di Euro 53.403,10= a fronte delle spese gestionali del Centro incontri della Regione Piemonte per il periodo 25 settembre 25 dicembre 2004.

Di autorizzare la collaborazione con:

MG Service scarl corrente in Torino V. Orbetello 112 per un importo di Euro 43.576,78= o.f.c.

Ovrit S.r.l. corrente in Torino Via San Secondo 49/bis per un importo di 9.826,32= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione della somma summenzionata, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 53.403,10= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 23605/2004 (acc. 100308).

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 24 settembre 2004, n. 319

**Acquisto pubblicazione. Spesa Euro 292,50= Cap. 10320/2004**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15 marzo 2004 "Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00= sui competenti capitoli di bilancio, a copertura di spese per l'acquisto di una copia del volume Herbario Nuovo di Castore Durante dalla Ditta Priuli & Verlucca, Editori S.r.l. con sede in Pavone Canavese, Stradale Torino 11 per un importo di Euro 292,50= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 292,50= o.f.c. si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10320/2004 Acc. 100609.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 24 settembre 2004, n. 320

**Atti di ospitalità in occasione dell'International Workshop on Galileo Time. Torino 27 e 28 settembre 2004. Spesa Euro 4.464,95= Cap. 10050/2004**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 6-11489 del 12.1.2004 l'impegno della somma di Euro 4.464,95= a fronte delle spese relative all'organizzazione di atti di ospitalità in occasione dell'International Workshop on

Galileo Time che si svolgerà a Torino, nei locali dell'Unione Industriale, nei giorni 27 e 28 settembre 2004.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Consorzio Villa Gualino S.c.a.r.l. Viale Settimio Severo 63 per un importo complessivo di Euro 3.800,00 o.f.c.

Circolo Soci dell'Unione Industriale Gestione Lo Zodiaco di Montrucchio c. & C. S.a.s. con sede in Torino, Via Fanti 17 per un importo complessivo di Euro 664,95 o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione delle somme dietro presentazione di fatture documentate per la regolarità dei servizi.

Alla spesa di Euro 4.464,95= si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla n. 6-11489 del 12.1.2004 Cap. 10050 acc. 100307.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 27 settembre 2004, n. 321

**Docup ob. 2 programmazione 2000 - 2006. DGR n. 33-11582 del 26.01.2004. Partecipazione al progetto PiemonteGroove al Festival musicale Popkomm di Berlino. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 10.850,44. Capitoli vari**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di proseguire, nell'ambito della più generale azionale di valorizzazione dell'immagine internazionale del Piemonte, alla terza fase del progetto, per la diffusione sul palcoscenico internazionale della scena musicale dance elettronica piemontese, che già rappresenta nel panorama nazionale ed internazionale una componente d'avanguardia del Piemonte musicale, il progetto denominato "Piemontegroove".

Di autorizzare la collaborazione, affidando i relativi incarichi con i seguenti soggetti economici:

- l'Associazione Culturale Situazione Xplosiva, avente sede in Torino, Via Rossini n. 3, per l'organizzazione della presenza allo stand di Piemontegroove al Popkomm di Berlino del personale qualificato che si occupa delle pubbliche relazioni, e dell'organizzazione di una serata in un famoso club berlinese con la presenza di due DJ facenti parte del progetto, per un importo complessivo di Euro 6.312,00 comprensivi degli oneri fiscali

- Berry Lyndon Travel S.r.l., corrente in C.so Giulio Cesare, 29/E - 10152 Torino, per quel che riguarda il soggiorno di 6 persone tra addetti allo stand e DJ in occasione della presenza di Piemontegroove al festival Popkomm di Berlino, per un importo complessivo di Euro 4.538,44 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa di Euro 10.850,44 si può far fronte nella misura di:

Euro 5.425,22 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 4889

Euro 3.797,65 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 4890

Euro 1.627,57 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 4891

accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-11582 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale del bilancio per l'anno 2004 e sarà liquidata a presentazione di fatture e ritenute d'acconto vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 28 settembre 2004, n. 323

**Determinazione n. 303 del 13.9.2004 avente per oggetto "Acquisto catalogo per mostra d'arte - Spesa Euro 36.400,00= Cap. 10330/2004". Sostituzione integrale per mero errore materiale in fase di collegamento testo**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.04.2004 avente per oggetto: "Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio" e D.G.R. n. 6-13189 del 3 agosto 2004 "D.G.R. n. 56-12852 del 21.6.04. Accantonamento di 50.000,00 sul Cap. 10330 del bilancio 2004 per le spese organizzative della Mostra Ghinzani", la somma di Euro 36.400,00= o.f.c. a copertura di spese per l'acquisto del catalogo della mostra dedicata all'artista Alberto Ghinzani presso il Circolo degli Artisti di Torino dal 16 settembre al 20 ottobre 2004.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la Ditta Elede Editrice S.r.l. con sede in Torino, Via Monte di Pietà n. 15 per un importo complessivo di Euro 36.400,00= o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fattura, debitamente vistata per la regolarità della fornitura.

Alla spesa complessiva di Euro 36.400,00= con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 Acc. 101066.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 28 settembre 2004, n. 324

**DGR 11-12664 del 7.6.2004 - Iniziativa di comunicazione relativa all'URP mobile - affidamento incarichi - Spesa di Euro 59.995,52 (cap. 10330/04, acc. 101066)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso alla realizzazione dell'iniziativa di comunicazione URP mobile finalizzata ad avvicinare l'istituzione alla comunità dei piccoli centri territoriali attraverso la presenza di uno sportello itinerante dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico della Regione Piemonte, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

L'Uovodicolombo sas, corrente in Via San Massimo 12, 10123 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di Euro 12.720,00;

Mariogros Industrie Grafiche S.p.A., corrente in Corso Orbassano 402/15, 10137 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di Euro 5.806,32;

Ages Arti Grafiche S.p.A., corrente in Corso Traiano 124, 10127 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di Euro 4.056,00;

Serigrafia Taccori, corrente in Via Susa 18/c, 10053 Bussoleno (TO), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 7.200,00;

Digital Color S.r.l., corrente in Via Chambery 93/115/M, 10142 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 1.411,20;

Zena S.r.l., corrente in Via Sagliano Micca 3, 1010 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 11.400,00;

Digivi, corrente in Corso Vittorio Emanuele II, 108, 10121 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 3.600,00;

La Fabbrica S.r.l., corrente in Via Mascheroni 29, 20145 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 4.280,00;

FE.MA.EL snc, corrente in Via S. Ottavio 43 bis, 10124 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di Euro 3.042,00;

PRO.PACK S.r.l., corrente in via Oropa 28, 10153 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 3.000,00;

Leone S.r.l., corrente in Corso Regina Margherita 242, 10144 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di Euro 3.480,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto dal dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 59.995,52 si fa fronte con le risorse accantonate con DGR n. 11-12664 del 7.6.04 sul cap. 10330/04 (A. 101066).

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 28 settembre 2004, n. 325

**DGR 11-12664 del 7.6.2004 - realizzazione di un volume sul Network per lo sviluppo della Comunicazione in Piemonte - affidamento incarico - spesa di Euro 20.000,00 (cap. 10370/04, acc. 101068)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione di 1.000 copie di un volume sul percorso metodologico e pratico dell'esperienza del Network per lo sviluppo della comunicazione in Piemonte, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando il relativo incarico, all'agenzia Koinetica S.r.l., corrente in Via Settembrini 9, 20124 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di Euro 20.000,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto dal dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 20.000,00 si fa fronte con le risorse accantonate sul cap. 10370/04 (A. 101068) con DGR n. 11-12664 del 7.6.2004.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 30 settembre 2004, n. 328

**Integrazione determinazione 23 del 24.2.2004 relativa alla realizzazione tipografica e all'invio del Bollettino di Protezione civile - Spesa Euro 2.761,14 Cap. 10740/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 e n. 33-12625 del 31.5.2004 l'impegno della somma di Euro 2.761,14= a copertura delle spese integrative per la realizzazione del Bollettino della Protezione Civile di cui alla precedente determinazione n. 23 del 24.2.2004.

Di autorizzare la collaborazione con:

Marcograf S.r.l. con sede in Torino V. Cafasse 1 per un importo complessivo di Euro 1.981,14= ofc

Comp Due sas di Vittone Giorgio e C. con sede in Torino V. Cristoforo Colombo 61 per un importo di Euro 780,00 o.f.c..

Alla spesa di Euro 2.761,14 o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10740/2004 acc. 100977 di cui alla DGR 33-12625 del 31.5.2004.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6

D.D. 30 settembre 2004, n. 329

**Annullamento determinazione n. 311 del 17.09.2004. Liquidazione somma di Euro 516.457,00 sul cap. 10338 (impegno n. 3463) del bilancio 2004 quale contributo alle spese di funzionamento dell'Agenzia per la promozione internazionale di Torino e del Piemonte (ITP)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di annullare, per le motivazioni indicate in premessa, la determinazione n. 311 del 17.09.04 avente ad oggetto la riduzione dell'impegno n. 3463 del 27.07.04 per un importo di Euro 51.645,70;

di dar corso alla liquidazione della somma di Euro 516.457,00 sul cap. 10338 del bilancio 2004 (impegno n. 3463) come stabilito nella determinazione n. 243 del 22.07.04 e come indicato nell'atto di liquidazione n. 1176/2004 del 13.08.04.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 30 settembre 2004, n. 330

**Organizzazione del Convegno "Nuova disciplina regionale per la tutela dalla esposizione ai campi elettromagnetici" - Torino 18 ottobre 2004 - Spesa Euro 8655,71 Cap. 15250/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 e n. 41-11545 del 19.1.2004 l'impegno della somma di Euro 8.655,71= a copertura delle spese per l'organizzazione del convegno dal titolo: "Nuova disciplina regionale per la tutela dalla esposizione ai campi elettromagnetici" che si svolgerà il 18 ottobre prossime presso il Centro Incontri regionale di C.so Stati Uniti 23.

Di autorizzare la collaborazione con

Nuova Arti Grafiche Biamino snc con sede in Torino V. Savonarola 2 per un importo di Euro 3.365,71 ofc

Pastore Catering e Food Service con sede in Torino Str. Del Meisino 33/a per un importo di Euro 4.290,00= ofc

Giuseppe Rovera giornalista RAI per un importo di 1.000,00= Euro ofc.

Alla spesa di Euro 8.655,71 o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 15250/0004 acc. 100275 di cui alla DGR n. 41-11545 del 19.1.2004.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 1 ottobre 2004, n. 331

**Organizzazione Forum energia presso il Centro Incontri regionale di C.so Stati Uniti 23. Torino, 11 e 12 ottobre 2004. Spesa Euro 9.828,61= Cap. 15135/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 e n. 13-12282 del 13 aprile 2004 l'impegno della somma di Euro 9.828,61= a copertura delle spese per l'organizzazione del Forum regionale per l'energia in data 11 e 12 ottobre 2004 presso il Centro Incontri regionale di C.so Stati Uniti 23.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione della fattura emessa da G.V. Gobbino e C con sede in Torino V. Monti 12/1 per un importo complessivo di 9.828,61= Euro ofc.

Alla spesa di Euro 9.828,61= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 15135/2004 acc. 100768 di cui alla DGR n. 13-12282 del 13 aprile 2004.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 1 ottobre 2004, n. 332

**1.1.a Docup 2000/2006 - DGR 33-11582 del 26.1.2004 - Iniziativa di internazionalizzazione del Piemonte e di trasferimento del know how sulla gestione dei fondi struttu-**

**rali nelle Repubbliche Baltiche - affidamento incarichi - spesa di Euro 64.757,54 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione di parte degli aspetti organizzativi di una missione istituzionale ed imprenditoriale a Riga con l'obiettivo di realizzare finalità di internalizzazione, sostenere l'affermazione del Piemonte come Fabbrica di futuro presso esponenti del mondo delle istituzioni, dell'informazione e dell'imprenditoria lettone, accreditare il sistema Piemonte come fornitore di know how nella gestione dei fondi comunitari (Docup) e favorire la penetrazione su questo mercato di realtà imprenditoriali piemontesi di eccellenza, con particolare riferimento alle aziende leader e a fronte propensione internazionale delle aree ob. 2, inserito nel contesto di comunicazione istituzionale relativa ai cantieri EST 5 e EST 6 della linea di intervento 1.1.a del docup ob. 2 2000/2006, per l'anno 2004, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uso la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Centro Estero Camere di Commercio Piemontesi, corrente in Via Ventimiglia 165, 10127 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA, di Euro 29.064,00;

Sancarlo Viaggi, corrente in Via San Tommaso 18, 10123 Torino, per un importo, o.f.i., di Euro 11.323,54;

Latvian Chamber Of Commerce And Industry, corrente in Valdemara Iela 35, LV 1010 Riga, per un importo, comprensivo VAT 18%, che comporta una spesa per un importo di Euro 17.110,00;

Sinergo s.c.a.r.l., corrente in Via Umberto I 1 - Nizza Monferrato, per un importo di Euro 4.800,00 ofi;

Zust Ambrosetti S.p.A. Via Molino della Splua 2 - Trofarello - per un importo di Euro 2.460,00 ofi;

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, rendiconti e documentazione fiscale probante, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Di rimandare a successivi atti amministrativi la puntuale individuazione di quelle spese che ad oggi, stante la natura dinamica degli aspetti logistico-organizzativi del progetto, non sia stato possibile identificare in maniera certa a livello preventivo.

Alla spesa di Euro 64.757,54 si fa fronte secondo la seguente ripartizione:

Euro 32.378,78 sul cap. 26842/04 (acc. 100345) 50% I 4965

Euro 22.665,13 sul cap. 26840/04 (acc. 100346) 35% I 4968

Euro 9.713,63 sul cap. 26844/04 (acc. 100347) 15% I 4980

con le risorse accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-11582 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 ottobre 2004, n. 333

**DGR n. 17-13326 del 6.9.2004 - Affidamento incarichi per realizzazione seconda fase della campagna di comunicazione dedicata al "Contrasto alla Solitudine" per l'anno 2004. Spesa di 36.599,57 cap. 11881/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari alla realizzazione della seconda fase della campagna di comunicazione dedicata al "Contrasto alla Solitudine" per l'anno 2004, così come descritto in premessa, ai soggetti economici sotto indicati:

- Studio Sessanta di Alessandria - Via San Dalmazzo, 19 - per l'ideazione, la creazione, e realizzazione esecutivi, files pronti per la stampa del logo "Piemonte contro le solitudini", per una spesa complessiva di Euro 14.045,57 o.f.i.;

- Fotolito Amelotti - Via Piave, 47 - Alessandria - per la stampa in digitale su adesivo plastificato opaca, montaggio su pannello forex da 0,5 cm e realizzazione di 5 pannelli formato cm. 150x200, per una spesa complessiva di Euro 1.290,00 IVA compresa;

- Zust Ambrosetti - Via Molino della Splua 2 - Trofarello, per il trasporto dei pannelli fotografici e del materiale necessario per la realizzazione delle trasmissioni per una spesa complessiva di Euro 264,00 IVA compresa.

Per la messa in onda di 5 trasmissioni-dibattito dedicate alle tematiche della solitudine sulle TV locali piemontesi:

- GRP - Giornale Radiotelevisivo Piemonte SPS - Lungo Dora Firenze 123 bis - 10153 Torino - per una spesa di Euro 4.200,00 o.f.i.;

- Videogruppo S.p.A. - Televisione Locale in Piemonte - Corso Moncalieri, 21 - 10131 Torino - per una spesa di Euro 4.200,00 o.f.i.;

- Telestudio Torino - Editrice Televisiva Torinese - Via Rocca de' Baldi, 20 - Torino - per una spesa di Euro 4.200,00 o.f.i.;

- Telecty S.r.l. - Via Lavagello, 31 - 15060 Castelletto d'Orba - per una spesa di Euro 4.200,00 o.f.i.;

- Telesubalpina - Inter Mirifica S.r.l. Corso Matteotti, 11 - 10121 Torino - per una spesa di Euro 4.200,00 o.f.i.

La spesa complessiva di Euro 36.599,57 è impegnata nella misura di Euro 33.324,00 con i fondi di cui all'acc. n. 101382 I 4930 e nella misura di Euro 3.275,57 con i fondi di cui all'acc. n. 101087 disposti sul cap. 11881/2004 I 4932 e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione delle fatture vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente mediante accredito sui singoli conti correnti indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 ottobre 2004, n. 334

**DOCUP 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1a Organizzazione educational tour per giornalisti internazionali della stampa tedesca in visita dal 6 al 10 ottobre p.v. in Piemonte aree ob.2. Spesa di 16.000,00 Euro (capp. vari)**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
 determina

- Di provvedere in collaborazione con l'Agenzia Turistica Regionale, l'Agenzia Turistica del Biella, Asti Turismo all'organizzazione di un educational tour per giornalisti stranieri, in programma per i giorni 6-10 ottobre p.v., nelle province di Biella, Asti e Cuneo in aree ob. 2 affidando l'incarico alla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato - (Ass.ne senza scopo di lucro) - Via Roma, 5 - Costigliole d'Asti - per servizio di interpretariato, omaggi, ospitalità alberghiera (pranzi cene e pernottamenti) transfer e trasporti interni, realizzazione materiale, visite guidate, per un importo complessivo di Euro 16.000,00.

La spesa di Euro 16.000,00 è impegnata nella misura di:  
 Euro 8.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 4936

Euro 5.600,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 4937

Euro 2.400,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 4939

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di fattura e/o rendiconti, vistato per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
 Angelo Soria

Codice 6.3  
 D.D. 5 ottobre 2004, n. 335

**DOCUP 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per organizzazione educational tour per network televisivi francesi. Spesa di Euro 10.290,72 (capp. vari)**

(omissis)  
 IL DIRIGENTE  
 (omissis)  
 determina

- Di provvedere all'organizzazione in collaborazione con l'ATL Langhe e Monferrato e il Slow Food di un educational tour per giornalisti dei network televisivi francesi TV Equidia e TV Gourmet, in programma per i giorni 29 settembre 7 ottobre p.v. in occasione della Fiera Nazionale del Tartufo di Alba e dal 22 al 24 ottobre p.v. in occasione del Salone del Gusto di Torino edizione 2004, così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando gli incarichi, ai soggetti economici sotto indicati, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

- Agenzia Cisalpina Tours, corrente in Rosta - Corso Moncenisio 41 - per l'emissione di biglietti aerei preparati andata-ritorno, per un importo di Euro 4.173,33;

- Cascina San Bernardo - Via dell'Alfiere, 31 - Magliano Alfieri - per 3 pernottamenti per 5 notti al prezzo complessivo di Euro 975,00;

- Albergo l'Agenzia di Pollenzo S.r.l. - Via Fossano, 21 - Pollenzo - per 3 pernottamenti per 3 notti al prezzo complessivo di Euro 1.012,50 o.f.i.;

- Hotel Sitea - Turin Hotels - Via Carlo Alberto 35 - Torino, per 2 pernottamenti per 2 notti, al prezzo complessivo di Euro 858,00;

- soc. C.A.A.R.P. Car & Bus Services - corrente in Torino Corso Regio Parco, 41 - per il noleggio di un'auto con autista per i trasferimenti interni, per un importo di Euro 1.021,90 compresa IVA 10%;

- Opera Barolo di Torino - via delle Orfane, 7 - per una spesa complessiva di Euro 2.100,00 fuori campo IVA art. 4 DPR 633/72;

- Venturino Ilario - Str. Saluggia 36, Cigliano - noleggio di 9 tavoli, per una spesa complessiva di Euro 150,00 IVA compresa.

La spesa di Euro 10.290,72 è impegnata nella misura di:

Euro 5.145,36 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I. 4981

Euro 3.601,75 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I. 4982

Euro 1.543,61 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I. 4984

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di fattura e/o rendiconti, vistato per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
 Angelo Soria

Codice 6.1  
 D.D. 6 ottobre 2004, n. 336

**Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 50.500,00= Cap. 10930/2004**

(omissis)  
 IL DIRETTORE  
 (omissis)  
 determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione delle D.G.R. n. 2-11965 del 15 marzo 2004 "Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00= sui competenti capitoli di bilancio, la somma di Euro 50.500,00= a copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26.1.98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 50.500,00= con gli stanziamenti di cui cap. 10930/2004 Acc. 100614.

Il Direttore regionale  
 Roberto Salvio

Allegato

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV	IVA	MANI	LUOGO	DATA	PRO	EURO
Associazione Club di Papillon	Via R. Ardigò 13/b	15100	ALESSANDRIA	AL		I Salotti di Papillon	Torino Valenza Po	Anno 2004	634/ 04 5730	€ 15.000,00
Unione Sportiva Vanchiglia	Via G. deledda 5	10153	TORINO	TO		Manifestazioni sportive	Torino	anno 2004	1303 /04	€ 10.000,00
Associazione di Cultura Musicale Orpheus	c/o Biemme Via Isonzo 92	10141	TORINO	TO		Premi Orpheus d'Oro	Torino	anno 2004	2388	€ 3.000,00
Sindacato Italiano Artisti della Musica	Via Pedrotti 5	10100	TORINO	TO		Convegno "Il Prezzo delle Note"	Torino	15-22 ottobre	8774	€ 2.000,00

Comitato Maratona di Torino	Via Ventimiglia 145	10127 TORINO	TO	Turin Half Marathon 2004	Torino	19 settembre	6270	€ 10.000,00
RACI Registro Ancetres Club Italia	Via Borelli 34	10070 Vauda Canavese	TO	Giro delle Residenze Sabaude	Piemonte	ottobre	6378	€ 2.000,00
PUBBLICA OPINIONE	Piazza Cereseto 7	15076 OVADA	AL	Festa nel parco Villa Gabrieli	Ovada	anno 2004	7732 7481	€ 1.000,00
Mergozzo Canoa Club	Via B. Bozzetti 14	28802 MERGOZZO	VB	Campionato Italiano di Canoa Kayak	Mergozzo	Anno 2004	6966 /6.1	€ 2.500,00



Comitato Vienna sul Lago	Via dei Cattaneo 12	28100 NOVARA	NO	Vienna sul Lago	Stresa	30 ottobre	4164	€ 3.000,00
Associazione Culturale "Suoi d'Aleramo"	Via Mameli 57	CASALE MONFERRATO	AL	Oscar Provinciale del Successo	Casale Monferrato	anno 2004	3610	€ 1.000,00
Associazione Turistica Pro Loco Carezzano	Via Vittorio Veneto 7	15051 CAREZZANO	AL	Spettacoli vari nel mese di agosto 2004	Carezzano	Anno 2004	6721	€ 1.000,00

Codice 6.1

D.D. 6 ottobre 2004, n. 337

**Partecipazione della Regione Piemonte alla rassegna "Il gusto del territorio" Spesa Euro 5.970,00= Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 la partecipazione finanziaria della Regione Piemonte all'organizzazione della manifestazione "Il gusto del territorio" che si svolgerà a Torino dal 26 ottobre al 23 novembre prossimo.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione delle fatture emesse dai seguenti soggetti economici:

- De-Si snc Tipolitografia di Cesti e Signore con sede a Trecate V. Mameli 11 per un importo di Euro 2.388,00= IVA compresa

- Giusto è Comunicazione Eventi con sede in Trecate V. Madonna delle Grazie 70 per un importo di Euro 2.388,00= IVA compresa

- Ristorante "L birichin di Batavia Nicola e C. sas con sede in Torino V.V. Monti 16/a per un importo di Euro 1.194,00= IVA compresa.

Alla spesa di Euro 5.970,00 o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 acc. 101066.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 7 ottobre 2004, n. 338

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Integrazione e variazione determinazioni dirigenziali n. 270 del 29.7.2004 e n. 308 dell'1.9.2004. Spesa di Euro 4.888,11 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di provvedere per i motivi sopra indicati, all'integrazione e variazione delle determinazioni dirigenziali n. 270 del 29.7.2004 e n. 308 dell'1.9.2004, provvedendo all'impegno di spesa e alla liquidazione delle fatture e dei servizi di seguito descritti:

determinazione n. 270

fattura n. 120 del 31.8.2004 di un importo di Euro 1.700,00 presentata da THI Monferrato S.r.l. con sede in Via Sacchi, 8 - Torino - per ulteriore ospitalità alberghiera dal 13 al 28 agosto 2004;

- fattura n. 895 del 31.8.2004 di Euro 2.896,61 presentata dalla CAARP - Corso Regio Parco 41 - Torino - per noleggio auto dal 19.7.2004 al 28.8.2004 che comporta una differenza pari a Euro 1.296,61 rispetto alla cifra indicata nella determinazione n. 270 del 17.6.2004;

- invoice nr. 04 EU 14 del 5.10.2004 presentata dal Signor Antonio Loso International Business Consultant - 1634 Elmar Way - San Jose, California 95129 - per un importo di Euro 944,50 relativa a rimborso spese sostenute per il progetto video turistico;

- Zust Ambrosetti di Trofarello, Via Molino della Splua, 6 - spedizione del materiale alla California State University of Long, per un importo di Euro 912,00; variazione determinazione n. 308

Albergo Ristorante Savoia di Groscavallo somma impegnata Euro 325,00 per cena del giorno 18 settembre, somma da liquidare Euro - Albergo Ristorante Grand'Usseglio - Via Roma 21 - Usseglio - fattura n. 00889 del 20.9.2004 per un importo di Euro 360,00 che comporta una differenza pari a Euro 35,00;

La spesa complessiva di Euro 4.888,11 è impegnata nella misura di:

Euro 2.444,06 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 4814

Euro 1.710,83 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 4815

Euro 733,22 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 4816

e sarà liquidata previo visto di regolarità del servizio effettuato da parte del Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari e/o assegno circolare non trasferibile.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 7 ottobre 2004, n. 339

**Docup 2000-2006 del 26.1.2004 Partecipazione della Regione Piemonte al Columbus Day di New York in programma dall'8 all'11 ottobre p.v.. Spesa di Euro 20.000,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di aderire alla proposta presentata dal Consiglio regionale del Piemonte di partecipare al Columbus Day di New York in programma dall'8 all'11 ottobre p.v., con l'obiettivo di promuovere i Giochi olimpici invernali Torino 2006 e le eccellenze del Piemonte turistico, culturale così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 7 - "utilizzo vetrine mediatiche";

- di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, all'Agenzia Hotelplan Viaggi - Via Bertola 23, Torino - l'incarico per le spese di viaggio, trasferimenti, soggiorno, dei gruppi folcloristici e esperti dell'Associazione dei prodotti di Moscato d'Asti, per un importo complessivo di Euro 20.000,00.

La spesa di Euro 20.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 10.000,00 sul cap. 14600 (acc. 100451) I 4946

Euro 5.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 4947

Euro 3.500,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 4948

Euro 1.500,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 4949

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di fattura e/o rendiconti, vistato per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 7 ottobre 2004, n. 340

**Rettifica determinazioni dirigenziali n. 331 del 9.10.2003 e n. /312 del 21.9.2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di provvedere alla rettifica delle determinazioni n. 331 del 9.10.2003 e n. 312 del 21.9.2004 limitatamente:

alla variazione della ragione sociale della:

Soc. Lidia S.r.l. Del Ristorante Guido - Via Palazzo di Città 11 - Asti

in: Alciati & Mongelli sas di Ugo Alciati & C. - Via Fossano 17/B - Pollenzo - autorizzando contestualmente la liquidazione della fattura n. 93 del 28.9.2004 per un importo di Euro 1.610,00 presentata da Alciati & Mongelli sas di Ugo Alciati & C. - Via Fossano 17/B, Pollenzo

alla liquidazione delle somme impegnate a favore dei beneficiari così come di seguito indicato:

- Osteria della Rosa Rossa La Lumaca snc - Via San Pietro, 31 - Cherasco - somma impegnata Euro 400,00 somma da liquidare Euro 417,00;

- Albergo l'Agenzia di Pollenzo S.r.l. - Via Fossano, 21 - Pollenzo - somma impegnata Euro 8.595,00 somma da liquidare Euro 8.197,60.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 7 ottobre 2004, n. 341

**DGR n. 32-12558 del 24.5.2004. Partecipazione della Regione Piemonte al salone "Ambiente Lavoro" di Modena. Spesa di Euro 10.092,00= capitolo 12170/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Senaf, organizzatrice in esclusiva della manifestazione, con sede a Bologna - Via Michelino n. 69 - l'incarico per il noleggio del plateatico, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 3.900,00= comprensiva dei costi di iscrizione, diritti fissi, allacciamento elettrico e dell'IVA;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Sodaaf di con sede a Narzole - Viale Rimembranza n. 28 - l'incarico per l'allestimento dello stand regionale, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 4.500,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, allo Studio Molino Marco & C. sas con sede ad Alba - Corso Bra n. 52 - l'incarico per la realizzazione di n. 2 pannelli fotografici, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 432,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Modena Esposizioni - con sede a Modena - Via Virgilio 58b - l'incarico per l'installazione di una linea per connessione internet wireless ed il

noleggio di un personal computer ed un monitor al plasma da 30 pollici per una spesa di Euro 780,00= comprensiva dell'IVA;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, la Sig.a Guidi Monia - l'incarico per il servizio di informazione per il pubblico, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 480,00= oneri fiscali compresi, da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa complessiva di Euro 10.092,00= è impegnata sul capitolo 12170 accantonamento n. 100968 del bilancio per l'anno 2004 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 7 ottobre 2004, n. 342

**DGR n. 55-11718 del 9.2.2004. Partecipazione della Regione Piemonte al salone "Squisito" nella Comunità di San Patrignano (Rimini). Spesa di Euro 7964,25= capitolo 14600/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare a trattativa privata mediante lettera commerciale alla società Sodaaf snc con sede a Narzole - Viale Rimembranza n. 28 - l'incarico per l'allestimento dello stand regionale, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 2.352,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Pitou sas con sede a Torino - Via Susa n. 14 - l'incarico per la realizzazione di n. 10 fotografie still life per una spesa di Euro 1.800,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Trading Serve Rent Technology S.r.l. con sede a San Marino, Strada degli Angariani n. 25 - codice COE n. SM04051 l'incarico per il noleggio di un video al plasma ed un dvd per una spesa di Euro 280,80= o.f.c. da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, all'Associazione per la Valorizzazione della Castagna con sede a Cuneo Via Bartolomeo Bruni - l'incarico per la fornitura di kg. 40 di Cuneesi e n. 100 torte di nocciola, per una spesa di Euro 1.496,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Barbero Davide S.r.l. con sede ad Asti Via Brofferio n. 84 - l'incarico per la fornitura di kg. 40 di torroncini, per una spesa di Euro 619,45= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società La Gentile S.r.l. con sede a Cortemilia - Via Bergolo n. 29 - l'incarico per il confezionamento di n. 1000 sacchetti di nocciole, per una spesa di Euro 228,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, Barbero S.r.l. con sede ad Alba - Corso Asti n. 26 - l'incarico per la fornitura di kg. 20 di amaretti

per una spesa di Euro 180,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Zust Ambrosetti - con sede a Trofarello Via Molino della Splua 2 - l'incarico per il servizio di trasporto dei materiali illustrativi, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 1.008,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa complessiva di Euro 7.964,25= è impegnata sul capitolo 14600 accantonamento n. 100451 del bilancio per l'anno 2004 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 7 ottobre 2004, n. 343

**Integrazione determina n. 15 del 10.2.2003 relativa alla realizzazione tipografica della Rivista Quaderno della Regione Piemonte Montagna - Spesa Euro 1.320,00= Cap. 10370/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare, in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 la maggior spesa di Euro 1.320,00= ofc, ad integrazione della determinazione n. 15 del 10.2.2003 avente per oggetto "Realizzazione tipografica n. 4 numeri della rivista Quaderni della Regione Piemonte Montagna - Spesa Euro 22.065,12 Cap. 10370/2003".

Di autorizzare la liquidazione della fattura emessa dalla Ditta L'Artistica Savigliano corrente in Savigliano V. Togliatti 44 per un importo di Euro 1.320,00= ofc.

Alla spesa di Euro 1.320,00= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2004 acc. 101068.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 8 ottobre 2004, n. 344

**Organizzazione, in collaborazione con Provincia e Comune di Torino, del Convegno nazionale dell'Associazione Italiana dei Magistrati per i Minorenni e per la Famiglia. Torino 14-16 ottobre 2004. Spesa Euro 29.761,37= o.f.c. Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio la somma di Euro 29.761,37= o.f.c. a copertura di spese a carico della Regione Piemonte per l'organizzazione del Convegno annuale dell'AIMMF "Ragazzi ancora dentro? Ripensare le

sanzioni, rinnovare le istituzioni, garantire i diritti" che si svolgerà dal 14 al 16 ottobre 2004 a Torino.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Grafica Ferriere S.a.s. di Marcorello Lucia & C. con sede in Via della Praia 12/B1 - Frazione Ferriera - Buttigliera Alta (TO) per un importo complessivo di Euro 3.882,17 o.f.c.

Intergraph S.n.c. di Vai Domenico & C. con sede in Mappano di Caselle (TO) Via Raffaello 31 per un importo complessivo di Euro 396,00 o.f.c.

Martini & Rossi S.p.A. con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele II 42 per un importo complessivo di Euro 4.812,00= o.f.c.

Stratta S.r.l. (gestore in esclusiva dei locali della Martini e Rossi) con sede in Torino, Piazza San Carlo 191 per un massimo di 220 ospiti a carico della Regione per un importo complessivo di Euro 16.750,00

Giachino Linea Verde S.r.l. con sede in Torino, Via Natta 6 per il noleggio di 4 bus per un importo complessivo di Euro 1.100,00 o.f.c.

ACTA S.a.s. di Giovanna Possio & C. con sede in Torino, Via Caboto 44 per un importo complessivo di Euro 2.821,20= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture, debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 29.761,37= IVA compresa si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 Acc. 101066.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 8 ottobre 2004, n. 345

**Partecipazione organizzativa alla Worldwide Conference dell'International People To People. Baveno 13-17 ottobre 2004. Spesa Euro 14.036,00= Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio la somma di Euro 14.036,00= o.f.c. a copertura di spese relative all'organizzazione di una degustazione di prodotti enogastronomici piemontesi in occasione della Worldwide Conference dell'International People to People che si svolgerà dal 13 al 17 ottobre 2004 a Baveno.

Di autorizzare la collaborazione con Ditta Grand Hotel Dino - A.I.A. S.p.A. Via Sempione 29 - Baveno per un importo complessivo di Euro 14.036,00= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture, debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 14.036,00= IVA compresa si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 Acc. 101066.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.4

D.D. 8 ottobre 2004, n. 346

**Trasporto materiali per l'URP Mobile. Spesa Euro 256,61= Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 l'impegno della somma di Euro 256,61= o.f.c. a fronte della spesa per il trasporto di materiale necessario per la gestione del servizio di "URP mobile" come in premessa specificato.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta MG Service S.c. a.r.l. con sede in Torino, Via Orbetello 112 un importo complessivo di Euro 256,61= o.f.c..

Alla spesa di Euro 256,61= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 acc. 101066 di cui alla DGR 11-12664 del 7 giugno 2004.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.3

D.D. 8 ottobre 2004, n. 347

 **Rettifica determinazione dirigenziale n. 338 del 7.10.2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di rettificare: la determinazione n. 338 del 7.10.2004, limitatamente alla variazione nominativo del beneficiario da Loso Antonio in Losco Antonio International Business Consultant - 1634 Elmar Waym senza alcuna variazione di impegno.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 8 ottobre 2004, n. 348

**Integrazione determina 331 del 1.10.2004 relativa al Forum Energia - Torino 11 e 12 ottobre 2004 - Spesa Euro 450,00= Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 e a integrazione della determina 331 del 1.10.2004 relativa all'organizzazione del Forum energia la fornitura di un biglietto aereo elettronico prepagato per il Dr. Marcello Garozzo relatore al convegno.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione della fattura emessa Cisalpina Tour S.p.A. con sede in Rosta C.so Moncenisio 41 per un importo di Euro 450,00=.

Alla spesa di Euro 450,00 o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 acc. 101066.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 11 ottobre 2004, n. 349

**Organizzazione del Convegno dal titolo "Bacini artificiali e traverse - Costruzione, esercizio e vigilanza di invasi, traverse e casse di espansione" - Torino 28 ottobre prossimo. Spesa Euro 8.268,00= Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 le spese relative all'organizzazione del Convegno dal titolo "Bacini artificiali e traverse - Costruzione, esercizio e vigilanza di invasi, traverse e casse di espansione" che si svolgerà a Torino presso il Centro Incontri della Regione Piemonte in data 28 ottobre prossimo.

Di autorizzare la collaborazione e la liquidazione delle fatture emesse dai seguenti soggetti economici:

EuroBanqueting S.r.l. Ricevimenti con sede in Torino V. Oropa 40 per un importo complessivo di Euro 6.000,00= o.f.c.

Polimeria di F. Pastrone con sede in Grugliasco V. Caboto 3.a per un importo complessivo di Euro 2.268,00= o.f.c.

Alla spesa di Euro 8.268,00 o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 acc. 101066.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2004, n. 350

**D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004. Progetto integrato di comunicazione Primo Programma Regionale Sicurezza Stradale. Proseguimento progetto -guidatore designato-. Affidamento incarichi. Spesa Euro 67.226,05. Cap. 12245/04 Ac. n. 101227**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso al progetto di comunicazione relativo alla sicurezza stradale, in particolare il programma promozionale della figura del -guidatore designato-, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004 affidando, mediante lettera commerciale e secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, i seguenti incarichi:

- tipografia Keller Industrie Grafiche, corrente in Alessandria, Via Einaudi n. 43 zona D4, già aggiudicataria della trattativa privata, che è già in possesso degli impianti, l'incarico per la ristampa di 10.000 depliant per un importo complessivo Euro 600,00 compresi gli oneri fiscali;

- Ando S.a.s., corrente in Arese (MI) - 20020, Via dei Tigli n. 28, già fornitrice degli anni precedenti dei tester

per conto del Servizio Tossicodipendenze della Asl 1 e della Regione Piemonte per gli eventi estivi, l'incarico per l'acquisto di n. 6.000 tester con la stampa del cartoncino personalizzato, consegna in Torino, per un importo complessivo di Euro 6.375,60 comprensivi degli oneri fiscali;

- Promozeta, corrente in Leini (TO) - 10040- Via Kennedy n. 43/45, già aggiudicataria della trattativa privata precedentemente espletata, l'incarico per il riassorbimento di n. 1.500 t-shirt uomo e n. 1.500 t-shirt donna e n. 2.000 portachiavi, per un importo complessivo di Euro 15.732,00, comprensivi degli oneri fiscali;

- all'Agenzia Guidone & Associati, aggiudicataria della gara per la realizzazione della creatività, per il consuntivo relativo a adattamenti, esecutivi, nuovi supporti informativi non previsti in fase di gara per complessivi Euro 16.399,45 comprensivi degli oneri fiscali;

- studio fotografico Stefano Cattelan, corrente in Torino, Via Monte Rosa n. 195, già aggiudicataria della trattativa privata, per il consuntivo per complessivi Euro 510,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- A.G.G. Printing Start, Via Cernaia n. 59, -10024-Moncalieri (TO), l'incarico per la stampa di n. 2.500 locandine, f.to 34x48, stampa 4 colori su carta patinata opaca da gr. 150, consegne in Piemonte, per un importo complessivo di Euro 1.209,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- casa editrice Nord-Ovest, corrente in Via Pistoia n. 34 - 15100- Alessandria, l'incarico per la realizzazione di un servizio redazionale di n. 4 pagine per un importo complessivo di Euro 5.400,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Associazione Culturale Situazione Xplosiva, avente sede in Torino, Via Rossini n. 3, curatrice del Festival Club to Club, l'incarico per la presenza dello stand con gli operatori, del totem informativo, la veicolazione dei materiali informativi e la presenza pubblicitaria nel programma Festival Club to Club, che si svolgerà a Torino dal 5 al 7 novembre, per un importo complessivo di Euro 6.000,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- società Eclectica, corrente in Torino, Piazza Statuto n. 16, che vanta una significativa esperienza di ricerca in campo giovanile e che per conto dell'Asl 1 ha già sviluppato analoghe ricerche relativamente al consumo di alcolici presso i giovani, l'incarico per l'avvio di una ricerca quantitativa e qualitativa per il monitoraggio del progetto guidatore designato presso i giovani e per una corretta valutazione della mobilità in rapporto ai consumi per un importo complessivo di Euro 1.500,00 comprensivi degli oneri fiscali.

Gli importi saranno liquidati mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario previa presentazione di fattura o rendicontazione delle spese sostenute, vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro 67.226,05 si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 25245/2004 Accantonamento n. 101227.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2004, n. 351

**D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004. Progetto integrato di comunicazione Primo Programma Regionale Sicurezza Stradale. Servizi Informativi mobilità stradale. Affidamento incarichi. Spesa Euro 2.699,30. Cap. 25245/04 Ac. n. 101227**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso al progetto di comunicazione relativo alla sicurezza stradale, in particolare il programma promozionale della figura del -guidatore designato-, approvato dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004 affidando, mediante lettera commerciale e secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, i seguenti incarichi:

- Mandragola Advertising S.r.l., corrente in Torino, C.so Allamano n. 131, l'incarico per il servizio tvl on line e tlv on-web per un importo complessivo di Euro 960,00 comprensivi degli oneri fiscali;

- Rai, Radiotelevisione Italiana, corrente in Roma, V.le Mazzini n. 14, l'incarico per il noleggio del fascicolo sul televideo regionale per un importo complessivo di Euro 1.739,30 comprensivi degli oneri fiscali.

Gli importi saranno liquidati mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario previa presentazione di fattura o rendicontazione delle spese sostenute, vistata per regolarità dal responsabile del competente settore regionale.

Alla spesa di Euro 2.699,30 si fa fronte con impegno da effettuare sul cap. 25245/2004 Accantonamento n. 101227.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.4

D.D. 13 ottobre 2004, n. 352

**Trasporto materiale per URP mobile. Spesa Euro 402,24 Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 l'impegno della somma di Euro 402,24 o.f.c. a fronte della spesa per il trasporto di materiale necessario per la gestione del servizio di "URP mobile" come in premessa specificato.

Di autorizzare la collaborazione con la Ditta Zeda ar.l. con sede in Rivoli, Via Tenda 2 per un importo complessivo di Euro 402,24 o.f.c..

Alla spesa di Euro 402,24 o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 acc. 101066 di cui alla DGR 11-12664 del 7 giugno 2004.

Il Dirigente responsabile  
Aldo Timossi

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2004, n. 353

**Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1a Organizzazione educational tour per giornalisti internazionali in visita in Piemonte dal 14 al 17 novembre p.v. in occasione del "Grinzane Cinema". Affidamento incarico. Spesa di euro 35.336,44 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere in collaborazione con il Distretto Turistico dei Laghi, all'organizzazione di un educational tour per giornalisti delle maggiori testate quotidiane e periodiche internazionali dell'area culturale in programma per i giorni 14-17 ottobre p.v., in occasione della manifestazione "GrinzaneCinema" così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 6 La valorizzazione delle eccellenze - affidando gli incarichi, ai soggetti economici sotto indicati, nei termini e alle condizioni indicate in premessa:

Studio Suitner S.r.l. - Via Ferrante Aporti, 25 - Torino - selezione giornalisti, organizzazione turistica - servizio segreteria, per un importo di Euro 11.340,00 o.f.i.;

Agenzia Cisalpina Tours, corrente in Rosta - Corso Moncenisio, 41, per l'emissione di biglietti ferroviari ed aerei prepagati andata-ritorno, per un importo di Euro 5.410,00;

Distretto Turistico dei Laghi - Via P. Tommaso 70/72 - Stresa - per spese di ospitalità alberghiera, pranzi, cene, transfer da e per l'aeroporto, per un importo complessivo di Euro 9.060,00;

Soc. Sinergo - Viale Umberto I n. 1 - Nizza Monf.to - per il servizio e l'organizzazione di una degustazione-apertivo per 100 ospiti per il giorno 14, con fornitura di vini Doc e Docg, selezione di formaggi salumi e dolci tipici piemontesi, attrezzatura tecnica bicchieri, tovagliato, frigorifero, trasporto e servizio di 3 persone per una spesa di Euro 2.400,00 o.f.i.;

ristorante del Paluch sas - via Superga, 44 - Baldissero Torinese - per l'organizzazione e il servizio di 3 coffee break per 180 persone durante l'intera manifestazione compreso trasporto e trasferta, per una spesa complessiva di Euro 1.980,00 o.f.i.;

I giardini di Caputo & C. - Via dei Mille, 22 - Torino - per l'organizzazione della cena di gala per 180 persone per la sera del 16 ottobre, predisposizione menù tipico piemontese, selezione prodotti e vini piemontesi, supporto in cucina per la preparazione dei piatti, supervisione in sala, trasferta per tre giorni, per una spesa complessiva di Euro 2.400,00 o.f.i.;

Braida di Bologna Giacomo S.r.l. - Via Roma, 94 - Rocchetta Tanaro - per la fornitura di n. 42 bottiglie di Barbera La Monella per un importo di Euro 257,04 o.f.i.;

Bruno Giocosa e C. snc - Via XX Settembre 52 - Neive - per la fornitura di n. 42 bottiglie di Extra Brut 2002 per un importo di Euro 504,00 o.f.i.;

Produttori del Barbaresco srl - Via Torino, 52 - Barbaresco - per la fornitura di n. 36 bottiglie di Barbaresco per un importo di Euro 734,40 o.f.i.;

Cascina Castlet - Str. Castelletto, 6 - Costigliole d'Asti - per la fornitura di n. 24 bottiglie di Moscato Passito Aviè per un importo di Euro 288,00 o.f.i.

Ceretto Aziende Vitivinicole S.r.l. - Loc. San Cassiano 34 - Alba - per la fornitura di n. 18 bottiglie di Barolo Chinato per un importo di Euro 423,00 o.f.i.;

Zust Ambrosetti - con sede a Trofarello Via Molino della Splua 2 - ritiro e consegna prodotti ed omaggi per un importo di Euro 540,00.

La spesa di Euro 35.336,44 è impegnata nella misura di:

Euro 17.668,22 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5385

Euro 12.367,76 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5386

Euro 5.300,46 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5387

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di fatture e/o rendiconti, vistati per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente,

mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 13 ottobre 2004, n. 354

**Docup 2000/2006 - Iniziativa di comunicazione delle azioni dei fondi strutturali - affidamento incarico - spesa di Euro 70.360,00 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla prosecuzione delle attività di comunicazione per l'anno in corso come previsto dal piano di informazione e pubblicità del Docup 2000/2006 così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti progetti:

Publiscoop Più S.r.l., corrente in Piazza della Serenissima 20, 31033 Castelfranco Veneto (TV), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 8.200,00;

Polo Grafico S.p.A., corrente in via Buozzi 10, 10123 Torino, per un importo (IVA assolta alla fonte dall'editore ai sensi del dpr 633/72 art. 74 sull'acquisto copie e 20% inclusa sulla distribuzione) di Euro 62.160,00.

Di affidare gli incarichi con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, parcelle, note ed altra documentazione fiscale probante, mediante accrediti sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 70.360,00 si fa fronte con risorse accantonate con la DGR n. 33-11582 del 26.1.2004, ripartendola come segue:

cap. 15103/2004 (per il 50% A. 100357) per un importo di Euro 35.180,00 I 5388

cap. 15098/2004 (per il 35% A. 100358) per un importo di Euro 24.626,00 I 5389

cap. 15108/2004 (per il 15%, A. 100359) per un importo di Euro 10.554,00 I. 5390.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 14 ottobre 2004, n. 355

**Salone del Gusto 2004. Corresponsione contributo. Spesa Euro 1.300.000,00 Cap. 10930/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione delle D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio, e la D.G.R. n. 11-12664 del 7 giugno 2004 "L.R. n. 10 del 14.5.2004. Accanto-

namento di Euro 4.427.225,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, per spese relative ad attività previste da "Piano di Attività 2004" approvato con D.G.R. n. 2-11965 del 15.3.2004, la somma di Euro 1.300.000,00 a copertura del contributo per l'organizzazione della quinta edizione del Salone del Gusto che si svolgerà dal 21 al 25 ottobre 2004.

Di autorizzare la liquidazione del contributo in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26.1.98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999, nella forma del 50% a manifestazione avvenuta, dietro presentazione di bilancio provvisorio parziale e fatture fino a tale importo e il restante 50% a presentazione di bilancio consuntivo definitivo.

Alla spesa complessiva di Euro 1.300.000,00 si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2004 Acc. 101065.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 15 ottobre 2004, n. 356

**Atti di ospitalità in occasione della visita della Delegazione della Repubblica Federata Chuvashia (Russia). Torino 17 e 18 ottobre 2004. Spesa Euro 1.356,00= Cap. 10050/2004**

(omissis)  
IL DIRETTORE  
(omissis)  
*determina*

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio, la somma di Euro 1.356,00= IVA compresa a fronte di spese a carico della Regione Piemonte in occasione della visita della delegazione della Repubblica Federata Chuvashia (Russia) che si svolgerà in data 17 e 18 ottobre 2004.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Consorzio Villa Gualino S.c.a.r.l. Viale Settimio Severo 63 per un importo complessivo non superiore a 600,00 o.f.c.

Neuv Caval 'd Brons Ristorante in Torino Ci.Gi. 2002 S.a.s. di Carlo Chiti con sede in Torino, Piazza San Carlo 151 per un importo complessivo di Euro 756,00.

Di provvedere alla liquidazione delle singole somme alle Ditte o soggetti summenzionate dietro presentazione di fatture o parcelle debitamente vistate per la regolarità dei servizi.

Alla spesa di Euro 1.356,00= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10050 acc. 100307.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 15 ottobre 2004, n. 357

**DGR 39-11543 del 19.1.2004 e DGR 11-12664 del 7.6.2004 - Iniziativa di comunicazione relativa a Piemontedalvivo - affidamento incarichi - spesa di Euro 38.430,00 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso alla realizzazione degli adempimenti tecnici necessari allo sviluppo del programma di comunicazione e promozione Piemontedalvivo 2004/2005 per l'anno in corso, secondo le modalità espresse in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti:

Badriottopalladino, corrente in corso Inghilterra 45, 10138 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% di Euro 23.880,00;

Mariogros Industrie Grafiche, corrente in corso Orbassano 402/15, 10137 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di Euro 13.041,60;

Poste Italiane, concessionaria in esclusiva del servizio, fino al raggiungimento dell'importo di Euro 25, autorizzando per tale somma l'accesso da parte della Cassa Economale ai fondi dei capp. 11610/04, ed emettendo relativi assegni circolari per il pagamento delle spese postali fino ad un massimo della cifra suddetta.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 38.430,00 si fa fronte: per Euro 32.225,49 con le risorse accantonate con DGR n. 39-11543 del 19.01.2004 (cap. 11610/04 - A. 100310) I 5470;

per Euro 6.204,51 con le risorse accantonate con DGR n. 11-12664 del 7.6.2004 (cap. 10370/04 - A. 101068) I 5472.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 18 ottobre 2004, n. 358

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Compartecipazione alla realizzazione del progetto di promozione internazionale presentato dal Consorzio Turistico Langhe e Roero. Spesa di Euro 50.000,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di aderire e partecipare al progetto presentato dal Consorzio Turistico Langhe Monferrato Roero - P.zza San Paolo, 3 - Alba - nella misura di Euro 50.000,00 o.f.i. per la promozione, a livello internazionale, della realtà turistica locale con particolare riferimento alle aree ob. 2, così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento "la valorizzazione delle eccellenze" e "l'orchestrazione della comunicazione". Il programma prevede:

- La realizzazione della guida "ospitalità selezionata";
- L'organizzazione di educational tour,
- La partecipazione a fiere del turismo internazionali,
- La promozione su giornali e riviste internazionali specifiche di settore,
- La realizzazione portale internet.

La spesa di Euro 50.000,00 è impegnata nella misura di:



Euro 25.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50%  
 Euro 17.500,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35%  
 Euro 7.500,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15%

e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di presentazione della fattura e/o documentazione fiscale probante vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
 Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 18 ottobre 2004, n. 359

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Compartecipazione all'organizzazione di educational tour in programma nel prossimo mese di novembre, per giornalisti e opinion leader internazionali, personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo. Spesa di Euro 18.300,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di aderire alle proposte di organizzazione di educational tour per giornalisti e opinion leader internazionali, personaggi del mondo della cultura e dello spettacolo, così come descritto in premessa, da realizzare all'interno delle aree ob.2 del Piemonte, e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. Est 6 - "Valorizzazione delle Eccellenze", compartecipando con:

- l'Associazione Cinema Giovani - Via Monte di Pietà, 1 - Torino, per l'organizzazione di un educational per giornalisti internazionali in visita a Torino dal 12 al 20 novembre p.v., in occasione del prossimo "Torino Film Festival" - nella misura di Euro 10.000,00 o.f.i.;

- Agenzia Turistica Locale Asti Turismo - Corso Dante, 8 - Asti - per l'organizzazione di un educational per relatori stranieri del 1° Convegno Internazionale "Terre Scandinave in terre d'Asti" da realizzare ad Asti dal 25 al 27 novembre p.v., in collaborazione con l'Università di Torino - Facoltà di Lingue e letterature straniere, nella misura di Euro 8.300,00.

La spesa di Euro 18.300,00 è impegnata nella misura di:

Euro 9.150,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% 5566

Euro 6.405,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% 5567

Euro 2.745,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% 5568

e sarà liquidata a 30 giorni dalla data di presentazione di fatture, rendiconto e/o documentazione fiscale probante, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
 Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 18 ottobre 2004, n. 360

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Partecipazione alla manifestazione "Made in Italy" presso il Grande magazzino Harrods di Londra. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 62.856,69 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di aderire in collaborazione con la Direzione Commercio, secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 7 - "utilizzo vetrine mediatiche", alla manifestazione "Made in Italy" organizzata in cooperazione con l'Istituto per il Commercio Estero (ICE) presso il grande magazzino Harrods di Knightsbridge - Londra, in programma dal 6 settembre al 30 ottobre p.v., nei termini e alle condizioni indicate in premessa, affidando gli incarichi necessari per la partecipazione alla manifestazione ai soggetti economici sotto indicati;

- di compartecipare per un importo di 40.000 sterline inglesi pari a Euro 59.000,00 (al cambio del giorno 13 ottobre 2004 di cui Euro 324,00 per eventuale differenza cambio) da liquidare a Harrods limited - Knightsbridge London S1 7XL - per le spese relative a:

- alla Regione Piemonte verrà data l'esclusività di una vetrina espositiva su Hans Road dal 18.10.04 al 30.10.04. In questa vetrina saranno esposti i soli prodotti indicati dalla Regione Piemonte Valore pubblicitario: Euro 7,500 (incluso allestimento)

- la Regione Piemonte verrà inoltre inclusa in una vetrina promozionale generica, anche questa su Hans Road, dedicata a tutte le regioni italiane partecipanti, dal 06.09.04 al 30.10.04 Valore pubblicitario: Euro 2,500 (incluso allestimento)

- la Regione Piemonte, usufruirà di 6 posters "run-of-store" (esposti in tutto il magazzino) per la durata della promozione Made in Italy. Costi di stampa e produzione sono inclusi. Valore pubblicitario: Euro 4,000 (produzione inclusa)

- la Regione Piemonte per la durata della promozione verrà pubblicizzata su schermi plasma all'interno del magazzino. Valore pubblicitario: Euro 3.850 (produzione inclusa)

- alla Regione Piemonte & Umbria verrà data pubblicità su stampa locale per incentivare i clienti a visitare il grande magazzino. Valore pubblicitario: Euro 8,000 (produzione inclusa)

- la Regione Piemonte verrà promozionata in uno special sul cibo delle Regioni italiane da pubblicare su Olive Magazine. L'edizione verrà inviata a più di 50.000 lettori. Valore pubblicitario Euro 5,000 (produzione inclusa)

- alla Regione Piemonte verrà dedicata una pagina di advertorial nella edizione di settembre di Omnia che evidenzierà la promozione nel Reparto Alimentari del Grande Magazzino. Omnia verrà spedita ad 80.000 clienti di Harrods per la fine di agosto/inizi di settembre;

- la Regione Piemonte verrà inserita con le altre Regioni partecipanti alla promozione in un sito speciale Made in Italy durante i mesi di settembre ed ottobre Valore pubblicitario: Euro 2,000 (produzione inclusa)

- alla Regione Piemonte verrà dedicata una pagina nella rivista Made in Italy che verrà distribuire assieme alla rivista ES venerdì 10 settembre a circa 130.000 lettori in aggiunta ad ulteriori 10.000 copie distribuite ai clienti di Harrods ed ad altre 10.000 copie a disposizione dei clienti durante la promozione. Valore pubblicitario: Euro 7.150 (produzione inclusa)

- Soc. One Off - Via Monelli, 3 - Torino - per l'acquisto di oggetti di design per una spesa complessiva di Euro 1.212,29 IVA compresa:

- Cascina Castlet - Str. Castelletto, 6 - Costigliole d'Asti - per la fornitura di n. 36 bottiglie per un importo di Euro 194,40 o.f.i.

- Zust Ambrosetti - Via Molino della Splua 2 - Trofarello, per il trasporto del materiale promozionale e di allestimento per una spesa complessiva di Euro 2.450,00 IVA compresa.

La spesa di Euro 62.856,69 è impegnata nella misura di:

Euro 31.428,64 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5570

Euro 21.999,54 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5571

Euro 9.428,51 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5572

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione delle fatture e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 18 ottobre 2004, n. 361

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Variazione e integrazione determinazione n. 300 del 10.9.2004. Autorizzazione liquidazione fatture. Spesa di 9.711,05 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere alla variazione della determinazione n. 300 del 10.9.2004 così come di seguito indicato:

- ICIF Italian Culinary Institute for Foreigners di Torino - somma impegnata Euro 11.520,00 somma da liquidare Euro 10.640,00 (residuo Euro 880,00)

- Bar Roma di Risso Luigi di Costigliole d'Asti - somma impegnata Euro 1.440,00 somma da liquidare Euro 1.381,00 (residuo Euro 59,00);

- Fotomarket di Asti - somma impegnata Euro 1.800,00 somma da liquidare — servizio non utilizzato (residuo Euro 1.800,00)

- Locanda del Boscogrande - di Montegrosso - somma impegnata Euro 2.000,00 somma da liquidare Euro 3.760,00 (differenza Euro 1.760,00)

- Ristorante Madonna della Neve - somma impegnata Euro 630,00 somma da liquidare Euro 720,00 (differenza Euro 90,00);

- SMAF di Torino - somma impegnata Euro 3.615,00 somma da liquidare Euro 5.073,93 (differenza Euro 1.458,93);

- Photorec di Torino somma impegnata Euro 1.700,00 somma da liquidare Euro 7.486,16 (differenza Euro 5.786,16)

- di provvedere alla liquidazione delle fatture:

- n. 70 del 20.9.2004 presentata dall'Agriturismo Rustrupestri di Ciro Giorgio - Reg. Pian Canelli, 12 - Canelli - per un importo di Euro 482,00 relativa a 16 coperti;

- n. 25 del 12.9.2004 presentata dall'Alberto Castiglione - Via Cavour, 5 - Castiglione Tinella - per un importo di Euro 200,00 relativa a 8 coperti;

- n. 39 del 14.9.2004 presentata dal Ristorante Crota - Via Cairoli, 7 - Colosso - per un importo di Euro 476,00 relativa a 17 coperti;

- n. 05 del 25.9.2004 presentata dal Ristorante La Madia - Str. Asti, 40 - Costigliole d'Asti - per un importo di Euro 540,00 relativa a 20 coperti;

- n. 153 del 29.9.2004 presentata dal Ristorante Da Maddalena - Via Roma, 43 - Costigliole d'Asti - per un importo di Euro 877,50 relativa a 51 coperti;

- di autorizzare la liquidazione della somma di Euro 780,00 IVA compresa relativa al noleggio, allestimento, montaggio e smontaggio sala proiezioni - laboratorio, effettuato dalla Ditta FA.MA S.r.l. Corso Fratelli Bandiera, 21 d - Biella.

I costi e le variazioni sopra autorizzate, trovano copertura per Euro 2.739,00 con gli impegni assunti con la citata determinazione n. 300 del 10.9.2004 e per Euro 9.711,05 con nuovi impegni da assumere nella misura di:

Euro 4.855,53 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5682

Euro 3.398,86 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5683

Euro 1.456,66 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5684

e saranno liquidati mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previo visto del Responsabile del Settore competente per regolarità del servizio effettuato.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 18 ottobre 2004, n. 362

**DGR n. 55-11718 del 9.2.2004. Affidamento incarico per il progetto "La valorizzazione dell'immagine del Piemonte sulle Guide Turistiche". Spesa di Euro 24.960,00 cap. 14600/04**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico per la realizzazione della seconda fase del progetto "La Valorizzazione dell'Immagine del Piemonte sulle Guide Turistiche internazionali" che prevede:

- incontri con le redazioni editoriali delle principali case editrici tedesche (Du Mont, Adac, Merian, Lagen-scheidt, Michael Muller Verlag, Reise Know How Verlag) finalizzate all'ampliamento e aggiornamento dei titoli esistenti;

- affiancamento nella stesura del contratto con la casa editrice Uitgeverij Elmar per la realizzazione del titolo "Piedmont";

- affiancamento nella stesura del contratto con la casa editrice Politikent Travel Guides per la realizzazione del titolo "Piedmont";

- affiancamento nella stesura del contratto con la casa editrice Travel Guides per la realizzazione del titolo "Piedmont";

- affiancamento nella stesura del contratto con la casa editrice Michelin per l'ampliamento delle pagine dedicate al Piemonte del titolo "Italia";

- affiancamento nella stesura del contratto con la casa editrice Merian per l'ampliamento delle pagine dedicate al Piemonte del titolo "Piedmont und Turin";

- affiancamento nella stesura del contratto con la casa editrice Baedeker - De Agostani per la traduzione in tedesco (e relativa distribuzione sul mercato in lingua tedesca) del titolo "Piedmont"

- affiancamento all'autrice guida tedesca Michael Muller Verlag

- affiancamento all'autore della guida americana Let's Go

- affiancamento all'autrice della guida Michelin

allo Studio Mailander di Torino - Via Cavour, 21 - per un importo complessivo di Euro 24.960,00 IVA compresa, nell'ambito del progetto Cant. Est 6 La Valorizzazione delle eccellenze.

La spesa complessiva di Euro 24.960,00 impegnata sul cap. 14600 5088 del bilancio 2004 acc. n. 100451 e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di emissione della fattura, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 18 ottobre 2004, n. 363

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per servizi integrativi al progetto "Piemonte Press Way". Spesa di Euro 11.400,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare gli incarichi mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. INT 4 - L'Orchestrazione della Comunicazione del progetto Piemonte Internazionale, ai soggetti economici di seguito indicati:

- Signora Roberta Topino corrente in Torino - Corso Galileo Ferraris, 39 - per l'attuazione del servizio di implementazione del Sito Internet "Piemonte Press Way" e alla creazione di nuovi servizi per un importo di Euro 6.000,00 oneri fiscali inclusi:

- Signor Maurizio Farrell - per l'attuazione del servizio di aggiornamento dell'archivio dei viaggi di familiarizzazione e degli elenchi dei giornalisti partecipanti per l'anno 2004 per una spesa di Euro 5.400,00 oneri fiscali inclusi.

La spesa di Euro 11.400,00 è impegnata nella misura di:

Euro 5.700,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5596

Euro 3.990,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5597

Euro 1.710,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5598

e sarà liquidata a 30 giorni dalla data di presentazione di fatture e/o parcelle, vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 ottobre 2004, n. 364

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Affidamento incarichi per realizzazione e acquisizione materiale di supporto. Spesa di Euro 22.425,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare mediante lettere commerciali secondo gli schemi in uso all'Amministrazione gli incarichi relativi alla realizzazione e acquisizione di materiale di supporto, da distribuire in occasione delle varie manifestazioni all'estero e degli educational tour in Piemonte, ai giornalisti, agli opinion leader internazionali e alle personalità invitate, nei termini e alle condizioni indicate in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. INT 4 - L'Orchestrazione della Comunicazione - ai soggetti economici sotto indicati:

- Calcografia "Al Pozzo" di Antonio Liboà - Via Fontana, 3 Dogliani - fornitura di 50 cartelle contenenti ognuna 8 incisioni di Teresita Terreno, corredate da testi in due lingue, dedicate a otto Residenze Sabaude del Piemonte, per un importo di Euro 14.400,00 IVA compresa;

- MNP Maison della Nocciola Piemonte S.r.l. - Fra. Montestrutto 142 - Settimo Vittone - fornitura di 500 cofanetti contenenti cadauno una confezione di crema giandua e una confezione di nocciole pralinate, per una spesa complessiva di Euro 7.425,00 comprensiva IVA 10%;

- Propak - Via Oropa, 28 - Torino - per realizzazione e fornitura di nastro adesivo removibile con scritta personalizzata "Piemonte" per un importo di Euro 600,00 compresa IVA 20%.

La spesa di Euro 22.425,00 è impegnata nella misura di:

Euro 11.212,50 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5599

Euro 7.848,75 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5600

Euro 3.363,75 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5602

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di emissione delle fatture, vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 19 ottobre 2004, n. 365

**Docup ob. 2 programmazione 2000 - 2006. DGR n. 33-11582 del 26.01.2004. Partecipazione del progetto PiemonteGroove al Festival musicale Amsterdam Dance Event di Amsterdam. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 14.578,50. Capitoli vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di proseguire, nell'ambito della più generale azione di valorizzazione dell'immagine internazionale del Piemonte, alla terza fase del progetto per la diffusione sul palcoscenico internazionale della scena musicale dance elettronica piemontese, che già rappresenta nel panorama nazionale ed internazionale una componente d'avanguardia del Piemonte musicale, il progetto denominato "PiemonteGroove".

Di autorizzare la collaborazione, affidando i relativi incarichi con i seguenti soggetti economici:

- Conamus P.O. Box 929, 1200 AX Hilversum, The Netherlands, Vat number NL005701636B01, per quel che riguarda l'acquisto di dieci passi e l'inserimento di 1.500 cartoline nelle borse ufficiali all'Amsterdam Dance Event e l'acquisto di una pagina pubblicitaria sulla rivista ufficiale del Festival, per un importo complessivo di Euro 2.756,02 comprensivo degli oneri fiscali

- l'Associazione Culturale Situazione Xplosiva, avente sede in Torino, Via Rossini n. 3, per la presenza di Piemontegroove all'Amsterdam Dance Event di Amsterdam con del personale qualificato che si occupi delle pubbliche relazioni, e dell'organizzazione di una serata presso il Club Desmet per la performance di due DJ facenti parte del progetto, per un importo complessivo di Euro 5.796,00 comprensivi degli oneri fiscali

- Berry Lyndon Travel S.r.l., corrente in C.so Giulio Cesare, 29/E - 10152 Torino, per quel che riguarda il soggiorno di 6 persone tra addetti allo stand e DJ in occasione della presenza di Piemontegroove al festival musicale Amsterdam Dance Event di Amsterdam, per un importo complessivo di Euro 1.920,48 comprensivo degli oneri fiscali

- Zust Ambrosetti corrente in via Molino della Splua, 2 - 10028 Trofarello (TO), per il trasporto dei materiali quali i cataloghi, i CD musicali, le T-shirt, le cartoline di PiemonteGroove all'estero in occasione delle presentazioni del progetto, per un importo complessivo di Euro 4.106,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Alla spesa di Euro 14.578,50 si può far fronte nella misura di

Euro 7.289,25 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5557

Euro 5.102,47 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5558

Euro 2.186,78 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5559

accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-11582 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale del bilancio per l'anno 2004 e sarà liquidata a presentazione di fatture e ritenute d'acconto vistate per regolarità dal Responsabile del Settore competente sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 19 ottobre 2004, n. 366

**Acquisizione spazi per inserzioni per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa Euro 28.697,10= Cap. 10340/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 l'acquisizione di spazi informativi su riviste numeri unici settimanali ecc. per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 28.697,1.

Di autorizzare la collaborazione con:

Pino Più S.r.l. con sede in Torino V. Carcano 30 per un importo di Euro 3.559,50 IVA compresa

Comunica S.r.l. con sede in Alessandria V. Roberto Ardiò 13/b per un importo complessivo di Euro 5.200,00 IVA compresa

Sant'Anselmo Editrice S.r.l. con sede in Torino V. Sant'Anselmo 11 per un importo complessivo di Euro 12.000,00= IVA compresa

Centotorri S.r.l. con sede in Chieri V. Vittorio Emanuele 44 per un importo di Euro 477,60 IVA compresa

L'Editorist S.r.l. con sede in Torino Str. Sant'Anna 9 per un importo di Euro 5.000,00 IVA compresa

KL di Caporello Luciana con sede in Torino P.za Graf 124 che propone la terza di copertina sulla rivista "Lo spettacolo a Torino" per un importo di Euro 2.460,00 IVA compresa ed al netto dello sconto del 25%.

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 28.697,10 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2004 acc. 101067.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 19 ottobre 2004, n. 367

**Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Variazione e integrazione determinazione n. 260 del 29.7.2004. Autorizzazione liquidazione fatture. Spesa di Euro 7.758,26 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di provvedere alla variazione della determinazione n. 260 del 29.7.2004 così come di seguito indicato:

- SLP di Cora Gianni e C. - Via della Chiesa 5 Monesiglio - somma impegnata Euro 13.284,00 somma da liquidare Euro 11.981,98 (residuo Euro 1.302,02)

- Soc. Coop. Macello Valle Bormida - Corso Div. Alpine, 55 - Cortemilia - somma impegnata Euro 3.574,00 somma da liquidare Euro 2.979,99 (residuo Euro 595,00)

- Pasticceria Cerrato Alessandro - P.zza della Chiesa, 2 - Castelletto Uzzone somma impegnata Euro 2.760,00 somma da liquidare Euro 2.859,75 (differenza Euro 99,75);

- Distillerie Berta - via Guasti, 54 - Mombaruzzo - somma impegnata Euro 586,80 somma da liquidare Euro 608,40 (differenza Euro 21,60)

- Mauro Manni snc - Via Dante Alighieri, 43/A - Broni - anziché Mauro Momi come erroneamente indicato nella citata determinazione;

- di provvedere alla liquidazione delle fatture:

- n. 8 del 30.9.2004 presentata dal Signor Mauro Manni - per un importo di Euro 7.80,00 relativa a rifornimento materie prime;

- n. F54 del 27.9.2004 presentata dal Comitato per l'organizzazione dei XX Giochi Olimpici invernali - To-

rino 2006 - Via Palazzo di Città 1 - Torino - per un importo di Euro 2.453,93 relativa ad acquisto vini.

I costi e le variazioni sopra autorizzate, trovano copertura per Euro 1.897,02 con gli impegni assunti con la citata determinazione n. 260 del 29.7.2004 e per Euro 7.758,26 con nuovi impegni da assumere nella misura di:

Euro 3.879,13 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5677

Euro 2.715,40 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5678

Euro 1.163,73 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5679

e saranno liquidati mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari, previo visto del Responsabile del Settore competente per regolarità del servizio effettuato.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 20 ottobre 2004, n. 368

**Docup 2000-2006 ob2 linea d'intervento 1.1.a. Prosecuzione progetto "Itinerari fotografici in Piemonte". Spesa di Euro 72.700,00. Capitoli vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di affidare, mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, l'incarico all'Agenzia Magnum Photos S.r.l. con sede in 19, Rue Hègèsippe Moreau, 75018 Paris, per la realizzazione del progetto "Itinerari fotografici in Piemonte per:

- Reportage di Josef Koudelka sul territorio piemontese per sei settimane comprensivo di spese tecniche, spese di viaggio, soggiorno e assistente, costi di gestione Euro 56.10,00

- parziale acquisizione diritti d'autore da parte della Regione per sei anni per l'utilizzazione delle immagini prodotte nel corso delle 11 missioni fotografiche finalizzate alla realizzazione di prodotti derivati di natura promozionale Euro 16.600,00

per un importo complessivo di Euro 72.700,00 così ripartiti:

Euro 40.000,00 sul cap. 14600 Acc. 100451 DGR n. 55-11718 del 09.02.04 (nota del 16.09.04 prot. 18510/21.1) I 5622

Euro 16.350,00 sul cap. 26842 (Acc. 100345) 50% I 5623

Euro 11.445,00 sul cap. 26840 (Acc. 100346) 35% I 5624

Euro 4.905,00 sul cap. 26844 (Acc. 100347) 15% I 5625

- di provvedere alla liquidazione di Euro 72.700,00 previa presentazione di fattura regolarmente vistata dal Responsabile del Settore competente;

- di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali gli incarichi per la realizzazione delle ulteriori fasi del progetto.

La spesa complessiva di Euro 72.700,00 è impegnata nella misura di:

Euro 40.000,00 sul cap. 14600 (Acc. 100451)

Euro 16.350,00 sul cap. 26842 (Acc. 100345) 50%

Euro 11.445,00 sul cap. 26840 (Acc. 100346) 35%

Euro 4.905,00 sul cap. 26844 (Acc. 100347) 15%.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 20 ottobre 2004, n. 369

**DGR n. 11-12664 del 7.6.2004 e n. 33-11582 del 26.1.2004. Partecipazione della Regione Piemonte al Salone Internazionale del Gusto. Adempimenti organizzativi. Spesa di Euro 190.366,80.= capitoli vari**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 21 ottobre 2004, n. 370

**Integrazione determina 330 del 30.9.2004 avente per oggetto l'organizzazione del Convegno "nuova disciplina regionale per la tutela della esposizione ai campi elettromagnetici" - Ulteriore spesa Euro 2.574,00= cap. 15250/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 e n. 41-11545 del 19.1.2004 nonchè a integrazione della Determina 330 del 30.9.2004 (avente per oggetto l'organizzazione del Convegno "nuova disciplina regionale per la tutela della esposizione ai campi elettromagnetici") l'impegno della somma di Euro 2.574,00= a copertura delle ulteriori spese per atti di ospitalità.

Di autorizzare la liquidazione della fattura emessa da: Pastore Catering e Food Service con sede in Torino Str. Del Meisino 33/a per un importo di Euro 2.574,00= ofc.

Alla spesa di Euro 2.574,00= o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 15250/2004 acc. 100275 di cui alla DGR n. 41-11545 del 19.1.2004.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 21 ottobre 2004, n. 371

**DGR n. 11-12664 del 7.6.2004 Compartecipazione alla manifestazione "Mostra della Ceramica" di Castellamonte edizione 2004. Spesa di 45.000,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di compartecipare congiuntamente con le Direzioni Turismo e Promozione Attività Culturali, nella misura di Euro 45.000,00, alle spese relative alla realizzazione della manifestazione "Mostra della Ceramica" proposta dal Comune di Castellamonte in programma a Castellamonte dal 25 settembre al 31 ottobre 2004:

- di liquidare la somma di Euro 45.000,00 a favore del Comune di Castellamonte.

La spesa complessiva di Euro 45.000,00 è impegnata nella misura di:

- Euro 20.000,00 cap. 11725 acc. 100943 DGR n. 30-12556 del 24.5.2004 I 5695;

- Euro 15.000,00 cap. 14600 acc. 100451 DGR n. 55-11718 del 9.2.2004 I 5696;

- Euro 10.000,00 cap. 10930 acc. 101065 DGR n. 11-12664 del 7.6.2004 I 5697

e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data del rendiconto vistato per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 22 ottobre 2004, n. 372

**FSE POR 2000/2006 - Iniziative di comunicazione istituzionale nell'ambito del piano di informazione e pubblicità per l'anno in corso - affidamento incarichi - spesa di Euro 294.948,19 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 22 ottobre 2004, n. 373

**FSE POR 2000/2006 Iniziative di comunicazione relativa al piano di informazione e pubblicità - acquisizione spazi - affidamento incarichi - spesa di Euro 437.181,78 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla acquisizione degli spazi di amplificazione delle campagne di comunicazione istituzionale relativa all'ambito Lavoro/Formazione Professionale, per quanto riguarda la realizzazione di strumenti di amplificazione delle opportunità previste dal POR come previsto nel Piano di Comunicazione del POR obiettivo 3 - FSE programmazione 2000/2006, per l'anno 2004, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uso la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Clear Channel Italy Outdoor S.r.l., corrente in Corso Vittorio Emanuele II, 115, per un importo, comprensivo dell'IVA 20% pari a Euro 130.880,00;

Ipas S.p.A., corrente in San Mauro Torinese, C.so Lombardia n. 36, per un importo comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 175.635,00;

Viacom Outdoor S.r.l., corrente in Via Paolo Bassi 9, 20159 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 26.325,00;

Igpdecaux S.p.A., corrente in Piazza Cavour n. 1, 20121 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 43.446,90;

Pes S.r.l., c/o c.so Galileo Ferraris 123, 10128 Torino, per un importo comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 11352,00;

S.C.I., Via Sammartini 5, 20125 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 11.306,88;

Ciessepi S.r.l., strada Carignano 57, 10024 Moncalieri, per un importo comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 15.876,00;

Avip, via Santa Maria alla Porta, 9, 20123 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 22.440,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, rendiconti o documentazione fiscale probante mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 437.181,78 si fa fronte con la seguente ripartizione di risorse:

Euro 196.731,80 sul cap. 11340/2004 (A. 100103) (45%) I 5809

Euro 192.359,99 sul cap. 11358/2004 (A. 100104) (44%) I 5810

Euro 48.089,99 sul cap. 11357/2004 (A. 100105) (11%) I 5811

accantonate con la DGR 41-11545 del 19.1.2004.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 25 ottobre 2004, n. 374

**Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1a Partecipazione della Regione Piemonte al Salone Internazionale del Gusto. Affidamento incarichi per la promozione a livello internazionale dell'immagine istituzionale del Piemonte. Spesa di Euro 38.640,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di dare attuazione alla partecipazione della Regione Piemonte nell'ambito del Salone del Gusto in programma a Torino presso il centro espositivo del Lingotto dal 21 al 25 ottobre p.v.;

- di dar corso agli adempimenti tecnico organizzativi affidando l'incarico a trattativa privata, mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione:

- s.c.ar.l. Biancaneve di Torino - Corso Francia, 15 - per il servizio di collaborazione alla realizzazione di eventi per la stampa internazionale presso il Salone del Gusto per una spesa di Euro 8.640,00 IVA compresa;

- Agenzia Klaus Davi & Co di Milano - Via San Clemente I - per la pianificazione, gestione e coordinamento delle attività di pubbliche relazioni nei confronti degli organi di stampa internazionale in occasione del Salone del Gusto e Terra Madre, con la finalità di promuovere a livello internazionale l'immagine istituzionale del Piemonte, per una spesa complessiva di Euro 30.000,00 IVA compresa.

La spesa complessiva di Euro 38.640,00 è impegnata nella misura di:

Euro 19.320,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5816

Euro 13.524,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5817

Euro 5.796,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5818

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di fatture vistate per regolarità del servizio effettuato, dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui conti correnti bancari indicati dai beneficiari nei tempi e nelle modalità sopra indicate.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 25 ottobre 2004, n. 375

**FSE POR 2000/2006 - iniziative di comunicazione istituzionale relative al piano di informazione e pubblicità - acquisizione spazi - affidamento incarichi - spesa di Euro 187.320,00 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla acquisizione degli spazi di amplificazione sui media a diffusione regionale delle campagne di comunicazione istituzionale relativa all'ambito Lavoro/Formazione Professionale, per quanto riguarda la realizzazione di strumenti di diffusione delle opportunità previste dal POR come previsto nel Piano di Comunicazione del POR obiettivo 3 - FSE programmazione 2000/2006, per l'anno 2004, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uso la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Feeling Comunicazione Torino S.r.l., corrente in 10123 Torino, Via Della Rocca 2, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 18.000,00

IlSole24Ore System S.p.A., corrente in Via Castellanza 11, 20151 Milano, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 36.000,00

A. Manzoni e C. S.p.A., Via Silvio Pellico, 34, 20100 Milano c/o C.so Vittorio Emanuele II, 68, 10128 Torino - per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 42.480,00;

PK Publikompass, corrente in C.so Massimo D'Aze-glio 60, 10125 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 63.180,00

Arcus, corrente in Via Gramsci, 9, 10123 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 17.100,00;

Abidi Group snc, corrente in p.zza XX Settembre 29, 14049 Nizza Monferrato (AT), per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 10.560,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, rendiconti o documentazione fiscale probante mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 187.320,00 si fa fronte con la seguente ripartizione di risorse:

Euro 84.294,00 sul cap. 11340/2004 (A. 100103) (45%) I 5821

Euro 82.420,80 sul cap. 11358/2004 (A. 100104) (44%) I 5822

Euro 20.605,20 sul cap. 11357/2004 (A. 100105) (11%) I 5823

accantonate con la DGR 41-11545 del 19.1.2004.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 26 ottobre 2004, n. 376

**D.G.R. n. 10-13041 del 19.07.2004. Primo Programma Regionale Sicurezza Stradale, progetto comunicazione. Affidamento incarichi. Spesa Euro 65.086,12. Cap. 25245/2004 Ac. n. 101227**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 26 ottobre 2004, n. 377

**D.G.R. n. 87-8993 del 7.04.2003, D.G.R. n. 41-11545 del 19.01.2004. Programma INFEA, iniziative di comunicazione ambientale. Spesa Euro 12.216,00 Cap. 15250/2004 Ac. n. 100275**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dare avvio alla realizzazione dei materiali destinati ai laboratori territoriali della Rete Regionale dei Servizi per l'Educazione Ambientale affidando i seguenti incarichi:

- l'Artigiana s.n.c., corrente in C.so Bra n. 20, Alba (CN) -12051- l'integrazione all'incarico affidato con determinazione n. 254 del 24.11.2003, per la realizzazione della copertina cartonata dell'agenda per un importo complessivo di Euro 8.130,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- tipografia Bogliani, corrente in Torino, Via Lessolo n. 8, che è già in possesso degli impianti di stampa e dell'immagine coordinata della Rete, l'incarico per la stampa e la consegna ai 12 laboratori territoriali del Piemonte di n. 4.000 cartelline stampate in bianca a 4 colori su cartoncino gr. 300 con fustella dedicata, fustellatura con doppie alette f.to aperto 63x42, per un importo complessivo di Euro 2.430,00 comprensivo degli oneri fiscali;

- Digital Color, corrente in Torino, Via Chambery n. 93/115/M, l'incarico per la realizzazione di n. 3 strutture Chrono-expo base 90 cm. con cilindro telescopico e n. 3 stampe digitali su carta f.to 90x200 cm biplastificate opache per un importo complessivo di Euro 1.656,00 comprensivo degli oneri fiscali.

Gli incarichi saranno affidati mediante lettera commerciale secondo gli schemi in uso a codesta amministrazione regionale ed i relativi importi saranno liquidati con bonifico bancario previa presentazione di fattura vistata dal responsabile del competente Settore Regionale.

Alla spesa complessiva di Euro 12.216,00 si può far fronte con i fondi di cui all'accantonamento n. 100275 disposto sul cap. 15250/04 con D.G.R. 41-11545 del 19.01.2004.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 26 ottobre 2004, n. 378

**D.G.R. n. 33-1582 del 26.01.2004, D.G.R. n. 5-13188 del 3.08.2004. Compartecipazione progetto - Spaceland. Spesa Euro 50.000,00 Capitoli e Accantonamenti vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di concorrere alle spese di organizzazione della manifestazione denominata - Spaceland- proposta dall'Associazione C.O.S.M.O. Centro Organizzativo di Studi e Missioni Operative Spaceland, corrente in Rivoli, Via Rombò n. 35, relativa alla prima spedizione popolare in assenza di gravità, che prevede una serie di ricerche con alta valenza scientifica nel corso del volo a gravità zero e che, vista la collaborazione del programma televisivo Gaia alla missione, offre un ritorno d'immagine importante per i territori coinvolti, aree obiettivo 2, nella fase di selezione dell'equipaggio e alla mostra Experimenta, ma anche una significativa ricaduta a livello internazionale visto che il volo partirà dalla Francia e saranno attivati contratti con i principali media internazionali, nella misura di Euro 50.000,00 cui si farà fronte con le risorse di cui:

- Euro 28.127 Cap. 12250/04 Acc. n. 101348 disposto con DGR n. 5-13188 del 3.08.2004 I 5829

- Euro 10.936,50 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5830

- Euro 7.655,55 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5833

- Euro 3.280,95 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5834

accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-11582 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

L'importo sarà liquidato, previa presentazione di rendiconto delle spese sostenute vistato dal responsabile del settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 28 ottobre 2004, n. 379

**Acquisizione di spazi (mezza pagina) su La Stampa ed. Torino e Piemonte in occasione della manifestazione Artissima - Spesa Euro 7020,00= IVA compresa Cap. 10340/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 l'acquisizione di spazi informativi (mezza pagina) su La Stampa edizione Torino e Piemonte in occasione della Manifestazione "Artissima" 2004.

Di autorizzare la collaborazione con Publikompass S.p.A. con sede in Torino C.so Massimo D'Azeglio 60 per un importo di Euro 7.020,00= IVA compresa.

Di provvedere alla liquidazione della somma summenzionata, dietro presentazione di fattura debitamente vista per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 7.020,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2004 acc. 101067.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 28 ottobre 2004, n. 380

**Acquisizione spazi informativi per la prosecuzione di campagne istituzionali - Spesa Euro 5.405,31= Cap. 10340/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 l'acquisizione di spazi informativi su riviste numeri unici settimanali ecc. per la prosecuzione di campagne istituzionali per un importo di Euro 5.405,31.

Di autorizzare la collaborazione con:

Editrice Il Taccuino S.r.l. con sede in Vercelli V. Petrarca 38 per un importo di Euro 740,28 IVA compresa  
Pubblitalia di Giachino Giovanni S.r.l. Agenzia di Pubblicità con sede in Casale Monferrato V. Corte d'Appello 4 per un importo di Euro 1.665,03= IVA compresa

Media L.G. concessionaria di Pubblicità con sede a Cuneo V. Luigi Gallo 9 per un importo di Euro 3.000,00= IVA compresa.

Di provvedere alla liquidazione delle somme summenzionate, dietro presentazione di fatture debitamente viste per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 5.405,31= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10340/2004 acc. 101067.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 28 ottobre 2004, n. 381

**DGR n. 11-12664 del 7.6.2004. Partecipazione della Regione Piemonte al Salone Europeo della Comunicazione Pubblica. Spesa di Euro 29.694,20= capitolo 10330/2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la partecipazione della Regione Piemonte alla 11 edizione del Salone Europeo della Comunicazione Pubblica e dei servizi al cittadino COM.P.A. programmata dal 3 al 6 novembre 2004, provvedendo contestualmente al noleggio di un personal computer ed una linea ADSL per tutto il periodo della manifestazione per una spesa complessiva di Euro 780,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare alla Conference Service S.r.l. con sede a Bologna - Via de Butteri 5/a mediante accredito su conto corrente bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Studio Arredi di Saglietti Francesco con sede a Narzole - Viale Rimembranza n. 30 -



l'incarico per l'allestimento dello stand regionale, nei termini indicati in premessa, per una spesa di Euro 19.374,20= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale alla società Trading Serve Rente Technology S.r.l. con sede a San Marino, Strada degli Angariari n. 25 - codice COE n. SM04051 l'incarico per il noleggio di un video al plasma per una spesa di Euro 540,00= o.f.c. da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa complessiva di Euro 20.694,20= è impegnata sul capitolo 10330/2004 accantonamento n. 101066 e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 28 ottobre 2004, n. 382

**Docup 2000-2006 ob.2 linea di intervento 1.1.a. Partecipazione della Regione Piemonte al salone Internazionale "Filo" di Milano. Spesa di Euro 5.264,48.= capitoli vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, all'Associazione per la Valorizzazione della Castagna con sede a Cuneo Via Bartolomeo Bruni - l'incarico per la fornitura di kg. 40 di Cuneesi e n. 100 torte di nocciola, per una spesa di Euro 1.496,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società APS Piemonte Via Silvio Pellico 10 - Carmagnola - l'incarico per la fornitura di kg. 100 di salumi tipici piemontesi, per una spesa di Euro 840,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, Associazione regionale produttori latte Piemonte - Via Livorno 60 - Torino - l'incarico per la fornitura di kg. 100 di formaggi tipici piemontesi, per una spesa di Euro 816,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, Cantine Gigi Rosso con sede a Castiglione Falletto - Via Alba n. 46 - l'incarico per la fornitura di n. 480 bottiglie di vini doc del Piemonte, per una spesa di Euro 2.112,48= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario.

La spesa complessiva di Euro 5.264,48= è impegnata con la seguente ripartizione di risorse:

Euro 2.632,24 sul cap. 26842 (acc. 100345), (50%) I 5840

Euro 1.842,57 sul cap. 26840 (acc. 100346), (35%) I 5841

Euro 789,67 sul cap. 26844 (acc. 100347), (15%) I 5842

e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 29 ottobre 2004, n. 383

**Realizzazione tipografica materiali informativi Legge regionale 40/98 "Attività in attuazione della normativa comunitaria statale e regionale in materia di VIA di competenza regionale e provinciale". Spesa Euro 2.125,20= Cap. 15186/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, in attuazione della DGR n. 13-12282 del 13.4.2004 l'impegno della somma di Euro 2.125,20= a fronte delle spese per la realizzazione tipografica di n. 2.000 copie di un'opuscolo e di due schede relative alle attività connesse all'attuazione della legge regionale n. 40/1998 relativa a "Disposizioni concernenti la compatibilità ambientale e le procedure di valutazione".

Di autorizzare all'uopo la collaborazione con la ditta F.lli Scaravaglio e C. S.r.l. Industria Grafica ed editoriale con sede in Torino V. Cardinal Massaia 106 per un importo complessivo di 2.125,20 Euro IVA compresa.

Alla spesa di Euro 2.125,20 si farà fronte con gli stanziamenti di cui alla DGR n. 13-12282 del 13.4.2004 Cap. 15186/2004 acc. 100770.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 29 ottobre 2004, n. 384

**Integrazione alla determinazione n. 268 del 29.7.2004**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dar corso alla variazione di numero di accantonamento per quanto riguarda la determinazione n. 268 del 29.7.2004, da accantonamento n. 101046 sul capitolo 11615, ad accantonamenti n. 21026 sul capitolo 11615 per un impegno di Euro 103.846,63.= e n. 100398 sul capitolo 11615 per un impegno di Euro 6.153,37, autorizzando contestualmente l'assunzione degli impegni e delle liquidazioni, così come previsto dalla determinazione n. 268 del 29.7.2004.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 29 ottobre 2004, n. 385

**Docup 2000-2006 ob.2 linea di intervento 1.1.a. Partecipazione della Regione Piemonte alla XVI Assemblea Plenaria dell'Italy Japan Group. Spesa di Euro 11.777,40.= capitoli vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società P&P Italia con sede a Moncalieri - Strada Rigoldo n. 52 - l'incarico per la fornitura di ml. 121 di struttura in traliccio metallico di colore bianco e n. 18 lampade alogene da 30W con braccetti, per una spesa di Euro 3.660,00= comprensiva dell'IVA, da liquidare mediante bonifico bancario;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società De Silva Associati Immagine e Comunicazione con sede a Torino - Via Carlo Alberto n. 55 - l'incarico per il progetto grafico generale: rielaborazione grafica ed adattamento dei testi in lingua giapponese, realizzazione bozzetti ed esecutivi e sopralluoghi, per una spesa di Euro 4.080,00= comprensiva dell'IVA;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, alla società Silkemar di Sylvie Nicotera con sede a Torino - Corso Francia n. 68 - l'incarico per la traduzione dei testi italiani in lingua giapponese e la predisposizione dei testi in f.to Quark X press, per una spesa di Euro 653,40= comprensiva dell'IVA;

di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, all'Azienda Squillari Paolo con sede a Torino Via Venaria n. 145 l'incarico per la stampa digitale con plastificazione opaca e montaggio su leger sp. 20mm. di n. 1 pannello di dimensioni m. 11x1,49; n. 1 m. 7,65x1,49; n. 1 m. 6,65x1,49; n. 1 3,65x1,49; n. 1 m. 3,40x1,49; per una spesa di Euro 3.384,00 comprensiva dell'IVA.

La spesa complessiva di Euro 11.777,40.= è impegnata con la seguente ripartizione di risorse:

Euro 5.888,70 sul cap. 26842 (acc. 100345), (50%) I 5845

Euro 4.122,09 sul cap. 26840 (acc. 100346), (35%) I 5846

Euro 1.766,51 sul cap. 26844 (acc. 100347), (15%) I 5847

e sarà liquidata previa presentazione di fatture vistate e parcelle vistate dal Dirigente responsabile del Settore competente.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 2 novembre 2004, n. 386

**Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Compartecipazione alla realizzazione di materiale editoriale finalizzato alla promozione del territorio della Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 29.289,60 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la compartecipazione alla realizzazione di apposito materiale editoriale-promozionale per la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato area ob.2 del Piemonte, così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere INT4 - L'orchestrazione della Comunicazione - l'identità editoriale - coordinamento dei supporti editoriali del progetto Piemonte Internazionale, per costruire una immagine coordinata solida e riconoscibile, ai soggetti economici sotto indicati:

Studio Sessanta di Alessandria - Via San Dalmazzo, 19 - per quanto riguarda l'individuazione di una linea grafica, progettazione, impaginazione dell'opuscolo, delle cartoline, i CD, esecutivi, files pronti per la stampa, per una spesa complessiva di Euro 24.600,00 o.f.i.;

Propak - Via Oropa 28 - per la realizzazione di n. 1.000 borse di tessuto blu di cui 500 con divisorio interno imbottito per due bottiglie e 500 per una bottiglia, stampa serigrafica 4 colori per una spesa di Euro 2.580,00 compresa IVA 20%;

SMC Records di Renato Campatola snc - Via Varmondo Arboreo 26 - Ivrea - per la realizzazione di n. 300 CD Audio-Rom glassmaster e duplicazione (label CD serigrafata 4 colori, confezionamento on spindle, pratiche ed assolvimento SIAE per una spesa complessiva di Euro 969,60. IVA compresa;

Fotolito Amelotti - Via Piave, 47 - per la realizzazione degli impianti fotolitografici dell'opuscolo di 96 pagine + 4 di copertina, formato 160x120 cm. a 4 colori 32 scansioni, prove digitali e cromalin, per una spesa complessiva di Euro 1.320,00 IVA compresa;

Zust Ambrosetti - Via Molino della Splua 2 - Trofarello per quanto riguarda il trasporto del materiale promozionale e gli omaggi, per una spesa complessiva di Euro 360,00 IVA compresa.

La spesa di Euro 29.829,60 è impegnata nella misura di:

Euro 14.914,80 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5857

Euro 10.440,36 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5858

Euro 4.474,44 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5860

e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di emissione delle fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 2 novembre 2004, n. 387

**Docup 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1.a Organizzazione educational tour per giornalisti internazionali di lingua tedesca in visita in Piemonte dal 4 all'8 novembre p.v.. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 40.000,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di provvedere in collaborazione con la Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato, le Agenzie Turismo Torino, Asti Turismo e l'Enoteca regionale Grinzane Cavour, all'organizzazione di un educational tour per giornalisti stranieri, in programma per i giorni 4-8 novembre p.v., nelle province di Asti, Cuneo e Torino, in aree ob.2, in occasione delle iniziative: Asta mondiale del tartufo a Barbera e Gusto del territorio, affidando l'incarico

- all'Agenzia ImaTur Italia Marketing - Touristk Service GmbH - Hohenstaufenring 63 - D 50674 Colonia - per la selezione dei giornalisti, i voli aerei andata e ri-

torno, l'organizzazione tecnica, per un importo complessivo di Euro 15.000,00 o.f.i.;

- alla Comunità delle Colline tra Langa e Monferrato - (Ass.ne senza scopo di lucro) - Via Roma, 5 - Costigliole d'Asti - per servizio di segreteria, servizio di interpretariato, organizzazione visite ICIF e casa del trifolao, omaggi, due cene di gala, ospitalità alberghiera (pranzi e pernottamenti) transfer e trasporti interni, stampa materiale promozionale, per un importo complessivo di Euro 25.000,00.

La spesa di Euro 40.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 20.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5861

Euro 14.000,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5862

Euro 6.000,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5863

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di fatture e/o rendiconto, vistato per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 2 novembre 2004, n. 388

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Affidamento incarichi per attuazione programma editoriale. Spesa di Euro 77.630,40 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione, gli incarichi necessari per la realizzazione del materiale editoriale, così come descritto in premessa e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: Cantiere INT4 - L'orchestrazione della Comunicazione - l'identità editoriale - coordinamento dei supporti editoriali del progetto Piemonte Internazionale, ai soggetti economici sotto indicati:

- Stamperia Artistica Nazionale di Torino, Corso Siracusa, 37 - stampa del materiale editoriale brochure e pieghevoli dedicati a Piemonte Internazionale - per un importo di Euro 20.448,00 IVA compresa;

- società Dialogue International, corrente in Torino, Corso Vittorio Emanuele, II 74 - traduzione testi - per un importo di Euro 6.000,00 compresa IVA 20%;

- Progedit & Consulting - Via Principe Amedeo, 13 - Torino, scansione e stampa della rivista "News Piemonte", per una spesa complessiva di Euro 18.564,00 IVA compresa;

- Conversa S.r.l. - Corso Galileo Ferraris, 146 - Torino - per la redazione di testi, l'impaginazione grafica la fornitura di immagini realizzazione esecutivi e impianti su CD relativi a brochure e pieghevoli, la selezione di testi, l'impaginazione grafica della rivista "News Piemonte" per una spesa complessiva di Euro 11.580,00 IVA compresa;

AGIT S.r.l. - Viale Risorgimento 11 - Beinasco - per la realizzazione l'impaginazione e la stampa di notes, impaginazione pagine pubblicitarie e realizzazione im-

pianti su CD pronto per la stampa per una spesa complessiva di Euro 1.478,40 IVA compresa

- Soc. Puntozero di Torino - Via Goito, 4 - Torino - per la ricerca iconografica di nuove 145 immagini fotografiche delle aree ob. 2 del Piemonte, scansione in alta definizione e inserimento nell'archivio Pressimages per una spesa complessiva di Euro 10.542,00 IVA compresa;

- Ramelle Alberto - strada Maddalena 20/1 - Moncalieri per l'acquisto di 48 immagini al costo di Euro 45 cad. per un importo complessivo di Euro 2.592,00;

- Dalalga Mariano - Via Torino, 58 - Fraz. Rivodora - Baldissero per l'acquisto di 3 immagini fotografiche al costo di Euro 85 cad. per un importo complessivo di Euro 306,00;

- Saroldi Marco - Via Fontanesi, 33 - Torino - per l'acquisto di 36 immagini fotografiche al costo di Euro 50 cad. per un importo complessivo di Euro 2.160,00;

- CTM S.r.l. di Torino, Corso Svizzera, 185 - per la realizzazione di n. 600 scansioni da originali forniti, realizzate su scanner a tamburo, profilo neutro eurostandard, ad alta risoluzione 304 dpi, 5 mb, necessari per il Progetto Piemonte Press Images per un importo di Euro 3.960,00 o.f.i..

La spesa di Euro 77.630,40 è impegnata nella misura di:

Euro 38.815,20 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5866

Euro 27.170,64 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5867

Euro 11.644,56 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5868

e sarà liquidata entro 90 giorni dalla data di emissione delle fatture vistate per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sui singoli conti correnti bancari indicati dai beneficiari.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 3 novembre 2004, n. 389

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1.a Affidamento incarichi per organizzazione educational tour per giornalisti internazionali in visita in Piemonte dal 4 al 9 novembre p.v. in occasione dell'Asta Mondiale del Tartufo. Spesa di Euro 78.009,70 capp. vari**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 3 novembre 2004, n. 390

**Integrazione determinazione n. 387 del 29.10.2003 - Ulteriore spesa per la realizzazione tipografica. Euro 4.815,60= Cap. 10740/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare la somma di Euro 4.815,60 in attuazione della DGR 33-12625 del 31.5.2004 a fronte delle ulteriori spese per la realizzazione tipografica dei 2 volumi

“Linee guida per la predisposizione dei piani comunali” di cui alla Determinazione n. 387 del 29.10.2003

- di autorizzare all'uopo la liquidazione della fattura emessa vistata per la regolarità del servizio dalla Ditta L'Artistica Savigliano corrente in Savigliano V. Togliatti 44.

Alla spesa di Euro 4.815,60= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10740/2004 acc. 100977 DGR 33-12625 del 31.5.2004.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 3 novembre 2004, n. 391

**Organizzazione inaugurazione della sala operativa della Protezione Civile in occasione del 5 novembre “Festa Protezione Civile”. Spesa Euro 4.708,32= Cap. 10740/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 4.708,32= in attuazione della DGR 33-12625 del 31.5.2004 a fronte delle spese per l'inaugurazione della nuova sede operativa della Protezione Civile in concomitanza con la ricorrenza della Festa della Protezione Civile (5 novembre)

- di autorizzare all'uopo la collaborazione con

Fototecnica snc con sede in Torino C.so Re Umberto 95 per un importo di Euro 308,32= IVA compresa

Ristorante Lucio da Venaria con sede in Venaria V. Stefanat 19 per un importo di Euro 4.400,00= IVA compresa

di provvedere alla liquidazione delle fatture emesse per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 4.708,32= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10740/2004 acc. 100977.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 3 novembre 2004, n. 392

**Realizzazione tipografica del Quaderno della Regione Piemonte avente per oggetto “La città del futuro: gli strumenti di qualità”. Spesa Euro 4.635,90= Cap. 10370/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare in attuazione della DGR 11-12664 del 7 giugno 2004 la somma di Euro 4.635,90= a fronte delle spese per la realizzazione tipografica della Rivista Quaderni della Regione Piemonte in 10.000 copie, avente per oggetto “La città del futuro: gli strumenti di qualità” da diffondere a “Restructura” edizione 2004 che si svolgerà a fine novembre

- di autorizzare all'uopo la collaborazione con Mario Gros Industrie Grafiche corrente in Torino C.so Orbassano 402/15 per un importo complessivo di Euro 4.635,90= IVA compresa e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 4.635,90 si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10370/2004 Accantonamento 101068.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 3 novembre 2004, n. 393

**Docup 2000-2006 ob. 2 linea d'intervento 1.1a Compartecipazione alla XVI Assemblea Plenaria dell'Italy Japan Group. Affidamento incarichi. Spesa di Euro 16.180,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di affidare a trattativa privata, mediante lettera commerciale, gli incarichi necessari per la compartecipazione all'organizzazione della XVI Assemblea Plenaria dell'Italy Japan Business Group in programma a Torino dal 4 novembre 2004, ai soggetti economici sotto indicati:

soc. Partners di Torino - Via Artisti, 38 - per l'aggiornamento dell'opuscolo “Piemonte, Italia davvero”, in lingua giapponese, realizzazione grafica, modifiche, stampa di n. 150 copie in digitale, per una spesa complessiva di Euro 1.980,00 IVA compresa;

ICIF - Italian Culinary Institute For Foreigners - associazione senza scopo di lucro - corrente in Torino - Corso Siccardi, 11 - Scuola di Cucina Internazionale - per l'organizzazione, allestimento e la realizzazione di una cena di gala per 200 ospiti, in programma il 4 novembre a Palazzo Reale per la preparazione di menù piemontesi e giapponesi, selezione di salumi, formaggi e dolci tipici piemontesi, compreso servizio, addobbi floreali, per una spesa complessiva di Euro 14.200,00.

La spesa di Euro 16.180,00 è impegnata nella misura di:

Euro 8.090,00 sul cap. 26842/04 (acc. 100345) 50% I 5872

Euro 5.663,00 sul cap. 26840/04 (acc. 100346) 35% I 5873

Euro 2.427,00 sul cap. 26844/04 (acc. 100347) 15% I 5874

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di fatture, rendiconti e documentazione fiscale probante, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dai singoli beneficiari, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 4 novembre 2004, n. 394

**Organizzazione cena in occasione dell'inaugurazione della sala operativa della Protezione Civile e Festa della Protezione Civile del 5 novembre 2004. Spesa Euro 1.600,00= Cap. 10740/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 1.600,00= in attuazione della DGR 33-12625 del 31.5.2004 a fronte della spesa per la cena che avrà luogo a seguito dell'inaugurazione della nuova sede operativa della Protezione Civile in concomitanza con la ricorrenza della Festa della Protezione Civile (5 novembre) ed alla quale parteciperanno operatori del settore nonché autorità istituzionali

- di autorizzare all'uopo la collaborazione con La Cloche con sede in Torino Str. Del Traforo del Pino 106 e di provvedere alla liquidazione della fattura emessa vistata per la regolarità del servizio.

Alla spesa di Euro 1.600,00= si fa fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10740/2004 acc. 100977.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.3

D.D. 4 novembre 2004, n. 395

**Docup. 2000-2006 ob.2 linea d'intervento 1.1a. - Affidamento incarico per gli adempimenti tecnico-organizzativi necessari per l'organizzazione dell'Asta Mondiale del Tartufo in programma a Grinzane Cavour il 7 novembre p.v.. Spesa di Euro 100.000,00 capp. vari**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di affidare l'incarico relativo agli adempimenti tecnico-organizzativi necessari per la realizzazione dell'Asta mondiale del tartufo edizione 2004 in programma a Grinzane Cavour il 7 novembre p.v. e secondo quanto previsto nell'ambito di intervento: CANT. EST 7 - "utilizzo vetrine mediatiche", così come descritto in premessa:

- Enoteca Regionale Piemontese Cavour - c/o Castello Grinzane Cavour, per:

- organizzazione evento-servizio segreteria;  
- acquisto vini e prodotti tipici piemontesi per azioni promozionali di supporto c/o le sedi di Mosca e New York;

- Organizzazione cena per ospiti dell'Asta e dei giornalisti internazionali;

- compenso ai presentatori;  
- spese di trasferta, voli e soggiorni per addetti consegna tartufi;

- rimborsi spese ospiti d'onore;  
- rimborso sedi Mosca e New York;  
- collegamento in esterna su megaschermo;  
per un importo di Euro 100.000,00, a fronte di una da spesa prevista di Euro 150.000,00.

La spesa di Euro 100.000,00 è impegnata nella misura di:

Euro 50.000,00 sul cap. 26842 (acc. 100345) 50% I 5875

Euro 35.000,00 sul cap. 26840 (acc. 100346) 35% I 5876

Euro 15.000,00 sul cap. 26844 (acc. 100347) 15% I 5877

e sarà liquidata a 90 giorni dalla data di presentazione di dettagliato rendiconto e/o documentazione fiscale probante, vistata per regolarità dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 4 novembre 2004, n. 396

**Docup 2000/2006 - linea 1.1.a - iniziativa di comunicazione relativa al programma di internazionalizzazione sui mercati di Mosca e New York - affidamento incarichi - Spesa di Euro 178.132,64 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso agli adempimenti tecnici necessari alla realizzazione di una missione di internazionalizzazione promozionale, imprenditoriale e culturale a Mosca e New York con l'obiettivo di realizzare finalità di internazionalizzazione, sostenere l'affermazione del Piemonte come Fabbrica di futuro presso esponenti del mondo delle istituzioni, dell'informazione e dell'imprenditoria newyorkese e moscovita e favorire la penetrazione su questo mercato di realtà piemontesi di eccellenza, con particolare riferimento alle aree ob. 2, inserito nel contesto di comunicazione istituzionale relativa ai cantieri EST 5 ed EST 6 della linea di intervento 1.1.a del docup ob. 2 2000/2006, così come descritto in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi, con i seguenti soggetti economici:

Sancarlo Viaggi, corrente in Via San Tommaso 18, 10123 Torino, per un importo, esente IVA servizi extra cee ai sensi dell'art. 9 e art. 74 ter DPR 633/72, DL 313/97 e DM 340/99, di Euro 13.182,64;

Camera di Commercio Italo Russa, corrente in Maly Znamensky per. 8/1, 7 piano, 119019 Mosca, per un importo, ofi, di Euro 7.000,00;

Package Sistemi S.r.l., corrente in Corso Borsalino 44, 15100 Alessandria, per un importo, ofi, di Euro 3.000,00;

Enoteca Regionale Grinzane Cavour, via Castello 5, 12060 Grinzane Cavour (CN), per un importo, ofi, di Euro 10.700,00;

Television Consulting, corrente in Via Resega, CH 6516 Gerra Piano - Locarno (Switzerland), per un importo, ofi, di Euro 82.950,00;

Bosco dei Ciliegi, Global Unlimited LLC, corrente in 942 Windemere Drive NW, Salem OR 97304, USA, per un importo, oneri fiscali inclusi, di Euro 15.500,00;

Sinergo s.c.a.r.l., corrente in Via Umberto I 1 - Nizza Monferrato, per un importo di Euro 3.500,00 ofi;

Zust Ambrosetti S.p.A. via Molino della Splua 2, Trofarello, per un importo di Euro 2.200,00 ofi;

International Service Art's, corrente in Via Accademia Albertina 3 bis, 10123 Torino, per un importo, esente IVA servizi extra cee ai sensi del DPR 633/72, DL 313/97 e DM 340/99, di Euro 36.000,00;

RP Press sas, corrente in Via Avogadro 22, 10121 Torino, per un importo, esente IVA servizi extra cee ai sensi del DPR 633/72, DL 313/97 e DM 340/99, di Euro 4.100,00.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, rendiconti e documentazione fiscale probante, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Di rimandare a successivi atti amministrativi la puntuale individuazione di quelle spese che ad oggi, stante la natura dinamica degli aspetti logistico-organizzativi

del progetto, non sia stato possibile identificare in maniera certa a livello preventivo.

Alla spesa di Euro 178.132,64 si fa fronte nella misura di:

Euro 89.066,33 sul cap. 26842/04 (acc. 100345) 50% I 6026

Euro 62.346,42 sul cap. 26840/04 (acc. 100346) 35% I 6027

Euro 26.719,89 sul cap. 26844/04 (acc. 100347) 15% I 6028

accantonate sul bilancio per l'anno 2004 con DGR n. 33-1152 del 26.1.2004 ed assegnate al Settore Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 4 novembre 2004, n. 397

**DGR 41-11545 del 19.1.2004 - DGR 37-11642 del 2.2.2004 - DGR 47-13385 del 23.12.2003 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa al programma dedicato ai docenti delle scuole piemontesi "regione Piemonte parliamo con i giovani" - affidamento incarico - spesa di Euro 125.000,00 (capp. e acc. vari)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso alla realizzazione degli adempimenti tecnici necessari allo sviluppo del programma di comunicazione dedicato al mondo della scuola piemontese "Parliamo con i giovani", secondo le modalità espresse in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi a:

La Fabbrica S.r.l., corrente in via Mascheroni 29, 20145 Milano, aggiudicataria dei servizi fino al 2005, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 80.490,00;

Ages Grafiche S.p.A., corrente in corso Traiano 124, 10127 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 4%, di Euro 6.420,00;

L'Artistica Savigliano S.r.l., Via Togliatti 44, 12038 Savigliano (CN), per un importo, comprensivo dell'IVA 4% pari a Euro 6.485,47;

Mariogros Industrie Grafiche S.p.A., corrente in Corso Orbassano 402/15 - 10137 Torino, per un importo, scontato del 2% in sostituzione del deposito cauzionale e comprensivo dell'IVA 4%, di Euro 6.604,41;

Litograf Industria Grafica S.r.l., corrente in Corso Moncenisio 47 - 10090 Rosta (TO), per un importo, scontato del 2% in sostituzione del deposito cauzionale e comprensivo dell'IVA 4%, di Euro 15.317,32;

Fotolito Garbero S.r.l., corrente in Via Chambery 93/107/A, 10142 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 4.098,00;

Guarmosa snc, Via Don Borio 18, 10095 Grugliasco, per un importo, comprensivo dell'IVA 4% pari a Euro 5.584,80.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 125.000,00 si fa fronte secondo la seguente ripartizione:

per Euro 30.000 con le risorse accantonate con DGR n. 37-11642 del 2.2.2004 sul cap. 10800/04 (a. 100434) I 6410;

per Euro 95.000 con le risorse accantonate con DGR n. 41-11545 del 19.1.2004 sul cap. 15250/04 (a. 100275) I 6411.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 4 novembre 2004, n. 398

**DGR 33-12625 - iniziativa di comunicazione istituzionale relativa alla giornata della protezione civile e alla ricorrenza del decennale dell'alluvione in Piemonte - affidamento incarichi - spesa di Euro 40.000,00 (cap. 10740/04 A. 100977)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di dar corso alla realizzazione degli adempimenti tecnici necessari allo sviluppo del programma di comunicazione istituzionale relativo alla sensibilizzazione sul valore della prevenzione nell'ambito della ricorrenza del decennale dell'alluvione in Piemonte e della giornata della Protezione Civile, secondo le modalità espresse in premessa.

Di autorizzare all'uopo la collaborazione, affidando i relativi incarichi a:

Conversa S.r.l., corrente in Corso Galileo Ferraris 146, 10129 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 1.440,00

SGI Società Generale dell'Immagine S.r.l., corrente in Corso Marconi 38, 10125 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 13.200,00;

PK Publikompass, corrente in C.so Massimo d'Azeglio 60, 10125 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 7.020,00;

OPQ S.r.l. Via Pirelli, 30 - 20124 Milano - c/o In Media TO snc - corso Galileo Ferraris 138 10128 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 1.449,60,00

Publiarco S.r.l. - corso Alfieri 11, 14.100 Asti, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 720,00;

Videopiù S.r.l., corrente in Via Passo Buole 17/5, 10127 Torino, per un importo, comprensivo dell'IVA 20%, di Euro 16.170,40.

Di affidare l'incarico con lettera commerciale, secondo gli schemi in uso all'Amministrazione e di provvedere alla liquidazione delle relative fatture, mediante accredito su conto corrente bancario indicato dal beneficiario, previa debito visto del dirigente competente per la regolarità del servizio reso.

Alla spesa complessiva di Euro 40.000,00 si fa fronte con le risorse accantonate con DGR 33-12625 del 31.5.2004 sul cap. 10740/04 (a. 100977).

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 5 novembre 2004, n. 399

**D.G.R. n. 15-13721 del 25.10.2004. Progetto diffusione e condivisione strategia mobilità sostenibile. Ristampa volume. Affidamento incarico. Spesa Euro 5.600,00 Cap. 14350/2004 Ac. n. 101577**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di dare avvio al progetto relativo alla diffusione e condivisione delle strategie per una mobilità sostenibile con gli enti locali.

Di affidare alla casa editrice Franco Angeli S.r.l., corrente in Viale Monza n. 106 - 20127 - Milano, titolare dei diritti esclusivi del testo, l'incarico per la stampa di n. 1.000 copie del volume "Verso una strategia europea per una mobilità sostenibile", f.to 15,5x23, n. 272 pag., interno in b/n su carta uso mano, copertina in quattro colori su cartoncino gr. 300, plastificazione della copertina, confezione chiusa filo rete, per un importo complessivo di Euro 5.600,00 comprensivi degli oneri fiscali al 4%.

Alla spesa complessiva di Euro 5.600,00 comprensivo degli oneri fiscali si farà fronte con le risorse di cui al Cap. 14305/2004 Ac. n. 101577 disposte con D.G.R. n. 15-13721 del 25.10.2004.

L'importo sarà liquidato previa presentazione di fattura vistata per regolarità del servizio effettuato dal Responsabile del Settore competente, mediante accredito sul conto corrente bancario indicato dal beneficiario.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 8 novembre 2004, n. 402

**D.G.R. n. 10-13594 del 11.10.2004. Seconda fase programma comunicazione sanitaria. Affidamento incarichi. Spesa Euro 71.872,37 Cap. 12250/04 Ac. n. 101506**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 8 novembre 2004, n. 403

**Revoca determinazione n. 327 del 30.09.2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.3

D.D. 8 novembre 2004, n. 404

**D.G.R. n. 5-13188 del 3.08.2004. Liquidazione fattura. Spesa Euro 3.596,51 Cap. 12250/2004 Ac. n. 101348**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di liquidare la fattura n. 134/2001 per un importo complessivo di Euro 3.596,51 della ditta Nova Selar, corrente in Torino, Via Calvi n. 15 con le risorse di cui al Cap. 12250/04 Acc. n. 101348 disposto con DGR n. 5-13188 del 3.08.2004.

Il Dirigente responsabile  
Angelo Soria

Codice 6.1

D.D. 8 novembre 2004, n. 406

**Atti di ospitalità in occasione della visita della Delegazione Canadese. Spesa Euro 835,50= Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio, la somma di Euro 835,50. IVA compresa a fronte di spese a carico della Regione Piemonte in occasione della visita della Delegazione Canadese in data 9 novembre 2004.

Di autorizzare la collaborazione con i seguenti soggetti economici:

Centro Congressi Internazionali S.r.l. con sede in Torino, Via Cervino 60, per un importo complessivo di Euro 588,00= o.f.c.

Neuv Caval 'd Brons S.r.l. Caffetteria Pasticceria con sede in Torino, Piazza San Carlo 155 per un importo complessivo di Euro 247,50= o.f.c.

Di provvedere alla liquidazione delle singole somme alle ditte o soggetti summenzionate dietro presentazione di fatture o parcelle debitamente vistate per la regolarità dei servizi.

Alla spesa di Euro 835,50 o.f.c. si fa fronte con gli stanziamenti di cui al Cap. 10330/2004 acc. 100328.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 6.1

D.D. 8 novembre 2004, n. 407

**Corresponsione contributi per manifestazioni varie. Spesa Euro 35.500,00= Cap. 10930/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare, per le motivazioni espresse in premessa, e in attuazione delle D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio, e la D.G.R. n. 11-12664 del 7 giugno 2004 "L.R. n. 10 del 14.5.2004. Accantonamento di Euro 4.427.225,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, per spese relative ad attività previste da "Piano di Attività 2004" approvato con D.G.R. n. 2-11965 del 15.3.2004, la somma di Euro 35.500,00 a

copertura di contributi per manifestazioni varie come da allegato elenco che fa parte integrante della presente determinazione.

Di autorizzare la liquidazione dei contributi in parola dietro documentazione di cui alle DD.G.R. 1-23841 del 26.1.98 e n. 3-27652 del 28 giugno 1999.

Alla spesa complessiva di Euro 35.500,00 si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10930/2004 Acc. 101065.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Allegato



ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV	IVA	MANI	LUOGO	DATA	PROT	EURO
SIULP Sindacato Unitario Lavoratori Polizia	Via Veglia 44	10136	TORINO	TO		Natale SIULP	Torino	Dicembre	8283	€ 5.500,00
SAPPE Sindacato Autonomo Polizia Penitenziaria	Via Pianezza 300	10151	TORINO	TO		Festa di Natale	Torino	anno 2004	8112	€ 5.000,00
Scuola Allievi Carabinieri di Torno 23	Via Cernaia	10123	TORINO	TO		140° Anniversario della Caserma Cernaia e Giuramento Allievi Carabinieri	Torino	16 dicembre 2004	9812 /04	€ 10.000,00
Questura di Biella	Via Sant'Eusebio 5/a	13900	BIELLA	BI		Inaugurazione della nuova sede della Questura di Biella e della Sezione di Polizia Stradal	Biella	15 novembre 2004	9813 /04	€ 10.000,00

ENTE	INDIRIZZO	CAP	CITTA'	PROV	IVA	MANI	LUOGO	DATA	PROJ	EURO
Città di Vercelli	Piazza Municipio 5	13100	VERCELLI	VC		Rassegna di Concerti "Linguaggi Jazz"	Vercelli	ottobre - novembre /04	9395	€ 5.000,00

Codice 6.1

D.D. 8 novembre 2004, n. 408

**Partecipazione organizzativa convegno "L'Informatica per il Processo Penale: dai registri al sistema integrato" Torino 26 novembre 2004. Spesa Euro 5.000,00= Cap. 10330/2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare in attuazione della D.G.R. n. 2-11965 del 15.03.2004 avente per oggetto: Piano di attività 2004 della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale. Accantonamento di Euro 1.459.000,00 sui competenti capitoli di bilancio e D.G.R. 11-12664 del 7 giugno 2004 "L.R. n. 10 del 14.5.04. Accantonamento di Euro 4.427.225,00 sui competenti capitoli di bilancio della Direzione Comunicazione Istituzionale della Giunta Regionale, per spese relative ad attività previste da "Piano di attività 2004" approvato con D.G.R. n. 2-11965 del 15 marzo 2004, la somma di Euro 5.000,00 IVA compresa a copertura di spese a carico della Regione Piemonte per l'organizzazione di atti di ospitalità in occasione del Convegno "L'Informatica per il processo Penale: dai registri al sistema integrato" che si svolgerà in data 26 novembre 2004 presso il Palazzo di Giustizia "Bruno Caccia" di Torino.

Di autorizzare all'uso la collaborazione con la Ditta G.V. Gobino s.n.c. di Gobino & C. con sede in Torino, Via Monti 12/I per un importo complessivo di Euro 5.000,00 o.f.c..

Di provvedere alla liquidazione della somma alla Ditta summenzionata, dietro presentazione di fatture, debitamente vistate per la regolarità del servizio.

Alla spesa complessiva di Euro 5.000,00 IVA compresa si farà fronte con gli stanziamenti di cui al cap. 10330/2004 Acc. 101066.

Il Direttore regionale  
Roberto Salvio

Codice 15.9

D.D. 13 settembre 2004, n. 628

**L.R. 28/93 Titolo III. Compensi a tutor per consulenza a sostegno all'inserimento lavorativo. Anno 2004 - POR 2000-2006 - ob. 3 - Asse A - Misura A3. Impegno di Euro 129.100,00 su capitoli vari del bilancio 2004 a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 129.100,00 di cui:  
Euro 58.095,00 sul cap. 11546/04 (101128/A) - Imp. n. 4384

Euro 56.804,00 sul cap. 11442/04 (101129/A) - Imp. n. 4386

Euro 14.201,00 sul cap. 11540/04 (101130/A) - Imp. n. 4387

a favore di Agenzia Piemonte Lavoro per provvedere alla erogazione compensi a favore dei tutor che prestino attività di consulenza a sostegno agli inserimenti lavora-

tivi relativi alle istanze presentate nel corso dell'anno 2004.

Di trasferire tale somma ad Agenzia Piemonte Lavoro per i fini sopraindicati.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 16 settembre 2004, n. 678

**DGR 52-13023 del 12.07.2004 - Programmazione e indirizzo del sistema informativo regionale per il lavoro in attuazione dell'art. 14 della LR 41/98 - Affidamento incarico di servizio per lo sviluppo del sistema al Consorzio per il Sistema Informativo del Piemonte (CSI Piemonte)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di affidare, con il presente provvedimento, al Consorzio per il sistema informativo del Piemonte (CSI Piemonte), avente sede legale a Torino in corso Unione Sovietica 216, l'incarico di predisporre e realizzare, entro il corrente anno 2004, la parte relativa all'annualità 2004 relativa allo sviluppo del progetto del sistema informativo regionale per il lavoro in adeguamento agli indirizzi e agli obiettivi stabiliti dalla innovata normativa in materia di mercato del lavoro - che attribuisce, tra l'altro, alla Regione nuovi compiti nella materia stessa in particolare per quanto riguarda l'efficienza e l'efficacia del sistema regionale e locale dei servizi per l'impiego in rete tra operatori pubblici istituzionali, operatori pubblici e privati - così come indicato nel quadro degli interventi definiti nell'allegato "A" al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante.

Di stabilire l'eventuale possibilità di modifica, in corso di realizzazione, dello sviluppo del progetto informativo regionale per il lavoro, affidato al CSI Piemonte dal presente provvedimento, mediante accordo tra la Regione Piemonte ed il Consorzio stesso da definirsi per mezzo di apposite comunicazioni sottoscritte per accettazione.

Di stabilire che l'importo a favore del CSI Piemonte delle somme assegnate ed accantonate dalla deliberazione della Giunta Regionale n. 52-13023 del 17.07.2004 e successive deliberazioni integrative, a favore della Direzione 15 Formazione professionale - lavoro, sarà assunto con successiva determinazione dirigenziale subordinatamente la presentazione delle specifiche offerte, connesse alle attività di sviluppo affidate dal presente provvedimento, presentato dal Consorzio stesso alla Regione Piemonte, previa verifica di congruità, cui seguirà la liquidazione delle somme dovute.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 30 settembre 2004, n. 713

**L.R. 28/93. Titolo III. Spese per l'attività di promozione e di informazione degli interventi tesi ad incentivare l'occupazione. Impegno di Euro 21.700,50 sul capitolo 11177 del bilancio 2004 a favore di Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 21.700,50 sul capitolo 11177/04 (100443/A) a favore di Agenzia Piemonte Lavoro per provvedere ad idonee iniziative di informazioni connesse allo sviluppo del Titolo III della L.R. 28/93;

di trasferire tale somma ad Agenzia Piemonte Lavoro per i fini sopraindicati.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

## Codice 15.9

D.D. 6 ottobre 2004, n. 723

**Progetto europeo Reti n. VS/2002/0553. Affidamento di incarico al Sig. Flavio Bonifacio per lo sviluppo della fase progettuale di organizzazione ed elaborazione statistica dati. Impegno di spesa di Euro 3.200,00 (compresa I.V.A.) sul cap. 110596/04, acc. 101245 (Imp. n.)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 3.200,00 (IVA inclusa) sul cap. 11059/04, acc. 101245, (Imp. ....), che presenta la necessaria disponibilità.

Di demandare ai competenti Uffici regionali l'adozione degli atti conseguenti alla presente Determinazione.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

## Codice 15.11

D.D. 7 ottobre 2004, n. 730

**Progetto interregionale "Clown: la medicina del sorriso" - di cui alla D.G.R. n. 43-12350 del 19.04.2004. Approvazione spesa complessiva di Euro 138.333,33 da trasferire alla Regione Toscana, capofila del progetto, con impegno sui capitoli vari del Bilancio 2004; Misura A 2**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di approvare la spesa complessiva di Euro 138.333,33 per la realizzazione del progetto "Clown: la medicina del sorriso", di cui alla D.G.R. n. 43-12350 del 19.04.2004

di impegnare a favore della Regione Toscana la somma complessiva di Euro 138.333,33 sui sotto elencati capitoli del Bilancio 2004:

Misura A2 del POR 2000/2006

Cap. 11546	F.S.E.	(100802/A)	Euro 62.250,00	I. 4994
Cap. 11442	F.R.	(100803/A)	Euro 60.866,67	I. 4996
Cap. 11540	Cof. Reg.	(100804/A)	Euro 15.216,66	I. 4997

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

## Codice 15.9

D.D. 7 ottobre 2004, n. 731

**LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario 2002 - Rendiconto della Provincia di Novara**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Novara, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 2002.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Novara con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di Euro 9.526,33 impegnata sul cap. 11100/02 (I 2953) e la somma di Euro 2.241,50 impegnata sul cap. 11110/02 (I 2954), quale saldo del contributo concesso.

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

## Codice 15.11

D.D. 12 ottobre 2004, n. 745

**D.D. 491 del 5.7.2004. Correzione mero errore materiale**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di rettificare parzialmente la DD. 491 del 5.7.2004 mediante annullamento dell'impegno provvisorio n. 2981 sul capitolo 11033 del bilancio 2004 generatosi a seguito di erronea imputazione dei dati di bilancio nella procedura composizione determine.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

## Codice 15.11

D.D. 13 ottobre 2004, n. 750

**Progetto n. 103 "Transalp Lavoro Senza Frontiere". Impegno di Euro 135.352,00 sul cap. 23276 del Bilancio 2004, a favore dell'Agenzia Piemonte Lavoro, per l'attuazione del progetto - D.G.R. n. 48 - 10630 del 6 Ottobre 2003 e D.G.R. N. 68 - 13099 del 19 Luglio 2004**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 135.352,00 sul capitolo n. 23276 del Bilancio 2004 (A 101250) e di liquidare la predetta somma a favore dell'Agenda Piemonte Lavori per l'avvio del progetto transfrontaliero denominato "Transalp Lavoro Senza Frontiere", presentato e finanziato nell'ambito del progetto Interreg IIIA - Alcotra, come previsto dalla convenzione del 20 luglio 2004 tra la Regione Piemonte - Direzione Formazione Professionale-Lavoro e l'Agenda Piemonte Lavoro che all'art. 7 individua le modalità di erogazione dei contributi finanziari FESR, statali e regionali.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2004, n. 757

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Mille Saperi di Cambursano Giorgio" di Ivrea (TO). Revoca determinazione n. 859 del 17.10.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 30.625,90 (L. 59.300,00), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2004, n. 758

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Non Solo Fiori di Ferraudo Patrizia" di Chiusa San Michele (TO). Revoca determinazione n. 62 del 23.01.2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 19.883,59 (L. 38.500.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 14 ottobre 2004, n. 759

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Società in nome collettivo "Pantagruel" di Montescheno (VB). Revoca determinazione n. 1118 del 18.12.2000 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 51.645,69 (L. 100.000.000), fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 14 ottobre 2004, n. 772

**DGR n. 56-12648 del 31.5.2004. Autorizzazione alla collaborazione del dott. Romano Comero in servizio presso l'Ente di Formazione dell'En.A.I.P. Piemonte. Impegno di spesa Euro 4.600,00 cap. 11040 bilancio 2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di autorizzare il responsabile dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro ad avvalersi, per l'espletamento delle attività indicate in premessa, della collaborazione del dr. Romano Comero, dipendente dell'Ente En.A.I.P. Piemonte, per un impegno di 200 ore, da realizzarsi in un periodo di mesi dodici, dalla data di firma della convenzione, indicativamente da ottobre 2004 a settembre 2005;

- di regolare i rapporti con l'Ente En.A.I.P. Piemonte mediante stipula di apposita convenzione;

- di approvare la spesa complessiva di Euro 4.600,00 derivante dall'assunzione del presente provvedimento per la durata dell'intero periodo della convenzione;

- di impegnare a favore dell'Ente En.A.I.P. Piemonte la somma di Euro 4.600,00 sul capitolo 11040 del bilancio 2004 (acc. 101000).

Eventuali oneri ulteriori derivanti da ore aggiuntive, indennità e costi per l'espletamento di missione, debitamente autorizzate, che potranno verificarsi nel corso del periodo sopraindicato verranno riconosciuti con l'adozione di un nuovo atto amministrativo.

L'Amministrazione regionale corrisponderà all'Ente En.A.I.P. Piemonte l'importo di Euro 4.600,00 dietro presentazione di regolari fatture, previa verifica dei fogli di presenza firmati dal Responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro, alle scadenze di seguito indicate:

- 50% dell'importo dovuto per Euro 2.300,00 o.f.c. dopo l'effettuazione delle prime 100 ore;

- 50% a saldo per Euro 2.300,00 o.f.c. dopo l'effettuazione delle ulteriori 100 ore alla scadenza della convenzione.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 14 ottobre 2004, n. 774

**D.lgs. 23.5.2000 n. 196. L.R. 41/98. Affidamento incarico di collaborazione relativa alla realizzazione dell'attività editoriale dell'Ufficio della Consigliera di Parità Regionale e all'aggiornamento della banca dati L. 125/91. Spesa complessiva Euro 16.200,00 o.f.c. con impegno sul Cap. 11033 del Bilancio 2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di affidare al dr. Renato Moniotto un incarico nella forma di collaborazione coordinata e continuativa finalizzato alla realizzazione dell'attività editoriale dell'Ufficio della Consigliera di Parità Regionale e all'aggiornamento della banca dati di cui all'art. 9 l. 125/91 per una spesa complessiva lorda di Euro 16.200,00 (o.f.c.);

- di approvare lo schema di contratto, quale parte integrante della presente determinazione, che sarà stipulato dal Direttore alla Formazione Professionale - Lavoro;

- di impegnare la somma di Euro 16.200,00 sul capitolo 11033 (Acc. 100749) del bilancio 2004.

In particolare:

l'incarico avrà una durata di mesi nove a decorrere dalla firma del contratto;

il compenso di Euro 16.200,00 (o.f.c.) sarà liquidato secondo le modalità definite nel contratto a seguito di presentazione di regolari note, vistate dal Dirigente responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 14 ottobre 2004, n. 775

**Affidamento del servizio per la realizzazione di un progetto a sostegno delle pari opportunità delle persone disabili, con particolare attenzione alla disabilità femminile, nel territorio della Regione Piemonte, mediante trattativa privata, preceduta da gara informale. Approvazione del verbale di gara e affidamento del servizio. Spesa di Euro 53.898,00 sul Capitolo 11033 Bilancio 2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

1. Di approvare il verbale di gara dal quale risulta che la ditta Poliedra Progetti Integrati S.p.A., corrente in Torino, Corso Unione Sovietica n. 612/3/e, avendo prodotto l'offerta economicamente più vantaggiosa, è stata dichiarata affidataria provvisoria per l'appalto relativo al servizio in oggetto;

2. di procedere per le ragioni espresse in narrativa, all'affidamento definitivo del servizio per la realizzazione di un progetto a sostegno delle pari opportunità delle persone disabili, con particolare attenzione alla disabilità femminile, nel territorio della Regione Piemonte, alla ditta Poliedra Progetti Integrati S.p.A., corrente in Torino, Corso Unione Sovietica n. 612/3/e, per un importo di Euro 44.915,00 IVA esclusa;

3. di procedere, previa acquisizione della comunicazione attestante che nei confronti della ditta Poliedra Progetti Integrati S.p.A., corrente in Torino, Corso Unione Sovietica n. 612/3/e affidataria non sussiste alcuna delle cause ostative, previste dall'art. 10 L. 575/65 e s.m.i., e dall'art. 3 D.P.R. 252/98, alla stipulazione del relativo contratto per mezzo di accettazione sottoscritta dall'affidatario in calce al Capitolato ai sensi dell'art. 33, comma 1 lett. c) l. 8/84, secondo lo schema allegato alla presente determinazione a farne parte integrante e sostanziale;

4. di impegnare a tale scopo la somma di Euro 53.898,00 compresa di IVA sul capitolo n. 11033 parte delle uscite di bilancio relativo all'esercizio finanziario 2004 (acc. 100749);

5. di demandare ai competenti uffici regionali l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 18 ottobre 2004, n. 777

**LR 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2002 - Rendiconto della Provincia di Asti**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Asti, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 2002.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Asti con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di Euro 63.869,29 impegnata sul cap. 11100/02 (I 2953) e la somma di Euro 3.119,60 impegnata sul cap. 11110/02 (I 2954), quale saldo del contributo concesso.

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.11

D.D. 18 ottobre 2004, n. 787

**D.Lgs. 23.5.2000, n. 196, l.r. 41/98. Fondo per le attività delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità provinciali. Impegno di spesa di Euro 740.734,90. Cap. 11115. Bilancio 2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

- Di impegnare la somma di Euro 740.734,90 sul capitolo 11115 del Bilancio 2004 (acc. 101450) e di liquidare la predetta somma a favore delle Province Piemontesi, per il funzionamento degli Uffici delle Consigliere di Parità Provinciali, secondo la ripartizione di seguito indicata:

Province	Importi da trasferire
Alessandria	Euro 76.803,14
Asti	Euro 55.646,98
Biella	Euro 55.547,14
Cuneo	Euro 92.720,68
Novara	Euro 71.349,82
Torino	Euro 282.346,22
Verbanò Cusio Ossola	Euro 53.833,54
Vercelli	Euro 52.487,38
Totale	Euro 740.734,90

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.11

D.D. 20 ottobre 2004, n. 791

**D.Lgs. 196/2000. Acquisto di n. 1000 copie di Agenda Mia. Affidamento di incarico alla Soc. Edit Coop cooperativa di giornalisti. Impegno di spesa Euro 3.600,00 Cap. 11033 bil. 2004**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

- Di approvare l'acquisto di n. 1000 copie di un'agenda personalizzata, e il contestuale inserimento redazionale per promuovere l'attività della Consigliera di Parità regionale del Piemonte, edita dalla Soc. Edit coop cooperativa di giornalisti a r.l., corrente in via dei Frentani 4/A - 00185 Roma;

- di far fronte alla spesa complessiva di Euro 3.600,00, comprensiva di trasporto e sconto praticato in sede di offerta ed I.V.A. assolta dall'Editore, sul cap. 11033 del bilancio 2004 (acc. 100749).

Il pagamento avverrà a seguito di presentazione di fattura che sarà debitamente firmata per la regolarità dal Dirigente responsabile del Settore Osservatorio sul mercato del lavoro.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 25 ottobre 2004, n. 805

**Iniziativa Comunitaria Equal, prima fase. Pagamento alle partnership di sviluppo delle attività realizzate nell'ambito dell'Azione 2. Impegno di spesa di Euro 2.750.000,00 (101236/A) sul cap. 11117/04 e di Euro 1.625.000,00 (101237/A) sul cap. 11113/04**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare le seguenti somme:

- Euro 2.750.000,00 sul cap. 11117/04 (101236/A) I. 5924

- Euro 1.625.000,00 sul cap. 11113/04 (101237/A) I. 925

a favore delle partnership di sviluppo individuate con determinazione n. 875 del 08.10.2001 citata in premessa;

di erogare le predette somme, secondo il meccanismo di pagamenti intermedi a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute comprovate da fatture quietanzate o, qualora ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente, successivamente all'istituzione del capitolo di bilancio di cofinanziamento regionale Equal e successivi atti di accantonamento ed impegno delle somme relative.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 27 ottobre 2004, n. 826

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "El Quartin di Audisio Stefano" di Racconigi (CN). Revoca determinazione n. 73 del 25.01.2001 di concessione del finanziamento. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 27.372,22, fatto salvo il minore debito residuo. Recupero somme sul cap. 2340/2004**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 3 novembre 2004, n. 841

**Legge regionale 28/1993 modificata ed integrata dalla legge regionale 22/1997. Art. 7. Comitato Tecnico. Impegno della somma relativa alle spese per il funzionamento nell'anno 2004 sul cap. 10590/2004 di Euro 1.100,00 (100440/A)**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 1.100,00 (imp. n. 5546) sul cap. 10590/04 (100440/A), quale spesa per il funzionamento del Comitato Tecnico, nell'anno 2004, di cui all'art. 7, comma 6, della legge regionale in oggetto.

Alla concessione effettiva della predetta somma ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente con apposita determinazione secondo le modalità stabilite dalla legge regionale indicata in premessa.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 4 novembre 2004, n. 842

**L.R. 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2002 - Rendiconto della Provincia del Verbano Cusio Ossola**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia del Verbano Cusio Ossola, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 2002.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia del Verbano Cusio Ossola con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di Euro 9.796,09 impegnata sul cap. 11100/02 (I 2953) quale saldo del contributo concesso.

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.9

D.D. 4 novembre 2004, n. 843

**L.R. 55/84 e s.m., art. 9, commi 2 e 3 - Presa d'atto dei rendiconti delle Province relativi all'esercizio finanziario dell'anno 2002 - Rendiconto della Provincia di Torino**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto del rendiconto, di cui all'art. 9 della LR 55/84, presentato dalla Provincia di Torino, così come definito nella documentazione agli atti dell'Amministrazione Regionale, relativamente alla realizzazione degli interventi previsti dagli artt. 7bis e 8 della LR 55/84 compresi nei cantieri di lavoro per disoccupati di cui all'art. 2 della predetta legge, autorizzati nel corso dell'esercizio dell'anno 2002.

Di liquidare, pertanto, a favore della Provincia di Torino con apposito atto esecutivo del presente provvedimento, la restante somma di Euro 427.111,19 impegnata sul cap. 11100/02 (I 2953) e la somma di Euro 27.069,42 impegnata sul cap. 11110/02 (I 2954), quale saldo del contributo concesso.

Di dare atto che la documentazione riguardante i sopra indicati rendiconti è trattenuta agli atti del Settore servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale cui compete la verifica dell'attinenza della documentazione stessa alla finalità del contributo concesso ed alla sua regolarità formale.

Il Dirigente responsabile  
Concetto Maugeri

Codice 15.9

D.D. 9 novembre 2004, n. 855

**Formazione al ruolo di imprenditori per quadri e dirigenti di imprese sociali di cui alla D.G.R. n. 19-6631 del 15.7.2002. Parziale erogazione saldo a favore dell'Università degli Studi di Torino, del Politecnico di Torino, dell'Università del Piemonte Orientale e del Consorzio per la ricerca e l'educazione permanente (COREP). Impegno della somma di Euro 80.000,00 sul cap. 11174 del bilancio 2004**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 80.000,00 sul capitolo 11174 del bilancio 2004 (101444/A) e procedere all'erogazione parziale del saldo secondo le modalità previste dalla Convenzione Repertorio n. 7397 del 25.10.2002 di cui alla D.D. n. 772 del 24.7.2002 relativa al progetto pilota sulla formazione al ruolo di imprenditore per quadri e dirigenti di imprese sociali presentato dalle centrali cooperative e realizzato dalla Università degli studi di Torino, dal Politecnico di Torino, dall'Università del Piemonte Orientale e dal Consorzio per la Ricerca e l'Educazione Permanente (COREP).

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 9 novembre 2004, n. 857

**Formazione al ruolo di imprenditori per quadri e dirigenti di imprese sociali di cui alla D.G.R. n. 19-6631 del 15.7.2002. Proroga delle attività e stipula dell'atto aggiuntivo alla convenzione Repertorio n. 7397 del 25.10.2002 di cui alla D.D. n. 772 del 24.7.2002**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare la proroga delle attività del progetto di Alta Formazione per lo sviluppo di competenze manageriali di responsabili e quadri direttivi delle cooperative sociali piemontesi (CAFIS) previsto dalla Convenzione Repertorio n. 7397 del 25.10.2002 di cui alla D.D. n. 772 del 24.7.2002 e affidate all'Università degli Studi di Torino, all'Università del Piemonte Orientale, al Politecnico di Torino, ed al Consorzio Regionale per l'Educazione Permanente (COREP), senza che ciò comporti per la Regione Piemonte una variazione della spesa.

Di approvare lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione Repertorio n. 7397 del 25.10.2002 di cui alla D.D. n. 772 del 24.7.2002 allegato come parte integrante alla presente determinazione, da sottoscrivere da parte dei firmatari della succitata Convenzione.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 12 novembre 2004, n. 869

**Legge regionale 67/1994 e successive modifiche, art. 7, comma 7. Impegno della somma di Euro 13.000,00 (101451/A) sul cap. 10870/2004 per l'attività di consulenza nell'anno 2004**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 13.000,00 (imp. n. 5947) sul cap. 10870 (101451/A) del bilancio per l'esercizio finanziario 2004 quale spesa, relativa all'anno 2004, delle spettanze per i compensi, indicati in premessa, ai componenti del Comitato Tecnico, di cui all'art. 8, commi 3, lett. c) e 6, della legge regionale in oggetto.

Alla concessione effettiva della predetta somma ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente con apposita determinazione, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale indicata in premessa.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 15 novembre 2004, n. 878

**L.R. 67/94. Art. 11. S.C. a r.l. "ART.O" di Torino. Erogazione contributo per le spese di formazione anno 2003: Euro 418,42 sul cap. 11150/2003**

(omissis)

## IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di prendere atto che la Società Cooperativa a r.l. "ART.O" di Torino ha effettuato gli investimenti relativi all'anno 2003 indicati nella tabella "B" contenuta nella determinazione n. 182 del 12.03.2004 per un totale di Euro 19.000,00, come in premessa specificato.

Di prendere atto che la predetta cooperativa ha mantenuto la composizione societaria dichiarata all'atto di presentazione della domanda.



Di determinare ed erogare a favore della cooperativa beneficiaria, il contributo corrispondente alle spese effettuate per la formazione professionale e manageriale dei soci relative all'anno 2003 ed indicate nella tabella "B" contenuta nella citata determinazione, per l'importo di Euro 418,42, somma già impegnata sul cap. 11150/2003 con Determinazione n. 746 del 30.10.2003 (Imp. n. 5370).

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 15 novembre 2004, n. 879

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Gold New Service di D'Assero Manuele" di Cavaglià (BI). Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 3.873,43, fatto salvo il minore debito residuo**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 15 novembre 2004, n. 880

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Impresa individuale "Moccia Maria" di Torino. Revoca dei benefici di legge. Autorizzazione a Finpiemonte al recupero della somma di Euro 12.911,42, fatto salvo il minore debito residuo**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 16 novembre 2004, n. 888

**Incarico per attività di monitoraggio e valutazione della Misura D3 - linee 1, 2 e 3 del POR Ob. 3 - FSE 2000/2006, di cui alla D.D. n. 581 del 28.05.2002. Proroga delle attività**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Agenzia Piemonte Lavoro alla proroga delle attività di monitoraggio e valutazione delle linee d'intervento 1, 2 e 3 previsti dalla Misura D3 del POR Ob. 3 FSE per le annualità 2002 e 2003 al 31.12.2004, per le motivazioni indicate in premessa.

Di stabilire che l'Agenzia Piemonte Lavoro produrrà all'Amministrazione Regionale entro il 15.01.2005 la certificazione complessiva delle spese sostenute ed il rapporto finale delle attività.

Di stabilire che il saldo finale verrà erogato all'Agenzia Piemonte Lavoro dietro presentazione della documentazione indicata al punto precedente.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 16 novembre 2004, n. 893

**Direttiva relativa alle azioni di formazione professionale per lavoratori occupati - 2004/2006 - Azioni specifiche a gestione unitaria regionale: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 20.9.04 al 1.10.04 (Fase 1), approvazione delle graduatorie e finanziamento delle attività. Spesa complessiva Euro 161.930,00, di cui Euro 146.420,00 sul bilancio 2004 capp. vari**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.1

D.D. 16 novembre 2004, n. 894

**Direttiva relativa alle azioni di formazione professionale per lavoratori occupati - 2004/2006 - Azioni specifiche a gestione unitaria regionale: pubblicazione degli esiti delle domande presentate dal 2.10.04 al 29.10.04 (Fase 2), approvazione delle graduatorie e finanziamento delle attività. Spesa complessiva Euro 56.400,00, di cui Euro 53.580,00 sul bilancio 2004 capp. vari**

(omissis)

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 17 novembre 2004, n. 905

**Progetto europeo RETI n. VS/2002/0553 "Sostegno alle reti di operatori e di servizi coinvolti in iniziative integrate rivolte a persone e imprese in programmi di politiche attive del lavoro e di sviluppo locale". Trattativa privata per lo sviluppo della fase progettuale di revisione contabile. Impegno di spesa di Euro 3.800,00 sul cap. 11059 (acc. 101245) a favore dell'aggiudicatario**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare, sul cap. 11059 (acc. 101245) che presenta la necessaria disponibilità, la somma di Euro 3.800,00 a favore del soggetto che risulterà aggiudicatario della gara mediante trattativa privata indetta con la D.D. n. 786 del 18.10.2004.

Il pagamento verrà effettuato in un'unica soluzione previa presentazione della relazione finale e di regolare fattura/parcella/notula intestata a: Regione Piemonte, Direzione regionale Formazione Professionale - Lavoro, Settore Servizi alle Politiche per l'Occupazione e per la Promozione dello Sviluppo Locale.

Di demandare ai competenti Uffici regionali l'adozione degli atti conseguenti alla presente Determinazione.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.9

D.D. 18 novembre 2004, n. 911

**L.R. 28/93 Titolo III. Gestione dell'iniziativa anno 2004. Impegno di Euro 1.300.000,00 (cap. 11175/04) a favore di**

**Agenzia Piemonte Lavoro e trasferimento di tale somma alla stessa APL**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare la somma di Euro 1.300.000,00 sul cap. 11175 del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2004 (A. 101646) a favore di Agenzia Piemonte Lavoro per le attività connesse alla erogazione dei contributi a favore delle imprese che propongono istanza di contributo per l'anno 2004, per l'assunzione di soggetti deboli del mercato del lavoro con riferimento al Titolo III della L.R. 28/93.

Di trasferite tale somma ad Agenzia Piemonte Lavoro per i fini sopraindicati.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 18 novembre 2004, n. 912

**L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) e b). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio (cap. 11172/2004) per l'importo di Euro 470.632,45 ed alle spese di assistenza tecnica e gestionale (cap. 11173/2004) per l'importo di Euro 154.721,77**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo n. 11172/2004 (imp. n. 6359) (acc. n. 101649) la somma di Euro 470.632,45 e di erogare tale somma, a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "A" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di avvio.

Di operare sul contributo la ritenuta d'acconto del 4%, ai sensi del D.P.R. 600/73 e successive modifiche ed integrazioni.

Di impegnare sul capitolo n. 11173/2004 (imp. n. 6360) (acc. n. 101650) la somma di Euro 154.721,77 e di erogare tale somma a favore dei beneficiari e secondo gli importi indicati nella tabella "B" contenuta nella presente determinazione, quale contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Allegato

## TABELLA "A"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. a). Impegno ed erogazione delle somme relative alle spese di avvio: € 470.632,45 (cap. 11172/2004)".

Impresa beneficiaria	Comune	Prov	Partita IVA	Contributo per spese di avvio
ZEMIDE AUTOMATION DI ZEMIDE IVANA D.i. (01/03)	NIZZA MONF.TO	AT		8.547,00
CAFFE' MANIA S.n.c. (01/03)	ALBA	CN		11.386,04
CHOCOLATE DI CIOCIA CATERINA D.i. (01/03)	BORGOMANERO	NO		11.370,02
PASTICCERIA ALLAMANO DI ALLAMANO IRENE D.i. (01/03)	VILLARBASSE	TO		12.762,58
ONDA BLU DI FRAGASSI RIPALTA D.i. (01/03)	CHIERI	TO		2.747,00
EXERE DI RONCHEGALLI FRANCESCA D.i. (01/03)	TORINO	TO		891,43
CAPELLI & CAPELLI LUI E LEI DI RICCI CLARA D.i. (01/03)	CESANA TORINESE	TO		5.845,00
SA.PI DI PICCIONI CLAUDIA & C. S.a.s. (01/03)	TORINO	TO		2.125,00
L.P.G. DI GIOANA PIERA D.i. (01/03)	GIAVENO	TO		735,69
LIBBY 12 DI RUO LIBERA D.i. (01/03)	COLLEGNO	TO		1.195,62
PIZZA MANIA DI DETTORE ELENA MARIA D.i. (01/03)	IVREA	TO		6.889,97
GRAPHIC SERVICE VAL CHISONE DI BONETO A. D.i. (01/03)	PEROSA ARGENT.	TO		3.234,00
MAGIC LAIR DI ELLENA MARCO D.i. (01/03)	TORINO	TO		406,35
PLATEROTI MASSIMILIANO D.i. (01/03)	VINOVO	TO		2.050,00
CARROZZERIA MASTERCAR DI ASTORINO SERGIO Di (01/03)	CASTELL'ALFERO	AT		6.002,61
FELIZZANO BEACH DI BOCCHIO ANDREA E C. S.a.s. (01/03)	FELIZZANO	AL		6.192,50
RR TEAM ITALIA DI MARCHISIO RAFFAELLA D.i. (01/03)	ALBA	CN		3.859,64
BOSETTI DI PERRONE DR. STEFANO E C. S.a.s. (09/02)	FOSSANO	CN		12.047,16
ALECO DI APOLLO CONCETTA & C. S.a.s. (09/02)	TORINO	TO		5.376,87
AQUADOG E C DI AIRAUDI ADRIANO D.i. (01/03)	TORINO	TO		4.960,81
TS DI VILLA ALESSANDRO D.i. (01/03)	STRAMBINO	TO		50,00
EMME-VI AUTOMAZIONI DI MAIORANO VINCENZO D.i. (01/03)	NICHELINO	TO		780,59
CENTRO ORTOPEDICO DI M.GAMMICCHIA & C. S.a.s. (01/03)	SETTIMO T.SE	TO		5.113,09

FOLLI FOLLIE DI VAIO ADRIANA E CARMELA S.n.c. (01/03)	TORINO	TO	517,04
EICON DI MARINO ROBERTO E BEDA PATRIZIA S.n.c. (01/03)	TORINO	TO	951,07
F.M. DI FRANCO MARTINEZ D.i. (01/03)	VALENZA	AL	566,20
FINLIFE CONSULTING S.r.l. (01/03)	TORINO	TO	3.197,76
PUBLI COMUNICATION SERVICE DI BERRI SIMONE D.i. (01/03)	PONTECURONE	AL	1.077,97
ROS.DEPA DI ROSSO ALESSANDRO & C. S.n.c. (01/03)	VIGLIANO BIELL.	BI	3.980,08
I.M.P. DI SCILABRA VITO D.i. (01/03)	BOSCONERO	TO	1.450,70
PUSSETTO MARCO D.i. (01/03)	BRICHERASIO	TO	12.911,42
LABORATORIO ODONTOPROTESICO S.n.c. (01/03)	CUNEO	CN	6.940,35
SORRISO DI BECHIS LAURA & C. S.a.s. (01/03)	LA LOGGIA	TO	1.516,08
ROSTAGNO SANDRO D.i. (01/03)	VINADIO	CN	574,52
BDS BUSINESS DEVELOPMENT SERVICES S.r.l. (01/03)	LANZO TORINESE	TO	6.779,12
MARK BRIC DISPLAY S.r.l. (09/02)	ASTI	AT	10.800,00
T.E.T. SOLUZIONI TECNOLOGICHE S.r.l. (01/03)	VALMACCA	AL	1.190,50
AVANTEE DI BEDINO E FISSORE S.n.c. (01/03)	BRA	CN	2.677,33
DENTIS DI DENTIS ROBERTO & C. S.a.s. (01/03)	PINEROLO	TO	2.315,09
LE FANTASIE DI ALBY DI COLLA ALBERTO D.i. (01/03)	CANELLI	AT	9.557,98
MONACO MAURIZIO D.i. (01/03)	TORINO	TO	4.699,18
PIZZA TOP DI PELLE STEFANO D.i. (01/03)	BIELLA	BI	12.911,42
EMC CONSULTING DI CARELLI ENRICO MARIA D.i. (01/03)	TORINO	TO	3.125,21
B & D DI GENRE BARBARA MICOL DIEGO E C. S.n.c. (01/03)	PEROSA ARG.	TO	12.225,00
CARTOGIO' DI LOMBARDO GIUSEPPINA & C. S.n.c. (01/03)	S.STEFANO BELBO	CN	2.915,64
TOZZATO MARIA D.i. (01/03)	MONCALIERI	TO	1.334,79
VANIGLIA DI SARTIRANA E CORBIA S.n.c. (01/03)	ALESSANDRIA	AL	8.824,04
EMOTIV DI MARTA REGGE & C. S.a.s. (01/03)	TORINO	TO	427,00
L'ANTICHISSIMA DI ERRIQUEZ PIETRO D.i. (01/03)	CHIVASSO	TO	4.500,91
MAGIA DI VERONESE, DUSE E BEDINO S.n.c. (01/03)	DRUENTO	TO	12.911,42
XPLORE DI MORRANO E GIACOMELLI S.n.c. (01/03)	TORINO	TO	5.502,81

CAFFE' STRADIVARI DI ALLIONE PAOLO & C. S.n.c. (01/03)	PINEROLO	TO	9.418,16
DELIZIE SOTTO L'ARCO DI GERLOTTO E FERRERO S.n.c. (01/03)	CHERASCO	CN	9.271,96
BARBARA FRUTTA E VERDURA DI SCARAFIA D.i. (05/03)	MORETTA	CN	1.669,58
B AND P DI BEDINI E PAOLICELLI S.n.c. (05/03)	TORINO	TO	1.724,62
FELIZ DI VALSANIA ELENA D.i. (05/03)	CUNEO	CN	3.670,82
MTM DI MAZZUCCHETTI E RAOUL S.n.c. (01/03)	S.MAURO T.SE	TO	1.568,61
CALZATURE PANTOUFLE DI DUGHERA D.i. (05/03)	FIANO	TO	2.426,57
RACING SHOP DI BERTOCCO MARA D.i. (05/03)	ALESSANDRIA	AL	555,47
UNIVERSITAS DI MACCHI CRISTINA D.i. (05/03)	VERCELLI	VC	333,41
VIDEO MAX DI CORVONATO MASSIMILIANO D.i. (01/03)	PINEROLO	TO	2.019,27
KEPOS DI PERI GIORGIA D.i. (05/03)	SPIN. MARENGO	AL	598,32
DEGRANDI MARIA TERESA D.i. (05/03)	VERCELLI	VC	598,90
NORD - OVEST DI MAGNETTI SIMONA D.i. (05/03)	GROSSO	TO	9.095,00
GAULE SARA D.i. (05/03)	DOMODOSSOLA	VB	6.294,51
SUNRISE DI FRANCHINI & C. S.a.s. (01/03)	SALUZZO	CN	11.931,81
M. & G. DI MUTERLE E GAENNUSA S.n.c. (01/03)	NOVARA	NO	8.679,56
LA BUTEGA DI PLATINETTI ELENA & C. S.n.c. (01/03)	ROMAGNANO S.	NO	8.040,94
RIBO DI RIBOLDAZZI DAVID E C. S.a.s. (01/03)	CARPIGNANO S.	NO	12.911,42
LA PAVONCELLA DI BRESCIANO DANILO D.i. (01/03)	CAMERANA	CN	12.911,42
ARTESTETICA DI MANCUSO MARIA D.i. (01/03)	MOMBERCELLI	AT	7.999,31
LA FONTE DEL BENESSERE DI MORI MARTA D.i. ((01/03)	CASALE MONF.TO	AL	4.052,60
RAMMENDATURA CIELLE DI RIMETO E POLIDINI S.n.c. (09/02)	GAGLIANICO	BI	794,59
CAFE' CAPRICE DI FORMENTO DERIU FEDERICA D.i. (05/03)	TORINO	TO	5.976,13
S.C. STILE DI CANTA SIMONA D.i. (05/03)	SOLOGHELLO	AL	1.941,64
HOBBY COMPUTER DI TOCI DANIELA D.i. (05/03)	TORINO	TO	12.900,00
INGENIA S.r.l. (01/03)	CASTAGNETO PO	TO	11.241,82
COLT ENGINE S.r.l. (01/03)	PIANEZZA	TO	5.825,00
VALERANI LUCA D.i. (01/03)	VALENZA PO	AL	12.900,00

LA SMORFIA DI BEATRICE MANUELA D.i. (05/03)	TORINO	TO	7.755,14
APSARA CENTRO BENESSERE DI DELLA GIOVANNADI.(5/03)	VILLARDORA	TO	8.138,71
I SAPORI DELL'ORTO DI CRESTO PATRIZIA D.i. (05/03)	S.GIORGIO CAN.SE	TO	12.911,00
IL DELFINO DI CARMONA CATERINA D.i. (05/03)	BIELLA	BI	772,50
THEOREMA DI MONTONATI A. E NOVELLA R. S.n.c. (05/03)	CIRIE'	TO	2.500,00
GIDAL DI PUGLIESE ALESSANDRO & C. S.n.c. (01/03)	TORINO	TO	12.169,49
MASSIMELLO ROBERTO D.i. (05/03)	ALESSANDRIA	AL	1.398,64
BIM BUM BAM DI QUAGLIANO E BOVE S.n.c. (05/03)	VERBANIA	VB	2.712,68
F.H.O. S.r.l. (05/03)	TORINO	TO	3.973,25
			<b>470.632,45</b>

## TABELLA "B"

"L.R. n. 28/93, modificata ed integrata con L.R. n. 22/97. Contributi a nuove iniziative imprenditoriali di cui all'art. 4, comma 1, lett. b). Impegno delle somme relative alle spese di assistenza tecnica e gestionale: € 154.721,77 (cap. 11173/2004)".

Beneficiario	Comune	Prov	Partita IVA	Spese d'ass.tecnica e gestionale
NOVARA COLLEZIONI DI DE PETRI ELENA D.i. (05/02)	NOVARA	NO		5.000,00
STIRERIA 2001 DI DI FILIPPO ROSANNA E BA S.n.c. (05/02)	TORINO	TO		1.746,49
C.E. OROLOGERIA INDUSTRIALE DI D'ADAMO S D.i. (05/02)	TORINO	TO		139,50
PAAN OFFICE DI CIARDI GIANLUCA D.i. (05/02)	TORINO	TO		1.062,56
CENTRO BENESSERE SINERGY S.n.c. (05/02)	CHIVASSO	TO		1.500,00
VERDEBLU DI FRANCO MOLINO E C. S.n.c. (05/02)	MONCALIERI	TO		331,73
L'ANNIVERSARIO S.n.c. (05/02)	ALESSANDRIA	AL		161,09
PILLOLA DI STEFANO LADISA & C. S.a.s. (05/02)	TORINO	TO		619,75
DOC PROMOTION S.r.l. (09/02)	TORINO	TO		1.548,24
STUDIO SERVICE S.r.l. (09/02)	TORINO	TO		271,13
RISTORANTE BAR PIZZERIA STELLA DI AVITABILE D.i. (05/02)	S.SALVATORE	AL		434,03
SNOWFLAKE DI MATTEOLI S.n.c. (05/02)	ORBASSANO	TO		1.186,00
MO.LU.TA. S.r.l. (05/02)	LORANZE'	TO		3.217,30
MB ART DI BURIOLA MELANIA D.i. (09/02)	COCCONATO	AT		127,50
GO WORLD DI PIZZERA BARBARA D.i. (09/02)	ARONA	NO		583,82
MARY POPPINS DI SALATINO TERESA D.i. (09/02)	BRA	CN		227,50
FLORA PROFUMI & BIJOUX DI PANETTA FLORA D.i. (09/02)	TROFARELLO	TO		387,50
IL NIDO DEL PASSEROTTO DI MUSELLA GLORIA D.i. (09/02)	TORINO	TO		1.150,00
PRODOTTI TIPICI DI SEMINARA E PESSINIS S.n.c. (09/02)	TORINO	TO		456,75
P. EMME IMPIANTI DI PERI MARCO D.i. (09/02)	TORINO	TO		232,50
LA BOTTEGA DI BOZZOLE DI GIORDANO FRANCA D.i. (09/02)	BOZZOLE	AL		592,00
LA RISPOSTA DI MANCIN MARZIA D.i. (09/02)	TORINO	TO		1.053,46

AGAVE DI COSTA PATRIZIA D.i. (09/02)	MONTA' D'ALBA	CN	5.164,57
TUTTIFRUTTI DI PETRI FEDERICA D.i. (09/02)	TORINO	TO	725,00
ROSELLI LUIGI D.i. (05/02)	TORINO	TO	1.400,00
AUDISIO VALERIA D.i. (09/02)	POCAPAGLIA	CN	650,00
GESALF DI GUZZI ALESSIO S.a.s. (09/02)	TORINO	TO	595,17
GASTRONOMIA I SAPORI MEDITERRANEI DI D'ANDRETTA D.i. (05/02)	VALENZA	AL	796,52
AL RITROVO DI MAIORINO P.P. & C. S.n.c. (09/02)	PINEROLO	TO	1.605,63
AMBIENTE BAGNO S.r.l. (09/02)	ALBA	CN	472,07
QUATTRO PASSI DI MARINO M. E C. S.a.s. (09/02)	TORINO	TO	433,33
2 C DI CUOCO MARIA GAETANA & C. S.a.s. (05/02)	TORINO	TO	1.699,08
CREAZIONE E ARMONIE DI BOIOLI M. AUSILIA D.i. (09/02)	CALUSO	TO	520,96
POSITANO DI AMATO MATTEO D.i. (09/02)	SAVIGLIANO	CN	2.500,00
UMBERBAR DI RAMONI UMBERTO D.i. (09/02)	ARIZZANO	VB	600,00
NERINI EMANUELE D.i. (09/02)	OMEGNA	VB	1.336,90
IL NUOVO FORNO DI NOFITO SABRINA E GUITT S.n.c. (09/02)	MATHI	TO	600,00
IL PARCO DI FILECCIA & C. S.n.c. (09/02)	CASELETTE	TO	1.705,62
DOUCE MAISON S.r.l. (09/02)	ALBA	CN	2.250,00
PELARET DI CESARANO ANTONIO D.i. (09/02)	ORBASSANO	TO	387,50
LA GOLOSA DI RASO G. E FRANCO R. S.n.c. (09/02)	ALMESE	TO	250,00
LABYRINTH DI CRISTINA TROMPETTO D.i. (09/02)	TORINO	TO	2.500,00
BAR LA VIDA LOCA DI FELAPPI & C. S.a.s. (09/02)	BORGOMANERO	NO	862,16
ALE & FRANZ DI BORGHI A. E SINI F. S.n.c. (09/02)	IVREA	TO	1.805,38
L.I.GOS DI OSTUNI GIANLUCA D.i. (09/02)	TORINO	TO	116,25
MONTI GIORGIO D.i. (09/02)	MAZZE'	TO	750,00
NEW LIFE DI VIVIANO MAURIZIA D.i. (09/02)	OVADA	AL	3.509,56
IL GUARDAROBA S.r.l. (09/02)	SALUZZO	CN	2.440,00
FARMAVET S.r.l. (09/02)	VIGUZZOLO	AL	379,91



A.G. SERVICE DI GRECO ANGELO D.i. (09/02)	SANTENA	TO	1.475,00
SILMAR S.r.l. (09/02)	STRAMBINO	TO	1.500,00
GALLO DI COCHRANE PATRICK E EVAN DANIEL S.n.c. (09/02)	SPIN. MARENGO	AL	750,00
EURORETTIFICA S.r.l. (09/02)	NOVARA	NO	1.062,95
PORCELLI MARIA TERESA D.i. (01/03)	TORINO	TO	119,50
ALTEA FIORI DI GENTILE A. E GENTILE M. S.n.c. (01/03)	CARMAGNOLA	TO	698,78
DISPLAY DI BASILE MAURIZIA D.i. (01/03)	TORINO	TO	462,00
PETER PAN DI PRUNOTTO ANNA D.i. (01/03)	INCISA SCAPACC.	AT	1.500,00
H.S.H. - HOME SWEET HOME DI LANZI ELENA D.i. (01/03)	CASTGLIONE T.SE	TO	690,00
AUDDINO & PAONNE S.n.c. (09/02)	NICHELINO	TO	464,81
PUNTO PIZZA DI SABATINO MAURIZIO D.i. (09/02)	TORINO	TO	334,27
KE' BAR DI SOZIO DEBORAH & C. S.a.s. (09/02)	ASTI	AT	1.173,00
SISTERS DI COLOMBO MARIA A. & C. S.n.c. (09/02)	MONTALENGHE	TO	1.106,72
PONY DI MIGLIO MARIA ANGELA D.i. (09/02)	CAMERI	NO	642,88
ZEMIDE AUTOMATION DI ZEMIDE IVANA D.i. (01/03)	NIZZA MONF.TO	AT	400,00
CAFFE' MANIA S.n.c. (01/03)	ALBA	CN	1.200,00
CHOCOLATE DI CIOCIA CATERINA D.i. (01/03)	BORGOMANERO	NO	500,00
PASTICCERIA ALLAMANO DI ALLAMANO IRENE D.i. (01/03)	VILLARBASSE	TO	690,22
ONDA BLU DI FRAGASSI RIPALTA D.i. (01/03)	CHIERI	TO	725,00
EXERE DI RONCHEGALLI FRANCESCA D.i. (01/03)	TORINO	TO	300,00
CAPELLI & CAPELLI LUI E LEI DI RICCI CLARA D.i. (01/03)	CESANA TORINESE	TO	340,00
SA.PI DI PICCIONI CLAUDIA & C. S.a.s. (01/03)	TORINO	TO	2.018,50
L.P.G. DI GIOANA PIERA D.i. (01/03)	GIAVENO	TO	732,29
LIBBY 12 DI RUO LIBERA D.i. (01/03)	COLLEGNO	TO	497,50
PIZZA MANIA DI DETTORE ELENA MARIA D.i. (01/03)	IVREA	TO	263,25
GRAPHIC SERVICE VAL CHISONE DI BONETO A. D.i. (01/03)	PEROSA ARGENT.	TO	200,00
PLATEROTI MASSIMILIANO D.i. (01/03)	VINOVO	TO	315,78

CARROZZERIA MASTERCAR DI ASTORINO SERGIO DI (01/03)	CASTELL'ALFERO	AT	1.320,34
FELIZZANO BEACH DI BOCCHIO ANDREA E C. S.a.s. (01/03)	FELIZZANO	AL	2.812,50
RR TEAM ITALIA DI MARCHISIO RAFFAELLA D.i. (01/03)	ALBA	CN	477,67
BOSETTI DI PERRONE DR. STEFANO E C. S.a.s. (09/02)	FOSSANO	CN	2.287,34
AQUADOG E C DI AIRAUDI ADRIANO D.i. (01/03)	TORINO	TO	416,67
TS DI VILLA ALESSANDRO D.i. (01/03)	STRAMBINO	TO	2.005,00
CENTRO ORTOPEDICO DI M.GAMMICCHIA & C. S.a.s. (01/03)	SETTIMO T.SE	TO	1.410,78
FOLLI FOLLIE DI VAIO ADRIANA E CARMELA S.n.c. (01/03)	TORINO	TO	1.040,05
EICON DI MARINO ROBERTO E BEDA PATRIZIA S.n.c. (01/03)	TORINO	TO	479,00
F.M. DI FRANCO MARTINEZ D.i. (01/03)	VALENZA	AL	390,00
FINLIFE CONSULTING S.r.l. (01/03)	TORINO	TO	1.794,58
PUBLI COMMUNICATION SERVICE DI BERRI SIMONE D.i. (01/03)	PONTECURONE	AL	950,00
ROS.DEPA DI ROSSO ALESSANDRO & C. S.n.c. (01/03)	VIGLIANO BIELL.	BI	625,00
I.M.P. DI SCILABRA VITO D.i. (01/03)	BOSCONERO	TO	255,65
PUSSETTO MARCO D.i. (01/03)	BRICHERASIO	TO	561,50
LABORATORIO ODONTOPROTESICO S.n.c. (01/03)	CUNEO	CN	912,50
SORRISO DI BECHIS LAURA & C. S.a.s. (01/03)	LA LOGGIA	TO	600,00
ROSTAGNO SANDRO D.i. (01/03)	VINADIO	CN	450,00
BDS BUSINESS DEVELOPMENT SERVICES S.r.l. (01/03)	LANZO TORINESE	TO	3.485,89
MARK BRIC DISPLAY S.r.l. (09/02)	ASTI	AT	1.693,55
T.E.T. SOLUZIONI TECNOLOGICHE S.r.l. (01/03)	VALMACCA	AL	1.450,00
DENTIS DI DENTIS ROBERTO & C. S.a.s. (01/03)	PINEROLO	TO	989,16
LE FANTASIE DI ALBY DI COLLA ALBERTO D.i. (01/03)	CANELLI	AT	847,01
MONACO MAURIZIO D.i. (01/03)	TORINO	TO	781,50
PIZZA TOP DI PELLE STEFANO D.i. (01/03)	BIELLA	BI	3.200,00
EMC CONSULTING DI CARELLI ENRICO MARIA D.i. (01/03)	TORINO	TO	5.100,00
B & D DI GENRE BARBARA MICOL DIEGO EPEROSA ARG. C. S.n.c. (01/03)	PEROSA ARG.	TO	1.480,00

CARTOGIO' DI LOMBARDO GIUSEPPINA & C. S.n.c. (01/03)	S.STEFANO BELBO	CN	410,50
TOZZATO MARIA D.i. (01/03)	MONCALIERI	TO	609,05
EMOTIV DI MARTA REGGE & C. S.a.s. (01/03)	TORINO	TO	550,00
MAGIA DI VERONESE, DUSE E BEDINO S.n.c. (01/03)	DRUENTO	TO	525,00
XPLORE DI MORRANO E GIACOMELLI S.n.c. (01/03)	TORINO	TO	867,10
CAFFE' STRADIVARI DI ALLIONE PAOLO & C. S.n.c. (01/03)	PINEROLO	TO	500,00
DELIZIE SOTTO L'ARCO DI GERLOTTO E FERRERO S.n.c. (01/03)	CHERASCO	CN	230,17
BARBARA FRUTTA E VERDURA DI SCARAFIA D.i. (05/03)	MORETTA	CN	166,00
B AND P DI BEDINI E PAOLICELLI S.n.c. (05/03)	TORINO	TO	1.066,74
FELIZ DI VALSANIA ELENA D.i. (05/03)	CUNEO	CN	948,00
MTM DI MAZZUCCHETTI E RAOUL S.n.c. (01/03)	S.MAURO T.SE	TO	174,30
CALZATURE PANTOUFLE DI DUGHERA D.i. (05/03)	FIANO	TO	750,00
RACING SHOP DI BERTOCCO MARA D.i. (05/03)	ALESSANDRIA	AL	377,54
UNIVERSITAS DI MACCHI CRISTINA D.i. (05/03)	VERCELLI	VC	4.400,00
DEGRANDI MARIA TERESA D.i. (05/03)	VERCELLI	VC	392,10
NORD - OVEST DI MAGNETTI SIMONA D.i. (05/03)	GROSSO	TO	431,75
GAULE SARA D.i. (05/03)	DOMODOSSOLA	VB	428,40
SUNRISE DI FRANCHINI & C. S.a.s. (01/03)	SALUZZO	CN	3.779,02
M. & G. DI MUTERLE E GAENNUSA S.n.c. (01/03)	NOVARA	NO	2.496,50
LA BUTEGA DI PLATINETTI ELENA & C. S.n.c. (01/03)	ROMAGNANO S.	NO	379,19
RIBO DI RIBOLDAZZI DAVID E C. S.a.s. (01/03)	CARPIGNANO S.	NO	775,33
LA PAVONCELLA DI BRESCIANO DANILO D.i. (01/03)	CAMERANA	CN	600,00
ARTESTETICA DI MANCUSO MARIA D.i. (01/03)	MOMBERCELLI	AT	308,00
LA FONTE DEL BENESSERE DI MORI MARTA D.i. ((01/03)	CASALE MONF.TO	AL	350,00
RAMMENDATURA CIELLE DI RIMETO E POLIDINI S.n.c. (09/02)	GAGLIANICO	BI	640,00
CAFE' CAPRICE DI FORMENTO DERIU FEDERICA D.i. (05/03)	TORINO	TO	1.690,00
S.C. STILE DI CANTA SIMONA D.i. (05/03)	SOLONGHELLO	AL	652,50

HOBBY COMPUTER DI TOCI DANIELA D.i. (05/03)	TORINO	TO	1.340,00
INGENIA S.r.l. (01/03)	CASTAGNETO PO	TO	4.418,31
COLT ENGINE S.r.l. (01/03)	PIANEZZA	TO	1.500,00
VALERANI LUCA D.i. (01/03)	VALENZA PO	AL	2.228,50
LA SMORFIA DI BEATRICE MANUELA D.i. (05/03)	TORINO	TO	700,00
APSARA CENTRO BENESSERE DI DELLA GIOVANNADI.(5/03)	VILLARDORA	TO	816,17
I SAPORI DELL'ORTO DI CRESTO PATRIZIA D.i. (05/03)	S.GIORGIO CAN.SE	TO	1.000,00
IL DELFINO DI CARMONA CATERINA D.i. (05/03)	BIELLA	BI	548,50
THEOREMA DI MONTONATI A. E NOVELLA R. S.n.c. (05/03)	CIRIE'	TO	500,00
GIDAL DI PUGLIESE ALESSANDRO & C. S.n.c. (01/03)	TORINO	TO	780,00
MASSIMELLO ROBERTO D.i. (05/03)	ALESSANDRIA	AL	102,00
BIM BUM BAM DI QUAGLIANO E BOVE S.n.c. (05/03)	VERBANIA	VB	228,50
			<b>154.721,77</b>

Codice 15.10

D.D. 18 novembre 2004, n. 915

**Legge regionale 67/1994, articolo 11. Impegno della somma di Euro 4.425,00 sul cap. 11150/2004 (101694/A) relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste nel progetto di sviluppo da Società cooperative che hanno presentato domanda nell'anno 2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo 11150 (101694/A) del bilancio per l'anno 2004 (imp. n. 6185) la somma di Euro 4.425,00 da erogarsi per le spese di formazione previste a conclusione del progetto di sviluppo dalle Società cooperative, che hanno presentato domanda nell'anno 2003, indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

Alla concessione effettiva dei predetti contributi ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla l.r. 67/1994.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Allegato

## TABELLA

COOPERATIVA BENEFICIARIA	COMUNE	PROV	CODICE FISCALE/P.I.	CONTRIBUTO PREVISTO
S.C. a r.l. LIBRARSI	VENARIA	TO		€. 475,00
S.C. a r.l. S.R.F. Società Ricerca e Formazione	TORINO	TO		€. 1.700,00
S.C. a r.l. NUOVA HAGES	MAZZE'	TO		€. 2.250,00
<b>TOTALE</b>				<b>€. 4.425,00</b>

Codice 15.10

D.D. 18 novembre 2004, n. 916

**Legge regionale 67/1994, articolo 11. Impegno della somma di Euro 66.490,00 sul cap. 11150/2004 (101694/A) relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste per l'anno 2004 da Società cooperative che hanno presentato domanda nell'anno 2004**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo 11150 (101694/A) del bilancio per l'anno 2004 la somma di Euro 66.490,00 (imp. n. 6189) da erogarsi, per i contributi previsti per l'anno 2004, a favore delle Società cooperative indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

All'erogazione effettiva dei predetti contributi si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla l.r. 67/1994.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Allegato

## TABELLA

COOPERATIVA BENEFICIARIA	COMUNE	PROV	CODICE FISCALE/P.I.	CONTRIBUTO PREVISTO
S.C. a r.l. MEDIATELL	NOVARA	NO		€. 6.000,00
S.C. a r.l. DHARTE	BALDISSERO C.SE	TO		€. 750,00
S.C. a r.l. SMILE SERVIZI	TORINO	TO		€. 990,00
S.C. a r.l. MONFERRATO	CASALE MONFERRATO	AL		€. 2.500,00
S.C. a r.l. SPAZIOLIBERO	COLLEGNO	TO		€. 13.900,00
S.C. a r.l. PULIZIA SERVIZI INDUSTRIALI	CEVA	CN		€. 7.975,00
S.C.S. a r.l. PANE & MARMELLATA	ASTI	AT		€. 500,00
S.C.S. a r.l. LISA	ALESSANDRIA	AL		€. 3.000,00
S.C.S. a r.l. SARTORIA ROSINE	RIVOLI	TO		€. 500,00
S.C.S. a r.l. I.D. E A.	COLLEGNO	TO		€. 9.500,00
S.C.S. a r.l. ANIMAZIONE E TERRITORIO	MONDOVI'	CN		€. 8.500,00
S.C.S. a r.l. IL BOTTONE	ALESSANDRIA	AL		€. 875,00
S.C. a r.l. REAR	TORINO	TO		€. 11.000,00
S.C. a r.l. EUROPHIL	OCCHIEPPO INFER.	BI		€. 500,00
<b>TOTALE</b>				<b>€. 66.490,00</b>

Codice 15.10

D.D. 18 novembre 2004, n. 917

**Legge regionale 67/1994, articolo 11. Impegno della somma di Euro 59.271,00 sul cap. 11150/2004 (101694/A) relativa ai contributi sulle spese per la formazione dei soci previste per l'anno 2004 da Società cooperative che hanno presentato domanda nell'anno 2003**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di impegnare sul capitolo 11150 (101694/A) del bilancio per l'anno 2004 (imp. n. 6190) la somma di Euro 59.271,00 da erogarsi, per i contributi previsti per l'anno 2004, a favore delle Società cooperative, che hanno presentato domanda nell'anno 2003, indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

Alla concessione effettiva dei predetti contributi ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla l.r. 67/1994.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Allegato

## TABELLA

COOPERATIVA BENEFICIARIA	COMUNE	PROV	CODICE FISCALE/P.I.	CONTRIBUTO PREVISTO
S.C. a r.l. NUOVA HAGES	MAZZE'	TO		€. 1.771,00
S.C.S. a r.l. CULTURA E AMBIENTE	PINEROLO	TO		€. 2.000,00
S.C. a r.l. COTRAMA ARTS	TORINO	TO		€. 7.500,00
S.C. a r.l. GLOBAL PACK	RIVOLI	TO		€. 3.000,00
S.C.S. a r.l. ANIMAZIONE VALDOCCO	TORINO	TO		€. 45.000,00
<b>TOTALE</b>				<b>€. 59.271,00</b>

Codice 15.10

D.D. 19 novembre 2004, n. 920

**Legge regionale 67/1994 modificata dall'art. 6 della legge regionale 12/2004. Art. 4, comma 2. Contributi a cooperative per spese di avviamento. Impegno di spesa di Euro 121.635,87 sul cap. 20130/2004 (101312/A)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

determina

Di impegnare sul capitolo 20130 (101312/A) del bilancio per l'anno 2004 (imp. n. 6263) la somma di Euro 121.635,87 relativa ai contributi previsti dall'art. 4, comma 2, della l.r. 67/1994 e successive modifiche a favore delle Società cooperative indicate nella tabella allegata alla presente determinazione.

Alla concessione effettiva dei predetti contributi ed alla relativa erogazione si provvederà successivamente, con apposite determinazioni, secondo le modalità stabilite dalla legge regionale citata.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Allegato

## TABELLA

COOPERATIVA BENEFICIARIA	COMUNE	PROV	CODICE FISCALE/P.I.	CONTRIBUTO PREVISTO
S.C. a r.l. MONFERRATO	CASALE MONFERRATO	AL		€. 25.822,84
S.C. a r.l. LISA	ALESSANDRIA	AL		€. 25.822,84
S.C. a r.l. PGM VIDEO	TORINO	TO		€. 5.600,00
S.C.S. a r.l. SARTORIA ROSINE	RIVOLI	TO		€. 8.000,00
S.C.S. a r.l. I.D.E.A.	COLLEGNO	TO		€. 25.822,84
S.C. a r.l. CALEIDOSCOPIO	VERBANIA	VB		€. 878,91
S.C.S. a r.l. TERREMONDO	TORINO	TO		€. 3.213,44
S.C. a r.l. SHEHERAZADE	ARONA	NO		€. 9.125,00
S.C. a r.l. PEGASO	NOVARA	NO		€. 17.350,00
<b>TOTALE</b>				<b>€. 121.635,87</b>

Codice 15.10

D.D. 23 novembre 2004, n. 931

**Legge 215/1992, D.P.R. 314/2000. Realizzazione del programma regionale approvato con D.G.R. n. 98-9004 del 07.04.2003. Erogazione della somma spettante ai soggetti che promuovono lo sviluppo di servizi di assistenza e consulenza tecnica e manageriale, su tutto il territorio piemontese, a favore dell'imprenditoria femminile. Erogazione di Euro 239.120,00 sui capp. 11035/2002 (imp. n. 7341) e 20145/2002 (imp. n. 7346)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di assegnare ed erogare ai soggetti individuati per la prestazione di servizi di assistenza e consulenza tecnica e manageriale, su tutto il territorio piemontese, a favore dell'imprenditorialità femminile le somme di seguito indicate:

Euro 34.160,00 al Consorzio Europeo per la Formazione CEP S.p.A. c.m. - P.za Statuto, 12 - Torino - (omissis).

Euro 34.160,00 alla Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola Media Impresa - Federazione Regionale CNA Piemonte - Via Roma 366 - Torino - (omissis).

Euro 34.160,00 alla Unione Regionale del Commercio e del Turismo del Piemonte (Confcommercio) - P.za Castello, 113 - Torino - (omissis).

Euro 34.160,00 alla Società Consortile a r.l. Langhe Monferrato e Roero - Piazza Porta Avene, 3 - Mango (CN) - (omissis).

Euro 34.160,00 Legacoop Piemonte - Via Livorno, 49 - Torino - (omissis).

Euro 34.160,00 Gruppo Soges S.p.A. - C.so Matteotti, 39 bis - Torino - (omissis).

Euro 34.160,00 Unionfidi Piemonte S.c.a.r.l.p.a. - Via Nizza, 262/56 - Torino - (omissis).

Le somme predette saranno prelevate per il 43,19% dalle risorse statali e 56,81% dalle risorse regionali già impegnate sui capitoli 11035/02 e 20145/02.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 25 novembre 2004, n. 950

**L.R. 28/93, modificata ed integrata con L.R. 22/97. Impresa individuale "La Combriccola del Fiasco di Amoggi" di Moncalieri (TO). Erogazione del contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale per l'importo di Euro 490,50 (cap. 11172/2002)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di erogare l'integrazione del contributo per spese di assistenza tecnica e gestionale a favore dell'impresa individuale "La Combriccola del Fiasco di Amoggi" di Moncalieri (TO) per l'importo di Euro 490,50.

La somma di Euro 490,50 è già stata impegnata con determinazione n. 1126 del 27.11.2002 sul cap. 11172/2002 (imp. n. 6748).

Il Dirigente responsabile  
Silvana Pilocane

Codice 15.10

D.D. 25 novembre 2004, n. 954

**L.R. 28/93, modificata ed integrata dalla L.R. 22/97. Art. 6bis, comma 2. Società in accomandita semplice "L'Eden della Salute" di Ornavasso (VB). Finanziamento concesso con Determinazione n. 611 del 26.06.2001. Revoca determinazione n. 653 del 13.09.2004. Attuazione del Progetto di Impresa**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di revocare la determinazione n. 653 del 13.09.2004, per le motivazioni indicate in premessa.

Di prendere atto che la Società in accomandita semplice "L'Eden della Salute" di Ornavasso (VB) ha regolarmente realizzato il progetto di impresa ammesso a finanziamento ed ha mantenuto la composizione societaria presente all'atto di trasmissione della domanda.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso innanzi al T.A.R. entro il termine di 60 gg. dalla notifica della stessa.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 15.10

D.D. 1 dicembre 2004, n. 1010

**Legge 215/1992, D.P.R. 314/2000. Realizzazione del programma regionale approvato con D.G.R. n. 98 - 9004 del 07.04.2003. Erogazione della somma spettante alle imprese che hanno partecipato al progetto mentoring a favore di neo imprenditrici, su tutto il territorio piemontese. Erogazione di Euro 48.000,00 sui capp. 20145/2002 (imp. n. 7346) e 11035/2002 (imp. n. 7341)**

(omissis)

IL DIRETTORE

(omissis)

*determina*

Di erogare alle imprenditrici mentori per la prestazione di formazione integrata alle neo imprenditrici, come previsto dal terzo obiettivo del programma regionale - V bando, le somme di seguito indicate:

Provincia di Alessandria

Euro 6.000,00 all'Impresa Individuale Studio Immagine di Piccione Anna Maria - P.zza Addolorata, 24 - Acqui Terme (AL) - (omissis).

Provincia di Asti

Euro 6.000,00 alla S.n.c. L'Idea Arredamento di Capello F. & C. - Via Roma, 28/a - San Damiano d'Asti (AT) - (omissis).



Provincia di Biella  
Euro 6.000,00 alla Cooperativa Sociale - Onlus a r.l.  
Progetto Donna Più - Via Pietro Micca, 12 - Biella -  
(omissis).

Provincia di Cuneo  
Euro 6.000,00 alla S.r.l. Astra - Via Marconi, 64 -  
Genola (CN) - (omissis).

Provincia di Novara  
Euro 6.000,00 alla S.a.s. Thesis di Claudio Sirotti &  
C. - C.so Mazzini, 21 - Novara - (omissis).

Provincia di Torino  
Euro 6.000,00 alla S.a.s. Reynaldi di Maria Grazia  
Reynaldi e C. - Via Ferrero, 21 - Rivoli (TO) - (omis-  
sis).

Provincia di Verbania  
Euro 6.000,00 alla S.p.A. Cattaneo - Cas. Postale Sta-  
zione 178 - Domodossola (VB) - (omissis).

Provincia di Vercelli  
Euro 6.000,00 all'Impresa Individuale Laura Roberto -  
C.so De Rege 109/111 - Vercelli - (omissis).

Le somme predette saranno prelevate per il 43,19%  
dalle risorse statale e 56,81% dalle risorse regionali già  
impegnate sui capitoli 11035/2002 (imp. n. 7341) e  
20145/2002 (imp. n. 7346) con la determinazione in pre-  
messura indicata.

Il Direttore regionale  
Giuseppe De Pascale

Codice 25.2  
D.D. 4 novembre 2004, n. 1834

**L.R. n. 38/78 - D.D. n. 599 dell'8.05.2002. Comune di  
Tassarolo. Lavori: esecuzione micro-dremiti nel Cimitero  
Comunale. Importo Euro 25.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2  
D.D. 5 novembre 2004, n. 1848

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Evento alluvionale prima-  
vera-estate 2002. Comune di Masserano - Lavori di conso-  
lidamento ponte torrente Ostola. Contributo euro  
85.000,00 - Contabilità finale. Rettifica D.D. n. 624 del  
15.04.2004**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2  
D.D. 30 novembre 2004, n. 2059

**Ordinanza del Ministro dell'interno con delega alla  
protezione civile n. 3146/2001, art. 7 - Prima applicazione  
dei disposti di cui alla legge 267/1998, art. 1, comma 5.  
Attuazione del trasferimento di abitati a grave rischio  
idrogeologico di cui alla D.G.R. 70 - 4539 del 19.11.2001**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. E' approvato, in riferimento a quanto stabilito con  
D.G.R. n. 70 - 4539 del 19.11.2001 e sulla base delle  
conclusioni istruttorie operate a seguito dell'esame delle  
documentazioni inviate dal comune di Asti, il terzo elen-  
co di ricollocazioni da attuarsi ai sensi dell'art. 7  
dell'ordinanza del Ministro dell'interno con delega alla  
protezione civile n. 3146 del 15 agosto 2001.

2. Le ricollocazioni in oggetto sono state riconosciute  
pienamente ammissibili in ordine ai criteri, requisiti e  
parametri di cui alla citata D.G.R. n. 70 - 4539 del  
19.11.2001, ed il quadro delle motivazioni a supporto  
delle decisioni viene indicato specificatamente nell'elenco  
allegato come parte integrante del presente provvedimento.

3. Per il calcolo dei contributi da destinare ai privati,  
nell'ambito del finanziamento al Comune, si fa riferi-  
mento ai criteri individuati dalla L. 365/2000 e specifi-  
cati nella direttiva 30 gennaio 2001 del Dipartimento  
della Protezione civile; in pratica si adotta il limite mas-  
simo di euro 1.132,18 per ogni metro quadrato di super-  
ficie interna abitabile netta ricostruita o riacquistata, pur-  
chè non superiore alla superficie da abbandonare, e in  
ogni caso non oltre i 200 mq totali. Sulla base delle ver-  
ifiche effettuate dall'Amministrazione comunale di Asti  
sulle superfici utili rimborsabili, così come analiticamen-  
te elencato nell'allegato parte integrante del presente  
atto, il totale dei contributi massimi previsti ammonta a  
Euro 292.181,68.

4. Si rimanda a successiva determinazione, così come  
concordato con l'Amministrazione comune di Asti, la  
definizione del contributo relativo alla spesa presunta  
che le Amministrazioni locali dovranno sostenere per  
spese generali e indagini tecniche, per l'acquisizione del-  
le aree espropriate per pubblica utilità, per le opere di  
urbanizzazione necessarie nonchè per la riduzione in pri-  
stino delle aree relitte che, secondo quanto previsto dagli  
articoli 18 bis e 40 delle Norme di attuazione del PAI,  
dovranno essere acquisite come inedificabili al patrimo-  
nio indisponibile del Comune, e dovranno essere oggetto  
di relativo adeguamento degli strumenti urbanistici vi-  
genti.

5. E' autorizzato il trasferimento a favore del Comune  
di Asti della somma complessiva di Euro 233.745,34,  
pari all'80% del totale dei contributi massimi previsti,  
indicati analiticamente nello schema allegato, con oneri a  
carico del cap. 24085 imp. 7048.

6. Il Sindaco del Comune di Asti dovrà trasferire ai  
privati cittadini, dietro attestazione dell'avanzamento del-  
le opere, nel caso in cui il beneficiario scelga di rico-  
struire l'immobile, o alla stipula del compromesso di  
vendita e dell'atto definitivo, nel caso in cui il benefi-  
ciario acquisti un immobile ex novo, somme fino  
all'80% del contributo spettante a ogni singolo beneficia-  
rio.

7. L'erogazione del restante 20% del totale dei contri-  
buti massimi previsti, ammontante a Euro 58.436,33,  
verrà effettuata previa avvenuta verifica da parte  
dell'Amministrazione comunale del rispetto dei criteri in-  
dividuati dalla L. 365/2000 e specificati nella direttiva  
del 30 gennaio 2001 del Dipartimento della Protezione  
Civile.

8. Si rimanda la definizione degli ulteriori trasferimen-  
ti abitati a successivi atti.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 1 dicembre 2004, n. 2061

**Evento alluvionale mesi aprile, maggio e giugno 2000 - Amministrazione Provinciale di Cuneo. Lavori di consolidamento scarpata di monte in frana su S.P. 303 di Roascio. Contributo euro 191.089,05 (quota parte di 4.488.010,45). Contabilità finale**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.4

D.D. 1 dicembre 2004, n. 2066

**Intesa istituzionale di programma del CIPE 36/2002. Accordo di programma quadro sulla difesa del suolo. D.G.R. 69-8040 del 16.12.2002. Progetto n. 1 - Valle Orba (Rii vari), progetto n. 2 - Valle Erro (Rii vari), progetto n. 3 - Valle Bormida (Rii vari). Importo progetti euro 549.766,66**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana "Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno", ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o

molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 1 dicembre 2004, n. 2067

**D.G.R. 40-9317 del 12.05.03. Piano di Sviluppo Rurale 2000-2006. Reg. CEE n. 1257/99 Misura T. Azione 1. Interventi di sistemazione idrogeologica di recupero e di riqualificazione ambientale di aree degradate. Cantieri: Rio Cotti - Rio Caligogna - Rio Belbicino - Rio San Martino - Rio Plissone - Torrente Erro - Ria Valfredda - Rio Roboaro. Importo progetto Euro 500.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Comunità Montana "Alta Valle Orba-Erro-Bormida di Spigno", ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati, che formano parte integrante della presente determinazione, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- L'intervento dovrà essere realizzato in conformità al progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmataura di depressioni di alveo o di sponda, nel tratto interessato dai lavori e sue adiacenze;

- durante l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua

- la presente autorizzazione ha validità di anni uno, e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione, il committente dovrà inviare la dichiarazione del

Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.

L'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione. Il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale, ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Il presente atto verrà inviato alla Direzione Regionale Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni, innanzi ai competenti organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2004, n. 2075

**Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di ripristino ponte s.c. bandiassina nel Comune di Sezzadio (AL). Importo Euro 44.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare ed autorizzare il progetto per i lavori di ripristino ponte s.c. bandiassina nel Comune di Sezzadio (AL). Importo Euro 44.000,00= in forma definitiva, demandando le procedure relative al piano di sicurezza connesse al progetto esecutivo, alle seguenti prescrizioni:

- In caso di realizzazione di piste o accessi che si rendessero necessarie, le stesse dovranno essere prontamente ripristinate a fine lavori, come indicato nel parere espresso dal Corpo Forestale dello Stato di Alessandria con nota n. 7512/Pos IV° 3/16 del 19/10/2004;

- Il Settore Gestione Beni Ambientali con nota n. 23803/19/19.20 del 19/10/2004, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs 42/04, a condizione che le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento; le scogliere siano intasate con terreno vegetale; negli interstizi vengano messe a dimora talee di piante idonee e coerenti con il contesto ambientale;

- Addossare il taglione il più possibile al manufatto esistente previa demolizione del calcestruzzo in esubero;

- Curare il raccordo tra muri d'ala e scogliere;

- Giustificare i parametri geotecnici del terreno utilizzati nella relazione di calcolo;

- Correggere la sezione 6-6 degli elaborati grafici e modificare la relazione;

- Rivedere nel quadro economico l'incentivo dell'1,5% ed adeguarlo all'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i. che prevede che le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dall'Amministrazione, in

quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, costituiscono economie;

- Adeguare il Cronoprogramma alla durata dei lavori indicata nell'art. 36 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- Correggere la categoria dei lavori nell'art. 7 del Capitolato Speciale d'Appalto;

- Indicare all'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto il criterio per il calcolo degli oneri per la sicurezza;

- Adeguare l'art. 5 del Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 45, comma 6 del D.P.R. 554/99;

- Prima dell'appalto lavori, l'Ente gestore dell'intervento in esame dovrà trasmettere al Settore OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, l'atto amministrativo o idonea dichiarazione, a firma del Responsabile del Procedimento, attestante il recepimento, nel progetto esecutivo, delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi dagli Enti autorizzatori.

2. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/99 e della L.R. 45/1984;

3. Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2004, n. 2076

**Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di sistemazione sponda sx del Torrente Albarola a monte abitato nel Comune di Castelletto d'Orba (AL). Importo Euro 32.500,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare ed autorizzare il progetto per i lavori di sistemazione sponda sx del Torrente Albarola a monte abitato nel Comune di Castelletto d'Orba (AL). Importo Euro 32.500,00 in forma definitiva, demandando le procedure relative al piano di sicurezza connesse al progetto esecutivo, alle seguenti prescrizioni:

- In caso di realizzazione di piste o accessi che si rendessero necessarie, le stesse dovranno essere prontamente ripristinate a fine lavori, come indicato nel parere espresso dal Corpo Forestale dello Stato di Alessandria con nota n. 7512/Pos IV° 3/16 del 19.10.2004;

- Il Settore Gestione Beni Ambientali con nota n. 23803/19/19.20 del 19.10.2004, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 42/04, a condizione che il muro spondale in cls abbia un rivestimento in pietra di adeguato spessore tale da essere coerente, da un punto di vista paesaggistico, con i muretti tipici dei luoghi. Le pietre del rivestimento abbiano le fughe riempite con piccole pietre e terra;

- Si prende atto che l'intervento identificato in elenco come sistemazione Torrente Albarola in realtà è da intendersi come Torrente Albara;

- L'amministrazione sulla base di eventuali economie si deve impegnare alla copertura del manufatto con pietre come richiesto dai Beni Ambientali;

- Prima dell'appalto lavori, l'Ente gestore dell'intervento in esame dovrà trasmettere al Settore OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, l'atto amministrativo o idonea dichiarazione, a firma del Responsabile del Procedimento, attestante il recepimento, nel pro-

getto esecutivo, delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi dagli Enti autorizzatori.

2. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/99 e della L.R. 45/1984.

3. Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2004, n. 2077

**Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di ricalibratura Torrente Arzola nel Comune di Dernice (AL). Importo Euro 38.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare ed autorizzare il progetto per i lavori di ricalibratura Torrente Arzola nel Comune di Dernice (AL). Importo. 38.000,00= in forma definitiva, demandando le procedure relative al piano di sicurezza connesse al progetto esecutivo, alle seguenti prescrizioni:

- In caso di realizzazione di piste o accessi che si rendessero necessarie, le stesse dovranno essere prontamente ripristinate a fine lavori, come indicato nel parere espresso dal Corpo Forestale dello Stato di Alessandria con nota n. 7512/Pos IV° 3/16 del 19/10/2004;

- Il Settore Gestione Beni Ambientali con nota n. 23803/19/19.20 del 19/10/2004, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs 42/04;

- L'Amministrazione consegna in sede di Conferenza le integrazioni richieste con nota n. 48484/25.04 del 8/10/2004;

- Completare gli elaborati progettuali dei dati amministrativi;

- Giustificare l'importo corrispondente agli oneri per la sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta.

- Le spese generali e tecniche ammesse a contributo devono rientrare nel 15% dei lavori a base d'asta; l'incentivo per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere adeguato all'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i. che prevede che le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dall'Amministrazione, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, costituiscono economie;

- Precisare che l'Amministrazione nell'emergenza si è attivata con ordinanze sindacali inserendole come somme a disposizione in economia diretta;

- L'Amministrazione dovrà chiedere alla Regione Piemonte, Direzione OO.PP., Settore Infrastrutture e Pronto Intervento l'aggiornamento del titolo dell'opera da "ricalibratura" a "ricalibratura e protezione rampe rilevato";

- Il Capitolato Speciale d'Appalto venga integrato con le norme di misurazione relative alle opere di ingegneria naturalistica;

- Venga individuato un piano di manutenzione relativo alle opere a verde previste in progetto;

- Prima dell'appalto lavori, l'Ente gestore dell'intervento in esame dovrà trasmettere al Settore OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, l'atto amministrativo o idonea dichiarazione, a firma del Responsabile del Procedimento, attestante il recepimento, nel pro-

getto esecutivo, delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi dagli Enti autorizzatori.

2. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/99 e della L.R. 45/1984;

3. Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonché urgenti ed indifferibili.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2004, n. 2078

**Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di sistemazione Rio delle Aie di Cosola nel Comune di Cabella Ligure (AL). Importo Euro 70.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

1. Di approvare ed autorizzare il progetto per i lavori di sistemazione Rio delle Aie di Cosola nel Comune di Cabella Ligure (AL). Importo Euro 70.000,00= in forma definitiva, demandando le procedure relative al piano di sicurezza connesse al progetto esecutivo, alle seguenti prescrizioni:

- In caso di realizzazione di piste o accessi che si rendessero necessarie, le stesse dovranno essere prontamente ripristinate a fine lavori, come indicato nel parere espresso dal Corpo Forestale dello Stato di Alessandria con nota n. 7512/Pos IV° 3/16 del 19/10/2004;

- Il Settore Gestione Beni Ambientali con nota n. 23803/19/19.20 del 19/10/2004, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs 42/04, a condizione che le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento; la sistemazione dell'area in dissesto (intervento A), priva della necessaria copertura erbacea od arbustiva e quindi molto esposta all'erosione idrica, non si limita alla regolarizzazione ed al pareggiamento del terreno smosso ma preveda anche il consolidamento della coltura superficiale tramite la rinaturalizzazione con specie erbacee ed arbustive idonee e coerenti con il corredo floristico locale; per quanto riguarda la scogliera in gabbioni:

- Sia raccordata a filo con il profilo del piano di campagna retrostante;

- La sommità di entrambi gli ordini di gabbionate sia rivestita da uno strato di terreno vegetale di adeguato spessore (non inferiore a 30 cm.) tale da ospitare il naturale inserimento della vegetazione erbacea ed arbustiva;

Valutazioni tecniche relative al 1° lotto:

- Migliorare l'immorsamento in sponda sx per evitare possibili aggiramenti;

- Il muro d'ala dovrà essere inclinato verso la gaveta;

Valutazioni tecniche relative al 2° lotto:

- Correggere, negli elaborati grafici, l'incongruenza sul piano di fondazione;

- Mantenere l'inclinazione della platea pari al profilo del corso d'acqua;

- Prevedere un taglione in calcestruzzo a valle della platea

- I muri d'ala dovranno essere inclinati verso la gaveta;

- Giustificare i parametri geotecnici dei terreni utilizzati nelle verifiche statiche;

Valutazioni tecniche relative al 3° lotto:

- Inclinare il piano di posa dei gabbioni verso il versante;

- Valutare la possibilità di allontanare il più possibile le acque di scolo dell'attraversamento stradale dalla scarpata al piede dell'intervento;

- Le spese generali e tecniche ammesse a contributo devono rientrare nel 15% dei lavori a base d'asta; l'incentivo per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere adeguato all'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i. che prevede che le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dall'Amministrazione, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, costituiscono economie;

- Stralciare nell'elenco prezzi le voci non utilizzate in stima;

- Adeguare l'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto all'art. 110 del D.P.R. 554/99;

- Adeguare l'art. 13 del Capitolato Speciale d'Appalto alla L. 166/2002.

- Prima dell'appalto lavori, l'Ente gestore dell'intervento in esame dovrà trasmettere al Settore OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, l'atto amministrativo o idonea dichiarazione, a firma del Responsabile del Procedimento, attestante il recepimento, nel progetto esecutivo, delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi dagli Enti autorizzatori.

2. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/99 e della L.R. 45/1984;

3. Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2004, n. 2079

**Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di ripristino danni Torrente Grue nel Comune di Garbagna (AL). Importo Euro 42.990,18**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare ed autorizzare il progetto per i lavori di ripristino danni Torrente Grue nel Comune di Garbagna (AL). Importo Euro 42.990,18= in forma definitiva, demandando le procedure relative al piano di sicurezza connesse al progetto esecutivo, alle seguenti prescrizioni:

- In caso di realizzazione di piste o accessi che si rendessero necessarie, le stesse dovranno essere prontamente ripristinate a fine lavori, come indicato nel parere espresso dal Corpo Forestale dello Stato di Alessandria con nota n. 7512/Pos IV° 3/16 del 19/10/2004;

- Il Settore Gestione Beni Ambientali con nota n. 23803/19/19.20 del 19/10/2004, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 159 del D. Lgs 42/04, a condizione che le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento;

- Rivedere la modellazione idraulica a giustificazione degli interventi previsti esclusivamente a valle del guado;

- La difesa in sponda dx venga allineata all'andamento di sponda naturale;

- Le spese generali e tecniche ammesse a contributo devono rientrare nel 15% dei lavori a base d'asta; l'incentivo per il Responsabile Unico del Procedimento dovrà essere adeguato all'art. 18 della L. 109/94 e s.m.i. che prevede che le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni che non sono svolte dall'Amministrazione, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'Amministrazione medesima, costituiscono economie;

- Adeguare la copertina del Capitolato Speciale d'Appalto;

- Venga adeguata la voce relativa alle scogliere al dimensionamento del materiale litoide utilizzato;

- Adeguare l'art. 12 del Capitolato Speciale d'Appalto alla L. 166/2002;

- Il Comune di Avolasca prenda atto dei lavori previsti in progetto;

- Prima dell'appalto lavori, l'Ente gestore dell'intervento in esame dovrà trasmettere al Settore OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, l'atto amministrativo o idonea dichiarazione, a firma del Responsabile del Procedimento, attestante il recepimento, nel progetto esecutivo, delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi dagli Enti autorizzatori.

2. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/99 e della L.R. 45/1984;

3. Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2004, n. 2080

**Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di sistemazione della rete idrica comunale lungo il Torrente Spinti nel Comune di Grondona (AL). Importo euro 22.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare ed autorizzare il progetto per i lavori di sistemazione della rete idrica comunale lungo il Torrente Spinti nel Comune di Grondona (AL). Importo Euro 22.000,00 in forma definitiva, demandando le procedure relative al piano di sicurezza connesse al progetto esecutivo, alle seguenti prescrizioni:

- In caso di realizzazione di piste o accessi che si rendessero necessarie, le stesse dovranno essere prontamente ripristinate a fine lavori, come indicato nel parere espresso dal Corpo Forestale dello Stato di Alessandria con nota n. 7512/Pos IV° 3/16 del 19.10.2004;

- Il Settore Gestione Beni Ambientali con nota n. 23803/19/19.20 del 19.10.2004, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 42/04, a condizione che le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento; la scogliera sia intasata a non completo rifiuto con biacca cementizia, i giunti a vista siano riempiti di terreno vegetale per favorire il rapido inserimento della vegetazione spontanea al fine di mitigare la presenza del manufatto nel contesto ambientale;

- Prevedere un risvolto del tratto di monte della scogliera;

- La pista d'accesso in alveo dovrà prevedere solo semplici livellamenti del fondo alveo e dovrà essere indicata sugli elaborati grafici;

- Integrare gli elaborati con il computo dei volumi del materiale ad imbottimento; qualora si verificassero esuberi di materiale litoide dovrà essere attivata la procedura per il rilascio della concessione di estrazione e per il pagamento del relativo canone demaniale;

- Prima dell'appalto lavori, l'Ente gestore dell'intervento in esame dovrà trasmettere al Settore OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, l'atto amministrativo o idonea dichiarazione, a firma del Responsabile del Procedimento, attestante il recepimento, nel progetto esecutivo, delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi dagli Enti autorizzatori.

2. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/99 e della L.R. 45/1984.

3. Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 2 dicembre 2004, n. 2082

**Autorizzazione ed approvazione del progetto per i lavori di difesa sponda dx del Torrente Spinti in corrispondenza dell'abitato di Formighezzo nel Comune di Grondona (AL). Importo euro 33.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare ed autorizzare il progetto per lavori di difesa sponda dx del Torrente Spinti in corrispondenza dell'abitato di Formighezzo nel Comune di Grondona (AL). Importo Euro 33.000,00 in forma definitiva, demandando nel procedure relative al piano di sicurezza connesse al progetto esecutivo, alle seguenti prescrizioni:

- In caso di realizzazione di piste o accessi che si rendessero necessarie, le stesse dovranno essere prontamente ripristinate a fine lavori, come indicato nel parere espresso dal Corpo Forestale dello Stato di Alessandria con nota n. 7512/Pos IV° 3/16 del 19.10.2004;

- Il Settore Gestione Beni Ambientali con nota n. 23803/19/19.20 del 19.10.2004, esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs 42/04, a condizione che le caratteristiche del materiale lapideo impiegato siano coerenti per cromatismo e tipologia a quelle delle pietre presenti nei luoghi d'intervento; nella scogliera, intasata in cls, i giunti in vista, al di fuori del profilo bagnato normale, siano riempiti di terreno vegetale;

- Integrare gli elaborati con il computo dei volumi del materiale ad imbottimento; qualora si verificassero esuberi di materiale litoide dovrà essere attivata la procedura per il rilascio della concessione di estrazione e per il pagamento del relativo canone demaniale;

- Valutare l'opportunità di arretrare la scogliera per migliorare il raccordo con le opere spondali esistenti a valle dell'intervento;

- Prima dell'appalto lavori, l'Ente gestore dell'intervento in esame dovrà trasmettere al Settore OO.PP. e difesa assetto idrogeologico di Alessandria, l'atto amministrativo o idonea dichiarazione, a firma del Responsabile del Procedimento, attestante il recepimento, nel progetto esecutivo, delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi dagli Enti autorizzatori.

nistrativo o idonea dichiarazione, a firma del Responsabile del Procedimento, attestante il recepimento, nel progetto esecutivo, delle prescrizioni dettate in sede di Conferenza dei Servizi dagli Enti autorizzatori.

2. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/99 e della L.R. 45/1984.

3. Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 3 dicembre 2004, n. 2087

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Isola S. Antonio - Lavori di ripristino agibilità infrastrutture com.li varie. Contributo Euro 50.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 dicembre 2004, n. 2088

**Ordinanza Ministeriale n. 3056/00 - Alluvione ottobre '99 in Provincia di Alessandria. Comune di Stazzano. Lavori di messa in sicurezza strada Vallata Paradiso. Importo euro 61.974,83 (lire 120.000,000)**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 dicembre 2004, n. 2089

**O.P.C.M. n. 3258 del 20.12.2002 - LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Alluvione novembre 2002. Comune di Montechiaro D'Acqui - Lavori di ripristino viabilità strade comunali - Contributo euro 10.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 3 dicembre 2004, n. 2091

**Eventi calamitosi dei mesi di maggio-giugno-luglio-ago- sto e novembre 2002. Danni a privati cittadini. Erogazione della somma di Euro 557.912,07 - Capitolo 26981/04**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante alla presente determinazione, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini danneggiati dagli eventi calamitosi dei mesi di maggio a novembre 2002

che hanno ultimato i lavori di ricostruzione e presentato la documentazione probatoria finale;

di erogare al Comune di Vignole Borbera la somma di Euro 27.193,70 destinata ai privati cittadini danneggiati, quale acconto del 40% del contributo ritenuto ammissibile dal Comune stesso;

di prendere atto che alla spesa di Euro 557.912,07 si fa fronte con impegno n. 6975 sul cap. 26981/04.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Allegato

## EVENTI CALAMITOSI MAGGIO-NOVEMBRE 2002 - DANNI A PRIVATI

COMUNE	PROV.	TOT.AMMISSIBILE	SALDO
Acqui Terme	AL	15.750,00	9.450,00
Guazzora	AL	58.754,96	28.607,38
Monperone	AL	11.500,00	6.900,00
Montacuto	AL	28.125,00	7.290,00
Orsara Bormida	AL	26.084,15	15.650,49
Ozzano Monferrato	AL	17.895,00	3.233,20
Pecetto di Valenza	AL	15.750,00	9.297,00
Sarezzano	AL	47.898,00	25.748,00
Canelli	AT	132.968,96	16.301,40
Mombercelli	AT	50.925,00	30.555,00
Portacomaro	AT	28.317,00	16.257,00
Sessame	AT	5.967,50	3.580,50
Campiglia Cervo	BI	181.740,43	14.314,94
Graglia	BI	410.051,90	96.322,51
Masserano	BI	17.794,50	10.316,70
Occhieppo Inferiore	BI	99.619,38	4.345,11
Sagliano Micca	BI	30.276,61	18.165,97
Alba	CN	69.487,21	34.342,78
Camerana	CN	28.875,00	17.325,00
Cossano Belbo	CN	19.814,17	11.888,50
Sanfront	CN	16.035,00	9.621,00
Torre Mondovì	CN	41.400,00	24.440,00
Bogogno	NO	119.541,55	23.670,00
Comignago	NO	26.178,27	13.450,99
Inverio	NO	4.500,00	2.700,00
Maggiora	NO	2.275,00	1.025,00
Vaprio d'Agogna	NO	14.369,40	8.615,64
Alpette	TO	37.762,50	22.657,50
Bollengo	TO	160.990,55	16.650,00
Villadossola	TO	20.891,30	5.115,88
Fobello	VC	94.329,37	22.880,88
<b>TOTALE</b>			<b>530.718,37</b>

Codice 25.2

D.D. 3 dicembre 2004, n. 2092

**Eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex Legge 225/92 abbattutisi al territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001. Danni subiti da privati cittadini ed attività produttive. Erogazione saldo di Euro 90.271,03 - Cap. 24320/2003**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di erogare a favore dei Comuni di cui all'elenco allegato, che fa parte integrante alla presente determinazione, il saldo del contributo ritenuto ammissibile dai Comuni interessati a seguito di loro idonea istruttoria;

di autorizzare i Comuni suddetti al pagamento dei contributi a favore dei privati cittadini e attività produttive danneggiati dagli eventi calamitosi considerati di tipo "B" ex legge 225/92 abbattutisi sul territorio regionale nel periodo agosto 2000-dicembre 2001 i cui nominativi compaiono sui prospetti trasmessi dai comuni stessi;

di prendere atto che alla spesa di Euro 90.271,03 si fa fronte con impegno n. 3979 sul cap. 24320/2003.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Allegato

Eventi calamitosi di tipo "B" ex legge 225/92 del periodo agosto 2000 - dicembre 2000

Comune	Prov.	Tot. ammissibile	Saldo
Mondovì	Cn	48.412,27	36.308,53
Buttigliera Alta	To	101.750,00	53.962,50
<b>Totale</b>		<b>150.162,27</b>	<b>90.271,03</b>

Codice 25.4

D.D. 6 dicembre 2004, n. 2094

**Comune di Carrosio (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lo scarico di acque bianche nel Torrente Lemme, a valle ponte "sotto valle", nel Comune di Carrosio**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai fini idraulici, il Comune di Carrosio, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita

l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra-indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento. Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al



fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.2

D.D. 10 dicembre 2004, n. 2108

**L.R. N. 38/78 - Variazione al programma attuato con determinazione dirigenziale n. 1941 del 22.11.2004 e revoca dei contributi ai comuni di Roaschia (CN) e Varallo Sesia (VC)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1) Di revocare, per le motivazioni espresse nelle premesse, i seguenti contributi:

a) Euro 15.000,00 concesso al Comune di Roaschia per i lavori di esecuzione tratto muro di sostegno lungo strada comunale Tetto Monfranco

b) Euro 20.000,00 concesso al Comune di Varallo Sesia per i lavori di consolidamento movimento franoso a monte strada comunale Roccapietra Cilimo;

2) di assegnare, ad integrazione del programma di cui alla D.D. 1941 del 22.11.2004, la risultante somma di Euro 35.000,00 al Comune di Pont Canavese per la realizzazione dei lavori di consolidamento della strada comunale in località Stroba;

3) di devolvere il contributo, di Euro 4.000,00 previsto per i lavori di "realizzazione drenaggi e gabbionate lungo la s.c. Baglio Manera" in Comune di Nizza Monferrato, a favore dei lavori di "consolidamento relativi al ponte sul rio Colania" in Comune di Nizza Monferrato;

4) di prendere atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna modifica agli impegni di spesa già assunti.

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.2

D.D. 10 dicembre 2004, n. 2109

**LL.RR. n. 38/78 e n. 18/84 - Comune di Borgoratto Alessandrino - Lavori di ripristino danni scuola elementare. Contributo euro 4.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Massimo Fadda

Codice 25.6

D.D. 14 dicembre 2004, n. 2115

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Castelletto Stura - Corso d'acqua Fiume Stura - Richiedente: Sig. Pappadopolo Mario - Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Sig. Pappadopolo Mario al taglio di piante nel Comune di Castelletto Stura -corso d'acqua Fiume Stura, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 6574 del 03.11.2004 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po -AIPO -Ufficio di Alessandria e n. 12946 del 06.12.2004 del Corpo Forestale dello Stato, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Sig. Pappadopolo Mario è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni uno data della presente.

- Il versamento corrisposto di Euro 120, di cui Euro 40 corrispondenti al valore del legname e Euro 80 relative al canone fisso, è stato effettuato sul CCP n. 22207120 intestato a "Tesoreria Regione Piemonte - Piazza Castello, 165 - 10122 Torino" causale "Canone per taglio ceduo nel Comune di Castelletto Stura".

- Copia della ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento, è stata consegnata a questo Settore.

- L'importo di Euro 120 (Euro centoventi) sarà introitato sul capitolo n. 2130 - accertamento n. 88, del bilancio 2004.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.6

D.D. 14 dicembre 2004, n. 2118

**Eventi alluvionali dell'Autunno 2000 - A.C.D.A. (ASL n. 15-AIPO Alessandria-Borgo San Dalmazzo) - Progetto per lavori di ripristino collettore consortile Valle Verme-nagna. Finanziamento di Euro 200.000,00**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

1. Di approvare il progetto per lavori di ripristino collettore consortile Viale Verme-nagna nel Comune di Borgo San Dalmazzo (CN) alle seguenti prescrizioni:

- siano integralmente rispettate le prescrizioni indicate nella nota prot. n. 5322/2004 del 27.09.2004 trasmesse

dall'Agenzia Interregionale per il Fiume Po di Alessandria; in particolare la tubazione di scarico dovrà essere dotata di valvola automatica di chiusura che impedisca il riflusso dell'acqua nella tubazione in caso di piena del Torrente Vermenagna;

- siano integralmente rispettate le prescrizioni indicate nella nota prot. n. 10467 del 29.11.2004 trasmesse dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici;

- per le opere fognarie, l'eventuale intersezione con canalizzazioni di acquedotto dovrà prevedere la protezione di queste ultime, ad esempio con incamiciamento della tubatura;

- prima dell'inizio dei lavori dovrà essere verificato presso il Settore OO.PP. di Cuneo l'occorrenza dei rilasci di concessioni demaniali.

2. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904, del D.Lgs. n. 490/99 e della L.R. 45/1984;

3. Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti ed indifferibili ai sensi del T.U. n. 327 del 2001 e successive modifiche ed integrazioni.

4) l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori è accordata ai sensi delle leggi di cui al punto 2), fatti salvi i diritti dei terzi, e dovrà essere rispettata pienamente sotto la responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovessero derivare a loro in conseguenza della presente autorizzazione.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 16 dicembre 2004, n. 2130

**OO.MM. n. 3051 del 31.03.2000, n. 3157 del 07.11.2001 e n. 3240 del 21.08.2002. Conferenza di Servizi di Verbania. Comunità Montana Valle Ossola. Interventi sul rio Resega in Comune Mergozzo. Importo Euro 51.645,69**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

- Di approvare il progetto per gli "Interventi sul Rio Resega in Comune Mergozzo dell'importo di Euro 51.645,69 così suddiviso:

a) per lavori	Euro	37.199,17
di cui per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	Euro	1.692,13
b) Somme a disposizione dell'Amministrazione:		
per I.V.A. 20% sui lavori	Euro	7.439,83
per spese tecniche di progettazione, D.L. ecc.	Euro	4.794,75
per I.V.A. 20% e 2% CNPAIA su spese tecniche	Euro	1.074,03
per competenze responsabile del procedimento	Euro	222,00
per fondo per accordi bonari e arrotondamento	Euro	915,91
Sommano	Euro	14.446,52
Totale	Euro	51.645,69

A condizione che:

- venga eliminato il passaggio pedonale a monte indicato in planimetria al punto B.

- Di autorizzare l'esecuzione dei lavori di cui sopra ai sensi del R.D. n. 523/1904 e del D.Lgs 42/2004 (ex D.Lgs 490/99).

- Di dichiarare i lavori in oggetto di pubblica utilità, nonchè urgenti e indifferibili ai sensi della L. 2359/1865 e successive modifiche e integrazioni.

I lavori e le espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera di cui trattasi dovranno iniziarsi entro anni uno e compiersi entro anni cinque dalla data della presente determinazione.

Contro il presente provvedimento è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 gg. dalla piena conoscenza dell'atto.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 dicembre 2004, n. 2131

**O.M. n. 3090 del 18.10.2000 - O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale primavera estate 2002 - Conferenza dei Servizi di Verbania. Comune di Re. Sistemazione movimenti franosi in sponda sinistra del rio Brieria. Importo finanziato: Euro 60.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 dicembre 2004, n. 2132

**Autorizzazione idraulica n. 188/04 per la realizzazione di uno scarico per le acque di alimentazione dell'impianto di innevamento nel rio Riana in Comune di Santa Maria Maggiore (VB). Ditta: Comune di Santa Maria Maggiore**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Comune di Santa Maria Maggiore, con sede in Piazza Risorgimento, 28 - 28857 Santa Maria Maggiore, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni due, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8. il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89- vincolo idrogeologico; ecc.).

Nelle more della regolamentazione regionale dell'attività di gestione del demanio, con il presente provvedimento si autorizza altresì l'occupazione demaniale sulla quale insiste l'opera e si demanda ad un successivo provvedimento la regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione, secondo quanto esplicitato in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 dicembre 2004, n. 2133

**O.M. n. 3090 del 18.10.2000. Evento alluvionale autunno 2000. Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Premeno. Sistemazione idrogeologica del bacino imbrifero del rio Ballona e del rio dei Mulini. Importo finanziato: Euro 90.000. Importo progetto: Euro 90.000**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 16 dicembre 2004, n. 2134

**Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica Rio Paglietta in Comune di Chiusa di Pesio con linea elettrica bt a 220/380 V. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Paglietta in Comune di Chiusa di Pesio con linea elettrica bt a 380/220 V nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) L'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 16 dicembre 2004, n. 2135

**Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica Rio Ischiator in Comune di Vinadio con linea elettrica bt a 900 V. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Ischiator in Comune di Vinadio con linea elettrica bt a 900 V nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) L'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Girauda

Codice 25.6

D.D. 16 dicembre 2004, n. 2136

**Autorizzazione idraulica per un attraversamento aereo del corso d'acqua pubblica Rio Albetta in Comune di Sanfront con linea elettrica bt a 0.220/0.380 kV. Ditta Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare l'Enel Divisione Infrastrutture e Reti - Area di Business Rete Elettrica - Zona di Cuneo - ai soli fini idraulici e salvo quanto previsto dalla legge 431/1985 (Beni Ambientali) ad attraversare il corso d'acqua pubblico Rio Albetta in Comune di Sanfront con linea elettrica bt a 0.220/0.380 kV nella posizione e con le modalità illustrate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono, vistati da questo Settore, alla Ditta richiedente.

L'autorizzazione viene rilasciata alle seguenti condizioni:

1) L'attraversamento dovrà risultare eseguito nel rispetto delle norme di legge vigenti alla data dell'autorizzazione dell'impianto;

2) eventuali varianti all'attraversamento ed alle condutture elettriche potranno essere apportate previa autorizzazione da parte di questo Settore;

3) verificandosi il disuso delle linee, l'Enel dovrà, a sua completa cura e spese, provvedere alla rimozione degli impianti ed al ripristino dei fondi precedentemente interessati;

4) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

5) la presente determinazione ha efficacia a partire dalla data odierna e viene accordata per tutto il periodo durante il quale l'impianto elettrico rimarrà in esercizio.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Girauda

Codice 25.9

D.D. 16 dicembre 2004, n. 2137

**O.M. n. 3090 del 18.10.2000 e O.P.C.M. n. 3237 del 12.08.2002. Evento alluvionale primavera-estate 2002 - Conferenza di Servizi di Verbania. Comune di Oggebbio. Lavori di sistemazione idrogeologica con realizzazione vasca di accumulo nell'alveo del rio Lusio. Importo finanziato: Euro 169.000,00 (1 e 13 stralcio). Importo progetto: Euro 169.000,00**

(omissis)

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.9

D.D. 16 dicembre 2004, n. 2138

**R.D. 25.07.1904 n. 523 - Autorizzazione idraulica n. 191/04 - Ditta Edison S.p.A. di Bolzano - Lavori di asportazione materiale litoide depositato in fregio all'opera di presa dell'impianto idroelettrico di Battiggio in Comune di Ceppo Morelli (VB) - Autorizzazione idraulica e approvazione schema di disciplinare**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

- Di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 la Ditta Edison S.p.A. di Bolzano Gestione Idroelettrica Via Claudia Augusta, 161 Bolzano con sede legale in Milano Foro Bonaparte, 31 ad eseguire, per tramite la Ditta Cogeis S.p.A. corrente in Quincinetto (TO) con cantiere in loc. Battiggio in Comune di Vanzone San Carlo (VB), l'asportazione di materiale litoide per un quantitativo di mc. 6678,66 per il ripristino della piena funzionalità dell'invaso come risulta dagli elaborati progettuali

- di concedere l'estrazione ed asportazione di materiali litoidi e di approvare lo schema di disciplinare della concessione alla Ditta Edison S.p.A. di Bolzano Gestione Idroelettrica Via Claudia Augusta, 161 Bolzano con sede legale in Milano Foro Bonaparte, per asportazione materiale litoide depositato in fregio all'opera di presa dell'impianto idroelettrico di Battiggio in Comune di Ceppo Morelli (VB) per il ripristino delle piena funzionalità del bacino idroelettrico, che si allega al presente atto per farne parte integrante;

- di dare atto che l'importo di Euro 868,22 per deposito cauzionale sarà introitato sul capitolo 3000 (accertamento n. 75/2004) e che l'importo di Euro 29.653,25 per oneri demaniali sarà introitato sul capitolo 2130 (accertamento n. 80/04) del bilancio 2004.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.4

D.D. 17 dicembre 2004, n. 2141

**Comune di Felizzano (AL). Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per lavori di risagomatura e di pulizia del Rio Sabbionaro**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare ai fini idraulici il Comune di Felizzano (AL), ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati del progetto allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente visti da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale; analogamente per il taglio e la rimozione della vegetazione venga corrisposto, se dovuto, il relativo valore di macchiatico;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta, salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime Idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato l'eventuale provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale per il taglio piante sulle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 17 dicembre 2004, n. 2142

**Ditta G.A.M.A. S.a.s. Autorizzazione idraulica per intervento di manutenzione straordinaria difesa spondale sponda dx Torrente Valla in Comune di Spigno Monferrato**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare ai fini idraulici la ditta G.A.M.A. S.a.s., ad eseguire l'intervento in oggetto, secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) le sponde e le opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

3) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

4) la presente autorizzazione ha validità di anni uno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

5) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali varia-

zioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

7) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

8) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

9) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

10) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione temporanea del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 17 dicembre 2004, n. 2144

**Autorizzazione taglio ceduo in Comune di Moretta - Corso d'acqua Fiume Po - Richiedente: Gribaudo Bruno - Moretta**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare il Sig. Gribaudo Bruno al taglio di piante nel Comune di Moretta - corso d'acqua Fiume Po, subordinatamente all'osservanza delle condizioni indicate nelle note n. 2233 del 04/10/2004 dell'Agenzia Interregionale per il Fiume Po -AIPO -Ufficio di Torino e n. 12145 del 02.11.2004 del Corpo Forestale dello Stato e n. 4026 del 26.11.2004 del Parco del Po Cuneese di Saluzzo, che si allegano in copia, nonché all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Durante l'esecuzione del taglio piante l'eventuale accatastamento del materiale dovrà essere depositato fuori dall'alveo inciso e dalle aree di possibile esondazione del corso d'acqua.

- I lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere diritti. Il Sig. Gribaudo Bruno è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei la-

vori effettuati, e degli operai e dei mezzi d'opera usati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese, tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.

- La presente autorizzazione ha validità di anni due a decorrere dalla data della presente.

- Con la presente si autorizza l'occupazione temporanea del suolo demaniale interessato dai lavori.

- Il presente atto verrà inviato alla Direzione Opere Pubbliche della Regione Piemonte ai sensi della L.R. 51/97.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso, nei termini di legge, innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale regionale delle acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraudò

Codice 25.4

D.D. 20 dicembre 2004, n. 2155

**Ditta Sigemi S.r.l. Autorizzazione idraulica e di occupazione del sedime demaniale per la modifica del tracciato dell'oleodotto Genova - Lacchiarella DN 250 negli alvei del Torrente Scrivia e Borbera, nei Comuni di Serravalle Scrivia, Vignole Borbera e Arquata Scrivia (P.I. n. 486)**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai fini idraulici, la Ditta Sigemi S.r.l., con sede in Milano - Via V. Pisani n. 16, ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate negli elaborati allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) l'opera deve essere realizzata nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo se di natura litoide dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi; nel caso di allontanamento del materiale dall'alveo venga seguita l'ordinaria pratica per il pagamento dell'eventuale canone demaniale;

3) le sponde, l'alveo e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la realizzazione dell'intervento non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico sia in caso di morbide o piene del corso d'acqua;

5) la presente autorizzazione ha validità per un anno e pertanto i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine sopra indicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni eventuale ulteriore autorizzazione che si rendesse necessaria secondo le vigenti norme.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'intervento. Con successivo atto, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia, verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione, ai sensi del D.Lgs. 31/3/1998, n. 112 e della L.R. 26/4/2000, n. 44.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi ai competenti Organi giurisdizionali.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.4

D.D. 22 dicembre 2004, n. 2161

**Ditta Monteleone Vincenzo e Notarianni Rosina - Serravalle Scrivia (AL). Autorizzazione idraulica, (PI n. 502 - Rio Negraro) per la realizzazione di una nuova passerella carraia sul Rio Negraro, in Comune di Serravalle Scrivia**

(omissis)

## IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, la Ditta Monteleone Vincenzo e Notarianni Rosina, ad eseguire l'opera in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nelle tavole di progetto allegate all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1) le opere devono essere realizzate nel rispetto delle prescrizioni tecniche di cui in premessa e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2) il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità degli interventi di cui trattasi;

3) le sponde e le opere di difesa eventualmente interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4) durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5) i lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza della stessa, entro il termine di anni 1 (uno), con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

6) il committente dell'opera dovrà comunicare al Settore OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Alessandria a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori. Ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

7) l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

8) il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria sia dell'alveo sia delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte ed a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

9) questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche a quanto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendano necessario, o le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

10) l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

11) il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia.

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di legge innanzi agli organi giurisdizionali competenti.

Il Dirigente responsabile  
Mauro Forno

Codice 25.6

D.D. 23 dicembre 2004, n. 2170

**Conferenza dei Servizi istituita ai sensi L. 241/90 presso Amministrazione Provinciale di Cuneo - Progetto definitivo SP 564 - Nodo Cuneo Nord - Mondovì - tratto SP564 Cuneo - Mondovì e tratto SP 422 Magliano Alpi - Cuneo. Varianti sulla SP 564 agli abitati di Beinette e Pianfei per il collegamento sulla variante di Mondovì SS28. ARES - Piemonte**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

*determina*

Di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'ARES Piemonte - Agenzia Regionale delle strade ad eseguire i lavori rappresentati sugli elaborati progettuali presentati in sede di Conferenza dei Servizi e sugli elaborati integrativi successivi, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- Si dovrà procedere all'adeguamento della sezione idraulica del ponte ad arco in mattoni o alla demolizione del medesimo, al fine di eliminare le criticità idrauliche determinate dalla sua ostruzione parziale o totale;

- I lavori devono essere realizzati nel rispetto degli elaborati di progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

- l'eventuale materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatare di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di che trattasi;

- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere e l'esecuzione dei lavori non dovrà essere causata turbativa al buon regime idraulico dei corsi d'acqua;

- il committente dell'opera e dei lavori dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra



quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei

manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;

- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere e ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto autorizzato o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni dei corsi d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico dei corsi d'acqua interessati;

- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

- il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere il provvedimento di concessione per l'occupazione demaniale con le opere in progetto.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.9

D.D. 23 dicembre 2004, n. 2174

**L.R. 38/78. Lavori di pronto intervento per consolidamento versante località Buttogno, Comune di Santa Maria Maggiore (VB). Ente attuatore: Comune di Santa Maria Maggiore (VB). Importo Euro 103.109,50**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di esprimere, sugli atti progettuali relativi ai Lavori di pronto intervento per consolidamento versante località Buttogno, in Comune di Santa Maria Maggiore (VB) parere favorevole e di autorizzare, ai soli fini idraulici, l'esecuzione delle opere in oggetto nella posizione e se-

condo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate nei relativi disegni allegati, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

1. l'opera dovrà essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;

2. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

3. le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

4. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

5. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonchè il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

6. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

7. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione edilizia, autorizzazioni di cui al D.Lgs. 42/2004 - vincolo paesaggistico; alla L.R. 45/89 - vincolo idrogeologico, ecc.).

Con il presente provvedimento è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 gg. innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Giovanni Ercole

Codice 25.6

D.D. 24 dicembre 2004, n. 2176

**Concessione per occupazione di sedime demaniale per ricostruzione ponte sul Rio Mollasco in Comune di Acceglio, Strada Provinciale n. 263 - Tronco Acceglio - Chiappera. Richiedente: Amministrazione Provinciale di Cuneo**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

a) Di autorizzare provvisoriamente dalla data della presente determinazione, nelle more della regolamentazione regionale della materia, l'Amministrazione Provin-

ciale di Cuneo - ad occupare l'area demaniale necessaria per la realizzazione dell'opera in oggetto, che dovrà essere eseguita nel rispetto delle prescrizioni e/o condizioni tecniche di cui alla D.D. citata in premessa;

b) di dare atto ai sensi della L.R. 12/2004 - allegato A - che l'Amministrazione Provinciale è esente dall'applicazione del canone;

c) di rinviare la regolamentazione amministrativa e la regolarizzazione fiscale dell'occupazione in oggetto ad un successivo provvedimento, da adottarsi a seguito della definizione della regolamentazione regionale della materia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale superiore delle acque pubbliche ovvero al Tribunale regionale delle acque pubbliche secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Carlo Giraud

Codice 25.3

D.D. 24 dicembre 2004, n. 2177

**R.D. 523/1904. Autorizzazione idraulica n. 3928. L.R. 12/2004 Gestione del Demanio Idrico. Progetto Corona Verde, Parco del Sangone, realizzazione di un parco naturalistico fluviale a valenza urbana, in sponda sx del torrente Sangone in loc. Parco Basso - Alto del Comune di Beinasco, ricadente in parte su area di proprietà demaniale. Richiedente: Comune di Beinasco**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

In considerazione delle finalità pubbliche e di pubblico interesse connesse all'esecuzione dell'intervento, di autorizzare il Comune di Beinasco, ai soli fini idraulici e di gestione del demanio idrico, ad eseguire gli interventi di cui in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione agli interventi progettati potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione;

2. le operazioni di movimentazione - livellazione dovranno comunque garantire il generale mantenimento delle quote del piano campagna esistente senza alcuna sostanziale modificazione morfologica;

3. nell'ambito dell'area demaniale (mq 19.039,00), le movimentazioni di materiale dovranno essere praticate con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; durante il corso dei lavori, nella zona soggetta ad espansione del corso d'acqua, è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiali e mezzi che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonchè l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare le operazioni stesse;

4. il materiale legnoso proveniente da tagli di vegetazione su terreno di proprietà demaniale, dovrà essere oggetto di valutazione da parte del competente Corpo Forestale dello Stato, al fine di accertare eventuali adempimenti erariali;

5. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in proprietà del demanio dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni locali, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato;

6. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori / dei tagli della vegetazione dovranno essere accuratamente ripristinate a regola

d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

7. durante l'esecuzione degli interventi non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

8. per quanto riguarda l'area esondabile, ad ultimazione dei lavori, in caso di preannuncio della piena, per la sicurezza del pubblico transito, dovrà essere attivata idonea sorveglianza ed, eventualmente, qualora venissero meno i limiti della prescritta funzionalità idraulica dell'area, interdetto l'accesso all'area a mezzi e persone, attivando, nel corso della piena, tutte le azioni necessarie all'eliminazione di situazioni di pericolo contingente che il caso richiederà;

9. ad ultimazione lavori, in ragione del precedente punto dovrà essere installato, in una zona adeguata, un idrometro al fine di rendere inequivocabile la definizione dei livelli di guardia e di quello di superamento delle condizioni di sicurezza per il quale deve essere prontamente sospesa l'agibilità dell'area;

10. dovranno essere esplicitate le operazioni, correlate alla sicurezza idraulica, da compiere nell'ambito dello svolgimento delle funzioni di vigilanza e ispezione sullo stato di conservazione delle opere idrauliche (difese); detto piano-programma operativo dovrà far parte integrante del Piano di Protezione Civile Comunale;

11. il parere si intende rilasciato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo);

12. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente modifiche alle opere, o anche di procedere alla revoca del presente parere, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

13. il parere è accordato ai soli fini idraulici e del demanio idrico, fatti i salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto richiedente, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere;

14. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto gli interventi previsti dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

15. con il presente provvedimento è autorizzata l'esecuzione anticipata dei lavori interferenti con la proprietà del demanio idrico; con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione

amministrativa dell'occupazione/uso delle aree demaniali in questione;

16. dovrà essere trasmessa, a questo Settore - anche per gli adempimenti di cui al precedente articolo, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad ultimazione delle opere, il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato;

17. prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione delle opere;

18. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni eventuale altra diversa autorizzazione necessaria, secondo le vigenti leggi, nonché ottemperare alle prescrizioni impartite con le note dell'Autorità di Bacino e dell'ente Parco del Po, di cui in premessa.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 25.3

D.D. 30 dicembre 2004, n. 2198

**Autorizzazione idraulica n. 3926 per la realizzazione di guado provvisorio per accedere alle pile del viadotto Pont Ventoux da consolidare nei Comuni di Salbertrand e Oulx. Ditta: S.I.T.A.F. S.p.A.**

(omissis)

IL DIRIGENTE

(omissis)

determina

Di autorizzare, ai fini idraulici e di gestione del demanio idrico, la Ditta S.I.T.A.F. S.p.A., con sede legale in Susa, ad eseguire le opere in oggetto, nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate e illustrate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. nessuna variazione delle opere realizzate potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore durante il periodo di durata dei lavori di consolidamento delle pile; al termine dei lavori il guado dovrà essere completamente rimosso ed i luoghi dovranno essere riportati allo stato originario e dovrà inoltre essere comunicata a questo Settore l'avvenuta rimozione, per gli opportuni accertamenti;

2. la movimentazione del materiale d'alveo deve essere praticata con le dovute cautele e sorveglianze del caso, in periodo di magra del corso d'acqua, in conformità a quanto rappresentato negli elaborati grafici che corredano la presente; gli stessi scavi/movimentazioni in alveo dovranno essere eseguiti in senso longitudinale parallelamente all'asse del Torrente, procedendo per strisce successive, da valle verso monte e dallo specchio centrale verso riva per una profondità di scavo rispetto alla quota di fondo alveo massima di cm. 50 (ripetibili); du-

rante il corso dei lavori d'estrazione è fatto divieto assoluto di depositi, anche temporanei, di materiale che determinino la pregiudizievole restrizione della sezione idraulica nonché l'utilizzo dei materiali medesimi, ad interruzione del regolare deflusso delle acque, per la formazione di accessi o per facilitare l'estrazione stessa;

3. il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la formazione del guado provvisorio che, quando saranno ultimati i lavori di consolidamento delle pile, dovrà essere rimosso ed il materiale di risulta dovrà essere usato per la colmata di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla eventuale demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

4. le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

5. durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

6. la presente autorizzazione ha validità per mesi 18 (diciotto) dalla data di ricevimento del presente atto e pertanto i lavori dovranno essere eseguiti, a pena decadenza della stessa, entro il termine sopraindicato, con la condizione che una volta iniziati dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali eventi di piena, condizioni climatologiche avverse ed altre simili circostanze; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga, su istanza del soggetto autorizzato, nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;

7. il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo di lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

8. l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

9. il soggetto autorizzato dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque, sempre previa autorizzazione di questo Settore;

10. questo Settore si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto autorizzato modifiche alle opere autorizzate, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione, nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che le opere stesse siano, in seguito, giudicate incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

11. l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

12. il soggetto autorizzato, prima dell'inizio dei lavori in oggetto, dovrà ottenere ogni autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia (concessione o autorizzazione edilizia, autorizzazioni di cui al D. Lgs. 490/1999-vincolo paesaggistico, alla L.R. 45/1989-vincolo idrogeologico-ecc.).

Con il presente provvedimento, considerata l'urgenza e la finalità pubblica e di pubblico interesse connessa all'esecuzione dell'intervento, è autorizzata l'occupazione del sedime demaniale per la realizzazione dell'opera. Con successivo atto verrà rilasciato il provvedimento concessorio al fine della regolarizzazione amministrativa e fiscale dell'occupazione delle aree demaniali in questione.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore dalle Acque oppure innanzi al Tribunale Regionale delle Acque con sede in Torino, secondo le rispettive competenze.

Il Dirigente responsabile  
Andrea Tealdi

Codice 26

D.D. 12 aprile 2005, n. 170

**Progetto Definitivo per i "Lavori di ampliamento del parcheggio a servizio dell'area Jafferau" del Comune di Bardonecchia, opera connessa all'evento Olimpico Torino 2006. Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i.**

Premesso che:

- con istanza del Comune di Bardonecchia con nota prot. n. 16999 del 15/11/2004, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 18/11/2004 al prot. 13775/26/2004, è stata richiesta l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della legge 9 ottobre 2000 n. 285 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05/11/2001 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo "Lavori di ampliamento del parcheggio a servizio dell'area Jafferau" del Comune di Bardonecchia;

- con la medesima nota sono stati trasmessi due copie del progetto definitivo, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 175 in data 06.10.2004 relativa all'approvazione del progetto definitivo in oggetto ed alla copertura finanziaria dell'opera, corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo, incluso l'elenco delle autorizzazioni ritenute necessarie per la realizzazione dell'opera;

- in data 09/12/2004 si è svolta la prima riunione di C.d.S. nell'ambito della quale sono stati sospesi i termini procedurali in attesa che l'amministrazione Comunale esplicasse la fase di verifica sul progetto preliminare ai sensi dell'art. 4 comma 4 della L.R. 40/98 e dell'allegato B 3 della stessa legge;

- il comune di Bardonecchia, con nota prot. n. 643 del 14/01/2005 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 706/26/05 in data 18/01/2005 ha trasmesso la certificazione attestante la conformità urbanistica delle opere in progetto al vigente P.R.G.C. ed alle norme urbanistiche edilizie vigenti nel Comune di Bardonecchia;

- il Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Bardonecchia con nota prot. n. 2545 del 16/02/2005 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 2737/26/2005 del 01/03/2005 ha dichiarato che a seguito di una nuova analisi del progetto sono state rilevate delle incongruenze progettuali da cui è emerso che gli stalli per autovetture non superano il limite dei 500 posti, per cui il progetto non risulta da assoggettarsi alla fase di verifica ai sensi dell'art. 4 della legge 40/98;

- con la stessa nota ha trasmesso:  
\* n. 2 copie della deliberazione di G.C. n. 16 del 11/02/2005 di approvazione della nuova documentazione progettuale approvata con deliberazione di G.C. n. 175 del 06/10/2004;

\* n. 2 copie di elaborati progettuali integrativi;

- il Comune di Bardonecchia, con nota prot. n. 3133 del 24/02/2005 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 2733/26/05 in data 01/03/2005 ha comunicato l'avvenuto deposito delle nuove tavole del progetto in argomento presso gli uffici del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche;

- il Comune di Bardonecchia, con nota del 15/03/2005 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3627 in data 21/03/2005 ha depositato la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Tecnico del comune di Bardonecchia dal quale risulta che le opere in oggetto non interessano terreni comunali gravati da usi civici;

- l'intervento in progetto rientra nell'ambito delle opere connesse previste per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, opere finanziate a valere sulla Legge 9/10/2000 n°285 e s.m.i., allegato 1 punto 12 alla D.G.R. n. 1-6429 del 25.06.2002. In estrema sintesi il progetto prevede: l'allargamento degli attuali piazzali, la sistemazione e il livellamento dei raccordi delle scarpate, nonché la sistemazione dei percorsi pedonali di collegamento tra i piazzali. Sono previsti, inoltre, l'edificazione di un nuovo blocco di locali destinati a servizi igienici, la formazione di un dosso inerbato (sul ciglio a valle del piazzale principale) allo scopo di mascherare l'area parcheggio, il potenziamento della raccolta delle acque piovane e la realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica a servizio degli impianti sciistici dello Jafferau;

- con determinazione n. 296 del 12/06/2003, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) di C.d.S. Definitiva relativa ai lavori di che trattasi l'ing. Tommaso Turinetti, dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per l'attività concernente i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- l'Autorità Competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 48 del 02/12/2004;

- l'Autorità Competente ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Sindaco del Comune di Bardonecchia.

Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bardonecchia.

Provincia di Torino - ufficio Progetto Olimpiadi Torino 2006.

Corpo Forestale dello Stato.  
 ARPA Piemonte.  
 Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale.  
 Direzione Regionale Opere Pubbliche Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino.  
 Direzione Regionale OO.PP. Segreteria CROP.  
 Direzione Regionale Opere Pubbliche.  
 Direzione Regionale Settore Viabilità ed Impianti Fisici.  
 Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica.  
 Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche.  
 Direzione Regionale Difesa del Suolo.  
 Direzione Patrimonio e Tecnico - Attività contrattuale-Espropri- Usi Civici.  
 Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche.  
 Direzione Regionale Industria- Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.  
 Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.  
 Comunità Montana Alta Val di Susa.  
 Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino.  
 Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte.  
 - si sono svolte n. 2 riunioni di Conferenza dei Servizi Definitiva in data 9 dicembre 2004 e 15 marzo 2005 nel corso delle quali il soggetto proponente ha illustrato le soluzioni progettuali, nonché i vari affinamenti effettuati nel corso dell'istruttoria.  
 Considerato che:  
 - il Comune di Bardonecchia ha approvato il progetto Definitivo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 175 del 06/10/2004;  
 - il Comune di Bardonecchia ha approvato la documentazione progettuale integrativa del progetto di che trattasi con Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 11/02/2005;  
 - la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19/03/2002, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso parere non ostativo in merito al nuovo progetto presentato nella seduta del 16/12/2004;  
 - la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica ha espresso parere favorevole ai sensi del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 subordinatamente ad alcune osservazioni e prescrizioni da recepire in fase di redazione del progetto esecutivo;  
 - l'intervento di che trattasi risulta conforme agli strumenti urbanistici adottati dal Comune di Bardonecchia;  
 - la Direzione Opere Pubbliche Settore Opere Pubbliche CROP, Sezione Infrastrutture, nella seduta del 20/12/2004 ha esaminato il progetto di che trattasi ed ha espresso parere favorevole con prescrizioni;  
 Dato atto che:  
 - entro la conclusione della seconda riunione di Conferenza dei Servizi si sono espressi i seguenti soggetti:  
 Direzione Industria Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva, rif. prot. n. 18968/16.4 del 13/12/04, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 15247/26/2004 in data 20/12/2004;  
 Direzione Regionale Opere Pubbliche CROP, nota prot. n. 34/2599 del 11/01/2005 pervenuta alla Direzione Trasporti al prot. n. 565/26/2005 del 14/01/2005;  
 Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica, rif. prot. n. 8197/19 del 11/03/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3296/26/2005 in data 14/03/2005;

Provincia di Torino, Area Ambiente , Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna, Servizio Via Pianificazione e Gestione Attività Estrattive, rif. prot. n. 88080/LA4/DV in data 14/03/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3458/26/2005 in data 16/03/2005;

Ministero per i Beni le Attività Culturali Soprintendenza per i Beni Archeologici del Piemonte, rif. prot. n. 2389 del 21/03/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4071/26/2005 in data 31/03/2005;

Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti, rif. prot. n. 4693/22 del 31/03/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4241/26/2005 in data 05/04/2005;

- in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n°42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n°41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

- Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i. "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

- Visto il D. Lgs. n. 42/2004;

- Vista la L.R. 45/1989;

- Vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, "Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006";

- Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, e successive modificazioni e integrazioni;

- Visto l'art. 22 della L.R. n° 51/97;

- Visti i verbali delle riunioni di Conferenza dei servizi depositati agli atti;

- Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto

IL DIRIGENTE

*determina*

A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi;

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

C) di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e dell'art. 14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S e che pertanto si approva il progetto ai fini del rilascio delle seguenti autorizzazioni, come da richiesta del soggetto proponente:

- autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n° 42/2004;

- autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/89;

- permesso di costruire, senza corresponsione del contributo di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001;

D) di stabilire che i succitati permessi ed autorizzazioni sono:

a. rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo;

b. concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c. subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

- dovranno essere adottate protezioni stradali con guard-rail rivestite in legno;

- le murature di contenimento previste in progetto dovranno essere rivestite in pietra a spacco di adeguato spessore e pezzatura, da posare in opera in coerenza con le tecniche costruttive locali, riducendo il ricorso a soluzioni di eccessiva regolarità sia nella dimensione dei conci sia nella loro disposizione;

- la copertura piana costituita da terreno vegetale del nuovo fabbricato destinato a servizi dovrà essere raccordata il più possibile alla scarpata di nuova formazione, al fine di consentire un opportuno inserimento delle opere nel pendio di nuova realizzazione;

- dovranno essere limitati al minimo indispensabile gli interventi a carico delle aree boschive interessate dall'intervento in oggetto, privilegiando il più possibile operazioni di conservazione della vegetazione esistente, da integrare, secondo quanto indicato nella relazione descrittiva di progetto, con opere di ripristino vegetazionale, mediante messa a dimora di soggetti arborei ed arbustivi autoctoni a sviluppo già avanzato;

- in fase esecutiva, dovrà essere redatta una tavola di approfondimento sulla viabilità del parcheggio, indicante i raggi di curvatura dei veicoli più ingombranti ed i flussi di percorrenza;

- il solaio inerbato dell'edificio a servizi igienici in progetto dovrà essere realizzato in modo da garantire la permanenza di una congrua quantità di terreno e che questo non venga dilavato e asportato da eventi meteorici;

- il progetto esecutivo dovrà essere integrato con un cronoprogramma delle opere che renda conto della stagionalità prevista per le opere a verde e dimostri che tali opere saranno realizzate entro la fine dell'anno 2005;

- nella sistemazioni dei versanti, dovranno essere risolte le attuali criticità dovute all'erosione idrica superficiale;

- la stabilità dei versanti di nuova realizzazione dovrà essere garantita, non solo in assenza di falda e di non saturazione dei rilevati, ma in ogni condizione;

- dovranno essere messe in atto tutte le possibili precauzioni e gli accorgimenti volti a limitare i rischi di contaminazione, in special modo nelle fasi di cantiere che potrebbero comportare i maggiori rischi, onde contenere l'eventuale diffusione di inquinanti a carico delle matrici ambientali dovuti ad esempio a sversamenti accidentali. In ogni caso, qualora si dovessero verificare situazioni di contaminazione, dovranno essere messe in atto le procedure previste dalla normativa vigente (D.Lgs. 22/1997 e s.m.i. e D.M. 471/99) procedendo innanzitutto ad una tempestiva messa in sicurezza d'emergenza del sito, mettendo in atto ogni intervento necessario ed urgente per rimuovere le fonti inquinanti, contenere la diffusione degli inquinanti ed impedire il contatto con le fonti inquinanti presenti;

- qualora dovesse rendersi necessario lo scarico, anche temporaneo, di acque in corpi d'acqua superficiali, dovrà essere richiesta apposita autorizzazione presso gli uffici provinciali competenti ai sensi art. 45 D.Lgs. 152/1999;

- le operazioni di scavo dovranno prevedere il preventivo accantonamento e conservazione del materiale di scotico, individuando opportune aree per la sua conservazione e la ricostituzione delle superfici dovrà essere eseguita ricollocando gli strati terrosi secondo la loro posizione originaria; alle operazioni di riprofilatura do-

vanno seguire al più presto quelle di ripristino e rivegetazione; si raccomanda inoltre essere prevista la conservazione e il riutilizzo delle zolle erbose laddove presenti;

- per le aree di cantiere e per le aree di stoccaggio temporaneo degli inerti dovrà essere effettuato il recupero e il ripristino morfologico e vegetativo dei siti interessati dagli interventi;

- nel caso della presenza nelle aree di cantiere di acervi di formiche del gruppo Formica Rufa, tutelata ai sensi dell'art. 26 della L.R. 32/1982, questi dovranno essere salvaguardati ed eventualmente spostati con le cautele del caso in zone con analoghe caratteristiche ecologiche;

- per gli interventi di rinaturalizzazione e di creazione di barriere verdi dovranno essere utilizzate essenze autoctone, concordando eventualmente l'intervento con il vivaio regionale;

- nel corso dei lavori dovrà essere evitata il più possibile l'estirpazione degli apparati radicali degli esemplari abbattuti;

- in fase esecutiva il capitolato d'appalto dovrà prevedere le opportune garanzie riguardanti l'efficacia degli interventi di rinverdimento tenuto conto della natura molto sciolta del substrato presente evitando il rischio di fenomeni di erosione;

- il previsto esubero di 3000 mc. di materiali inerti dovrà essere destinato prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto;

- tutte le attività di sistemazione, recupero e mitigazione ambientale, nonché drenaggio delle superfici, previste nel progetto definitivo dovranno essere puntualmente eseguite e dovranno procedere per lotti funzionali parallelamente all'avanzamento del cantiere, anche secondo un cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde;

- in fase di progettazione esecutiva dovranno essere definiti i parametri tecnici ed economici del previsto manufatto in terra rinforzata;

- ai materiali derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art.1 della L. 443/2001 s.m.i.;

- si raccomanda che nella progettazione esecutiva, nonché nella direzione dei lavori delle opere di sistemazione e recupero siano coinvolti professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali;

- fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si prescrive di affidare ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori all'ARPA Piemonte;

- si richiede che il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa allo stato di attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, mitigative incluse nel progetto definitivo esaminato ed integrate da quelle ricomprese nell'atto dirigenziale conclusivo del presente procedimento amministrativo.

E) di dare atto che sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Am-

ministrazioni o Enti in senso autorizzativo ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto;

F) di dare atto che l'opera in argomento rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. del 15 settembre 2003 recante il riparto delle risorse per il finanziamento delle opere connesse agli interventi per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" come risulta dalla Deliberazioni della Giunta Comunale n. 175 del 06/10/2004 e n. 16 del 11/02/2005 del Comune di Bardonecchia con le quali viene accertata la copertura finanziaria per un importo complessivo di euro 930.000,00;

G) di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Bardonecchia, soggetto proponente, per la opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

H) Di dare atto che tutti gli atti riferiti al procedimento restano in deposito presso la Direzione Trasporti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 13 aprile 2005, n. 177

**Giochi Olimpici Invernali Torino 2006. Conferenza dei Servizi Definitiva ex art. 9 commi 3-9 della L. 285/2000. Progetto relizzazione Nuovo Villaggio Media nell'area denominata SPINA 3 nel Comune di Torino - Area Vitali. Lavori in variante rispetto al progetto approvato con Determinazione Regione Piemonte n. 611 del 10 novembre 2003**

Premesso che:

In data 06/08/2004 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti, (ns. prot. n. 9494/26/2004 del 06/08/04), la nota prot. n. 15463-04-P del 05/08/2004, con cui l'Agenzia Torino 2006 ha richiesto l'apertura della Conferenza dei Servizi definitiva ai sensi dell'art. 9 commi 3-9 della L. 285/00, relativamente ad una serie di varianti al Progetto definitivo "V09- Realizzazione nuovo Villaggio Media nell'area denominata Spina 3 nel Comune di Torino - Area Vitali", approvato con Determinazione Regione Piemonte n. 611 del 10 novembre 2003 comprendente tra l'altro il rilascio del permesso a costruire;

in data 30 settembre 2003 è stata sottoscritta una convenzione per la realizzazione del progetto "Nuovo Villaggio Media nell'area denominata SPINA 3 nel Comune di Torino - Area Vitali", tra l'Agenzia Torino 2006, il Toroc, la Città di Torino e l'operatore privato, Società Immobiliare Europea S.P.A.;

la Società Immobiliare Europea S.P.A., in qualità di proprietaria dell'area interessata, ha demandato ad Agenzia Torino 2006 di richiedere l'attivazione di una nuova C.d.S. ai sensi dell'art. 9 commi 3-9 della L. 285/00, al fine di ottenere l'approvazione delle varianti in corso d'opera al progetto Villaggio Media Olimpico;

con nota prot. n. 19524/04-P del 07/10/2004 (n.s. prot. n. 11450/26/2004 del 07/10/2004) l'Agenzia Torino 2006 ha trasmesso un'ulteriore Variazione Urbanistica al P.R.G.C.ex L.285/2000 che modifica le prescrizioni della precedente Variazione Urbanistica approvata con DD. n. 611 del 10 novembre 2003;

le modifiche proposte al progetto definitivo non risultano comportare alcun onere economico aggiuntivo a valere sui fondi della legge 285/2000 e s.m.i., così come dichiarato dall'Agenzia Torino 2006 in sede di conferenza di servizi;

in estrema sintesi il progetto di variante in corso d'opera, rispetto al progetto approvato, prevede la riduzione della S.L.P. complessiva, la modifica della sagoma dell'edificio destinato ad uso ricettivo e residenza del subcomprensorio 3, la modifica dei piani della struttura destinata ad uso commerciale e la realizzazione di S.L.P. a destinazione Eurotorino; inoltre si intende realizzare una nuova centrale di cogenerazione;

con determinazione n. 411 del 09/08/2004 il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) di C.d.S. Definitiva relativa ai lavori di che trattasi l'ing. Tommaso Turinetti, dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per l'attività concernente i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

l'Autorità competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 32 del 12/08 /2004 e del conseguente avvio del procedimento;

l'Autorità competente ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali gli Enti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica

Direzione Regionale Commercio e Artigianato

Direzione Regionale Difesa Del Suolo

Direzione Regionale Turismo, Sport e Parchi

Provincia di Torino

Prefettura di Torino

Comune di Torino

CONI Regionale

ARPA

Autorità d'Ambito Territoriale per i Servizi Idrici

Agenzia Torino 2006

Comando Prov. VVFF

Prov. Regionale OOPP

Osservatorio Regionale dei LLPP

A.S.L. n.1

Toroc

La prima riunione di Conferenza dei Servizi Definitiva si è svolta il 07/10/04, così come risulta dal verbale redatto in pari data;

in seguito alle risultanze della prima riunione di C.d.S. con nota prot. 22362/04 del 10/11/2004 è pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 13341/26 del 10/11/2004 duplice copia completa della documentazione progettuale da parte dell'Agenzia Torino 2006;

in data 30/11/04 si è svolta la seconda riunione di C.d.S. come risulta dal verbale redatto in pari data, in seguito alla quale sono stati sospesi i termini procedurali in considerazione della necessità di chiarire alcuni aspetti progettuali legati all'allestimento e di arredo

degli spazi ubicati al piano terra dell'edificio 3A da utilizzarsi durante il periodo olimpico, che comunque non risultano oggetto di valutazione della Conferenza dei Servizi in quanto opere temporanee di competenza del Toroc, nonchè la verifica della relativa copertura economica;

con nota prot. n. 4351/05 del 01.03.2005 l' Agenzia Torino 2006 (n.s. prot. n. 2838/26 del 02/03/2005), ha comunicato lo stralcio di tutte le opere di distribuzione interna, da realizzarsi al piano terra dell'edificio 3 A nel periodo olimpico, rappresentate in colore azzurro nella tavola PE-3-01-03-OLI- aggiornamento del 09/06/2004, documento depositato agli atti della conferenza dei servizi; tale stralcio si rende necessario in attesa di disporre della copertura finanziaria a valere sui fondi 285/00 per tali opere, in quanto non rientrano nella convenzione sottoscritta tra Agenzia Torino 2006, Toroc, Città di Torino ed Operatore privato;

i lavori della Conferenza dei Servizi Definitiva si sono conclusi nella terza riunione del giorno 21/03/2005, il tutto come risulta dal verbale redatto in pari data;

Considerato che:

la Città di Torino con deliberazione del C.C. n. 2004.11419/009 del 20/12/2004, ha autorizzato la Variazione Urbanistica e ha preso atto della modifica della Convenzione tra Agenzia Torino 2006, Toroc, Città di Torino ed operatore privato;

il Toroc con nota prot. 05/1336 del 22/03/2005 ha approvato in linea tecnica le variazioni apportate al progetto oggetto di convenzione;

la Città di Torino - Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata con nota prot. 1823x-9-2/18 del 29/11/04 ha espresso giudizio favorevole alle variazioni architettoniche;

la Città di Torino, Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata, con nota prot. 2347 del 24/11/2004 ha trasmesso la dichiarazione di pubblicazione all'albo Pretorio della Città di Torino della Variazione Urbanistica al P.R.G.C. del progetto in questione dal 11/10/2004 al 28/10/2004, dalla quale risulta che non è stata presentata alcuna osservazione;

la Variazione Urbanistica rende conforme le previsioni urbanistiche di Piano con il progetto in variante;

con nota prot. n. 18512/04 del 24.09.2004 l' Agenzia Torino 2006 (ns prot. 10945/26/2004 in data 27.9.2004), ha comunicato di rinunciare alla richiesta delle autorizzazioni commerciali in quanto non rientrano nella C.d.S. ex art. 9 L. 285/2000 e che sarà carico dell'Operatore Privato inoltrare tale richiesta al Comune di Torino;

Con nota prot. n. 15868/26/2004 del 30.11.2004 la Direzione Regionale Commercio e Artigianato ha evidenziato che il permesso di costruire di Variante in corso d'opera relativo all'edificio 3CI è subordinato al rispetto di tutte le superfici, interne ed esterne, dell'insediamento commerciale, in particolare:

- la superficie coperta risulta complessivamente pari a mq. 4.973

- la superficie lorda di pavimento risulta complessivamente pari a mq. 4.876

- all'interno dell'edificio risultano i seguenti esercizi commerciali fisicamente delimitati mediante pareti continue, con accessi separati e così composti:

\* complessivi mq. 2.500 destinati ad un esercizio media struttura di vendita (M-SAM4) con offerta mista tutti situati al piano terra ;

\* complessivi mq. 421 destinati a magazzino di pertinenza dell'esercizio situati al piano interrato;

\* complessivi mq. 1.328 destinati ad attività accessorie (spogliatoi, laboratori, uffici, servizi igienici, ecc.) di

pertinenza dell'esercizio di cui: mq. 390 situati al piano interrato e mq. 938 al piano terra;

\* complessivi mq. 900 destinati ad un esercizio media struttura di vendita (M-SE2) con offerta extralimite tutti situati al piano terra;

\* complessivi mq. 166 destinati a magazzino di pertinenza all'esercizio situati al piano terra;

\* complessivi mq. 20 destinati ad attività accessorie di pertinenza dell'esercizio tutti situati al piano terra;

\* l'area carico scarico di pertinenza dell'edificio 3CI è complessivamente pari a mq. 523;

\* il fabbisogno totale minimo inderogabile di posti a parcheggio afferenti la tipologia di struttura distributiva è pari a complessivi a n. 286 posti auto per complessivi mq. 8008 (art. 21 comma 2 della l.r. n. 56/77 s.m.i. e art. 25 D.C.R. n. 563-13414 del 29.10.1999 così come modificata con D.C.R. n. 347-42514 del 23.12.2003);

\* il fabbisogno totale minimo di aree per attrezzature al servizio degli insediamenti commerciali di cui all'art. 21 comma 1 sub 3) della l.r. n. 56/77 s.m.i. che non dovrà mai essere inferiore a mq. 3.900,80, corrispondente all'80% della superficie lorda di pavimento (s.l.p.) dell'edificio 3CI, di cui almeno il 50% pari a mq. 1950,40 destinato a parcheggi pubblici o di uso pubblico;

\* la dotazione di parcheggi pubblici o di uso pubblico e privati afferenti l'edificio 3CI così come prevista nella tavola progettuale "3C-16 - Edificio 3CI - Individuazione parcheggi - scala 1:500 - luglio 2004", la cui somma non dovrà mai essere inferiore a complessivi mq. 8008 per 286 posti auto di cui almeno il 50% destinati a parcheggi pubblici o di uso pubblico e la restante parte destinata a parcheggi privati che non dovranno mai essere inferiori a mq. 1.707 nel rispetto della l. 122/89.

\* alla stipula di integrazione all'atto di impegno unilaterale del 2.10.2003 da parte della Società proprietaria dei terreni in cui siano univocamente individuati tutti gli elementi elencati al precedente punto 1;

la Provincia di Torino Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna, ha autorizzato ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 11 febbraio 1998, n. 53, nonché dell'art. 17 del D.P.R. 24 maggio 1998, n.203, la costruzione e l'esercizio dell'impianto di cogenerazione e tele-riscaldamento da ubicarsi presso edificio 4D- subcomprensorio 4;

il progetto di Variante di che trattasi non modifica elementi connessi alle problematiche idrauliche e pertanto non si ritiene necessario prevedere ulteriori indagini ed approfondimenti idrogeologiche, pur facendo salve le prescrizioni riportate nella determinazione n. 611 del 10/11/2003;

le modifiche proposte al progetto definitivo non comportano alcun onere economico aggiuntivo a valere sui fondi della legge 285/2000 e s.m.i., così come dichiarato dall'Operatore Privato;

Dato atto che:

entro la conclusione della terza e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi, si sono espressi i seguenti soggetti:

\* A.S.L. 1 Torino - Dipartimento di Prevenzione - Servizio di igiene e Sanità Pubblica rif. prot. n. 22429 in data 29.11.2004;

\* Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica prot. n.0018929/19 del 29.11.2004 acquisita con prot. n. 14600/26/2004 del 06/12/2004;

\* Arpa Piemonte prot. 14316/26/2004 in data 30.11.2004 acquisita con prot. n. 14316/26/2004 del 30/11/2004 ;

\* Provincia di Torino - Area Ambiente, Parchi, Risorse Idriche e Tutela della Fauna prot. n.376125/AB/AC/pa



del 29/11/2004, acquisita con prot. n. 14389/26/2004 del 30/11/2004;

\* Direzione Regionale Commercio e Artigianato prot. n. 15868/17.1 del 23.12.2004 acquisita con prot. n. 51/26/2005 del 06/12/2004;

\* Città di Torino - divisione urbanistica ed edilizia privata prot. 1823x-9-2/18 del 29/11/04;

\* Città di Torino - divisione urbanistica ed edilizia privata prot. 1825x-9-2/18 del 29/11/04 recante parere del settore permessi convenzionati e suolo pubblico;

\* Direzione Regionale Difesa del Suolo - settore pianificazione Difesa del Suolo con nota prot. n. 11932/26/2004 del 18/10/2004;

\* Parere del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco trasmesso dall'Agenzia Torino 2006 con nota prot. 5576/05 del 17/03/2005 acquisita con prot. n. 3521/26/2005 del 17/03/2005;

\* Toroc nota prot. 05/1336 del 22/03/2005 acquisita con prot. n. 3875/26/2005 del 24/03/2005;

\* Città di Torino - Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata - settore permessi convenzionati e Suolo Pubblico, (ns prot. n. 4056/26/2005 del 30/03/2005);

in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. 44-7807 del 25/11/2002 il Responsabile del Procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art.14 ter della L.241/90, non vi abbiano partecipato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art.14 ter della L.241/90 e dei commi dell'art.9 della L.285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n. 42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n. 41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i.;

Visto il D.P.R. n. 380/01;

Visti il DPR 203/88 e il DPR 53/98;

Visto il D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;

Vista la L.R. 56/77 e s.m.i.;

Visto i verbali delle riunioni della Conferenza dei servizi acquisite agli atti;

Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto,

#### IL DIRIGENTE

##### *determina*

A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi e dei seguenti atti di assenso:

- Deliberazione del C.C. n. 2004.11419/009 del 20/12/2004 del Comune di Torino;

- Determina Dirigenziale del Servizio Qualità dell'Aria, Inquinamento Atmosferico, Acustico ed Elettromagnetico della Provincia di Torino, n. 281-373834/2004, con espresso rimando alle condizioni, prescrizioni e raccomandazioni ivi contenute, che qui si intendono riportate come parte integrante del presente atto;

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

C) di dare atto che ai sensi della L.285/2000 e dell'art.14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invi-

tate a partecipare alla C.d.S Definitiva e che pertanto viene approvato il progetto di variante agli effetti del rilascio dei seguenti permessi e autorizzazioni richieste dal proponente ed integrate da quelle emerse nell'ambito delle riunioni della C.d.S Definitiva:

1. approvazione della Variazione Urbanistica al P.R.G.C. per l'intervento relativo alla variante in corso d'opera al progetto definitivo "V09 - Realizzazione Nuovo Villaggio Media nell'area denominata SPINA 3 nel Comune di Torino - Area Vitali" (ai sensi del comma 4, art. 9 della L.285/2000);

2. autorizzazione ai sensi del DPR 203/88 e del DPR 53/98;

3. autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004;

4. autorizzazione ai sensi dell'art. 26 c. 7 della L.R. 56/77 e s.m.i.;

5. permesso di costruire (D.P.R. 380/2001).

D) di dare atto che, come risulta dalla nota della Città di Torino, Divisione Urbanistica ed Edilizia Privata - Settore Permessi Convenzionati e Suolo Pubblico, (ns prot. n. 4056/26/2005 del 30/03/2005), che il Civico Ufficio tecnico ha determinato l'ammontare del costo di costruzione in euro 1.036.639,30 da versare e in euro 855.036,02 per edifici 4A/4B/4C/4D/ in convenzione. Da tale comunicazione risulta inoltre che è stato effettuato il versamento della prima rata di euro 259.159,82, e che per il restante importo pari ad euro 777.479,48 unitamente all'importo di euro 855.036,02 sopraindicato (nelle more della stipula degli atti di convenzionamento ex art. 17 e 18 D.P.R. 380/2001), è stata prodotta polizza fidejussoria della Soc. Atradius Credit Insurance N.V. - N.I.C.A. n. UR 0031561 in data 01/03/2005

E) di stabilire che i succitati atti di assenso sono:

\* rilasciati sulla base degli elaborati costituenti il progetto di Variante in corso d'opera;

\* concessi facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

\* subordinati all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

- le modifiche contenute nella Variazione Urbanistica della S.L.P. relativa al subcomprensorio 2, Unità minima di Coordinamento progettuale 2b, essendo tale ambito all'esterno del perimetro definito dal P.R.I.U. dell'area Villaggio Media e quindi non interessato dalla variazione urbanistica ai sensi dell'art. 9 L. 285/00 non risulta possibile (in questa fase e con questa procedura) modificare tali quantità, pertanto s'intendono stralciate le modifiche proposte;

- il permesso di costruire per Variante in corso d'opera relativo all'edificio 3CI si intende rilasciato nel rispetto delle prescrizioni indicate in premessa;

in fase di progettazione esecutiva delle opere, il soggetto proponente dovrà comunque attenersi alle prescrizioni recepite e richiamate nella determinazione n. 611 del 10/11/2003 che non sono superate dalle variazioni apportate al progetto;

E) di dare atto che la vigilanza sulla realizzazione dei lavori spetta agli organi competenti per legge;

F) di dare atto che il progetto di variante in corso d'opera in argomento non risulta comportare elementi di ulteriore spesa a valere sulla L.285/200 e s.m.i. rispetto a quanto già oggetto di Determinazione Dirigenziale n.611/del 10/11/2003;

G) di trasmettere il presente provvedimento all'Agenzia Torino 2006, soggetto proponente, per la opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

H) di dare atto che tutti gli atti riferiti al procedimento restano in deposito presso la Direzione Trasporti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

Codice 26

D.D. 13 aprile 2005, n. 178

**Progetto Definitivo per i "Lavori relativi alla sopraelevazione dell'argine sinistro e sistemazione del torrente Dora di Melezet in frazione Melezet e sistemazione rio della Gorgia" in Comune di Bardonecchia in quanto opera connessa all'evento Olimpico Torino 2006. Provvedimento conclusivo alla Conferenza dei Servizi Definitiva ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i.**

Premesso che:

- con istanza del Comune di Bardonecchia con nota prot. n. 3177 del 25/02/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti in data 28/02/2005 al prot. 2724/26/2005, è stata richiesta l'attivazione della Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 9, commi 3-9, della legge 9 ottobre 2000 n. 285 e secondo quanto disposto dalla D.G.R. 42-4336 del 05/11/2001 e ss.mm.ii., relativamente al progetto definitivo: "Lavori relativi alla sopraelevazione dell'argine sinistro e sistemazione del torrente Dora di Melezet in frazione Melezet e sistemazione rio della Gorgia" in Comune di Bardonecchia;

- con la medesima nota sono stati trasmessi due copie del progetto Definitivo, nonché la deliberazione della Giunta Comunale n. 216 in data 22.12.2004 relativa all'approvazione del progetto definitivo in oggetto ed alla copertura finanziaria dell'opera, corredata dall'elenco dei documenti ed elaborati che costituiscono il progetto definitivo, incluso l'elenco delle autorizzazioni ritenute necessarie per la realizzazione dell'opera e l'avvenuto deposito del progetto in oggetto presso gli uffici del Comitato Regionale per le Opere Pubbliche;

- il progetto definitivo è stato redatto dalla Regione Piemonte Settore Decentrato Opere Pubbliche e Difesa Assetto Idrogeologico di Vercelli;

- il Comune di Bardonecchia, con nota del 15/03/2005 pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3627 in data 21/03/2005 ha depositato la Dichiarazione del Responsabile del Servizio Tecnico del Comune di Bardonecchia che le opere in oggetto non interessano terreni comunali gravati da usi civici;

- in sede di Conferenza dei Servizi sono state acquisite n. 2 copie della variazione urbanistica con timbri di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio, prot. n. 3441/26/2005 del 16/03/2005;

- l'intervento in progetto rientra nell'ambito delle opere previste per i XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006, opere finanziate a valere sulla Legge 9/10/2000 n°285 e s.m.i., allegato 1 punto 41 alla D.G.R. n. 1-6429 del 25.06.2002. In estrema sintesi il progetto prevede per il Rio della Gorgia: il consolidamento della briglia esistente mediante esecuzione di fondazioni (mi-

cropali), l'esecuzione di una soglia in massi intasati con cls e la realizzazione di una vasca di deposito anti debris-flow da realizzarsi in massi intasati in cls, in terra rinforzata e con doppie palificate di sostegno; per il torrente Dora di Melezet: la demolizione di un esistente tratto di muro arginale in destra orografica che verrà sostituito da una difesa antiersosiva in blocchi di cava intasati con terra agraria e rivegetati, la sopraelevazione del muro in c.a. in sponda sinistra con calettatura dello stesso sempre in c.a.;

- con determinazione n. 107 del 03/03/2005, il Direttore della Direzione Trasporti ha nominato Responsabile del Procedimento (ai sensi dell'art. 4 e seguenti della L. 241/90 e secondo le indicazioni della L.R. 51/97) di C.d.S. Definitiva relativa ai lavori di che trattasi l'ing. Tommaso Turinetti, dirigente del Settore Navigazione Interna e Merci, già assegnato in posizione di staff intermedio alla Direzione Trasporti per l'attività concernente i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006;

- l'Autorità Competente ha provveduto a dare notizia dell'avvenuto deposito del progetto definitivo e del conseguente avvio del procedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 10 del 10/03/2005;

- l'Autorità Competente ha avviato la Conferenza dei Servizi ai sensi dall'art. 9, commi 3-9, della L. 285/2000 e ss.mm.ii. con i soggetti territoriali e istituzionali interessati, tra i quali i soggetti titolari delle autorizzazioni richieste ed individuate dal soggetto proponente, invitando i seguenti soggetti:

Sindaco del Comune di Bardonecchia.

Responsabile dell'Ufficio Tecnico del Comune di Bardonecchia.

Provincia di Torino ufficio Progetto Olimpiadi Torino 2006.

Corpo Forestale dello Stato.

ARPA Piemonte.

Direzione Regionale Tutela Risanamento Ambientale

Direzione Regionale Opere Pubbliche Settore decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico - Torino.

Direzione Regionale OO.PP. Segreteria CROP.

Direzione Regionale Opere Pubbliche.

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica.

Direzione Regionale Pianificazione Risorse Idriche.

Direzione Regionale Difesa del Suolo.

Direzione Patrimonio e Tecnico - Attività contrattuale - Espropri - Usi Civici.

Direzione Regionale Industria- Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva.

Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.

Comunità Montana Alta Val di Susa.

Soprintendenza per i Beni Archeologici di Torino.

Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio del Piemonte.

- si è svolta n. 1 riunione della Conferenza dei Servizi Definitiva in data 15 marzo 2005, nel corso della quale il soggetto proponente ha illustrato le soluzioni progettuali, nonché i vari affinamenti effettuati a seguito delle prescrizioni contenute nella Determinazione Dirigenziale n. 432 in data 01/08/2003 di approvazione del Progetto Preliminare.

Considerato che:

- con determinazione dirigenziale n. 433 in data 01/08/2003 si era concluso il procedimento di C.d.S. Preliminare ai sensi dell'art. 9 commi 1 e 2, sul progetto in questione, escludendo tra l'altro il progetto medesimo dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art. 12 della L.R. 40/98 a condizione che il progetto definitivo rispettasse determinate prescrizioni;

- il Comune di Bardonecchia ha approvato il progetto definitivo con Deliberazione della Giunta Comunale n. 216 del 22/12/2004;

- la Commissione Beni Culturali e Ambientali, ai sensi della DGR n. 82 - 5618 del 19.03.02, di attribuzione alla Commissione delle funzioni di supporto all'attività di valutazione dei progetti relativi agli interventi per i Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006", ha espresso parere non ostativo in merito all'intervento nella seduta del 23.03.2005;

- la conformità urbanistica dell'intervento è stata supportata dalle opportune variazioni urbanistiche ex art.9, comma 4, della L. 285/2000 e s.m.i. agli strumenti urbanistici vigenti e adottati dal comune di Bardonecchia;

- il Responsabile del Servizio Tecnico del comune di Bardonecchia, con nota prot. n. 3993 del 11/03/2005 pervenuta alla Direzione Trasporti al prot. n. 3441/26/2005 del 16/03/2005, ha attestato la conformità urbanistica del presente intervento e la pubblicazione della Variazione Urbanistica all'Albo Pretorio dal 18/02/2005 al 09/02/2005 e che nei successivi dieci giorni non sono pervenute osservazioni;

- la Direzione Pianificazione e Gestione Urbanistica ha espresso parere favorevole ai sensi del D.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 in quanto gli interventi previsti non presentano elementi di criticità rispetto all'inserimento nell'ambito paesaggistico contenute nel progetto di che trattasi;

- la Direzione Opere Pubbliche Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino ha espresso parere favorevole ai sensi del R.D. 523/1904 sulle opere idrauliche contenute nel progetto di che trattasi subordinatamente alle osservazioni e prescrizioni da recepire in fase di redazione del progetto esecutivo;

Dato atto che:

- entro la conclusione della prima e conclusiva riunione di Conferenza dei Servizi si sono espressi i seguenti soggetti:

Direzione Industria Settore Pianificazione e Verifica Attività Estrattiva rif. prot. n. 3572/16.4 del 08/03/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 3246/26/2005 in data 10/03/2005;

Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per i Beni Archeologici Soprintendenza per i Beni Archeologici, rif. prot. n. 2400 in data 21/03/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4069/26/2005 in data 31/03/2005;

Direzione Regionale Pianificazione e Gestione Urbanistica rif. prot. N° 10096/19 del 24/03/05, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4077/26/00/2005 in data 31/03/2005;

A.R.P.A. Piemonte, rif. prot. n. 37688/04 in data 25/03/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4124/26/2005 in data 01/05/2005;

Direzione Regionale Opere Pubbliche, Settore Decentrato Difesa e Assetto Idrogeologico di Torino rif. prot. n. 15847/25.3 del 29/03/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4123/26/2005 in data 01/04/2005;

Direzione Tutela e Risanamento Ambientale - Programmazione Gestione Rifiuti, rif. prot. n. 4660/22 in data 09/04/2005, pervenuta alla Direzione Regionale Trasporti al prot. n. 4242/26/05 in data 05/04/2005;

- in forza di quanto espressamente previsto dalla Deliberazione della Giunta Regionale n°44-7807 del 25/11/2002 il responsabile del procedimento adotta l'atto finale di conclusione della C.d.S., anche in assenza dei pareri delle amministrazioni che, pur regolarmente convocate nel rispetto delle modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'art. 14 ter della L. 241/90, non vi abbiano parteci-

pato, ai sensi del combinato disposto dei commi 7 e 9 dell'art. 14 ter della L. 241/90 e dei commi dell'art. 9 della L. 285/2000 nonché nei termini esplicitati dalla D.G.R. n°42-4336 del 5/11/2001 e dalla successiva D.G.R. n°41-7279 del 7/10/2002;

Tutto ciò premesso e considerato,

- Vista la L. 9 ottobre 2000 n. 285 e s.m.i. "Interventi per i Giochi Olimpici Invernali Torino 2006";

- Visto il D. Lgs. n. 42/2004;

- Vista la L.R. 45/1989;

- Visto il R.D. n. 523/1904 e ss.mm.ii.;

- Vista la D.G.R. 9 aprile 2001 n. 45-2741, "Valutazione Ambientale Strategica del piano degli interventi per i Giochi Invernali Torino 2006";

- Vista la D.G.R. 5 novembre 2001 n. 42-4336, e successive modificazioni e integrazioni;

- Visto l'art. 22 della L.R. n° 51/97;

- Visto il verbale della riunione di Conferenza dei servizi depositato agli atti;

- Visti i pareri ed i contributi tecnici acquisiti agli atti;

Per tutto quanto sopra esposto

IL DIRIGENTE

*determina*

A) di prendere atto dei pareri espressi dalle Amministrazioni in sede di Conferenza dei Servizi;

B) di prendere atto delle disposizioni contenute nella D.G.R. n. 44-7807 del 25/11/2002 e conseguentemente di considerare acquisito l'assenso delle Amministrazioni che, regolarmente convocate, non abbiano espresso definitivamente la loro volontà nell'ambito della Conferenza dei Servizi;

C) di dare atto che ai sensi della L. 285/2000 e dell'art. 14 ter della L. 241/90, il presente provvedimento sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti o invitate a partecipare alla C.d.S. Definitiva e che pertanto si approva il progetto ai fini del rilascio delle seguenti autorizzazioni:

- approvazione della "Variazione Urbanistica ai sensi della Legge del 9 ottobre 2000 n. 285 - sistemazione Rio Gorgia al Piano Regolatore Generale vigente" (approvato con D.G.R. n. 27-41717 del 05/03/1985);

- presa d'atto ai sensi della D.G.R. del 07.10.2002 n. 41-7279 della "Variazione Urbanistica ai sensi della Legge del 9 ottobre 2000 n. 285 - sistemazione Rio Gorgia al Piano Regolatore Generale variante di adeguamento al PAI" (adottato dall'amministrazione comunale con D.C.C. n. 37 del 15.10.2004);

- autorizzazione ai sensi del D. Lgs. n° 42/2004;

- autorizzazione ai sensi della L.R. n° 45/89;

- autorizzazione in linea idraulica ai sensi del R.D. 523/1904;

- permesso di costruire, senza corresponsione del contributo di cui all'art. 16 del D.P.R. n. 380/2001;

D) di stabilire che i succitati permessi ed autorizzazioni sono:

a. rilasciate sulla base degli elaborati costituenti il progetto definitivo;

b. concesse facendo salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi;

c. subordinate all'osservanza delle prescrizioni e raccomandazioni nel seguito elencate:

- eventuali variazioni agli interventi progettati in alveo potranno essere introdotte solamente richiedendo la preventiva autorizzazione alla Direzione Regionale Opere

Pubbliche, Settore Decentrato Difesa e Assetto Idrogeologico di Torino;

- dovranno essere eseguiti accuratamente i calcoli di verifica delle stabilità delle opere di sistemazione longitudinale e trasversale dell'alveo del corso d'acqua in argomento nei riguardi sia delle spinte dei terreni che delle pressioni e sotto spinte idrauliche indotte da eventi di piena, sia nei riguardi della struttura di fondazione il cui piano d'appoggio dovrà essere posto alla quote indicata negli elaborati di progetto;

- le opere di difesa, ove previste, dovranno essere idoneamente raccordate con le opere esistenti a monte ed a valle, mentre il paramento esterno dovrà essere raccordato con il profilo spondale esistente senza soluzione di continuità;

- il materiale di risulta proveniente da eventuali altri scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni in alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo;

- le sponde, le eventuali opere di difesa e le aree demaniali interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto richiedente unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;

- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;

- l'autorizzazione ai sensi del R.D. n. 523/1904 si intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione Regionale in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamento d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto richiedente di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione;

- la Direzione Regionale Opere Pubbliche, Settore Decentrato Difesa e Assetto Idrogeologico di Torino si riserva la facoltà di ordinare, a cura e spese del soggetto richiedente, modifiche agli interventi, nel caso interven-gano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua o che gli interventi stessi siano, in seguito, giudicati incompatibili in relazione al buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;

- il soggetto richiedente terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza delle autorizzazioni rilasciate;

- prima dell'inizio dei lavori il soggetto autorizzato dovrà accertare l'esistenza di eventuali sovrapposizioni con altri interventi da effettuarsi da Enti diversi, al fine di un corretto coordinamento nell'esecuzione degli interventi;

- si richiede la sistemazione delle aree destinate alla deponia temporanea dei materiali di scotico e scavo e delle aree di cantiere, prevedendo anche opere di rimodellamento morfologico e di ripristino vegetativo dei siti interessati dagli interventi stessi;

- eventuali tracciati viari a servizio del cantiere, dovranno essere oggetto di opere di recupero e ripristino dei siti a conclusione delle opere.

- tutte le attività di sistemazione e recupero ambientale previste nel progetto definitivo dovranno essere puntualmente eseguite e dovranno procedere secondo un

cronoprogramma che tenga conto della stagionalità delle opere a verde;

- gli inerti di scavo derivanti dalle operazioni di cantiere dovranno essere destinati prioritariamente al riutilizzo in loco o in cantieri di lavoro limitrofi alle aree interessate dal progetto in oggetto: dovrà quindi essere limitato alle sole fasi di cantiere l'uso di aree di deponia temporanea ed esclusi stoccaggi provvisori di tali materiali; nel caso di smaltimento degli stessi o di altri materiali di rifiuto direttamente in discariche autorizzate ai sensi della normativa vigente;

- ai materiali derivanti da attività di scavo dovranno essere applicate le disposizioni di cui alla normativa vigente con attuale riferimento ai commi 17, 18 e 19 dell'art.1 della L. 443/2001.

- al fine della salvaguardia dei consorzi vegetali che colonizzano attualmente le sponde, compatibilmente con le prioritarie esigenze di sicurezza idraulica, si raccomanda che nella progettazione esecutiva, nonché nella direzione dei lavori delle opere di sistemazione e recupero siano coinvolti professionisti esperti nelle problematiche inerenti la rinaturalizzazione e il recupero ambientale dei siti, nonché le tecniche di mitigazione, di inserimento paesaggistico e di Ingegneria Naturalistica nel rispetto della normativa vigente in materia di competenze professionali;

- nella progettazione esecutiva delle opere di mitigazione, dovrà essere specificata la sistemazione e la rinaturalizzazione di almeno 100 m di corso del Rio Gorgia a valle della briglia selettiva sia in sponda destra e che sinistra mediante la realizzazione di opere di consolidamento proprie delle tecniche di ingegneria naturalistica;

- nella progettazione esecutiva si dovrà valutare la possibilità di contenere la sottrazione di vegetazione arborea;

- nel caso risulti necessario adeguare, in alcuni punti, la viabilità di accesso esistente di cui si prevede l'utilizzo in fase di cantiere, gli interventi relativi dovranno essere progettati in fase esecutiva, con esclusivo riferimento a operazioni di sistemazione, consolidamento e risanamento conservativo, senza procedere ad allargamenti o alla bitumazione del manto stradale, fatte salve esigenze chiaramente dimostrate e comunque per limitati tratti iniziali;

- fermo restando le competenze istituzionali in materia di vigilanza in capo ad altri Enti, si prescrive di affidare ad ARPA il controllo dell'effettiva attuazione di tutte le prescrizioni ambientali nella fase realizzativa dell'opera e di stabilire conseguentemente a tal fine che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio dei lavori all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS e area Previsione e monitoraggio ambientale) e trasmetta gli elaborati inerenti le attività di monitoraggio previo accordo sulle specifiche tecniche compatibili con il S.I.R.A. ;

- si richiede che il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, per le rispettive competenze, trasmettano all'ARPA Piemonte (coordinamento VIA/VAS) una dichiarazione accompagnata da una relazione esplicativa relativa allo stato di attuazione di tutte le misure prescrittive, compensative, mitigative e di monitoraggio incluse nel progetto definitivo esaminato ed integrate da quelle ricomprese nell'atto conclusivo del presente procedimento amministrativo;

- si richiede che il Direttore dei Lavori e il Responsabile del Procedimento dell'opera in oggetto, trasmettano alla Regione Piemonte - Direzione Tutela e Risanamento Ambientale Programmazione Gestione Rifiuti - Settore Politiche di Prevenzione Tutela e Risanamento Ambientale una completa documentazione fotografica, anche in

formato digitale, delle fasi realizzative dei lavori, dello stato dei luoghi a seguito dell'intervento e delle fasi di affermazione della vegetazione a seguito delle opere di recupero ambientale;

- in fase esecutiva le opere di sostegno dovranno essere verificate ai sensi del DM 11/03/1988;

- in fase esecutiva e realizzativa dovranno essere adottate ogni precauzione al fine di favorire la possibile manutenzione e svuotamento delle aree di accumulo;

E) sono fatti salvi i diritti e gli interessi di terzi, nonché le competenze di altri Organi, Amministrazioni o Enti in senso autorizzativo ai fini della realizzazione dell'intervento in oggetto;

F) di dare atto che l'opera in argomento rientra nell'elenco di cui all'Allegato 1 del D.P.C.M. del 15 settembre 2003 recante il riparto delle risorse per il finanziamento delle opere connesse agli interventi per lo svolgimento dei Giochi Olimpici Invernali "Torino 2006" e la completa copertura finanziaria dell'opera è totalmente a carico dello Stato come si è espresso il comune di Bardonecchia con Determinazione della Giunta Comunale n. 216 del 22/12/2004;

G) Di trasmettere il presente provvedimento al Comune di Bardonecchia, soggetto proponente, per la opportuna conoscenza e per quanto di competenza;

H) Di dare atto che tutti gli atti riferiti al procedimento restano in deposito presso la Direzione Trasporti.

Contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso Giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per il territorio entro 60 giorni dalla data d'avvenuta pubblicazione o della piena conoscenza secondo le modalità di cui alla legge 6.12.1971, n. 1034; ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data d'avvenuta notificazione ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 25.11.1971, n. 1199.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e della L.R. 8.8.97 n. 51.

Il Dirigente responsabile  
Tommaso Turinetti

## CIRCOLARI / DIRETTIVE

Regione Piemonte - Direzione Sviluppo dell'Agricoltura

**Quote latte - DM 25.2.2005 - abbandono e riconversione della produzione lattiera**

*Assessorati Provinciali Agricoltura  
Organizzazioni Professionali Agricole  
Associazioni Produttori Latte  
Loro Sedi*

Poiché nella Gazzetta Ufficiale n. 69 del 24 Marzo 2005 è stato pubblicato il D.M. 25.2.05 del MiPAF, di "Proroga dei termini di cui all'articolo 2, comma 1, del DM 26.2.04, recante modalità di attuazione del regime di aiuti per la riconversione delle aziende zootecniche da latte, e dei termini di cui all'art. 1, comma 2, del DM 26.2.04, recante modalità di attuazione del programma di abbandono totale della produzione lattiera", si rende necessario emanare una circolare applicativa per integrare e aggiornare le precedenti disposizioni operative che erano state disposte con la DGR n. 19 - 12545 del 24 Maggio 2004.

### 1. Abbandono

1.1 Termine di presentazione domanda: è stato prorogato al 1° Giugno 2005.

1.2 Modalità di presentazione domanda: l'istanza deve essere presentata all'Amministrazione Provinciale competente in base all'ubicazione dell'azienda agricola, avvalendosi del modello di domanda allegato al DM 26 Febbraio 2004.

Il modello deve essere compilato tenendo conto di quanto segue.

1.2.1 Alla lettera a) il produttore dichiara la quota disponibile relativa alla campagna 2005/06, così come risultante dall'ultima "Comunicazione di quota" pervenuta ai sensi dell'art. 2, comma 2bis della L. 119/03, anche tenendo conto di eventuali aggiornamenti o correzioni successive.

Il programma prescrive un abbandono totale e definitivo della produzione di latte bovino: pertanto il quantitativo da indicare è quello complessivamente posseduto dal richiedente, sommando eventuali quote di tipo consegne e vendite dirette.

In caso di medesimo titolare intestatario di due o più distinte unità produttive, non è obbligatoria la presentazione di richiesta di indennizzo per l'abbandono della produzione per tutte le aziende di proprietà.

Per quota posseduta si intende il quantitativo di riferimento di cui il richiedente è titolare: in ipotesi di quota correlata ad azienda (intera o frazione di essa) non di proprietà, è necessario allegare alla domanda la documentazione comprovante l'assenso del proprietario dell'azienda medesima (come dichiarato al punto 9 del modello di domanda).

Si precisa, infine, che la quota oggetto di richiesta di abbandono può non corrispondere al quantitativo ammesso all'indennizzo, in quanto durante l'istruttoria verranno sottratti i volumi eventualmente derivanti dalle assegnazioni gratuite di quota effettuate dalle Amministrazioni Provinciali per il periodo 2003/04 e successivi, nonché quelli soggetti a revoche e riduzioni, relative al periodo 2004/05 ed aventi efficacia dalla campagna 2006/07 (art. 1, comma 1 del DM 26.2.04).

1.2.2 Alla lettera b) indicare il quantitativo di latte prodotto nella campagna 2004/05, costituito dalla somma del quantitativo consegnato, rettificato in base al tenore di materia grassa, e del quantitativo venduto direttamente.

1.2.3 Alle lettere c) e d), si intende che la richiesta di adesione al programma di abbandono può essere accolta solamente per quei produttori che, al momento di presentazione della domanda, abbiano materialmente provveduto al versamento del prelievo imputato, rispettivamente: per i periodi dal 2002/03 in poi, compresi dunque eventuali versamenti mensili per la campagna 2005/06 (in alternativa devono essere state attivate le forme di garanzia previste dalla L. 119/03); per i periodi dal 1995/96 al 2001/02, anche attraverso il meccanismo della rateizzazione di cui all'art. 10, comma 34 e seguenti della L. 119/03, e successive modificazioni e integrazioni.

Pertanto, laddove il prelievo non sia stato versato in presenza di sospensive concesse dalla competente autorità giurisdizionale, sarà impossibile accedere al programma di abbandono.

1.2.4 I documenti attestanti il/i versamento/i sono da allegare all'istanza solamente in caso di mancata rispondenza tra i dati presenti nel sistema informativo nazionale e le somme effettivamente versate dal produttore.

1.2.5 Il riquadro "Autorizzazione regionale" presente in fondo al modello dovrà essere compilato a cura

dell'Amministrazione competente solo al termine dell'istruttoria, in caso di esito positivo.

## 2. Riconversione

Le linee guida regionali di cui alla DGR. N. 19 - 12545 del 24.5.04 sono da intendersi modificate secondo le specifiche di cui al D.M. 25 Febbraio 2005, essendo quest'ultimo una norma successiva e di rango superiore alla Deliberazione regionale.

2.1 Termine presentazione domanda: il nuovo termine diventa il 30 Maggio 2005, ovverosia 60 giorni dopo la definizione delle linee di indirizzo regionale (DM 26.2.04), per le quali la Regione con la nota n. 4418/12.1 del 30.3.05 ha espresso la propria volontà di considerarle integrate dal DM 25.2.05.

2.2 Clausola sospensiva: come evidenziato nel comma 4 dell'articolo unico del DM 25.2.05, l'attuazione delle linee di indirizzo regionale per la riconversione aziendale è sospesa - ai sensi degli art. 87 e 88 del Trattato di istituzione delle Comunità Europee - fino alla conclusione della procedura di infrazione NN 41/04. Tuttavia, con Decisione C. 1208 del 12.4.2005 la Commissione Europea ha completato la procedura di infrazione dichiarando gli aiuti previsti compatibili con il mercato comune e pertanto la clausola di sospensiva non è più da considerarsi operante.

2.3 Linee guida regionali: di seguito si riportano le variazioni intervenute.

2.3.1 Comparto bovini da carne: alla data attuale il MiPAF non ha comunicato alcuna decisione comunitaria che autorizzi interventi che comportino un aumento della produzione.

2.3.2 Tipologia interventi ammissibili: gli interventi ammissibili sono quelli contenuti nel DM 25.2.05, con la sola eccezione della voce "acquisto di beni immobili" in quanto non prevista nel vigente Piano di Sviluppo Rurale.

2.3.3 Controlli: oltre a quelli già previsti nel PSR, il Decreto introduce i controlli sul cumulo degli aiuti, che non deve eccedere la percentuale massima di aiuto ammissibile, da verificare mediante le banche dati regionali. Inoltre, affida all'AGEA i controlli sui pagamenti erogati.

Il Direttore regionale  
Vito Viviano

---

## ENTI STRUMENTALI ED AUSILIARI DELLA REGIONE PIEMONTE

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 7 febbraio 2005, n. 21

**Missione in Moldova: riaccreditamento A.R.A.I. - regione Piemonte e realizzazione prima fase progetto di formazione per operatori sociali locali nel settore della tutela dei diritti dell'infanzia (D.G.R. n. 31-14334 del 14 dicembre 2004)**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 17 febbraio 2005, n. 22

**Conferimento di incarico di consulenza fiscale nella Federazione Russa allo "Studio Audit"**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 21 febbraio 2005, n. 23

**Affidamento di incarico per attività di traduzione e interpretariato in portoghese e moldavo in Italia - Impegno di spesa di euro 6.000,00 - Oneri fiscali inclusi**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 21 febbraio 2005, n. 24

**Comando presso l'Agenzia della dr.ssa Agnesone Monica - psicologo dirigente - Impegno di spesa di euro 9.000,00**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 21 febbraio 2005, n. 25

**Incarico di collaborazione al referente dell'Agenzia regionale regionale per le adozioni internazionali - Regione Piemonte in Federazione Russa - Regione di Sverdlovsk**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 21 febbraio 2005, n. 26

**Dipendente regionale Anna Rita Ciraci - comando presso l'ARAI - Regione Piemonte - Impegno di spesa di euro 10.500,00 bilancio 2005**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 24 febbraio 2005, n. 27

**Determinazione del fondo di cui all'art. 15 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali del 1 aprile 1999: applicazione al personale dell'Agenzia. Anno 2005**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 2 marzo 2005, n. 28

**Individuazione e rinnovo incarico per traduzioni, perizia asseverata ed interpretariato - impegno di spesa pari a euro 11.500,00 oneri fiscali inclusi**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 3 marzo 2005, n. 29

**Fascicoli delle coppie aspiranti all'adozione internazionale nella Federazione Russa - Regione di Sverlovsk - Impegno di spesa di euro 330,00 (o.f.i.)**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 3 marzo 2005, n. 30

**Liquidazione competenze a favore dell'assistente organizzativo dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Slovacchia per l'espletamento di pratiche adottive. Impegno di euro 3.442,86 cap. 71**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 3 marzo 2005, n. 31

**Approvazione realizzazione terza fase del progetto di formazione per operatori sociali locali nel settore della tutela dei diritti dell'infanzia per la Slovacchia (deliberazione n. 56 del 26 maggio 2004). Approvazione missione in Slovacchia e adempimenti conseguenti**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 11 marzo 2005, n. 32

**Acquisto di materiale di rappresentanza - impegno di spesa pari a euro 4.883,00 - oneri fiscali inclusi**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 11 marzo 2005, n. 33

**Incarico di collaborazione a personale amministrativo connessi alla gestione del personale**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 11 marzo 2005, n. 34

**Rinnovo regolamento della Rappresentanza dell'Agenzia regionale per le Adozioni Internazionali - Regione Piemonte in federazione Russa**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 11 marzo 2005, n. 35

**Realizzazione prima fase progetto di formazione per operatori sociali nel settore della tutela dei diritti dell'infanzia (D.G.R n. 31 - 14334 del 14 dicembre 2004). Autorizzazione missione in Lettonia**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 24 marzo 2005, n. 36

**Liquidazione competenze a favore dell'assistente organizzativo dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali in Slovacchia per l'espletamento di pratiche adottive. Impegno euro 7.325,44 cap. 71**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 24 marzo 2005, n. 37

**Ticket mensa. Richiesta di accredito**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 24 marzo 2005, n. 38

**Bilancio 2005. Adempimenti contabili**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 1 aprile 2005, n. 39

**Autorizzazione allo svolgimento di attività ultronea dr.ssa Chiara Avataneo**

(omissis)  
Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

Agenzia regionale per le adozioni internazionali  
Deliberazione 7 aprile 2005, n. 40

**Rinnovo incarico di collaborazione ad esperto in adozioni internazionali per attività dell'Agenzia regionale per le adozioni internazionali. Impegno di euro 4.950,00 (o.f.i.)**

(omissis)

Il Direttore Generale  
Anna Maria Colella

---

## PARTE II ATTI DELLO STATO

---

### ALTRI PROVVEDIMENTI

Corte d'Appello di Torino - Sezione Prima Civile  
**Sentenza 1 aprile 2005, n. 533/05**

Nella causa iscritta R.G. n. 298/2005 promossa da:  
On. Dr. Rolando Picchioni avverso la sentenza 14 gennaio 2005 n. 412/05 del Tribunale di Torino avente ad oggetto: azione popolare ex. art 9 bis DPR n. 570/1960

(omissis)

P.Q.M.

disattesa ogni diversa istanza, eccezione e deduzione, pronunciando sul ricorso principale e sul controricorso con appello incidentale proposti avverso la sentenza n. 412/2005 resa tra le parti dal Tribunale di Torino in data 4/1/2005;

Conferma la decadenza di cui all'impugnata sentenza nei sensi di cui in motivazione.

Dichiara integralmente compensate tra le parti le spese di lite anche del gravame.

Torino, 1 aprile 2005

Il Presidente

Il Consigliere estensore

*Il dispositivo della Sentenza della Corte d'Appello di Torino sopra riportato, è pubblicato in questo Bollettino Ufficiale ai sensi e per gli effetti della legge n. 108/1968, art. 19 (ndr)*

---



## Legenda delle codifiche delle Direzioni, dei Settori e delle Strutture speciali

- D1** Direzione SEGRETERIA DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D1.S1** Settore Affari istituzionali e supporto giuridico legale
- D1.S2** Settore Segreteria Ufficio di Presidenza ed organi istituzionali interni
- D1.S3** Settore Organismi consultivi ed osservatori
- D1.S4** Settore Progettazione -sviluppo e gestione del sistema informativo e banca dati Arianna
- D2** Direzione PROCESSO LEGISLATIVO
- D2.S1** Settore Studi e documentazione legislativi
- D2.S2** Settore Commissioni legislative
- D2.S3** Settore Assemblea regionale
- D3** Direzione AMMINISTRAZIONE E PERSONALE
- D3.S1** Settore Bilancio, ragioneria, controllo di gestione
- D3.S2** Settore Patrimonio e provveditorato
- D3.S3** Settore Tecnico e sicurezza
- D3.S4** Settore Organizzazione e personale
- D4** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELL'ASSEMBLEA REGIONALE
- D4.S1** Settore Comunicazione e partecipazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S2** Settore Informazione dell'Assemblea Regionale
- D4.S3** Settore Relazioni esterne dell'Assemblea Regionale
- D4.S4** Settore Documentazione
- DG** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE
- 5** Direzione AFFARI ISTITUZIONALI E PROCESSO DI DELEGA
- 5.1** Settore Autonomie locali
- 5.2** Settore Polizia locale
- 5.3** Settore Attività amministrativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.4** Settore Sezione di controllo territoriale di Torino
- 5.5** Settore Sezione di controllo territoriale di Alessandria
- 5.6** Settore Sezione di controllo territoriale di Cuneo
- 5.7** Settore Sezione di controllo territoriale di Novara
- 5.8** Settore Attività giuridico-legislativa a supporto della Giunta Regionale e delle Direzioni regionali
- 5.9** Settore Protocollo ed archivio generali
- 6** Direzione COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE DELLA GIUNTA REGIONALE
- 6.1** Settore Relazioni esterne della Giunta Regionale
- 6.2** Settore Ufficio stampa della Giunta Regionale
- 6.3** Settore Comunicazione istituzionale della Giunta Regionale
- 6.4** Settore Ufficio relazioni con il pubblico
- 7** Direzione ORGANIZZAZIONE; PIANIFICAZIONE, SVILUPPO E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE
- 7.1** Settore Organizzazione
- 7.2** Settore Formazione del personale
- 7.3** Settore Sistemi informativi ed informatica
- 7.4** Settore Reclutamento, mobilità, gestione dell'organico
- 7.5** Settore Stato giuridico ed ordinamento del personale
- 7.6** Settore Servizi generali operativi
- 8** Direzione PROGRAMMAZIONE E STATISTICA
- 8.1** Settore Programmazione regionale
- 8.2** Settore Statistico regionale
- 8.3** Settore Valutazione progetti e proposte di atti di programmazione negoziata
- 8.4** Settore Rapporti con società a partecipazione regionale
- 8.5** Settore Osservatorio statistico indicatori fisici enti locali
- 9** Direzione BILANCI E FINANZE
- 9.1** Settore Bilanci

- 9.2 Settore Ragioneria
- 9.3 Settore Tributi - addizionali e compartecipazione al gettito erariale
- 9.4 Settore Fiscalità passiva
- 9.5 Settore Controllo gestioni delegate
- 9.6 Settore Cassa economale
- 9.7 Settore Trattamento economico del personale
- 9.8 Settore Trattamento pensionistico, previdenziale ed assicurativo del personale
- 10 Direzione PATRIMONIO E TECNICO
- 10.1 Settore Beni mobili
- 10.2 Settore Patrimonio immobiliare
- 10.3 Settore Tecnico
- 10.4 Settore Sicurezza sedi ed ambienti di lavoro - prevenzione e protezione dal rischio
- 10.5 Settore Utenze
- 10.6 Settore Economato - Autocentro - Centro Stampa
- 10.7 Settore Attività negoziale e contrattuale - Espropri - Usi civici
- 11 Direzione PROGRAMMAZIONE E VALORIZZAZIONE DELL'AGRICOLTURA
- 11.1 Settore Programmazione in materia di agricoltura
- 11.2 Settore Tutela e valorizzazione dei prodotti agricoli
- 11.3 Settore Sviluppo agro-industriale
- 11.4 Settore Politiche comunitarie
- 12 Direzione SVILUPPO DELL'AGRICOLTURA
- 12.1 Settore Sviluppo delle produzioni animali
- 12.2 Settore Sviluppo delle produzioni vegetali
- 12.3 Settore Fitosanitario regionale
- 12.4 Settore Servizi di sviluppo agricolo
- 12.5 Settore Politiche delle strutture agricole
- 13 Direzione TERRITORIO RURALE
- 13.1 Settore Infrastrutture rurali e territorio
- 13.2 Settore Avversità e calamità naturali
- 13.3 Settore Carburanti agricoli agevolati
- 13.4 Settore Caccia e pesca
- 14 Direzione ECONOMIA MONTANA E FORESTE
- 14.1 Settore Politiche comunitarie
- 14.2 Settore Politiche Forestali
- 14.3 Settore Gestione delle attività strumentali per l'economia montana e le foreste
- 14.4 Settore Economia montana
- 14.5 Settore Gestione proprietà forestali reg.li e vivaistiche (sede di Vercelli)
- 14.6 Settore Antincendi boschivi e rapporti con il corpo forestale dello Stato (sede di Novara)
- 14.7 Settore Idraulica Forestale e tutela del territorio (sede di Alessandria)
- 15 Direzione FORMAZIONE PROFESSIONALE - LAVORO
- 15.1 Settore Attività formativa
- 15.2 Settore Gestione amministrativa attività formative
- 15.3 Settore Standard formativi - qualità ed orientamento professionale
- 15.9 Settore Servizi alle politiche per l'occupazione e per la promozione dello sviluppo locale
- 15.10 Settore Sviluppo dell'imprenditorialità
- 15.11 Settore Osservatorio del mercato del lavoro
- 16 Direzione INDUSTRIA
- 16.1 Settore Osservatorio settori produttivi industriali
- 16.2 Settore Valorizzazione dei sistemi produttivi locali
- 16.3 Settore Promozione e sviluppo delle P.M.I
- 16.4 Settore Pianificazione e verifica attività estrattiva
- 17 Direzione COMMERCIO E ARTIGIANATO
- 17.1 Settore Programmazione e interventi dei settori commerciali
- 17.2 Settore Tutela del consumatore - mercati all'ingrosso ed aree mercatali

- 17.3 Settore Rete carburanti e commercio su aree pubbliche
- 17.4 Settore Promozione e credito al commercio
- 17.5 Settore Sistema informativo-osservatorio dell'artigianato
- 17.6 Settore Disciplina e tutela dell'artigianato
- 17.7 Settore Promozione, sviluppo e credito dell'artigianato
- 18 Direzione EDILIZIA
- 18.1 Settore Osservatorio dell'edilizia
- 18.2 Settore Attuazione degli interventi in materia di edilizia
- 18.3 Settore Disciplina e vigilanza sulla gestione del patrimonio e sugli enti in materia di edilizia
- 18.4 Settore Programmazione e localizzazione delle risorse
- 19 Direzione PIANIFICAZIONE E GESTIONE URBANISTICA
- 19.1 Settore Pianificazione territoriale regionale
- 19.2 Settore Pianificazione territoriale operativa
- 19.3 Settore Sistema informativo territoriale
- 19.4 Settore Informatizzazione degli strumenti urbanistici - archivio
- 19.5 Settore Cartografico
- 19.6 Settore Vigilanza urbanistica
- 19.7 Settore Accordi di programma ed esame di conformità urbanistica
- 19.8 Settore Studi, regolamenti e programmi attuativi in materia urbanistica
- 19.9 Settore Verifica ed approvazione strumenti urbanistici
- 19.10 Settore Urbanistico territoriale - area Metropolitana
- 19.11 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Torino
- 19.12 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Alessandria
- 19.13 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Asti
- 19.14 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Vercelli
- 19.15 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Cuneo
- 19.16 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Novara
- 19.17 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Biella
- 19.18 Settore Urbanistico territoriale - area Provincia di Verbania
- 19.19 Settore Pianificazione paesistica
- 19.20 Settore Gestione beni ambientali
- 20 Direzione SERVIZI TECNICI DI PREVENZIONE
- 20.1 Settore Progettazioni interventi geologico-tecnici e sismico
- 20.2 Settore Meteoidrografico e reti di monitoraggio
- 20.3 Settore Studi e ricerche geologiche - sistema informativo prevenzione rischi
- 20.4 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico area di Torino, Novara e Verbania - indagini geotecniche ed idrogeologiche
- 20.5 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Asti - Vercelli - Biella
- 20.6 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Cuneo
- 20.7 Settore Prevenzione territoriale del rischio geologico - area di Alessandria
- 21 Direzione TURISMO - SPORT - PARCHI
- 21.1 Settore Coordinamento della promozione domanda turistica -organizzazione degli eventi promozionali
- 21.2 Settore Offerta turistica - interventi comunitari in materia turistica
- 21.3 Settore Organizzazione turistica - turismo sociale - tempo libero
- 21.4 Settore Sport
- 21.5 Settore Pianificazione aree protette
- 21.6 Settore Gestione aree protette
- 21.7 Settore Programmazione - sviluppo interventi relativi alle terme - acque minerali e termali

- 22** Direzione TUTELA E RISANAMENTO AMBIENTALE - PROGRAMMAZIONE GESTIONE RIFIUTI
- 22.1** Settore Politiche di prevenzione - tutela e risanamento ambientale
- 22.2** Settore Sistema informativo ambientale e valutazione impatto ambientale
- 22.3** Settore Grandi rischi industriali
- 22.4** Settore Risanamento acustico ed atmosferico
- 22.5** Settore Programmazione e gestione rifiuti
- 22.6** Settore Tecnologie di smaltimento e recupero
- 22.7** Settore Programmazione interventi di risanamento e bonifiche
- 22.8** Settore Programmazione e risparmio in materia energetica
- 23** Direzione DIFESA DEL SUOLO
- 23.1** Settore Difesa assetto idrogeologico
- 23.2** Settore Pianificazione difesa del suolo
- 23.3** Settore Sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo
- 24** Direzione PIANIFICAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE
- 24.1** Settore Pianificazione delle risorse idriche - bilancio idrico e disciplina delle utilizzazioni
- 24.2** Settore Rilevamento, controllo, tutela e risanamento delle acque - disciplina degli scarichi
- 24.3** Settore Disciplina dei servizi idrici - opere fognarie, di depurazione ed acquedottistiche
- 25** Direzione OPERE PUBBLICHE
- 25.1** Settore Opere pubbliche
- 25.2** Settore Infrastrutture e pronto intervento
- 25.3** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Torino
- 25.4** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Alessandria
- 25.5** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Asti
- 25.6** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Cuneo
- 25.7** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Novara
- 25.8** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Vercelli
- 25.9** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Verbania
- 25.10** Settore Decentrato OO.PP. e difesa assetto idrogeologico - Biella
- 25.11** Settore Protezione Civile
- 26** Direzione TRASPORTI
- 26.1** Settore Pianificazione dei trasporti
- 26.2** Settore Viabilità ed impianti fissi
- 26.3** Settore Trasporto pubblico locale
- 26.4** Settore Navigazione interna e merci
- 26.5** Settore Grandi infrastrutture e ferrovie
- 27** Direzione SANITA' PUBBLICA
- 27.1** Settore Igiene e sanità pubblica
- 27.2** Settore Prevenzione sanitaria negli ambienti di vita e di lavoro
- 27.3** Settore Sanità animale ed igiene degli allevamenti
- 27.4** Settore Vigilanza e controllo degli alimenti di origine animale
- 28** Direzione PROGRAMMAZIONE SANITARIA
- 28.1** Settore Programmazione sanitaria
- 28.2** Settore Emergenza sanitaria
- 28.3** Settore Assetto istituzionale e organi collegiali
- 28.4** Settore Edilizia ed attrezzature sanitarie
- 28.5** Settore Gestione e risorse finanziarie
- 29** Direzione CONTROLLO DELLE ATTIVITA' SANITARIE
- 29.1** Settore Osservatorio prezzi e monitoraggio del patrimonio aziendale sanitario
- 29.2** Settore Ispettivo e controllo di qualità in materia sanitaria
- 29.3** Settore Assistenza ospedaliera e territoriale
- 29.4** Settore Assistenza extra ospedaliera
- 29.5** Settore Assistenza farmaceutica
- 29.6** Settore Organizzazione, personale e formazione delle risorse umane

- 30** Direzione POLITICHE SOCIALI
  - 30.1** Settore Programmazione e promozione interventi a sostegno della persona e della famiglia e per la qualificazione del personale socio-assistenziale
  - 30.2** Settore Verifica e finanziamento attività enti gestori istituzionali
  - 30.3** Settore Promozione della rete delle strutture, vigilanza e controllo sulla qualità dei servizi
  - 30.4** Settore Promozione attività altri soggetti pubblici e del privato sociale
- 31** Direzione BENI CULTURALI
  - 31.1** Settore Biblioteche, archivi ed istituti culturali
  - 31.2** Settore Soprintendenza beni librari
  - 31.3** Settore Musei e patrimonio culturale
  - 31.4** Settore Università ed istituti scientifici
- 32** Direzione PROMOZIONE ATTIVITA' CULTURALI, ISTRUZIONE E SPETTACOLO
  - 32.1** Settore Istruzione
  - 32.2** Settore Edilizia scolastica
  - 32.3** Settore Promozione attività culturali
  - 32.4** Settore Spettacolo
  - 32.5** Settore Promozione del patrimonio culturale e linguistico
- S1** Struttura speciale GABINETTO DELLA PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE
  - S1.1** Settore Rapporti Stato Regioni
  - S1.2** Settore Supporto al coordinamento delle politiche comunitarie per l'accesso ai fondi strutturali - Ufficio di Bruxelles
  - S1.3** Settore Ufficio di Roma
  - S1.4** Settore Affari comunitari e internazionali
  - S1.6** Settore Contenzioso amministrativo
- S2** Struttura speciale CONTROLLO DI GESTIONE
- S3** Struttura speciale AVVOCATURA
- S4** Struttura speciale MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI

RICHIESTA ABBONAMENTO DA INVIARE CON LETTERA O FAX AL NUMERO 011.432.4363  
ALL'UFFICIO DEL BOLLETTINO UFFICIALE



Mittente:

\_\_\_\_\_ li, / /

Prot n. \_\_\_\_\_

Spett. REGIONE PIEMONTE  
Bollettino Ufficiale  
P.zza Castello 165  
10122 Torino

Con la presente vi richiediamo la sottoscrizione di abbonamento al BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Piemonte optando tra le modalità di seguito elencate :

Tipologia abbonamento e costo abbonamento	Codice	Numero Abbonamenti richiesti(*)
12 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;">€ 104,00</span>	A1	
6 Mesi Atti della Regione e Atti dello Stato Fascicoli ordinari, + Supplementi <span style="float: right;">€ 52,00</span>	S1	
12 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;">€ 46,00</span>	A3	
6 Mesi Concorsi Appalti Annunci <span style="float: right;">€ 23,00</span>	S3	

(\*) In caso di più abbonamenti allegare elenco dettagliato dei diversi destinatari

In allegato si trasmette copia del versamento su C/CP n. 30306104 comprovante l'avvenuto pagamento.

Distinti saluti \_\_\_\_\_

*incollare in questo spazio la ricevuta di versamento*

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 si informa il sottoscrittore dell'abbonamento che il trattamento dei dati personali dal sottoscrittore medesimo forniti con questa richiesta o comunque acquisiti a tal fine dal Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali della Regione Piemonte, è finalizzato unicamente all'esplicitamento delle attività intese all'attivazione dell'abbonamento, ed avverrà a cura dei dipendenti incaricati del trattamento con ordine di servizio 28.4.2000 prot.n.7133/5.9 del Dirigente del Settore Protocollo ed archivio generali, in quanto Responsabile del trattamento, presso la Redazione del Bollettino Ufficiale, sita in Torino, Piazza Castello 165, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi (Poste italiane e ditta appaltatrice del servizio di stampa). Il conferimento di tali dati è necessario per l'attivazione dell'abbonamento e la loro mancata indicazione può precludere la medesima. Al sottoscrittore dell'abbonamento in quanto interessato sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.lgs. n.196/2003, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del Settore Protocollo ed archivio generali, Piazza Castello 165, Torino.

## **AVVISO AI LETTORI**

**SONO IN VENDITA, PRESSO LE LIBRERIE AFFIDATARIE DELLA DISTRIBUZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE IN EDIZIONE CARTACEA, LE EDIZIONI IN CD-ROM DEL BOLLETTINO UFFICIALE RELATIVE AGLI ANNI 2000, 2001, 2002, 2003 E 2004 (Euro 25,82).**

**LA RACCOLTA STORICA 1970 - 1999 E' DISPONIBILE PRESSO LA DITTA MICRO-SHOP, C.SO MATTEOTTI N. 57, TORINO.**

**PAGINA NON UTILIZZATA**



**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**

**PAGINA NON UTILIZZATA**



## Chalet Mollino

Progettato e realizzato dall'architetto torinese Carlo Mollino tra il 1946 e il 1947, l'edificio ospitava la stazione d'arrivo della slittovia al Lago Nero, sopra Sauze d'Oulx, a quasi 3000 metri di quota.

Questo famoso chalet d'autore, spettacolare rifugio per sciatori, rappresenta l'opera più poetica dell'architetto e riflette in pieno la sua particolare concezione "moderna" dell'architettura. La costruzione coniuga infatti la funzionalità dei materiali e delle tecniche costruttive tipiche del Movimento Moderno, con la tradizione locale.

Dopo un lungo periodo di abbandono, grazie ai recenti lavori di ripristino esterni e la realizzazione di un parabrezza vetrato sulla spettacolare terrazza, l'edificio è finalmente tornato a rivivere.



**BOLLETTINO UFFICIALE  
REGIONE PIEMONTE**

### *Direzione - Redazione*

Piazza Castello 165, 10122 Torino - Tel. 011432 - 3299 / 4734 / 3994 / 4674 / 3559 - Fax 011432 4363  
Sito internet: <http://www.regione.piemonte.it>  
e-mail: [bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it](mailto:bollettino.ufficiale@regione.piemonte.it)

<i>Direttore</i> Laura Bertino	<i>Dirigente</i> Valeria Repaci
<i>Direttore responsabile</i> Roberto Salvio	<i>Redazione</i> Carmen Cimicchi, Rosario Copia
<i>Abbonamenti</i> Daniela Romano	Roberto Falco, Sauro Paglini
<i>Coordinamento Immagine</i> Alessandra Fassio	Anna Rotondo, Fernanda Zamboni

### *Avviso*

Si evidenzia agli Enti e ai soggetti, pubblici e privati, che inviano avvisi da pubblicare sul Bollettino Ufficiale la necessità che gli avvisi stessi siano redatti in conformità ai disposti del D.Lgs. 196/2003, con particolare riferimento alla disciplina dei dati sensibili.